IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Ristoranti Fvg» € 7,90; «Scuola di ballo» € 9,90; «Dizionario dei Santi» € 9,90; «Trieste e il Mare» € 8,90; «La Strada Maestra» € 4,90; «Cd Luttazzi» € 6,90; «Calendario Burlo» € 8,90

ANNO 126 - NUMERO 297
MARTEDÌ 18 DICEMBRE 2007
€ 1,00

I TEMPI NUOVI

TRIESTE E IL PESO DEL CONFINE

di **Claudio Minca***

Trieste vive da sempre un rapporto irrisolto con il territorio che la circonda. La scomparsa del confine rappresenta in questo senso un evento dall'enorme portata storica, destinato a incidere in maniera decisiva sull'immaginario collettivo che ha segnato la vita della città da oltre mezzo secolo. Nel secondo dopoguerra, infatti, Trieste trova nel nuovo confine la ragione - solo in parte effimera - della sua speciale condizione, strano residuo di una geografia economica continentale che non esiste va più da tempo. Il confine la costituisce definitivamente come città di frontiera e il problema con il territorio finisce così per porsi in termini quasi esclusivamente difensivi.

La radicale dicotomia città/campagna che aveva segnato la sua storia per almeno due secoli, si consolida nel rapporto esclusivista tra le rispettive, presunte, nazioni storiche - una visione territoriale opposta rispetto al progetto geopolitico per la quale Vienna l'aveva inventata. Il confine, nella sua solida concretezza, diventa perciò non solo un limite, ma la spiegazione di tutto, della forza e della debolezza insite nella specialità triestina, si traduce in metafora fondativa della sua nuova vocazione. Il confine, le sue procedure, le geografie quotidiane che impone, si traducono anche in risposta ai rapporti culturali, politici, economici che la città instaura con il proprio entroterra. Il confine, per certi versi, diventa tutt'uno con Trieste, e Trieste impara a dirsi quasi esclusivamente attraverso quel confine; il suo immaginario geopolitico sembra fissarsi nel tempo e nello spazio.

Ma ogni confine, si sa, è prima di tutto una linea immaginaria, frutto di una cultura del territorio dominata dalla visione cartografica dei rapporti tra i popoli. Gli stati nazione prodotti dalla modernità europea sono figli di questa cultura, che pretende un rapporto univoco e necessario tra uno spazio e una comunità. Il confine, quello vero, diventa quindi una formidabile materializzazione di questa stessa logica; si produce così la finzione di un interno e un esterno, solidi, stabili, radicalmente diversi e separati, quasi fossero l'esito di un naturale sviluppo dei rapporti umani. Trieste, travolta nel Dopoguerra dalla tempesta della ridefinizione territoriale delle nazioni storiche, finisce dunque per identificarsi con il suo confine, un confine gestito, rappresentato e vissuto come uno spartiacque tra due mondi, due civiltà, tra il bene e il male. È questo il "confine dentro" di cui ha scritto qualche giorno fa Sergio Baraldi: l'immaginario collettivo triestino rinviene in quel confine un riflesso, uno specchio nel quale dirsi e trovare un senso, una linea vera e ideale sulla quale investire tutte le nevrosi di una città senza territorio in un mondo ormai pensato solo per territori.

In questi giorni, quella linea viene smantellata, il corredo simbolico che l'ha accreditata per molti decenni sembra evaporare, quasi fosse stato uno scherzo. Generazioni di triestini, cresciute con la percezione costante della presenza 'del confine', dovranno fare i conti con la sua scomparsa, e con la dissoluzione di gran parte delle categorie sulle quali, nel bene e nel male, si è fondata negli ultimi decenni l'identità della città. Se è vero, come affermano da tempo tutte le scienze sociali, che l'identità non si definisce mai in positivo, ossia declinando le caratteristiche di una comunità, ma piuttosto per differenza, cioè sulla base delle rappresentazioni di ciò che è diverso da noi, ebbene una città che ha vissuto gli ultimi decenni all'ombra di questo potente produttore di senso, dovrà subito trovare un nuovo linguaggio per dirsi, per capire cosa significhi abitare in un mondo senza la frontiera che ci univa e separava dall'Altro. La caduta del confine lascia Trieste priva di un referente geografico al contempo minaccioso e rassicurante; almeno prima ci sembrava di sapere chi eravamo e da che parte stavamo. Per questa ragione, forse, stiamo affrontando questo evento quasi sottovoce, come fosse solo uno dei tanti passaggi formali che l'Ue impone. In realtà, tra qualche giorno Trieste si sveglierà ancora una volta orfana ed entrerà quasi in silenzio in una nuova - impensabile fino a qualche decennio fa - fase della sua storia, finalmente senza il peso e l'alibi del confine.

**Triestino docente alla Royal Holloway, Università di Londra*

Si abbreviano le tappe per la realizzazione della grande opera in Friuli Venezia Giulia. Di Pietro domani in città

Tav Venezia-Trieste, lavori al via nel 2010

Il ministro Bianchi fissa i tempi per il cantiere della linea ferroviaria ad alta velocità

Alitalia, oggi il cda deciderà tra Air France e Toto. I sindacati sono divisi

ROMA Si accorciano i tempi per la costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità in Friuli Venezia Giulia: il cantiere partirà entro tre anni. Ad annunciarlo è il ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi: «I lavori per la Tav tra Venezia e Trieste - ha detto Bianchi - partiranno entro il 2010. Ho visitato ieri la tratta Milano-Bologna che entrerà in funzione a fine 2008. Entro il 2009 dovrebbe entrare in funzione la Torino-Milano». E «Sono due proposte entrambe interessanti», ha detto il ministro Bianchi senza sbilanciarsi davanti alle due offerte per Alitalia e mentre i due pretendenti - da una parte Air France-Klm e dall'altra AirOne - attendono che l'odierno cda della compagnia valuti le loro proposte e decida quale sia la migliore.

● *Alle pagine 3 e 6*

Un maxischermo per la festa di Fernetti

di **Gabriella Ziani**

TRIESTE La festa di Fernetti nella notte tra giovedì e venerdì per la caduta dei confini sarà proiettata anche su grande schermo nei pressi del valico dove alla mezzanotte saranno «svitate» le sbarre. L'idea era in campo da giorni ma il dubbio si è sciolto nelle ultime ore e il progetto alla fine è stato definito dalla Provincia, che coordina l'agenda delle manifestazioni, improntate soprattutto a musica ed emozioni, con le orchestre del Verdi e della Filarmonica di Lubiana, inni italiano, sloveno ed europeo, sontuoso passaggio di cavalli di Lipizza con «a bordo» due campionesse dello sport, Tanja Romano e Margherita Granbassi. Così configurata, la grande notte promette di essere non solo un capitolo di storia, ma anche un enorme evento pubblico, forse addirittura in termini inattesi.

● *Segue a pagina 20*
Altri servizi a pagina 21

LA PRIMA REPUBBLICA

UNA STORIA DA RILEGGERE

di **Corrado Belci**

Ci sono locuzioni della pubblicistica corrente che deformano la storia recente. Meglio correggerle, perchè introducono distorsioni nell'attualità politica. Primo esempio. Di solito per definire spregiativo un comportamento politico, si dice: "roba da prima repubblica". È probabile che si intenda dire "roba da fine della prima repubblica". La differenza che ne deriva non è una sottigliezza. È stata così disprezzabile la storia della "prima repubblica"?

● *Segue a pagina 3*

Indipendenza guidata: il piano Ue per il Kosovo

● *A pagina 5*

Gdf, Speciale si dimette Prodi: andiamo avanti

ROMA Il generale Roberto Speciale si è dimesso dall'incarico di comandante della Guardia di finanza, con una lettera inviata al Presidente della Repubblica. La mossa a sorpresa del capo delle Fiamme Gialle, che la scorsa settimana il Tar del Lazio aveva rimesso in sella dopo la rimozione dall'incarico decisa dal governo, arriva contemporaneamente all'incontro sul tema tenutosi tra il presidente del Consiglio Prodi e il ministro dell'Economia Padoa-Schioppa. «La lettera è irrituale nei modi e nel contenuto e non cambia la posizione del governo - ha detto Prodi -. Vedremo nelle prossime ore gli aspetti procedurali da seguire».

● *A pagina 2*

L'assemblea decide di bloccare per 5 anni anche le pensioni. Taglio di 27mila euro al budget del presidente

Consiglieri regionali, stipendi congelati

Tagli del 5% alle spese per eventi e consulenze: un milione risparmiato

TRIESTE Costi della politica: il Consiglio regionale opera tagli al suo bilancio per 2008 prevedendo un risparmio di circa un milione di euro (pari a circa il 5%). Al di là dei costi fissi e di qualche aumento per le spese di biblioteca e qualche voce minore, sono in arrivo riduzioni alle spese di rappresentanza e comunicazione, ma anche alle dotazioni di arredi e beni tecnologici. Dove non è stato possibile ridurre si è comunque deciso di non aumentare i costi. Un impegno forte quello voluto dal presidente Alessandro Tesini, che ha dovuto però tener conto della copertura delle indennità di fine mandato per quei consiglieri regionali che non saranno rieletti. Risultato: le assegnazioni a carico del bilancio regionale passeranno da 23 milioni 672 mila a 26 milioni 700 mila euro. Fatto salvo un preventivo di 3 milioni 100 mila euro per i consiglieri che non saranno riconfermati, l'ufficio di presidenza non ha richiesto aumenti per il proprio funzionamento.

● *A pagina 9*

A -6 il freddo percepito, traffico in tilt e disagi

Bora a 120, otto feriti lievi

● *A pagina 23*

CULTURA

Doplicher: io poeta triestino

di **Elvio Guagnini**

Una mostra documentaria («Fabio Doplicher viaggiatore di poesia»), la pubblicazione di un quaderno, un incontro-presentazione ricorderanno - a Trieste - Fabio Doplicher, poeta, drammaturgo, critico, organizzatore di cultura, narratore al quale il Teatro del Vascello di Roma ha dedicato recentemente una serata di letture e testimonianze con l'intervento - tra gli altri - di Manuela Kustermann.

● *Segue a pagina 12*

I risultati d'esordio della campagna anti-rincari «Spesa trasparente» partita nei supermercati triestini aderenti all'iniziativa

Caro-vita, la mappa dei primi prezzi in calo

Pasta, olio, formaggio, pelati e mortadella costano meno nonostante lo sciopero dei Tir

TRIESTE I marchi più economici di pasta, riso, olio, mortadella, formaggio latteria e polpa di pomodoro costeranno meno, questa settimana, in alcuni dei supermercati coinvolti nel progetto «Spesa trasparente». L'iniziativa lanciata da quattro catene della grande distribuzione, dalla Commissione trasparenza del Comune e dall'organizzazione di volontariato «Tutela» mostra dunque i suoi effetti di contenimento già nella settimana d'esordio, che coincide peraltro con quella prenatalizia e segue quella dello sciopero degli autotrasportatori.

● *A pagina 22*

Piero Rauber

LA STORIA

Qualità della vita: Trieste giù dal podio

di **Paola Bolis**

Era balzata al primo posto nel 2005, è stata spodestata da Siena nel 2006, adesso Trieste arretra di altre sette posizioni. Il capoluogo giuliano si colloca nono nella classifica che ogni anno il Sole-24 Ore redige sulla qualità della vita, confrontando le 103 province d'Italia sui dati di 36 parametri raggruppati in sei macro-aree, dal tempo libero, all'ambiente, al lavoro. Secondo lo studio a scendere in graduatoria sono tutti i capoluoghi del Friuli Venezia Giulia tranne Udine, che sale di tre posizioni collocandosi decima alle spalle di Trieste che resta però la città della regione dove si vive meglio.

● *A pagina 19*

Oggi la pagina dei Pronostici

A pagina 36

Caso Lorito, quinto arresto: operaio 40enne in manette per la coca

TRIESTE Nell'inchiesta sul traffico di cocaina che ha portato all'arresto del funzionario di polizia Carlo Lorito spunta un nuovo nome. È quello di Andrea Sauro, operaio di 40 anni, residente a Borgo San Mauro, Gli uomini della Mobile di Trieste gli hanno notificato l'ordinanza di arresti domiciliari. Sauro è accusato di spaccio a Sistiana e Duino. Secondo gli inquirenti tra i suoi clienti c'era anche Diego Deste, il pescivendolo del Villaggio del Pescatore che con le sue dichiarazioni ha «inchiodato» l'ex capo della Mobile di Trieste e Gorizia.

● **Maddalena Rebecca** *a pagina 23*

Lettera di addio dell'ex comandante al capo dello Stato dopo il reintegro in servizio deciso dal Tar

Gdf, il generale Speciale si dimette

Prodi: «Non cambia nulla». Padoa-Schioppa: «Ora decideremo sul ricorso»

ROMA Il nuovo colpo di teatro il generale Roberto Speciale lo annuncia di prima mattina. Con una lettera presenta le sue «irrevocabili dimissioni», ma nelle mani del capo dello Stato, Giorgio Napolitano, non in quelle del governo, da cui invece dipende.

In realtà si tratta di un nuovo affondo politico. Speciale vuol ribadire che la carica gli è stata restituita e che ora è lui a rifiutarsi di continuare la collaborazione con questo governo.

Ma non è così, ribadisce Romano Prodi. E mentre Giorgio Napolitano gli trasmette per competenza la lettera di Speciale, il governo fa sapere che valuterà se fare comunque ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar. Sulla stessa linea il ministro Padoa Schioppa: «Decideremo se ricorrere o meno, intanto accetto le dimissioni».

Speciale poi ha chiesto ieri mattina al capo di stato maggiore della Guardia di finanza che fosse diffusa tra i reparti del corpo la sua lettera al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Ordine «invalido», dice il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa che gli contesta tale ordine proprio nella lettera con cui accetta le sue dimissioni.

Nella sua lettera a Napolitano, Speciale assicura che è il suo senso di obbedienza allo Stato a spingerlo alle dimissioni dal comando proprio quando, sottolinea, «mi è stato nuovamente restituito dai giudici e, perciò, mi spetta di diritto». Con le sue dimissioni il generale dice di voler chiudere definitivamente «una inutile e vergognosa polemica», dato anche che non desidera più «collaborare con il governo in carica».

Giorgio Napolitano (di spalle) stringe la mano a Roberto Speciale

E assicura che la sua immagine «fatta oggetto di un assalto ingiusto e selvaggio da parte di informatori spregiudicati, faziosi e privi di ogni moralità, è stata, finalmente, risarcita e onorata».

Una lettera «irrituale», la definirà poco dopo Prodi. Non solo dal punto di vista formale, perché le dimissioni le avrebbe dovute presentare al ministro dell'Economia, ma anche nella sostanza, perché il comandante della Guardia di Finanza è Cosimo D'Arrigo. E ieri sera, nella lettera con cui gli comunica l'accettazione delle dimissioni, è anche Padoa-Schioppa a sottolinearlo: anche se fosse applicabile la sentenza del Tar, specifica infatti, Speciale «avrebbe dovuto essere ricollocato in servizio» per riprendere il comando.

In sostanza: Speciale si dimette da una carica che attualmente non ricopre. Nel centrosinistra non tutti sono però d'accordo nel continuare la battaglia di principio con Speciale.

Rifondazione, Verdi e socialisti hanno chiesto al governo di soprassedere dal ricorso al Consiglio di Stato. Speciale è intervenuto ieri anche per difendersi dalle accuse di peculato, assicurando che l'uso privato di aerei ed elicotteri, anche per spostamenti di 30 chilometri o per trasportare spigole fresche, era sempre giustificato da ragioni di «servizio».

Resta però singolare la giustificazione di Speciale per il volo delle spigole. Secondo il generale si sarebbe trattato solo di un «regalo» ai «suoi» montanari della scuola alpina.

«Ma qui mangiate solo wurstel e salsicce?», gli avrebbe chiesto lui. E loro: «Signore a noi piacerebbe mangiare anche un po' di pesce...». E così fu: l'aereo che doveva tornare a prenderlo (insieme a mogli e amici) arrivò con le spigole, «e io non le ho neppure assaggiate».

Andrea Palombi

Cdl: «Il ministro se ne vada»

ROMA «Un gesto di stile» le dimissioni di Roberto Speciale, ma ora devono lasciare il governo Tommaso Padoa Schioppa e Vincenzo Visco. Con alcune varianti e qualche eccezione, il centrodestra ha scelto questa linea dopo la lettera del generale al capo dello Stato. Forza Italia rivanga gli eventi e parla di "due schiaffoni" (Paolo Bonaiuti) inferti al governo, prima dal consiglio di Stato con il reintegro di Pieroni alla Rai e poi con il Tar, che giudica «illegittima» la rimozione di Speciale. La notizia ha colto di sorpresa Forza Italia, come si capisce da Renato Schifani. Il capogruppo al Senato rivela stizza quando afferma che a dimettersi dovevano essere Padoa Schioppa e Visco e non Speciale. Il governo mostra «arroganza triste e pericolosa».

Il presidente della Repubblica ha preannunciato la sua indisponibilità a dare il via libera al pacchetto

Sicurezza, Napolitano non firma il decreto

Sotto accusa la norma antiomofobia: «Merita un esame attento»

ROMA Sul pasticcio della norma antiomofobia arriva lo stop del Quirinale. Il Capo dello Stato ha preannunciato la propria indisponibilità a firmare il decreto sicurezza nel pomeriggio di ieri, nelle stesse ore in cui negli uffici del senatore del Partito democratico Luciano Violante si è tenuta una riunione di maggioranza per uscire dalla grave situazione di empasse provocata dall'inserimento, nell'originario testo di legge sulle espulsioni, dell'emendamento voluto da Rifondazione Comunista contro le discriminazioni sessuali.

Emendamento che, per inciso, contiene un macroscopico errore. Nella norma che introduce sanzioni per chi discrimina in base alle tendenze sessuali delle persone si fa infatti esplicito riferimento all'articolo 13 del Trattato di Amsterdam (che dichiara illimitata la durata del suddetto accordo).

Un richiamo sbagliato che doveva invece riguardare l'articolo 13 del Trattato consolidato di istituzione dell'Unione Europea. E che di fatto abrogherebbe la legge Mancino - quella che condanna i reati di istigazione all'odio e alla violenza etnica e religiosa - estinguendo, con efficacia retroattiva, il reato penale che la stessa legge punisce.

> **Il ministro Amato: «Per ora il governo non ha intenzione di emendare»**

Insomma una questione giuridica seria e spinosa, un brutto pasticcio che non è piaciuto affatto al Presidente della Repubblica, investito del caso dai senatori della destra il 13 dicembre scorso. In una lettera recapitata ieri mattina al capogruppo di An a Palazzo Madama, il Presidente appena rientrato dagli Usa ha assicurato vigilanza costituzionale.

Giorgio Napolitano con il ministro della Difesa, Arturo Parisi

La questione della norma dai riferimenti erronei «merita da parte mia, per la prerogativa attribuitami dalla Costituzione di promulgare le leggi, un esame attento e rigoroso che certamente non mancherà», ha scritto Giorgio Napolitano. Quasi una bocciatura preventiva per il provvedimento varato dal Senato e che stamane approderà alla Camera per essere convertito in legge entro il primo gennaio, pena la decadenza (il Parlamento chiude il 20 per la pausa di Natale).

Ma proprio quella di far decadere il decreto sembra la soluzione decisa nel pomeriggio di ieri nel delicato vertice di maggioranza. «Per ora l'unica cosa che posso dirvi e che qui il governo non ha intenzione di emendare», ha dichiarato non senza imbarazzo il ministro dell'Interno, Giuliano Amato, lasciando la riunione. La norma, come dire, non sarà cambiata e la maggioranza si rimetterà al giudizio del Capo dello Stato. E se Napolitano non firmerà, il decreto sulle espulsioni voluto dal sindaco di Roma Walter Veltroni dopo il barbaro omicidio di Giovanna Reggiani, uccisa per mano di un rom, perderà la sua efficacia annullando, di conseguenza, il guaio compiuto.

Davanti alla scelta di non rettificare, intanto, la destra grida compatta allo scandalo: «Il governo si vergogni».

n.a.

Silvio Berlusconi porge la Fifa Club World Cup 2007 all'attaccante Ronaldo

Affondo del leader di Fi allo sbarco del Milan

Berlusconi: «Calciopoli è stata una montatura»

MILANO «L'avete capito o no che è stata tutta una montatura?». Lo ha detto Silvio Berlusconi replicando alla domanda se fosse contento per la vittoria mondiale del Milan, dopo tutto ciò che era accaduto, come, per esempio, Calciopoli. «L'avete capito o no - ha affermato Berlusconi - che è stata tutta una montatura? Qualche club aveva influenza e l'ha fatta valere, e noi abbiamo perso qualche scudetto».

Non aveva accompagnato la squadra in Giappone (anche se c'era «con lo spirito»), ma quando è atterrato il Boeing della Japan Airlines con a bordo giocatori, allenatore e il trofeo del Mondiale per Club, Berlusconi è subito salito a bordo per abbracciare capitan Maldini e tutti i rossoneri: «Uno ad uno, e soprattutto quelli che non sono scesi in campo, perché il merito di questo successo è di tutti».

Trionfale il rientro del Milan dal Giappone, in un gelido pomeriggio di dicembre. Una cerimonia, quella della coppa che sbuca dall'aereo tra le mani del capitano, che il club rossonero ha replicato con oggi 18 volte nella sua storia a livello internazionale, più di qualsiasi altro club al mondo.

Dopo aver posato con Maldini e Ancelotti, Silvio Berlusconi ha passato il trofeo a tutti i suoi giocatori, perché lo sollevassero in aria. Poi se lo è messo in braccio come un amatissimo bimbo, per andare a sfogare la sua gioia davanti alle telecamere. «Come mi sento? Ormai è un'abitudine, è la terza coppa intercontinentale che vinciamo, ma è una sensazione meravigliosa».

«Dà un immenso piacere questa vittoria - ha continuato il numero uno rossonero -, una vittoria che vuol dire che continueremo ad essere protagonisti. Abbiamo passato vent' anni di sogni e leggende, e speriamo di viverne altrettanti». E poco importa se finora in campionato la squadra di Carlo Ancelotti ha zoppicato e arranca a metà classifica. «Finora abbiamo avuto anche sfortuna, ma questa - è convinto Berlusconi - è una stagione meravigliosa, e questa vittoria ci darà la spinta per cominciare la rincorsa ai primi posti. Certo non al primo perché quello è appannaggio dell'Inter. Evviva». Ecco, l'Inter, prossima avversaria nell' attesa stracittadina di domenica. Su tutte le polemiche sollevate dalle parole del tecnico nerazzurro Roberto Mancini, sembra aver messo una pietra una telefonata fra i due presidenti. «Mi ha telefonato Massimo Moratti per fare i complimenti a me e alla squadra e ci siamo dati appuntamento per il derby. Quel giorno innalzeremo i calici per il Milan e per l'Inter, noi campioni del mondo loro in testa al campionato, e brinderemo anche alla città di Milano», ha annunciato il presidente rossonero. Il presidente ha dedicato anche qualche parola a Ronaldo, il perenne infortunato: «Sembra sempre pronto, poi però succede qualcosa che non si capisce». «Io comunque continuo a sognare l'avverarsi del famoso, o forse sognare famigerato - ha aggiunto ridendo - trio brasiliano, con Kakà a fare il n. 10 dietro Pato e Ronaldo».

Raccomandazione di Palazzo Chigi sulla nuova legge elettorale

«Tutelare i piccoli partiti»

ROMA «La nuova legge elettorale non deve calpestare le forze minori». Romano Prodi raccoglie il malcontento e la preoccupazione dei piccoli partiti dell'Unione e invita Veltroni ad andare avanti tenendo conto di «tutte le voci».

Partendo dalla convinzione che una legge elettorale «non fotografa la realtà ma garantisce la governabilità», il premier difende il valore del compromesso («L'ampiezza del dialogo non è un aspetto negativo») e chiede che la governabilità sia ottenuta «senza calpestare» i piccoli partiti. «Io so che il valore del traguardo è perfettamente e compiutamente condiviso: arrivare ad un sistema in cui vi sia alternanza, ma senza calpestare la possibilità dei vari partiti di riaffermare la propria identità. Bisogna capire che le differenze sono un valore - precisa Prodi - non un aspetto negativo».

L'intervento del premier giunge in risposta alle precisazioni di Veltroni sulla necessità di garantire un sistema «proporzionale e bipolare». «Non c'è nessun patto a due e spero nessuna frittata. C'è invece il dialogo sulle regole, nella alternatività degli interlocutori. C'è la ricerca di una soluzione che sia la più condivisa, ascoltando le ragioni di tutti». Veltroni smentisce ogni ipotesi di asse privilegiato con Berlusconi (che Fini ha chiamato «patto della frittata») e nega che il Pd punti a raggiungere un accordo sottobanco con il partito del Cavaliere.

«L'alternatività fra noi e Forza Italia è un valore per la democrazia italiana. Dio ci scampi da una nebulosa confusa» precisa Veltroni, che invita le forze del centrosinistra ad unirsi per scrivere insieme le regole del gioco ma non riununcia a lanciare una frecciata ai piccoli partiti dell'Unione (come l'Udeur) che sempre più spesso minacciano di far cadere il governo. "Raggiungere un punto di equilibrio su un sistema elettorale non è facile ma nemmeno impossibile. L'importante è che ciascuno sia più duttile, mentre vedo a volte posizioni un po' infantili di chi dice: o è così o porto via il pallone. «Ma - sbotta Veltroni - non può essere così, soprattutto se a farlo sono i più piccoli».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 17 dicembre 2007 è stata di 42.350 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Il Consiglio nazionale vota una mozione di censura. Casini: «Fatta giustizia su chi ha cercato di metterci i bastoni tra le ruote»

L'Udc condanna le correnti. Giovanardi: «Partito stalinista»

ROMA «Tutto ci sta dando ragione. Abbiamo grandi potenzialità, ma se continuiamo con queste fibrillazioni interne gli elettori non ci capiscono. Basta con i personalismi. Va bene andare oltre l'Udc, ma guai a demolirlo». Stretto tra le due minoranze interne di chi dice «mai con Berlusconi» e chi invece propone «sempre con Berlusconi», Pier Ferdinando Casini suona la campanella e al Consiglio Nazionale mostra i muscoli a difesa della sua leadership e della sua linea politica.

In un clima di tensione e di dibattito vero, a tratti aspro, l'ex presidente della Camera interviene replicando punto su punto alle punzecchiature delle due opposizioni interne, quella filoberlusconiana di Carlo Giovanardi e quella «terzopolista» di Bruno Tabacci e Mario Baccini. Un duello che continua anche dopo l'approvazione a larga maggioranza di una mozione assai severa in cui si «condanna ogni iniziativa sviluppata al di fuori degli indirizzi congressuali (...) finalizzata a screditare e depotenziare la proposta politica del partito». Casini è entusiasta: «Un voto importante, che ha fatto giustizia su chi ha cercato di metterci i bastoni tra le ruote». Opposto il commento di Giovanardi: «È avvilente vedere usare metodi da Santa Inquisizione o da partito stalinista». Scontro anche sui numeri. La segreteria esalta il fatto che ben 301 delegati hanno firmato il documento, oltre l'80 per cento degli aventi diritto al voto. Le minoranze, invece, cantano vittoria sottolineando i tanti assenti al voto, ben 141, e che i favorevoli sono stati solo 200, «il 52,6 dei delegati», osserva Emerenzio Barbieri. È solo la coda polemica di una giornata piuttosto agitata.

Lorenzo Cesa, aprendo i lavori, la mette giù dura: «Il tempo delle furbizie è finito. Serve unità per rilanciare il nostro progetto politico. Altrimenti, chi non ci sta tragga le conseguenze». Sarcastico con i filoberlusconiani: «Non vedo file davanti all'ufficio tesseramento del Pdl, un partito demagogico e privo di regole, la cui unica certezza è la leadership di Berlusconi e la capitolazione degli alleati». Caustico anche con i promotori della «Cosa Bianca», favorevoli al dialogo con Antonio Di Pietro e Clemente Mastella: «Ok alla casa dei moderati, ma è sbagliato fare alleanze con personaggi incompatibili con noi e non credibili per i nostri elettori. Fino a quando io sarò io segretario non ci sarà nessun cedimento verso il centrosinistra».

Lorenzo Cesa e Carlo Giovanardi in un'immagine d'archivio

LE DUE PROPOSTE A CONFRONTO

Il progetto di Air France-Klm

Obiettivo

Condividere con Alitalia i benefici della **strategia di crescita** perseguita con successo da quattro anni dal gruppo franco-olandese, che è ora leader mondiale nel trasporto aereo

Gli hub internazionali

Schipol (Amsterdam) – Roissy (Parigi) – Fiumicino (Roma)

KLM – AIR FRANCE – Alitalia

Punti di forza

offerta di orari e destinazioni senza pari in Europa e nel mondo

numerosi collegamenti diretti da e verso Milano, benché Malpensa non sia definito "hub"

prestigio del marchio Alitalia e nuovi investimenti consentiranno la riconquista del mercato italiano

Il piano del gruppo Toto

- **2008** – **integrazione di Alitalia** (40% del mercato italiano) **e Air One** (33%)
- **2009** – **pareggio di bilancio**
- **2010**
- **2011** – "Nuova Alitalia" diventa il **quarto vettore europeo**
- **2012** – **flotta passeggeri più giovane d'Europa** (215 aeromobili, di cui 40 per il lungo raggio, in maggioranza con meno di 4 anni)

Nuova Alitalia

Air One + Alitalia

Malpensa – Fiumicino – hub internazionale

investimenti complessivi (2008-2012) di Ap Holding supportata da Intesa Sanpaolo, Morgan Stanley, Nomura e Goldman Sachs

4,3 miliardi di euro in gran parte per il rinnovo della flotta di medio raggio (prevedibili altri fondi per il lungo raggio)

ANSA-CENTIMETRI

Oggi il cda della compagnia di bandiera dovrebbe decidere quale offerta accettare. I francesi confermano l'interesse per il 100% delle obbligazioni

Alitalia, sfida finale tra Air France e Air One

Il ministro Bianchi cauto: «Proposte interessanti». Sindacati divisi. E intanto il titolo crolla in Borsa

MILANO Il governo prende tempo, i sindacati sono divisi. Oggi si riunisce il consiglio di amministrazione di Alitalia. Dovrà decidere con chi andare a nozze, decidere chi sarà l'alleato (o il compratore) che dovrebbe portare la compagnia fuori dalle sabbie mobili. Dopo tanti rinvii, però, non è detto che oggi sia la giornata della decisione. Tanti gli interessi, tante le divisioni all'intero del centro-sinistra, tanti i numeri in ballo.

Intanto, il titolo continua a perdere terreno in Piazza Affari. Ieri sono passate di mano 98 milioni di azioni (pari al 7,1% del capitale) con prezzi in forte calo. I titoli sono stati sospesi più di una volta per eccesso di ribasso e hanno terminato la seduta a 0,71 euro, in ribasso del 5,39% rispetto a venerdì (quando c'era stato un altro scivolone).

D'altra parte, ieri mattina, Air France-Klm si è fatta viva da Parigi per spiegare, in modo ufficiale, le proprie intenzioni. Il progetto è di lanciare un'Ops (Offerta pubblica di scambio) sui titoli Alitalia. Ai possessori di titoli Alitalia, in pratica, verrebbero dati titoli Air France. Quanti? I francesi, dicono, vogliono valorizzare Alitalia circa 0,35 euro per azione e i conti son presti fatto, se è vero che Air France, ieri ha chiuso a 23,22 euro, in calo del 4%. Alitalia è davvero piccola rispetto alla compagnia franco-olandese.

Basti pensare che il ministero dell'economia, oggi in possesso del 49,9% delle azioni Alitalia, accettando l'offerta si troverebbe in tasca solo il 3% della compagnia che nascerebbe dalla fusione Air France-Klm-Alitalia.

Con questa piccola quota, però, all'azionista italiano verrebbe riconosciuto un posto nel consiglio di amministrazione (ne parleranno, forse, Prodi e Sarkozy che nei prossimi giorni sarà a Roma per incontrare il Papa).

Per restare sul piano finanziario, ecco che Air France acquisterebbe il 100% delle obbligazioni Alitalia ora sul mercato ed è pronta a partire con un aumento di capitale di 750 milioni di euro. Si tratta di denaro fresco che dovrebbe servire all'acquisto di nuovi aerei (andrebbero in pensione i vecchi MD80). I sindacati sono divisi. Cgil, Cisl e Uil si sono sempre detti contrari alla soluzione francese, ma ora la Uil è più possibilista: «Aspettiamo di essere chiamati. Il piano di Air France è interessante, con meno esuberi del previsto».

Il ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi

Scendono in campo Anpac, Anpav e Avia per dire al governo di «non esitare a scegliere Air France». I lavoratori della compagnia, intanto, presidiano Palazzo Chigi. Temono un drastico piano di esuberi. Per ora si parla di tagli che dovrebbero riguardare fra i 1000 e i 1700 dipendenti, ma sui numeri non ci sono certezze perchè la compagnia presenta un «rosso» spaventoso e per portarla al pareggio bisognerà, per forza, attuare delle riduzioni.

Fonti vicine ai francesi, ieri, hanno spiegato che «il piano di Air France non è quello di distruggere Alitalia, ma di consentire all'azienda di tornare in utile e di crescere, giocando un ruolo da protagonista nell'ambito del gruppo».

In più, dicono a Parigi, «Alitalia manterrà e svilupperà il proprio marchio e la sua identità nazionale».

Molti gli interventi sul tema. Il ministro dei Trasporti, Bianchi, non si sbilancia. «Sono due proposte interessanti, le dobbiamo ancora approfondire», dice con riferimento all'altra offerta, quella di Air One. Anche il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, è prudente: «Mi auguro che il piano industriale per Alitalia sia all'altezza delle esigenze del Paese». «Il governo formulerà una soluzione appropriata», conclude. Scendono in campo anche le associazioni di consumatori: «Bisogna evitare che Alitalia diventi una succursale di Air France».

Gigi Furini

IN PROCURA

Prato sentito sui fondi Usa

ROMA Il presidente di Alitalia, Maurizio Prato, è stato sentito per circa due ore in Procura a Roma nell'ambito dell'inchiesta sulla presunta offerta da parte di due fondi americani pervenuta nei giorni scorsi per la privatizzazione della compagnia. L'inchiesta aperta della Procura di Roma è per l'ipotesi di reato di aggiotaggio e turbativa d'asta. L'indagine è coordinata dal procuratore aggiunto Nello Rossi. Sabato scorso fu sentito come persona informata sui fatti l'avvocato Pietro Tantalo dello studio legale Corrick. Lo stesso avvocato ha poi smentito di aver sottoscritto la stessa lettera d'intenti.

LA PROPOSTA

Passera si schiera con Toto

Air One rilancia: «Con noi la compagnia rimane indipendente»

MILANO Alle proposte che vengono da Parigi, replica, da Roma, Carlo Toto, patron di Air One, che con la sua Ap Holding è pronto a scendere in campo spalleggiato da quattro banche: Nomura, Intesa San Paolo, Morgan Stanley e Goldman Sachs, che svolge le funzioni di advisor. Ieri Toto ha confermato la sua offerta: 1 centesimo di euro per azione, un'offerta a condizioni di mercato per le obbligazioni convertibili e il conferimento delle attuali aziende Air One.

Subito dopo, l'imprenditore abruzzese metterebbbe sul piatto 1 miliardo di euro. «Le risorse investite - dice - devono servire interamente al rilancio dell'azienda». Toto dice di essersi assicurato il parere favorevole di ben otto sigle sindacati su nove (chi non ci sta è l'Anpac, schierata con Air France). In più avrebbe una rosa di tre nomi «tutti di massimo livello» per la futura guida della compagnia. Nel corso della conferenza stampa, Toto risponde anche sui numeri della sua società. «Siamo esposti per 20 milioni di euro con Intesa San Paolo», dice. Poi spiega che Ap Holding prevede, per Alitalia, una riduzione dei costi e un aumento del fatturato. «Sul mercato italiano - dice - l'unione di Alitalia e Air One permetterà di creare un operatore "full service" leader del proprio mercato domestico. Il nuovo gruppo offrirà 29 rotte nazionali in più. Sul mercato internazionale prevediamo di assicurare collegamenti punto-punto fra le 6 basi italiane e più di 50 destinazioni internazionali». «Il piano - aggiunge Toto - assicura entro il 2012 collegamenti fra Malpensa e 15 destinazioni e tra Fiumicino e 17 destinazioni, con incremento dell'attuale offerta Alitalia del 40% entro il 2012». A fianco di Toto si schiera, ovviamente, Corrado Passera, amministratore delegato di Intesa. «Con la nostra proposta Alitalia rimane indipendente - dice il banchiere milanese - mentre con l'altra finisce in un grande gruppo. Il nostro progetto è importante per il Paese e sarà di grande soddisfazione per gli azionisti».

Carlo Toto (Air One)

Il relatore Legnini: «Il governo porrà il voto di fiducia». Oggi gli ultimi emendamenti. Scorporato il ddl sul welfare

La Finanziaria in Senato. Dini: «E' peggiorata»

Il leader di Ld: «Spesa aumentata, valuterò». Smentite le voci di un prelievo sulle maxipensioni

ROMA La Finanziaria inizia al Senato quello che dovrebbe essere l'ultimo passaggio. Il condizionale è dovuto a Lamberto Dini, senatore dei Liberaldemocratici che, guardando alla manovra passata da 11 a 16 miliardi, commenta: «E' stata peggiorata nel passaggio alla Camera, valuterò il provvedimento nella sua interezza». Poi aggiunge: «Se si guarda dal punto di vista della spesa pubblica ho registrato un peggioramento». Gli risponde Giovanni Legnini, relatore della Finanziaria: «C'è un aumento della manovra lorda, ma l'indebitamento netto ne esce migliorato. Non c'è un'esplosione della spesa, ma solo un allocamento diverso delle risorse». Insomma, spiega, sono soldi che si spostano da una parte all'altra.

Il senatore dei Liberaldemocratici Lamberto Dini

Sul contenimento della spesa torna anche il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa. In un'intervista al Financial Times ribadisce la necessità di puntare all'eccellenza per risanare i conti pubblici, ma ammette che ridurre la spesa è «molto difficile in un Paese sindacalizzato come l'Italia, perché significa riduzione dell'occupazione».

Legnini dice anche altro: «E' probabile che il governo ponga la fiducia, ma non c'è niente di cui scandalizzarsi perché il testo è stato discusso in sede parlamentare. Molto più degli anni passati il testo è frutto di un confronto approfondito e meticoloso in Parlamento».

Stamani scade il termine per presentare emendamenti, dalla maggioranza non dovrebbero arrivarne, dal centrodestra ne sono attesi pochi e tutti mirati a tagliare le maggiori spese come annunciano Baldassarri (An) ed Eufemi (Udc). E' chiaro a tutti che anche un cambiamento minimo porterebbe a un nuovo passaggio alla Camera nella settimana fra Natale e Capodanno.

Alla Camera per far approvare la Finanziaria sono state necessarie tre fiducie perché il testo era stato diviso in tre maxiemendamenti per facilitarne la lettura. Una scelta che potrebbe essere ripetuta anche al Senato, oppure si potrebbe riunire ciò che si è diviso in unico maxiemendamento di 3 articoli e 1193 commi complessivi. E' stato deciso che il disegno di legge sul welfare verrà votato (altra fiducia data per sicura) dopo la Finanziaria e quindi potrebbe arrivare in aula venerdì sera o sabato mattina.

A proposito del disegno di legge sul welfare, quello che recepisce il protocollo che contiene fra l'altro l'abolizione dello scalone, di ieri il rilancio di una notizia poi rivelatasi errata. «In Finanziaria è stato inserito un prelievo sulle pensioni di più di 3mila 500 euro lordi», dice una nota di agenzia a metà pomeriggio riportando un'indiscrezione di Velina Rossa. Le cose non stanno così, nel protocollo del welfare è previsto, comma 19, che per il 2008 siano escluse dall'indicizzazione le pensioni di importo superiore a otto volte la minima Inps.

Non si tratta di un taglio, ma di un blocco dell'aumento che vale pochi euro al mese. In tutto la norma farebbe risparmiare 135 milioni al netto degli effetti fiscali. Soldi destinati a coprire i maggiori esborsi dovuti alla trasformazione dello scalone in scalino. Pur relativa al solo 2008 la norma avrebbe effetti di risparmio anche negli anni successivi (stimati 136 milioni).

Alessandro Cecioni

DALLA PRIMA PAGINA

UNA STORIA DA RILEGGERE

L'indice di quel libro elencherebbe - più o meno - questi capitoli: la Resistenza, il voto alle donne, la scelta della repubblica, la Carta costituzionale, la nascita e la difesa della democrazia parlamentare, la collaborazione fra partiti democratici affini, la scelta occidentale, l'integrazione europea, la costruzione dello stato sociale, il tentativo di allargare le basi popolari dello stato democratico, la lotta al terrorismo senza deroghe dalla Costituzione, la tensione verso una democrazia compiuta. Vi pare poco?

Ci sono stati, ovviamente, anche limiti e difetti. Primo limite: la mancanza di un'alternativa di governo. Ma la *conventio ad excludendum* nei confronti del Pci non era un pretesto democristiano. Tanto è vero che la Dc fu messa in minoranza, per la prima volta, nel referendum sul divorzio (1974). Ma per primi (non soli), gli stessi radicali si affrettarono a precisare che quella maggioranza vincente non poteva diventare maggioranza di governo. Appunto per la presenza del Pci. Era il respiro di una democrazia rispettosa delle regole, ma non compiuta. Un respiro un poco asmatico.

Un autorevole giurista democristiano, Leopoldo Elia, più tardi presidente della Corte costituzionale, ammonì i partiti ad astenersi dall' occupazione del potere. Per combattere la democrazia asmatica e ridarle respiro pieno, si tentò la via della democrazia compiuta. Il cammino (spesso definito con sottile malizia "consociativismo") fu troncato. Anche con l'assassinio di Aldo Moro. Più o meno, è questo il profilo della "prima repubblica".

Poi si va verso la fine della "prima repubblica", che è un'altra cosa. Si tenta di sostituire il progetto di una alternanza al governo, con un' alternanza nel governo. Oggi tocca a me, domani a te, detto tra la Dc del dopo Moro-Zaccagnini e il Psi di Craxi. A turno nel potere per prorogarlo il più possibile. E poi perderlo tutto. Grazie a un progressivo affievolimento del confine tra economia pubblica e affari privati, tra Stato-gestore e partiti-azionisti.

Il bubbone che scoppia si chiama "tangentopoli", anche per questo in Italia la crisi comunista mondiale colpisce i democratici anticomunisti infedeli più dei seguaci di Enrico Berlinguer. Questa - più o meno - è la "fine della prima repubblica".

Ma è una arbitraria deformazione della storia prendere l'ombra di tangentopoli e proiettarla indietro, a coprire tutti i decenni precedenti della "prima repubblica". Perciò, quando la pubblicistica di oggi vuol definire come poco commendevole qualche comportamento politico, lo definisca come "roba da fine della prima repubblica".

Non è per nostalgia, né per sottile pedanteria. Ma perché è più esatto e rispetta la storia.

Corrado Belci

CARBURANTI

Il divario dei prezzi petroliferi è arrivato a 4,2 centesimi al litro

In Italia la benzina più cara dell'Ue

ROMA Aumenta il divario tra i prezzi dei carburanti italiani e quelli del resto d'Europa. Ed il ministero per lo sviluppo economico scende in campo mandando un messaggio ai petrolieri: «no a vizi festivI». Come dire: attenzione ad andamenti dei listini soprattutto nel periodo Natalizio, dopo l'allarme già scattato nel pieno dell'esodo estivo quando lo «stacco» tra i prezzi industriali italiani e quelli medi europei avevano superato i 5 centesimi di euro. A riaccendere i riflettori, anche in vista delle Festività che vedranno milioni di italiani in viaggio sulle strade della penisola, sono gli ultimi dati sul divario tra i prezzi Italia e quelli dell'Europa a 25: il differenziale si è infatti spinto - secondo gli ultimi dati dello stesso ministero - a 4,2 centesimi al litro. Sui massimi cioè dalla fine di luglio-inizio agosto quando il Governo convocò l'industria petrolifera per chiedere spiegazioni. Umberto Carpi, consigliere per l'energia del Ministro Pierluigi Bersani, lancia così una sorta di avvertimento ai petrolieri: «non vorremmo ci fosse un vizio ferragostano e natalizio. In questo caso andremmo a vedere. Ma per farlo - spiega - si attendono i prossimi dati sul divario Italia-Ue». «La tendenza da agosto ad oggi è stata caratterizzata da una riduzione» del differenziale, spiega infatti Carpi sottolineando che nelle ultime due settimane c'è stato invece un aumento: «si tratta però di un periodo breve e bisogna aspettare di vedere cosa succederà nella terza settimana». Se anche le prossime rilevazioni dovessero registrare «rialzi, allora andiamo a vedere che sta accadendo», ribadisce il consigliere di Bersani. Di certo, al momento, c'è che i prezzi industriali della benzina in Italia sono più alti di 4,2 centesimi rispetto alla media dell'Europa a 25. Ed il divario con il resto d'Ue aumenta, portandosi ai massimi dell'estate scorsa quando lo «stacco» arrivò a toccare un picco di 5,3 cent. Divario ai massimi da agosto scorso - secondo i dati del Ministero - anche nel confronto con i soli 13 paesi di Eurolandia: 3,7 centesimi in più, anche in questo caso sui massimi dall'estate scorsa. In rialzo anche il confronto per il diesel che, con un differenziale di 3,5 centesimi nei confronti dei 25 partner e di 3 centesimi con quelli della sola Eurolandia, è in progresso di oltre 1,3 centesimi rispetto a metà novembre quando si era ridotto a quota 2,2 centesimi.

Restano preoccupanti anche le condizioni di una paziente ricoverata a Montebelluna. Scende l'allarme per gli altri contagiati

Meningite, seconda vittima a Treviso

E' un senegalese che frequentava la birreria-focolaio. Due casi lievi a Roma e a Napoli

TREVISO Salgono a due le vittime del focolaio di meningite che nella prima settimana di dicembre ha colpito l'alta Marca trevigiana dopo essere esploso, com'è stato accertato, in due pub frequentati da sudamericani. Dopo il decesso quattro giorni fa all'ospedale di Conegliano di un ragazzo di 15 anni, Theodoro Komatos, di origine greca residente a Pieve di Soligo, ieri i medici del nosocomio di Treviso hanno ufficializzato la morte per sepsi meningococcica di un senegalese di 33 anni residente a Silea. L'uomo era deceduto nella propria abitazione il 13 dicembre. Trasportato all'obitorio dell'ospedale Cà Foncello di Treviso il suo corpo non evidenziava segni riconducibili a patologie particolari. Nemmeno l'autopsia eseguita sabato scorso aveva fatto emergere i tipici reperti collegati alla meningite.

Considerata la situazione epidemiologica di questi giorni e la giovane età dell'uomo, tuttavia, i medici hanno avviato accertamenti colturali e sierologici oltre a indagini sui suoi contatti e sulle sue abitudini. Proprio l'esame della vita privata del giovane ha permesso di evidenziare la sua presenza costante in uno dei locali dove il focolaio si sarebbe sviluppato. Ieri l'esito degli esami di laboratorio ha evidenziato la presenza del batterio.

È stata, intanto, completata l'opera dei Dipartimenti prevenzione delle Ulss interessate che hanno somministrato la profilassi alle persone entrate in contatto tra l'8 e il 9 dicembre con i contagiati. L'allarme, visti i tempi di incubazione della malattia, dovrebbe, relativamente a queste persone, concludersi tra il 19 e il 20 dicembre. Mentre all'ospedale di Montebelluna restano preoccupanti le condizioni della paziente trentenne ricoverata per meningite, invece sarebbero in lento ma progressivo miglioramento le condizioni degli altri pazienti.

All'ospedale di Conegliano si trova un ragazzo dominicano di 18 anni, amico di Komatos. Da quanto si è appreso in ambienti sanitari, comunque, sarebbe fuori pericolo così come un'insegnante del quindicenne, sottoposta a profilassi e tenuta in osservazione.

All'ospedale di Treviso i medici non sciolgono ancora la prognosi invece per una donna colombiana, mentre migliorano le condizioni di un'altra ragazza sudamericana e di un suo amico di colore residente a Velago. Nelle ultime ore non si sono registrati nuovi ricoveri e per l'Ulss trevigiana come per il ministero della salute il focolaio è da definirsi ora sotto controllo.

La meningite ha colpito in questi giorni anche a Roma e Napoli, ma come confermano i dati del ministero della Salute «non c'è nessun allarme particolare per la malattia». Ogni anno infatti sono 900 i nuovi casi in Italia, e l'inverno è la stagione più favorevole per le modalità di trasmissione della forma batterica della malattia; ne esiste infatti una forma virale che è più diffusa in estate. La segnalazione dalla città partenopea risale a venerdì scorso, e riguarda un bimbo di otto anni subito ricoverato in ospedale. A Roma invece la patologia ha colpito un ragazzo che frequenta il quarto anno delle superiori.

La birreria a Pederobba, in Veneto, focolaio della meningite

INTERROGATORIO

La studentessa smentisce l'alibi di Raffaele legato al pc e offre una dettagliata descrizione della scena del delitto pur sostenendo di non essere stata lì

Perugia, Amanda in lacrime davanti al pm: «Sono innocente»

Amanda Knox sentita ieri per sei ore dai magistrati inquirenti

PERUGIA Pianti, urla, contraddizioni e poi solo silenzi. Dopo sei ore di interrogatorio nel carcere di Capanne, Amanda Knox crolla: quando le chiedono perchè ha chiamato in causa Patrick Lumumba e, soprattutto, quando il pm Giuliano Mignini la invita a spiegare come faceva a sapere particolari della posizione del corpo di Meredith Kercher che, secondo gli inquirenti, solo chi era nella casa di via della Pergola la notte del 1 novembre poteva sapere. Nelle intenzioni della studentessa americana l'interrogatorio di ieri doveva essere l'occasione «per raccontare tutto», come aveva ripetuto più volte attraverso i suoi legali negli ultimi giorni; e per chiarire che lei con la morte della sua coinquilina non c'entra nulla. E invece le sei ore passate davanti al pubblico ministero Giuliano Mignini potrebbero essersi trasformate in un boomerang che rischia di complicare ancora di più la sua posizione.

Amanda ha iniziato a raccontare la sua versione verso le 10, ripetendo quel che aveva già detto ai giudici del tribunale del Riesame: «Quella sera sono rimasta a casa di Raffaele, sono innocente, non ho ucciso Meredith». L'americana ha anche fornito ulteriori dettagli, emersi dai molti «non ricordo» di cui ha riempito finora verbali di polizia e memoriali: «abbiamo visto un film, abbiamo mangiato e poi abbiamo fatto l'amore». Ma non ha mai detto di Raffaele che lavorava al computer, smentendo, di fatto, proprio l'alibi fornito dal fidanzato e già crollato di fronte agli accertamenti della polizia postale. Ha poi confermato con certezza che Mez non era mai andata in casa di Sollecito, senza spiegare come è finito il dna dell'inglese sul coltello da cucina sequestrato in quella abitazione, e ha sottolineato di aver conosciuto Rudy Hermann Guede al pub «Le Chic».

Quando però le domande si sono fatte più insistenti, Amanda è crollata: sarebbe caduta in contraddizione, non riuscendo a spiegare le cose affermate in questura e messe a verbale da lei stessa e dalle amiche di Meredith nei giorni immediatamente successivi l'omicidio. Si tratterebbe di particolari della posizione in cui è stato ritrovato il corpo della studentessa inglese, che - secondo l'ipotesi accusatoria - solo chi lo aveva visto prima della scoperta del cadavere da parte della polizia poteva sapere.

IN BREVE

Biella: è accusato di sequestro

Rapisce ex fidanzata e fugge in Liguria: artigiano in manette

BIELLA Si era rifugiato in Liguria con la donna che dodici ore prima aveva sequestrato in fabbrica a Biella. Enrico Merendino, artigiano edile di 43 anni, è stato rintracciato ieri pomeriggio, dai carabinieri, in una cabina telefonica sul lungomare di Andora (Savona): stava telefonando alla madre. Poco distante c'era anche lei, la sua ex convivente Simona Capacci, quarantenne: spaventata, ma in buona salute. Si è così conclusa felicemente la vicenda che ha tenuto per tutto il giorno con il fiato sospeso famiglia, amici e colleghi della donna, operaia all'azienda tessile Cerruti, ma anche i familiari e i conoscenti dell'uomo, evaso dagli arresti domiciliari.

Alpinista croato disperso sul massiccio del Mangart

UDINE Un alpinista croato di 31 anni è dato per disperso dopo che non è rientrato da un'escursione sulla Ponza Grande, vetta del massiccio del Mangart al confine fra Slovenia e Italia. L'uomo era partito domenica con altri tre connazionali dalla cittadina di Kranjiska Gora (Slovenia) per una salita invernale sulla montagna delle Alpi Giulie. Mentre i suoi compagni hanno deciso di rientrare, l'alpinista ha deciso di proseguire per individuare alcune vie da affrontare in un'altra occasione.

Oggi l'udienza di convalida per la madre assassina di Udine

UDINE È prevista per oggi l'udienza di convalida dell'arresto di Noemi Deslizzi, 41 anni, che il 15 dicembre scorso nella periferia Nord di Udine, ha ucciso a coltellate il figlio di sette anni e ferito la figlia. La donna si trova ancora ricoverata nel reparto di psichiatria dell'ospedale civile del capoluogo friulano, in stato di arresto per omicidio volontario e piantonata dalla Polizia. Anche la bambina, rimasta ferita mentre tentava di difendere il fratellino, è ancora ricoverata.

Alessandria: ennesima strage in famiglia. Il marito arrestato mentre si aggirava nella stanze inebetito

Uccide moglie e figlia a martellate

Le vittime colpite nel sonno. Salvo l'altro figlio, era fuori casa

ALESSANDRIA Si aggrava giorno dopo giorno il tragico bilancio dei delitti in famiglia. L'ultimo è avvenuto in provincia di Alessandria dove un falegname è stato fermato per il duplice omicidio della moglie di 54 anni e della figlia di 21, massacrate nel sonno a martellate. E' la sindrome del «Family mass murder» che sotto le feste di Natale raggiunge picchi allarmanti, tanto da far schizzare verso l'alto una statistica che nel resto dell'anno parla di un omicidio in famiglia ogni due giorni. Stavolta sono già nove.

Mariangela Navone e la figlia Antonella Grassano erano in pigiama, stese nei rispettivi letti con la testa fracassata appoggiata al cuscino. A trovarle senza vita nella loro casa a due piani di Arquata Scrivia sono state ieri mattina due colleghe della madre, dipendente del Comune. Preoccupate perchè non si era presentata al lavoro e non rispondeva al telefono, si sono recate nella sua abitazione: la porta era aperta e una volta entrate, sono salite al primo piano dove hanno scoperto i cadaveri delle due donne. Poco dopo l'allarme al 112, i carabinieri hanno trovato il marito di Mariangela, Angelo Grassano, 55 anni da tempo sofferente di depressione, nel suo laboratorio di falegnameria al piano terra dello stesso edificio. Era in evidente stato confusionale, come inebetito, e non sarebbe stato in grado di fornire risposte chiare e convincenti su quanto accaduto. E' stato quindi portato nella caserma di Novi Ligure dove, al termine di un lungo interrogatorio, è stato indagato per duplice omicidio e sottoposto a stato di fermo.

L'arresto dell'uomo ad Arquata Scrivia

Secondo i primi rilievi medico-legali le due donne sarebbero state uccise nel sonno a colpi di martello nelle prime ore di domenica mattina. L'arma del delitto, una mazzetta da falegname, è stata trovata ripulita in cucina nel cesto della legna vicino al camino, mentre alcuni vestiti, macchiati da tracce di sangue, sono stati sequestrati su un attaccapanni. Al massacro è scampato forse solo per caso l'altro figlio della coppia: Gianluca, 24 anni, grafico, era infatti da qualche giorno ospite del suo datore di lavoro a Sardigliano, paesino del Tortonese.

Monica Viviani

SENTENZA

Una ventenne fu colpita all'occhio con l'ombrello. Il gup ha escluso l'intenzione di uccidere

Omicidio nel metrò, 16 anni alla romena

ROMA Non ci fu volontarietà in quel colpo inferto con la punta di un ombrello che si trasformò in un'arma letale. Un'arma che ferì a morte una ragazza di 20 anni in una affollata stazione della metropolitana di Roma lo scorso aprile.

Doina Matei, la ex prostituta romena che usò quell'ombrello come una spada, non uccise volontariamente. Lo ha stabilito il gup di Roma Donatella Pavone, che ha condannato a 16 anni di reclusione Doina Matei.

Meno smagrita rispetto al giorno dell'arresto, la romena di 21 anni si è trovata per la prima volta faccia a faccia con Rita e Pino Russo, i genitori di Vanessa, che hanno assistito all'udienza.

Per la ragazza romena è caduta l'accusa più grave: è stata condannata per omicidio preterintenzionale. Il gup ha infatti derubricato l'originale imputazione di omicidio volontario, ma ha mantenuto l'aggravante dei futili motivi. Pesante quindi la condanna nonostante la non volontarietà: rispetto alla pena edittale (15 anni) il gup ha aggiunto un anno in più proprio in virtù dell'aggravante e della non concessione delle attenuanti generiche. Secondo il gup Pavone, Doina Matei non aveva intenzione di uccidere, ma ha considerato il suo come un gesto andato oltre le intenzioni. Il pm Sergio Colaiocco aveva chiesto la condanna dell'imputata a 20 anni di carcere per omicidio volontario.

Doina Matei è stata giudicata con il rito abbreviato, formula che era stata sollecitata dai difensori della giovane romena, Giuseppe De Napoli e Carlo Testa Piccolomini.

Doina Matei

Vanessa Russo morì il 28 aprile scorso dopo due giorni di agonia. La lite scoppiò per futili motivi nella stazione Termini della metropolitana e al culmine della discussione Doina sferrò un colpo con la punta dell'ombrello contro Vanessa colpendola in un occhio.

«Non volevo uccidere Vanessa - ha ripetuto ieri Doina Matei nelle sue dichiarazioni spontanee - io ho 21 anni e lei era una ragazza giovane come me e aveva tutta la vita davanti. Mi sono soltanto difesa ma non volevo uccidere nessuno».

Nella vicenda giudiziaria è coinvolta un'amica di Matei, la connazionale Costantina I., di 17 anni, con l'accusa di favoreggiamento.

Uno status temporaneo alla parte settentrionale serba del Paese sotto controllo internazionale

Ue: indipendenza guidata in Kosovo

Il piano redatto dal ministro degli Esteri svedese Bildt sarà gestito da Lubiana

Le disposizioni in accordo con la risoluzione 1244 delle Nazioni Unite. Alla Serbia sarà concesso nel giugno del 2008 lo status di adesione all'Unione europea

di **Mauro Manzin**

Il ministro degli Esteri della Svezia Carl Bildt

TRIESTE Sarà la Slovenia, che avrà la presidenza di turno dell'Ue il primo semestre del 2008, a doverlo gestire politicamente e diplomaticamente, ma il piano per l'indipendenza del Kosovo, che è stato in pratica approvato dall'intera Unione europea, porta l'autorevole firma di Carl Bildt, attuale ministro degli Esteri svedese ma già Alto commissario Onu per la Bosnia-Erzegovina e grande esperto delle tematiche balcaniche.

La chiave di volta sta nel cercare di dare vita a «un'indipendenza coordinata» nella piena collaborazione tra Bruxelles e Pristina. L'Unione europea attenderà che si svolgano le elezioni presidenziali in Serbia il prossimo 3 febbraio e poi tra la metà di febbraio e non oltre il mese di aprile 2008 assumerebbe tutte le risoluzioni necessarie a riconoscere l'indipendenza del Kosovo. Ma per la parte settentrionale dell'ex provincia autonoma jugoslava (Tra Pec e Mitrovica), abitata in maggioranza dai serbi, è previsto una sorta di status speciale o transitorio, lo stesso avuto negli anni Novanta dalla Slavonia occidentale. La regione passerebbe poi gradatamente sotto la sovranità di Pristina e sotto il controllo e le garanzie predisposte dall'Unione europea.

Contemporaneamente, sempre per l'Ue, invierebbe un «chiaro messaggio» alla Serbia in cui si prospetterebbe la possibilità di ottenere lo status di Paese candidato all'adesione all'Unione europea. A maggio la Commissione europea lavorerebbe su questo mandato per Belgrado, mandato che sarebbe poi approvato dal vertice dei primi ministri dei Ventisette di giugno.

Il progetto dell'Unione europa di questa «indipendenza coordinata» del Kosovo rispetterebbe il diritto internazionale. Così la missione militare internazionale (Kfor) e quella civile, approvata proprio nell'ultimo vertice europeo di Lisbona, si baserebbero sulla risoluzione 1244 delle Nazioni Unite. Quindi l'imprimatur alle stesse verrebbe concesso dallo stesso segretario generale dell'Onu, Ban Ki Moon il quale ratificherebbe anche il mandato delle forze civili in materia di polizia e di amministrazione della giustizia.

Pristina, in questo contesto, dovrebbe approvare le condizioni presenti nell'accordo offerto dall'Ue che conterrebbe le parti principali del progetto già redatto dall'inviato Onu per il Kosovo Martti Ahtisaari. Quindi, alla fine delle elezioni in Serbia, i Paesi dell'Unione europea dovrebbero dimostrare di essere pronte a riconoscere l'indipendenza del Kosovo. E tra queste, in prima fila, ci sarebbero la Gran Bretagna, la Francia, l'Italia e la Germania.

Il «ventre molle» del progetto sta nel fatto che lo scenario previsto ipotizzerebbe che il Kosovo settentrionale dovrebbe proclamare una sorta di secessione temporanea dal resto dell'ex provincia autonoma. Il che potrebbe innescare azioni albanesi di pressione anche violenta nei confronti dei serbi presenti in Kosovo in varie enclave per costringerli a «concentrarsi» tutti all'interno della regione settentrionale. Questo scenario, secondo Bruxelles, verrebbe evitato grazie allo status particolare che verrebbe concesso, sotto l'egida delle Nazioni Unite, proprio al Kosovo settentrionale che ricadrebbe anche sotto il controllo militare delle forze internazionali, così come è avvenuto per la Salvonia occidentale. L'Ue garantirebbe altresì l'ingresso di Pristina nelle organizzazioni finanziarie e del commercio internazionali per poi allentare gradatamente il controllo militare sul Kosovo per garantirgli piena sovranità.

Illy: «Non siano gli Usa a sciogliere il nodo Pristina»

BRUXELLES «Credo che l'Unione europea debba farsi carico innanzitutto del problema del Kosovo e non possa continuare ad aspettare che siano gli Stati Uniti a indicare delle soluzioni». Lo ha detto il presidente del Friuli Venezia Giulia e dell'Assemblea delle regioni d'Europa, Riccardo Illy al termine dell'incontro avuto a Bruxelles, insieme con gli altri rappresentanti delle regioni europee, con il presidente della Commissione Josè Manuel Barroso e la commissaria Ue alla Politica regionale Danuta Hubner. Illy ha rilevato che, a suo avviso, dovrebbe essere presa in considerazione la proposta avanzata di recente dal professor Antonio Cassese, «l'unica forse a rappresentare una soluzione». Essa, ha ricordato il presidente del Friuli Venezia Giulia, «prevedeva una confederazione di Stati laddove nell'assemblea della confederazione, presenti ovviamente anche Serbia e Kosovo, il terzo elemento e quindi l'ago della bilancia doveva essere il rappresentante dell'Ue». «Ma questa proposta abbia fatto dei passi avanti, ma le alternative - ha proseguito Illy - sono o lasciare le cose come stanno, oppure l'indipendenza del Kosovo e questo non va bene alla Serbia e soprattutto non va bene alla Russia»

Nuovo test nucleare nel mare di Barents

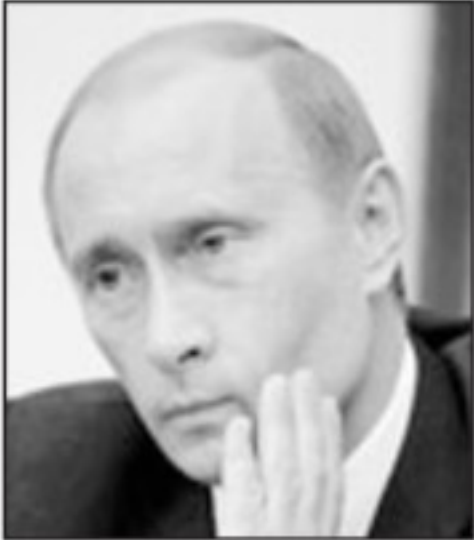
Missili russi puntati contro lo scudo spaziale Usa europeo Putin accetta la premiership

MOSCA Il giorno in cui Putin decide finalmente che farà il premier, da Mosca arrivano notizie ben più allarmanti: il lancio-prova di un missile intercontinentale, la consegna a Teheran di una partita di uranio arricchito e, dulcis in fundo, l'annuncio che la Russia potrebbe puntare i propri missili contro l'Europa in caso di installazione dello scudo spaziale.

Nel pomeriggio di ieri, il presidente russo ha offerto ai 700 giornalisti presenti al Congresso di Russia Unita a Gostinny Dvor, a pochi metri dal Cremlino, la notizia che speravano, con uno dei suoi noti coup de theatre: «Se i russi daranno la loro fiducia a Medvedev, accetterò di fare il premier» dice zar Vladimir fugando mesi di speculazioni sul suo destino politico. Scontata era infatti la ratifica della candidatura alle presidenziali del 2 marzo di Dmitrij Anatolevich Medvedev, già indicato come favorito da Putin il 10 dicembre: a votare per lui 479 dei delegati, uno solo si esprime a sfavore. Putin chiarisce così quali saranno i nuovi equilibri politici russi. Garantendo che non intende modificare l'assetto istituzionale, assicura di non nutrire timori nell'affidare la guida del paese a «un ottimo dirigente, un uomo straordinariamente onesto e corretto».

Vladimir Putin

Ricordando però che c'è ancora molto lavoro da fare: «I problemi irrisolti sono più numerosi dei successi. Oggi quindi dobbiamo concentrarci su quello che c'è da fare in futuro». Già atteggiandosi a presidente, Medvedev spiega di voler dare un ruolo speciale sul palcoscenico mondiale alla Russia, attraverso «uno sviluppo urgente della scienza, dell'istruzione, della sanità e di tutti i settori che influiscono sul capitale umano»: quei temi sociali che sono il suo cavallo di battaglia. Ma a scaldare la temperatura delle giornata sono stati i generali obbedienti a Vladimir Vladimirovich. Con una serie di preoccupanti annunci lanciati verso l'Occidente. In mattinata apre le danze il capo ufficio stampa della marina Rigalo: Mosca ha effettuato con successo un nuovo test di lancio di un missile balistico intercontinentale dal sottomarino nucleare Tula, dal mare di Barents verso la penisola della Kamchakta. È il quinto annuncio del genere quest'anno. Poche ore dopo, il generale russo comandante delle forze strategiche Solovtov aggiunge: i nuovi missili balistici che presto saranno in dotazione alle forze strategiche russe sono in grado di penetrare qualsiasi sistema di difesa esistente, «compresi quelli più avanzati».

Un riferimento evidente al sistema antimissile progettato dagli Usa in Polonia e Repubblica Ceca, che Mosca avversa. «Dobbiamo prendere misure che impediscano la svalutazione del potenziale deterrente nucleare russo» conclude il generale facendo crescere la tensione. Intanto più a Sud, una nave carica di uranio arricchito in Russia raggiunge l'Iran, prima partita di un carico di quasi 200 tonnellate destinato a fare da combustibile per la nuova centrale nucleare di Bushehr.

La notizia è apparsa sul sito on-line della rivista «L'Express». La ex top model conferma tutto

La Bruni nuova fiamma di Sarkozy

I due fotografati insieme sorridenti nel parco di Eurodisney

PARIGI Quelle foto che li ritraggono insieme sorridenti ad Eurodisney, vicino a Parigi, non sono state rubate, né organizzate, ma probabilmente tollerate, perchè «avevano voglia di far conoscere la loro relazione», dice Point de Vue, uno dei tre settimanali che a giorni pubblicherà gli scatti. E dunque Carla Bruni, la dama di cuori del presidente francese Nicolas Sarkozy, rimasto solo dopo il divorzio di due mesi fa con Cecilia? L'Eliseo non commenta, l'ex top model italiana, ora cantante, sì.

La Bruni l'ha confermato al direttore del settimanale L'Express, Christophe Barbier, suo amico, che l'aveva chiamata annunciandole che avrebbe messo domenica sera sul sito on line della rivista la notizia della sua relazione con Sarkozy. «Mi ha confermato la relazione con il presidente - ha detto Barbier - e mi ha detto che la pubblicità fatta attorno a questa storia non la disturbava, poichè ora sarebbe diventata una storia pubblica». Già, aggiunge il direttore di Point de Vue: «Sarkozy e la Bruni volevano farlo sapere, altrimenti non vedo perchè sarebbero andati ad Eurodisney ad assistere alla parata di Topolino. Le foto permesse? È un modo di ufficializzare qualcosa». Secondo testimoni, il presidente e la cantante avrebbero passato la notte di sabato all'hotel Disneyland.

E ieri la notizia della presunta relazione fra Sarkozy, 52 anni, e la Bruni, 39, era sulle prime pagine dei principali quotidiani francesi, fatto quasi strano per una stampa d' oltralpe attenta alla privacy.

La relazione fra Sarkozy e Carla Bruni occupa le prime pagine dei quotidiani francesi nel momento in cui la giornalista di Canal Plus, Laurence Ferrari, ha citato in tribunale il settimanale Closer per aver parlato di voci su una sua presunta relazione con Sarkozy. Le foto del capo dello Stato francese e di Carla Bruni prese ad Eurodisney saranno pubblicate nei prossimi giorni da tre settimanali: Point de Vue, Paris Match e Closer. Quando usciranno quegli scatti il presidente francese sarà in Italia, a Roma, dove giovedì avrà un incontro con il premier Romano Prodi e con quello spagnolo Josè Luis Rodriguez Zapatero. Sarkozy avrà anche un' udienza in Vaticano con papa Benedetto XVI. Sarà l' occasione ufficiale per invitare il pontefice a Parigi, come Sarkozy ha già annunciato nei giorni scorsi.

Carla Bruni nella sua nuova veste di cantautrice

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

I tempi per la costruzione della linea ad alta velocità-alta capacità in Friuli Venezia Giulia si accorciano. Il cantiere partirà entro tre anni

L'alta velocità Venezia-Trieste parte nel 2010

Il ministro dei Trasporti Bianchi fissa i tempi della grande opera. Di Pietro domani nel capoluogo regionale

PORDENONE I tempi per la costruzione della linea ad alta velocità – alta capacità in Friuli Venezia Giulia si accorciano. Il cantiere partirà entro tre anni. Ad annunciarlo il Ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi: «I lavori per la Tav tra Venezia e Trieste – ha detto Bianchi a Venezia, a margine di un convegno sul futuro del porto veneto - partiranno entro il 2010. Ho visitato ieri la tratta Milano-Bologna che entrerà in funzione a fine 2008. Entro il 2009 dovrebbe entrare in funzione la Torino-Milano». L'accelerazione sulla costruzione della rete ferroviaria arriva in un momento importante per il Friuli Venezia Giulia, nella fase in cui la Regione sta cercando a sua volta di concludere la parte di sua competenza. Proprio giovedì l'assessore regionale Lodovico Sonego incontrerà nuovamente gli amministratori comunali della Bassa friulana, l'area in cui esistono ancora incertezze e posizioni diverse sull'opportunità dell'opera oltre che sul tracciato.

In un anno il Friuli Venezia Giulia ha fatto importanti passi avanti rivoluzionando il primo progetto di Rete ferroviaria italiana attraversa una concertazione serrata. Le amministrazioni stanno continuando a confrontarsi con la Regione che ha ristretto il campo dei lavori a due ipotesi di tracciato. Il calendario degli appuntamenti prevede una riunione giovedì e una il 15 gennaio che potrebbe essere risolutiva.

Il tracciato dell'alta velocità Venezia-Trieste-Lubiana proposto dalle Ferrovie

Ora che però anche il Ministero ha dettato i suoi tempi, il pressing della Regione potrebbe farsi più incalzante. Al momento gli enti locali e le Ferrovie stanno discutendo solamente del tracciato, tutta la progettazione deve essere predisposta e per un'opera come questa non è pensabile che ciò avvenga in pochi mesi. Viste le caratteristiche del territorio la Regione sembra orientata alla costruzione di una linea che abbia caratteristiche soprattutto di alta capacità (con una velocità che non dovrebbe superare i 200 – 220 chilometri orari).

L'altro confronto aperto è con il Veneto. Dopo aver discusso con i comuni del Friuli Venezia Giulia, la Regione dovrà trovare un'intesa con i «vicini di casa» perché la linea di cui parla Bianchi parte da Venezia. Le due Regioni hanno visioni diverse sulla funzione della linea ad alta velocità – alta capacità e la discussione, anche in passato, ha avuto toni accesi. Il Veneto sarebbe orientato a realizzare una linea a ridosso della costa e ha deliberato il non affiancamento della Tav all'autostrada. Una scelta dettata sia dal bisogno di accelerare la costruzione della terza corsia sulla autostrada A 4 sia dal volere mano libera sul tracciato della ferroviaria. Il Friuli Venezia Giulia, invece, ha optato per un tracciato che mantenga il più possibile l'affiancamento con l'autostrada. La linea ferroviaria è uno dei punti di forza del Corridoio V, l'altro è la rete autostradale. Autovie Venete e Anas hanno da poco firmato la convenzione che di fatto dà il via libera alla costruzione della terza corsia e alla conversione della Villesse Gorizia in autostrada. Queste due opere sono di vitale importanza per la regione che, con la caduta dei confini e la costruzione della rete autostradale del Corridoio V in Slovenia (che dovrebbe essere ultimata a fine 2008) diventerà sempre più un imbuto per il traffico che collega l'Italia all'Europa dell'est. In quest'ottica di futuro ormai alle porte il presidente della Regione, Riccardo Illy, ha chiesto al governo nazionale alcuni interventi urgenti: un commissario per la A 4, l'introduzione di pedaggi differenziati (di notte e di giorno) per i tir e incentivi per favorire l'intermodalità. Domani il Ministro alle Infrastrutture Antonio Di Pietro sarà a Trieste, ospite della Regione, proprio per parlare del futuro del Corridoio V. Alcune risposte ai bisogni del territorio potrebbero arrivare in quella sede.

Martina Milia

ASSICURAZIONI

Trieste: «Più efficienza e profitto». Il sindacato europeo del gruppo: «Temiamo tagli»

Generali, riassetto in Germania

TRIESTE Il 2008 sarà per il gruppo Generali in Germania un anno di «profonde ristrutturazioni», volte a «ridurre la complessità organizzativa» del mercato teutonico, «aumentando l'efficienza e il profitto» in quella che è la seconda area geografica più importante per il Leone dopo l'Italia. La razionalizzazione delle attività del gruppo triestino in Germania, prevista dal piano industriale del Leone aggiornato lo scorso settembre, porterà alla fusione di Generali e Volksfürsorge (storico marchio del comparto assicurativo tedesco facente capo a Amb-Generali), per creare una nuova compagnia denominata Generali Versicherungen, con oltre 5 miliardi di euro di premi e 7 milioni di clienti.

Il simbolo del Leone

La nuova realtà, che opererà attraverso agenti, broker e banche, potrà godere, come spiega la compagnia giuliana, di una «posizione di tutto rilievo nel panorama tedesco», collocandosi al quarto posto nel vita e al sesto nel non vita. Inoltre, come sottolineato dalla compagnia, entro il 2009 sarà «ultimato il processo di centralizzazione per tutte le compagnie tedesche in società di servizio nell'area sinistri, servizi amministrativi e IT, per conseguire ulteriori economie di scala». In questo contesto la capogruppo Amb-Generali cambierà la propria denominazione in Generali Deutschland e «gli interventi di riorganizzazione – fa sapere Generali - produrranno un contributo aggiuntivo all'incremento del risultato operativo per 130 milioni di euro entro il 2009 e di 190 milioni a medio termine». Una visione non condivisa però dai sindacati, sia italiani che tedeschi, che nell'annunciata ristrutturazione vedono soprattutto lo spettro dei trasferimenti forzati e dei licenziamenti.

Lo hanno spiegato ieri all'hotel Jolly, durante un conferenza organizzata da Fiba Cisl, Fisac Cgil, Fna, Snfia e Uilca, cui ha preso parte anche Jorg Reinbrecht, vicepresidente dell'Uni-Finance (il sindacato generale europeo per i dipendenti del gruppo Generali). «La fusione tra Generali e Volksfürsorge non deve avvenire – ha affermato Jorg Reinbrecht – perché un marchio storico del mercato tedesco, più noto rispetto alle stesse Generali, e specializzato nell'assicurazione di tutti i sindacati e dei loro componenti in Germania, scomparirebbe. La sede verrebbe spostata da Amburgo a Monaco di Baviera e la compagnia non ha ancora dato alcuna garanzia per evitare licenziamenti e trasferimenti forzati. In fin dei conti – ha aggiunto – Generali intende risparmiare 50 milioni di euro l'anno, eliminando 500 posti di lavoro in Germania». Gli ha fatto eco Roberto Treu, segretario nazionale Fisac-Cgil: «Le Generali sono una grande compagnia, che in Italia è sempre riuscita a dar vita a riorganizzazioni senza tagli drastici del personale e trasferimenti forzati – ha affermato Treu -. Un processo che dovrebbe essere esteso anche agli altri Paesi in cui il Leone opera».

Dal canto suo, il Leone ha evidenziato, in un incontro tra il vicedirettore generale Lodovico Floriani e i rappresentati dei sindacati, che ha preceduto la conferenza, che «Trieste non può in alcun modo influenzare le scelte del management tedesco». Floriani ha offerto la propria disponibilità a «esporre le richieste ai vertici del gruppo in Germania», ma mettendo però in chiaro che «il management di Monaco gode della piena indipendenza».

Elisa Coloni

Domani l'amministratore delegato De Capitani comunicherà i nomi delle aziende che saranno ammesse alla gara

Insiel ai privati, sette società in lizza

TRIESTE Si sapranno ufficialmente domani i nomi delle società che verranno ammesse a partecipare alla gara per l'acquisizione di Insiel. Le sette manifestazioni di interesse (otto originarie dalle quali però è stata sospesa quella di Dataservice Spa) sono state poste in questi giorni al vaglio della stessa Insiel, che mercoledì si riserva di ufficializzare nominativi in possesso i requisiti per la partecipazione alla gara.

Lo ha comunicato l'amministratore delegato della società informatica, Stefano De Capitani: «Sono in corso le verifiche - ha spiegato - sul possesso dei requisiti da parte delle sette società che hanno manifestato interesse a partecipare alla gara. Il Cda prenderà atto della verifica».

Martedì scorso erano scaduti i tempi del bando per la presentazione delle buste con le manifestazioni di interesse, avanzate nei termini previsti da otto società italiane ed estere, poi divenute sette. Si tratta di Accenture, Italtel, Reply, Engineering, la Maggioli-It Way, Exprivia-Svimservice- Well-Network e Italtbs-Infracom.

Di queste, però, non è detto che tutte siano ritenute idonee. Lo scorso bando, poi andato deserto, vide la partecipazione ufficiale di solo quattro aziende sulle otto che avevano manifestato interesse. Una volta determinate quali saranno le società ritenute idonee, si aprirà la fase della data room, nella quale esse potranno accedere alle informazioni necessarie per formalizzare l'offerta, la cui presentazione avverrà solo dietro richiesta della Regione.

e.o.

Segnali di consolidamento della ripresa economica in Friuli Venezia Giulia nel 2007 secondo il rapporto presentato da Cosolini

In regione 4mila posti di lavoro in più

Il tasso di disoccupazione fra il 2,8 e il 3,2%: ai livelli più bassi dell'ultimo decennio

TRIESTE Crescono le assunzioni in Friuli Venezia Giulia e l'economia regionale si conferma al di sopra della media italiana e triveneta. Secondo le previsioni sull'andamento dell'economia e del mercato del lavoro in regione, «la performance del sistema economico del Friuli Venezia Giulia si conferma buona» afferma l'assessore al lavoro, Roberto Cosolini. Il dato delle assunzioni previsto per il 2007 dal sistema informativo Exclesior di Unioncamere parla di 20.380 unità nel 2007, con un incremento di 4.040 unità (+24,7%); le previsioni dicono di 11.720 nel settore terziario e 8.660 nell'industria, con un saldo assunzioni/licenziamenti positivo che ammonta a 2.150 assunti, 640 in più rispetto al 2006. Quasi la metà delle assunzioni concerne la provincia di Udine (44%), seguita da Pordenone (26%), Trieste (18%) e Gorizia (12%). Le stime di Unioncamere parlano di 6.670 lavoratori stranieri assunti, pari al 62,7% del totale. Rimane alta la richiesta di lavoratori senza titolo di studio (36,5%) ma cresce notevolmente la domanda di laureati il cui peso sul totale degli assunti è del 7,5%; i 1.520 laureati che hanno trovato impiego rappresentano il 40,7% in più rispetto al 2006.

Ieri, rimanendo al mercato del lavoro, è stata presentata anche l'attività di monitoraggio del progetto Assistenti Familiari che ha rilevato, nei primi nove mesi del 2007, 1.270 nuove assunzioni e una stima per la fine dell'anno di 1.800 assunti che dovrebbero soddisfare i bisogni di oltre l'80% delle famiglie; lo scorso anno furono 596 mentre nel 2005 erano state 213. Il 54% dei rapporti di lavoro delle badanti riguarda un impegno tra le 25 e le 39 ore settimanali, il 31% supera le 40 ore mentre il 15% è inferiore alle 24 ore. L'assistenza familiare riguarda per il 98% donne e tra queste il 95% sono straniere, per lo più dalla Romania (32%) e dall'Ucraina (28%).

Attualmente la Regione sta realizzando 14 corsi in Regione mentre ha già concluso una serie di 4 corsi in Moldavia per formare in loco le badanti (circa 70) che arriveranno in Italia attraverso le "extra-quote" previste dalla legge Bossi-Fini. La conferenza stampa di ieri ha anche visto la presentazione del rapporto previsionale sull'andamento dell'economia in Friuli Venezia Giulia, illustrato da Domenico Sartori, presidente di Greta Associati. Il dato di partenza è il +3% del prodotto interno lordo regionale che l'Istat ha assegnato per il 2005, contro un +1% del Triveneto e lo 0,1% dell'Italia. In Friuli Venezia Giulia il tasso di disoccupazione dovrebbe attestarsi, per il 2007, tra il 2,8 ed il 3,2% , raggiungendo quindi il livello più basso dell'ultimo decennio.

A permettere una crescita dell'economia regionale più alta del previsto nel 2005 sono stati in particolare i buoni risultati ottenuti nel settore dei servizi (+4,4%), in particolare per quanto concerne i servizi alle imprese, ma in crescita hanno chiuso anche l'industria (+2,7%) e l'agricoltura (+2,6%) a compensare il calo nelle costruzioni (-10,3%). In aumento anche i consumi (+1,7%) e gli investimenti (+3,2%) che hanno segnato incrementi superiori rispetto alle regioni limitrofe. Per il 2006 le previsioni parlano di una crescita del Pil regionale dell'1,9%. Le stime indicate da Sartori parlano di una crescita dell'economia regionale che, per il 2006, dovrebbe attestarsi attorno al, 2,3/2,4% mentre per il 2007 la forbice va dal +1,9% al +2,3%.

Roberto Urizio

Operaio in fabbrica

L'ECONOMIA NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

CRESCITA DEL PIL 2005 IN FVG 3%
(DATO CONSOLIDATO ISTAT)

SERVIZI	+4,4%	COSTRUZIONI	-10,3%
INDUSTRIA	+2,7%	CONSUMI	+1,7%
AGRICOLTURA	+2,6%	INVESTIMENTI	+3,2%

PREVISIONE PIL 2007: +1,9% / +2,3%

PREVISIONE MERCATO DEL LAVORO 2007

20.380 ASSUNZIONI (+24,7% rispetto al 2006)

UDINE	44%	TRIESTE	18%
PORDENONE	26%	GORIZIA	12%

11.720	assunti nel settore dei servizi
8.660	assunti nell'industria
6.670	immigrati assunti
+2.150	saldo assunzioni/licenziamenti (+42,4%)
36,5%	assunti senza richiesta di titolo di studio
33,1%	assunti con scuola superiore
22,9%	assunti con scuola professionale
7,5%	assunti con la laurea
1.520	laureati assunti (+40,7% rispetto al 2006)

La quota è passata di mano ai blocchi. Dopo toccherà anche a Fiat e Rcs

Unicredit, ceduto il 9% di Mediobanca

MILANO È passato di mano al mercato dei blocchi, a 15,85 euro per azione, il 9,37% di Mediobanca ceduto da Unicredit. La transazione, avvenuta dopo il via libera del patto della banca milanese, riguarda sia le azioni che restano vincolate all'accordo parasociale (il 7,37%), destinate a Ragione (Benetton), Sal Oppenheim, Mediolanum, Fininvest e ai soci esteri (Financiere du Perguet, Groupama e Santusa Holding) sia il 2% rilevato da Barclays.

Unicredito ha anche altri dossier all'esame. Entro l'anno si dovrebbe chiudere il capitolo Fiat, con una nuova ricca plusvalenza, nonostante i capricci del titolo in Piazza Affari nelle ultime settimane, rispetto alla sottoscrizione avvenuta in epoca pre-Marchionne con il prestito-ponte che aveva consentito il salvataggio del Lingotto.

Con il 2008 poi sarà la volta di Rcs, dopo che il gruppo guidato da Alessandro Profumo ha manifestato la disponibilità a cedere il 2,05% di via Rizzoli. In questo caso è scattata la procedura di prelazione da parte dei soci aderenti al patto di sindacato e, come ha spiegato Giuseppe Lucchini, che all'interno del salotto di via Rizzoli rappresenta Sinpar, non vi sono dubbi che la risposta da parte dei pattisti sarà collegiale. È ancora presto però per poter stabilire l'entità della plusvalenza a favore di Unicredit, dato che i tempi dell'operazione non si preannunciano così brevi. Diverso è il discorso per Fiat. Qui Piazza Cordusio era entrata nel settembre del 2005 a 10,28 euro per azione e dopo poco più di due anni il titolo oscilla intorno a quota 18 euro, raggiunti anche nel corso del saliscendi registrato ieri in Piazza Affari. Unicredit sarà così l'ultima delle grandi banche a lasciare il Lingotto, dopo che man mano hanno venduto Sanpaolo e Banca Intesa (allora ancora divise, ndr), Capitalia, Bnl, Mps, Abn Amro e Bnp Paribas.

Bruciati in un giorno 150 miliardi

I tassi Usa e l'inflazione mandano a picco le Borse Milano perde l'1,75%

MILANO Giornata pesante per i listini in Europa. Le borse del Vecchio Continente hanno bruciato nella seduta 150 miliardi di euro in termini di capitalizzazione. Per il Dj Stoxx 600, l'indice che sintetizza l'andamento dei maggiori gruppi europei, il calo è stato dell'1,75%. Non aiuta Wall Street, anch'essa in perdita, col Nasdaq sotto di oltre l'1%. A Londra l'indice Ftse 100 scende dell'1,86% a 6.277,8 punti. Giù dell'1,72% a 29.155 punti il Mibtel di Milano e a Francoforte il Dax arretra dell'1,55% a 7,825 punti. Cede dell'1,61% a 5.514,8 punti il Cac 40 di Parigi e a Zurigo lo Smi cala dell'1,51% a 8.544,5 punti.

I mercati si sono spaventati dopo che l'ex presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, ha dichiarato di vedere al rialzo, dal 30% al 50%, le probabilità di recessione per l'economia statunitense, e stime una crescita «piatta» per almeno i prossimi due trimestri. Nel corso di un suo intervento a una colazione di lavoro a Washington, Greenspan dice di essere rimasto sorpreso dalla frenata del mercato immobiliare e di prevedere vendite forzate di case triplicate rispetto ai livelli attuali. «C'è stato un rapido scambio, si è passati repentinamente dall'euforia a uno stato di paura primordiale», ha rilevato Greenspan in relazione all'umore dei mercati.

Brutta seduta per Piazza Affari che, in linea con le borse internazionali, ha sofferto per i segnali di inflazione negli Usa che allontanano le speranze di taglio dei tassi capaci di ridare slancio alle economie. Il Mibtel ha lasciato sul terreno l'1,72% a 29,155 punti e lo S&P Mib l'1,61% a 38.246 punti. Peggio ancora ha fatto l'All Stars (-2,31% a 14.266 punti). Male i settori più esposti all'andamento del ciclo economico, come quelli del cemento e delle costruzioni fra i quali spiccano, in negativo, Impregilo (-4,11% a 4,57), Italcementi (-2,17% a 14,75), Cementir (-3,7% a 6,03). Fra gli industriali retrocede Fiat (-2,37% a 17,10) mentre provano a limitare i danni, senza peraltro troppo riuscirci, i titoli dell'energia, in genere considerati 'difensivi': Eni (-1,38% a 24,26) Enel (-1,03% a 8,15). Nel comparto bancario e assicurativo male Mps (-3,3% a 3,72), Banco Popolare (-2,57% a 15,3) con Italease (-3,24% a 9,68). Giù anche Unicredit (-2,66% a 5,56 euro), cui Morgan Stanley ha abbassato il target price da 8 a 7,1 euro, Mediobanca (-3,33% a 14,38 euro), dopo la sistemazione della quota di Piazza Cordusio, Generali (-1,64% a 31,16) e Fonsai (-2,85% a 28,61).

Un operatore di Borsa

Summit tra i vertici delle due società per esaminare ipotesi di fusione. Approfondimenti anche con Ascopiave

AcegasAps e Verona alleate per il polo energetico

Trattative serrate per costituire il nocciolo duro della multiutility del Nordest

di Giuseppe Palladini

TRIESTE Trattative serrate fra AcegasAps e Agsm Verona per arrivare a costituire il nocciolo duro del polo energetico del Nordest progettato da Veneto Sviluppo, del quale dovrebbe far parte anche Ascopiave. Venerdì scorso i vertici delle due aziende hanno avuto un incontro che avrebbe dato positivi riscontri. E questa settimana l'utility veronese avrà un approfondimento, sullo stesso tema, con il gruppo trevigiano.

La questione, stando a quanto si mormora, sta nella governance della società che potrebbe nascere dalla fusione a tre. Individuare una struttura che accontenti i tre partner, in termini di peso decisionale nella futura azienda, crea evidentemente problemi di non facile soluzione. Così che non si può escludere a priori che il primo passo consista in una fusione AcegasAps-Agsm, con l'ingresso di Ascopiave in un secondo momento.

Cesare Pillon

Del resto, appena una decina di giorni fa l'assessore alle aziende partecipate del Comune di Verona, Sandro Sandri, ha dichiarato che Agsm dev'essere valorizzata come merita, per il fatto di disporre di un valore aggiunto (rispetto ad AcegasAps e Ascopiave) che consiste nella produzione e distribuzione di energia elettrica.

Il ragionamento finale fra le tre aziende potrebbe avvenire entro l'anno. E in caso positivo l'accordo politico, con il via libera delle varie amministrazioni (i Comuni di Trieste e Padova, quello di Verona e i numerosi Comuni soci di Ascopiave), seguirebbe nel giro di qualche settimana.

Ma è appunto l'aspetto politico a costituire la principale incognita. A metà gennaio si dovrebbe comunque sapere se la fusione (a due o a tre) si farà, o se il nuovo passo per il polo energetico nordestino sarà rinviato a tempi da definire.

Restando sul fronte delle aggregazioni, nei giorni scorsi Ascopiave ha perfezionato la fusione con Asm Rovigo, già deliberata dal consiglio comunale rodigino a fine settembre. L'integrazione, che aumenta di 25 mila unità il portafoglio clienti di Ascopiave, è avvenuta tramite concambio azionario, per un controvalore complessivo di 18,3 milioni, e ha riguardato il 100% di Asm Dg (distribuzione del gas nel Comune di Rovigo) e il 49% di Asm Set (vendita di gas ed energia elettrica).

I conti di AcegasAps, intanto, registrano un discreto miglioramento, legato alla ripresa nella vendita di gas, così che a fine anno potrebbero superare le previsioni elaborate a giugno. L'andamento climatico di ottobre ha infatti determinato una consistente crescita nelle vendite, mentre i volumi di novembre sono rimasti sui livelli del 2006. Un nuovo aumento nella vendita di gas si è registrato però nel mese in corso, legato appunto alle temperature più rigide di questo periodo.

CARTELLO SUI PREZZI

Alimentare: Pasta Zara e altri 29 «big» nel mirino Antitrust

ROMA Ventinove tra i principali marchi della pasta italiana, tra cui Barilla, De Cecco, Di Vella, Agnesi e Buitoni e Pasta Zara solo per citare alcuni nomi, finiscono nel mirino dell'Antitrust nell'indagine aperta nell'ottobre scorso per possibile cartello nella fissazione dei prezzi. Lo rende noto lo stesso Garante annunciando di aver allargato l'istruttoria aperta dall'Antitrust a 29 aziende produttrici di pasta». «In base alla documentazione acquisita nel corso delle ispezioni emergerebbe che un ampio numero di imprese pastaie abbia coordinato la strategia di aumento dei prezzi», sottolinea l'Autorità che ad ottobre aveva messo già nel mirino l'Unione Industriale Pastai Italiani e UnionAlimentari. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nella riunione del 5 dicembre 2007, ha deciso di «estendere anche a 29 aziende produttrici di pasta l'istruttoria, avviata il 10 ottobre 2007 nei confronti dell'Unione Industriale Pastai Italiani (Unipi) e di UnionAlimentari». L'istruttoria dovrà essere conclusa entro il 30 novembre 2008.

Il presidente dell'Authority ai nuovi vertici

Separazione rete Telecom Calabrò: nessuna punizione, gruppo più forte sul mercato

ROMA La Telecom Italia che uscirà dalla procedura per la separazione funzionale della rete di telefonia fissa non sarà più debole di quella attuale. Sarà il mercato a essere più forte e concorrenziale e di questo potranno beneficiare gli operatori alternativi, i consumatori e la stessa Telecom.

Il presidente dell'Autorità per le tlc, Corrado Calabrò, pochi giorni dopo l'avvio dell'analisi dei mercati dell'accesso che potrebbe portare alla separazione della rete, sgombra il campo da qualsiasi ipotesi punitiva nei confronti dell'ex monopolista e si dichiara fiducioso che i nuovi vertici del gruppo telefonico, in base alla legge Bersani, presentino quegli «impegni che potranno portare a un accordo con il regolatore e rendere tutto il percorso più semplice e rapido».

«Noi - ha assicurato Calabrò - non vogliamo una Telecom più debole, vogliamo un mercato più forte, vogliamo che il nostro Paese tenga il passo con l'Europa nella diffusione della larga banda ad alta velocità». Ma, soprattutto, l'Agcom vuole un mercato dove ci sia più concorrenza, perchè se il mobile «sembra andare nel verso giusto», sul fisso «la situazione non è altrettanto convincente». Il regolatore ha fatto quel che ha potuto, ma nonostante questo Telecom è ancora «dominante in tutti i mercati delle telecomunicazioni fisse, detenendo ancora il 90% circa dell'accesso e il 65% della larga banda». E anche l'innovazione langue, con i servizi a banda larga la cui diffusione è pari solo al 16% contro il 22% della media europea, «per non parlare degli investimenti nelle reti di nuova generazione».

MIBTEL

-1,716%
29155

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,480	17,690	Marengo Francese	90,900	105,870
Argento (per Kg.)	284,050	309,870	Marengo Belga	90,900	105,870
Sterlina (v.C)	121,370	130,150	Marengo Austriaco	90,900	105,870
Sterlina (n.C)	121,370	130,150	20 Marchi	111,040	134,280
Sterlina (post.74)	121,370	130,150	20 Dollari St.Gaude	557,770	640,410
Marengo Italiano	91,410	111,040	Krugerrand	500,960	547,440
Marengo Svizzero	90,900	105,870			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4970,37	-2,494	Londra	6277,80	-1,863	Singapore Straits T	3353,56	-3,255
Bruxelles -bel 20	4039,16	-1,711	Madrid Ibex 35	15318,5	-1,651	Stoccolma	336,19	-2,751
Dj Euro Stoxx	407,54	-1,746	Nasdaq Comp (prov.)	2600,00	-1,356	Tokio Nikkey	15249,8	-1,706
Dj Euro Stoxx 50	4312,47	-1,646	New York (prov.)	13228,2	-0,837	Toronto (prov.)	13481,2	-1,424
Francoforte	7825,44	-1,546	Oslo-top25	403,07	-2,068	Vienna Atx	4364,59	-1,881
Helsinki	11319,8	-2,545	Seul Kospi 200	234,33	-2,969	Zurigo Smi	8544,59	-1,513
Johannesburg	N.R.	0,000						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4393	Dollaro Canadese	1,4561	Dollaro Neozeland.	1,9042	Lat Lettone	0,6966
Yen Giapponese	163,120	Dollaro Australiano	1,6766	Rand Sudafricano	9,9340	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,7137	Fiorino Ungherese	254,230	Lev Bulgaro	1,9558	Leu Rumeno	3,5549
Franco Svizzero	1,6612	Corona Ceca	26,3950	Dollaro Hong Kong	11,2237	Dollaro Singapore	2,1011
Corona Svedese	9,4593	Zloty Polacco	3,6176	Corona Islandese	90,7400	Corona Slovacca	33,5550
Corona Norvegese	7,9780	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528	Lira Turca	1,7121
Corona Danese	7,4623	Lira Cipriota	0,5853				

DOLLARO

-0,800%
1,4393

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,787	13,664	0,90
Acegas-aps	6,999	7,050	-0,72
Acotel	82,55	83,92	-1,63
Acq. Potab.	3,551	3,719	-4,52
Acsm	1,867	1,919	-2,71
Actelios	6,253	6,278	-0,40
Aedes	3,581	3,691	-2,98
Aeffe	2,653	2,644	0,34
Aem	3,063	3,056	0,23
Aerop. Firenze	17,972	18,000	-0,16
Aicon	2,353	2,241	5,00
Alerion	0,6975	0,6997	-0,31
Alitalia	0,7058	0,7428	-4,98
Alleanza	8,926	9,040	-1,26
Amplifon	3,868	3,690	-0,60
Anima	2,032	2,112	-3,79
Ansaldo Sts	8,529	8,726	-2,26
Arena	0,1130	0,1084	4,24
Ascopiave	1,665	1,684	-1,13
Asm	5,032	5,026	0,12
Astaldi	5,175	5,335	-3,00
Atlantia	25,86	26,13	-1,03
Auto To-mi	15,386	15,816	-2,72
Autogrill	11,769	12,039	-2,24
Azimut H.	8,800	9,219	-4,54
B. Bilbao Viz.	16,870	16,985	-0,68
B. C.R. Firenze	6,594	6,592	0,03
B. Carige	3,463	3,532	-1,95
B. Carige Risp	3,462	3,512	-1,42
B. Desio	7,066	7,125	-0,83
B. Desio R Nc	7,250	7,369	-1,61
B. Finnat	0,8530	0,8653	-1,42
B. Generali	7,228	7,359	-1,78
B. Ifis	8,804	8,863	-0,67
B. Intermobiliare	6,978	7,051	-1,04
B. Italease	9,739	10,009	-2,70
B. Popolare	15,510	15,521	-0,07
B. Popolare 10 W	0,7041	0,7102	-0,86
B. Profilo	1,849	1,885	-1,91
B. Santander	14,427	14,616	-1,29
B. Sard. R Nc	16,242	16,322	-0,49
B.P. Etruria E L.	9,780	9,977	-1,97
B.P. Intra	11,606	11,711	-0,90
B.P. Milano	9,414	9,527	-1,19
B.P. Spoleto	8,925	9,004	-0,88
Basicnet	1,985	2,089	-4,98
Bastogi	0,2841	0,2672	6,32
Bb Biotech	51,64	52,37	-1,39
Bca Ifis 08 W	2,493	2,568	-2,92
Beghelli	1,102	1,125	-2,04
Benetton	12,173	12,403	-1,85
Beni Stabili	0,8175	0,8153	0,27
Bialetti	1,660	1,735	-4,32
Biesse	13,212	13,722	-3,72
Boero	25,50	25,50	0,00
Bolzoni	3,952	4,038	-2,13
Bon. Ferraresi	36,21	36,44	-0,63
Brembo	10,970	11,167	-1,76
Brioschi	0,4055	0,3716	9,12
Bulgari	9,531	9,650	-1,23
Buongiorno Spa	2,006	2,087	-3,88
Buzzi Unicem	18,498	18,811	-1,66
Buzzi Unicem R Nc	12,372	12,730	-2,81
C. Artigiano	3,629	3,610	0,53
C. Bergam.	29,45	29,43	0,07
C. Valtellinese	8,961	9,089	-1,41
Cad It	10,560	10,609	-0,46
Cairo Comm.	42,98	43,30	-0,74
Caltagirone	6,023	6,132	-1,78
Caltagirone Ed.	4,401	4,493	-2,05
Cam-fin.	1,398	1,414	-1,13
Campari	6,686	6,871	-2,69
Cape Live	0,8605	0,8580	0,29
Carraro	6,902	7,067	-2,33
Cattolica Ass.	34,22	35,12	-2,56
Cdc	3,487	3,575	-2,46
Cell Therap	1,398	1,470	-4,90
Cembre	6,413	6,514	-1,55
Cementir	6,072	6,258	-2,97
Cent. Latte To	3,807	3,816	-0,24
Chl	0,5373	0,5625	-4,48
Ciccolella	2,799	2,917	-4,05
Cir	2,480	2,476	0,16
Class	1,419	1,455	-2,47
Cobra	6,046	6,101	-0,90
Cofide	1,065	1,057	0,76
Cr. Valtellin. 08 *	1,615	1,633	-1,10
Cr. Valtellin.09 **	1,757	1,803	-2,55
Credem	9,283	9,356	-0,78
Cremonini	2,448	2,491	-1,73
Crespi	0,9906	0,9926	-0,20
Csp	1,798	1,862	-3,44
D'amico	2,850	2,862	-0,42
Dada	15,918	16,277	-2,21
Damiani	3,794	3,783	0,29
Danieli	20,69	21,57	-4,08
Danieli R Nc	15,646	16,198	-3,41
Data Service	4,589	4,659	-1,50
Datalogic	5,915	5,945	-0,50
De' Longhi	4,228	4,332	-2,40
Dea Capital	2,075	2,123	-2,26
Diasorin	13,003	13,213	-1,59
Digital Bros	5,288	5,545	-4,63
Digital M. Techn.	36,05	37,42	-3,66
Dmail Gr.	9,491	9,443	0,51
Ducati	1,459	1,567	-6,89
Ed. Espresso	3,110	3,199	-2,78
Edison	2,147	2,183	-1,65
Edison 07 W	1,151	1,173	-1,88
Edison R	2,018	2,023	-0,25
Eems	3,799	3,893	-2,41
El.En	26,98	27,41	-1,57
Elica	3,132	3,228	-2,97
Emak	5,105	5,219	-2,18
Enel	8,147	8,226	-0,96
Enertad	3,054	3,082	-0,91
Engineering I.I.	28,26	28,90	-2,21
Eni	24,38	24,56	-0,73
Enia	11,840	11,935	-0,80
Erg	12,723	13,267	-4,10
Ergo Previdenza	3,891	3,934	-1,09
Esprinet	8,243	8,437	-2,30
Eurofly	2,538	2,652	-4,30
Eurotech	5,369	5,657	-5,09
Eutelia	3,401	3,427	-0,76
Everel Group	0,3861	0,3986	-3,14
Exprivia	1,766	1,833	-3,66
Fastweb	26,10	26,55	-1,69
Fiat	17,149	17,567	-2,38
Fiat Priv	14,071	14,482	-2,84
Fiat R Nc	14,085	14,419	-2,32
Fidia	7,843	7,955	-1,41
Fiera Milano	4,989	5,058	-1,36
Fil. Pollone	0,7748	0,7635	1,48
Finarte C.Aste	0,5454	0,5286	3,18
Finmecc.	21,77	21,66	0,51
Fmr Art'e'	8,700	8,626	0,86
Fondiaria-sai	28,72	29,57	-2,87
Fondiaria-sai 08 W	6,070	6,866	-11,59
Fondiaria-sai R Nc	19,711	20,25	-2,66
Fullsix	6,599	6,461	2,14
Gabetti Prop. S.	2,313	2,342	-1,24
Gasplus	6,944	6,965	-0,30
Gefran	5,019	5,007	0,24
Gemina	1,203	1,263	-4,75
Gemina R Nc	1,171	1,171	0,00
Generali	31,08	31,61	-1,68
Geox	13,943	14,030	-0,62
Gewiss	4,551	4,583	-0,70
Grandi Viaggi	1,460	1,503	-2,86
Granitifiandre	8,579	8,571	0,09
Gruppo Coin	5,305	5,417	-2,07
Guala Closures	3,741	3,805	-1,68
Hera	3,004	3,016	-0,40
I. Lombarda	0,1217	0,1242	-2,01
I.Net	49,70	50,02	-0,64
Ifi Priv	22,92	23,86	-3,94
Ifil	6,510	6,717	-3,08
Ifil R Nc	5,908	6,123	-3,51
Il Sole 24 Ore	5,632	5,704	-1,26
Ima	14,342	14,525	-1,26
Imm. Grande Dis.	2,115	2,186	-3,25
Immsi	1,302	1,369	-4,89
Impregilo	4,591	4,764	-3,63
Impregilo R Nc	9,000	9,350	-3,74
Indesit Comp.	10,985	11,360	-3,30
Indesit R Nc	13,950	13,000	7,31
Intek	0,6906	0,7030	-1,76
Intek 05-08 W	0,1282	0,1335	-3,97
Intek R Nc	1,009	1,009	0,00
Interpump	5,064	5,153	-1,73
Intesa Sanp. R Nc	4,949	4,986	-0,74
Intesa Sanpaolo	5,382	5,428	-0,85
Inv. E Svilup. 09 W	0,0363	0,0371	-2,16
Invest. E Svil.	0,1730	0,1742	-0,69
Ipi Spa	3,838	4,031	-4,79
Irce	2,635	2,652	-0,64
Iride	2,436	2,471	-1,42
Irde 08 W	0,7122	0,7246	-1,71
Isagro	5,097	5,294	-3,72
It Holding	1,043	1,093	-4,57
It Way	7,331	7,341	-0,14
Italcementi	14,689	14,928	-1,60
Italcementi R Nc	10,686	10,790	-0,96
Italmobiliare	63,27	63,86	-0,92
Italmobiliare R Nc	46,93	47,06	-0,28
Jolly H.	24,97	24,97	0,00
Juventus Fc	0,9770	0,9880	-1,11
Kaitech	0,3896	0,3850	1,19
Kme Group	1,519	1,540	-1,36
Kme Group 09 W	0,2580	0,2535	1,78
Kme Group Rsp	1,509	1,541	-2,08
La Doria	1,726	1,736	-0,58
Landi Renzo	2,396	2,430	-1,40
Lavorwash	1,729	1,716	0,76
Lazio	0,2900	0,2900	0,00
Linificio	2,850	2,860	-0,35
Lottomatica	22,98	23,14	-0,69
Luxottica	21,38	21,63	-1,16
Maffei	2,667	2,680	-0,49
Maire Tecnimont	3,591	3,631	-1,10
Management E C	0,6555	0,6433	1,90
Marazzi Group	6,946	7,255	-4,26
Marcolin	1,865	1,877	-0,64
Mariella Burani	18,656	19,058	-2,11
Marr	7,285	7,352	-0,91
Mediacontech	8,178	8,241	-0,76
Mediaset	6,761	6,843	-1,20
Mediobanca	14,452	14,828	-2,54
Mediolanum	5,579	5,670	-1,60
Mediterr. Acque	4,146	4,202	-1,33
Meliorbanca	3,579	3,634	-1,51
Mid Industry 10 W	0,9200	0,9200	0,00
Mid Industry Cap	21,49	21,49	0,00
Milano Ass	5,159	5,287	-2,42
Milano Ass R Nc	5,247	5,344	-1,82
Mirato	8,200	8,090	1,36
Mittel	4,929	4,973	-0,88
Mondadori	5,556	5,645	-1,58
Mondo Tv	12,805	13,043	-1,82
Monrif	0,8817	0,8917	-1,12
Monte Paschi Si	3,745	3,847	-2,65
Montefibre	0,5959	0,6234	-4,41
Montefibre R Nc	0,5650	0,5804	-2,65
Mutuionline	4,522	4,462	1,34
Nav. Montanari	2,667	2,662	0,19
Negri Bossi	0,9011	0,9174	-1,78
Negri Bossi 10 W	0,2757	0,3045	-9,46
Nice	3,499	3,531	-0,91
Olidata	0,9753	1,010	-3,44
Omnia Network	2,053	2,137	-3,93
Panariagroup I.C.	4,417	4,528	-2,45
Parmalat	2,578	2,583	-0,19
Parmalat 15 W	1,571	1,590	-1,19
Permasteelisa	12,942	13,475	-3,96
Piaggio	2,241	2,337	-4,11
Pininfarina	7,462	7,731	-3,48
Pirelli & C R Nc	0,8081	0,8394	-3,73
Pirelli & C R.E.	25,56	26,62	-3,98
Pirelli & C.	0,7684	0,7776	-1,18
Poligr. Ed.	1,108	1,121	-1,16
Poligrafica S.F.	15,912	15,991	-0,49
Poltrona Frau	2,149	2,201	-2,36
Polynt	2,822	2,944	-4,14
Premafin	1,949	2,016	-3,32
Premuda	1,582	1,592	-0,63
Prima Ind.	28,44	28,57	-0,46
Prysmian	17,614	18,183	-3,13
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,5257	0,5294	-0,70
Rcs Mediag. R Nc	2,248	2,300	-2,26
Rcs Mediagroup	3,043	3,096	-1,71
Rdb	3,311	3,455	-4,17
Recordati	6,016	6,080	-1,05
Reno De Medici	0,5675	0,5585	1,61
Reply	21,12	21,11	0,05
Retelit	0,2530	0,2659	-4,85
Richetti	1,515	1,442	5,06
Risanamento	3,942	4,130	-4,55
Roma A.S.	0,6741	0,7188	-6,22
Sabaf	21,67	22,43	-3,39
Sadi Serv.Ind.	1,958	1,964	-0,31
Saes G.	20,28	20,36	-0,39
Saes G. R Nc	17,699	17,924	-1,31
Safilo Group	2,281	2,357	-3,22
Saipem	26,74	27,44	-2,55
Saipem R	30,00	30,00	0,00
Saras	3,955	4,066	-2,73
Sat	11,747	12,059	-2,59
Save	11,446	11,730	-2,42
Schiapp.	0,0468	0,0473	-1,06
Seat P. G.	0,2846	0,2922	-2,60
Seat P. G. R	0,2801	0,2879	-2,71
Sias	10,810	10,853	-0,40
Sirti	2,625	2,628	-0,11
Smurfit Sisa	2,430	2,430	0,00
Snai	5,215	5,504	-5,25
Snam Rete Gas	4,408	4,451	-0,97
Snia	0,7591	0,7790	-2,55
Snia 10 W	0,0359	0,0370	-2,97
Socotherm	6,656	6,984	-4,70
Sogefi	5,695	5,827	-2,27
Sol	4,927	5,085	-3,11
Sopaf	0,4521	0,4533	-0,26
Sorin	1,352	1,351	0,07
Stefanel	2,257	2,302	-1,95
Stefanel R	4,950	4,950	0,00
Stmicroelectr.	10,228	10,401	-1,66
Tas	20,49	20,56	-0,34
Tel. I. Media R Nc	0,2300	0,2335	-1,50
Telecom I. Media	0,2414	0,2433	-0,78
Telecom Italia	2,173	2,189	-0,73
Telecom Italia R	1,685	1,690	-0,30
Tenaris	15,249	15,393	-0,94
Terna	2,751	2,765	-0,51
Tiscali	2,048	2,072	-1,16
Tod's	48,03	49,06	-2,10
Trevi	12,108	12,209	-0,83
Trevisan Comet.	2,755	2,875	-4,17
Txt E-solutions	12,988	13,558	-4,20
Ubi Banca	18,860	18,999	-0,73
Uni Land	0,2979	0,3111	-4,24
Unicredito	5,591	5,723	-2,31
Unicredito R	5,831	5,973	-2,38
Unipol	2,358	2,370	-0,51
Unipol Priv	2,184	2,201	-0,77
V.D. Ventaglio	0,4337	0,4392	-1,25
Vianini I.	3,233	3,302	-2,09
Vianini L.	10,962	11,146	-1,65
Vittoria	11,468	11,922	-2,56
Zignago Vetro	4,835	4,870	-0,72
Zucchi	3,200	3,265	-1,99
Zucchi R Nc	3,288	3,288	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	19,622	0,09
Alboino Re	8,223	-0,24
Apulia Az.It.	15,347	0,08
Arca Az.It.	27,730	0,06
Aureo Az.Ita.	25,422	0,05
Bim Az.It.	10,080	-0,09
Bim Az.Small Cap It.	9,796	-0,67
Bipiemme It.	22,185	-0,22
Bipit. Az.Italia	30,067	0,07
Bnl Az.It. Pmi	7,549	-0,33
Bnl Az.It.	25,723	-0,03
Bpvi Az.It.	6,512	0,08
Ca-am Mida Az.It.	27,070	-0,03
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,468	0,02
Capit. Az.Italia	17,559	-0,07
Capit. Sm Cap It.	6,026	-0,71
Capitalgest Azion.	22,106	-0,07
Capitalgest Small Cap	7,338	-0,14
Carige Az.It.	7,108	0,14
Carismi Dynamic It.	4,559	0,11
Ducato Geo It.	19,199	-0,02
Euromob. Az.It.	28,358	0,04
Fondersel It.	26,701	-0,07
Fondersel P.M.I.	20,610	-0,03
Fondit. Eq. It.	15,542	0,03
Generali Capital	67,957	-0,03
Gestielle It.	17,883	0,13
Gestnord Az.It.	14,666	0,06
Grifoglobal	13,637	-0,17
Imi It.	30,552	0,02
Interf.Equity It.	12,000	0,01
Italfor. It.N Equities	-	-
Leonardo Az.It.	12,203	-0,02
Leonardo Small Caps	11,855	-0,2
Mediolanum R. I. Cre.	22,459	-0,09
Nextam Part. Az.It.	6,666	-0,18
Nextra Az.It.	16,690	0,01
Nextra Az.It. Din	25,190	0,07
Nextra Az.Pmi It.	6,595	-0,23
Optima Az.It.	7,811	0,06
Optima Small Caps It.	7,852	-0,14
Pioneer Az.Crescita	20,379	0,16
Pioneer Az.It.	23,527	0,05
Ras Capital L	30,283	0,1
Ras Capital T	29,842	0,09
Ras Az.It.	25,903	0,02
Sai It.	37,023	0,08
Spaolo Az.It.	17,399	0,07
Spaolo It.N Equitynsk	6,049	-
Spaolo Opportunità It.	15,345	0,12
Symph.S Az.It.	5,014	-0,42
Symphonia Sc. Az.E. Nm	15,095	0,07
Ubi Pra. Az.It.	7,226	-0,06
Vegagest Az.It.	8,544	0,15
Zenit Az.	14,566	-0,21
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	5,007	0,26
Alto Az.	21,429	0,12
Aureo Az.Euro	14,060	0,24
Bipiemme Euroland	6,358	0,35
Bipit. Euro	13,399	0,27
Bipit. Medit.	18,726	0,25
Ca-am Mida Az.Euro	7,008	0,3
Caam Az.Qeuro	17,810	0,34
Capit. Euro Value	7,457	0,22
Capit.Im Euro Index	19,306	0,33
Capitalgest Ff Eurosect.	6,424	0,09
Ducato Geo Euro Blue C.	8,376	0,24
Epsilon Qequity	6,360	0,35
Intra Az.Area Euro	7,248	0,14
Leonardo Euro	7,315	0,07
Spaolo Euro	20,352	0,29
Symph.S C.Az.Euro	7,418	0,2
Systema Az.Euro	6,542	0,28
Ubi Pra. Az.Etico	6,661	0,33
Ubi Pra. Az.Euro	7,467	0,63
Vegagest Az.Area Euro	9,234	0,15
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,760	0,28
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,334	-
Abn Amro Master Az Eu	7,198	0,08
Anima Europa	5,274	-0,02
Arca Az.Europa	12,129	0,38
Astese Euroaz.	6,750	0,33
Bim Az.Europa	12,114	0,52
Bipiemme Europa	15,824	0,41
Bipiemme Iniziativa Euro	8,490	0,57
Bipit. H.Europa	8,688	0,43
Bnl Az.Euro Crescita	14,917	0,35
Bnl Az.Europa Div	4,270	0,47
Bpvi Az.Europa	4,864	0,37
Caam Europe Equity	5,010	-0,46
Capit. Az.Europa	15,075	0,51
Capit. Europe Research	7,654	0,54
Capit. Sm Cap Europe	7,498	0,12
Capit.Im Britishindex	11,973	0,76
Capitalgest Europa	8,594	0,23
Carige Az.Europa	7,116	0,42
Carismi Dynamic Europe	5,073	0,26
Consultinvest Az.	11,964	0,28
Ducato Geo Eur. Pmi	23,775	0,09
Ducato Geo Europa	12,472	0,32
Epsilon Qvalue	7,161	0,35
Euromob. Europe E. F.	18,557	0,29
Fms-equity Europa	11,619	-0,71
Fondersel Eu.Sileq.Beta	110,845	0,37
Fondersel Europa	16,863	0,37
Fondit. Eq. Europe	12,616	0,53
Generali Europa Value	32,610	0,41
Gestielle Europa	14,859	0,3
Gestnord Az.Europa	10,799	0,22
Grifoeurope Stock	7,930	0,21
Imi Europe	23,807	0,39
Interf.Equity Europe	8,332	0,46
Investitori Europa	6,326	0,33
Kairos P.Europe Fund	7,116	-0,07
Kairos P.Small Cap Fund	11,168	0,31
Laurin Eurosbock	4,589	0,35
Mc G.Fdf Europa A	8,354	-0,91
Mc G.Fdf Europa B	4,761	-0,92
Mediolanum Europa Vesp	7,205	0,06
Mediolanum Europa 2000	19,072	-0,3
Nextam Part. Az.Europa	6,086	0,43
Nextra Az.Europa	4,635	0,39
Nextra Az.Europa Din	21,710	0,37
Nextra Az.Pmi Europa	9,009	0,12
Open Fund Az.Europa	4,772	-0,69
Optima Az.Europa	3,840	0,39
Pioneer Az.Europa	19,413	0,35
Pioneer Az.Val. Europa D	9,619	0,34
Pioneer Az.Val. Europa	8,992	0,34
Ras Europe L	19,602	0,36
Ras Europe T	19,313	0,36
Ras Lux Equity Europe	50,437	0,41
Ras Multip.Multieuropa	8,960	-1,07
Sai Europa	13,011	0,35
Spaolo Europe	10,036	0,35
Spaolo Ej Eu Stx 50	5,110	0,2
Symphonia Ms Europa	6,624	-1,27
Talento Comp.Europa	150,144	-1,12
Unibanca Az.Europa	7,063	0,36
Vegagest Az.Europa	6,052	0,31

Fondi	€	v.%
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,424	0,35
Alto Amer. Az.	4,816	-0,08
Anima Amer.	5,464	-0,56
Arca Az.Amer.	17,919	0,01
Bim Az.Usa	6,496	-0,25
Bipiemme Americhe	9,436	-0,18
Bipit. H.Amer.	8,452	0,3
Bnl Az.Amer.	17,149	0,29
Caam Usa Equity	5,428	-0,07
Capit. Az.Usa	4,584	0,42
Capit.Im Us Index A	17,649	-0,21
Capit.Im Us Index H	5,411	-1,24
Capit.Im Usidx A	3,596	-0,19
Capit.Im Usidx H	5,011	-1,22
Capitalgest Amer.	8,821	-0,27
Carige Az.Amer.	4,377	-0,04
Carismi Dynamic Amer.N	4,645	-0,15
Ducato Geo Amer.	4,896	-0,04
Euromob. Amer. E. F.	15,921	0,89
Fms-equity Usa	9,616	0,47
Fondersel Amer.	10,894	-0,75
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,363	-0,18
Generali Amer. Value	18,610	-0,12
Gestielle Amer.	12,691	-0,13
Gestnord Az.Amer.	13,251	-0,17
Imi West	19,659	-0,13
Interf. Eq. Usa H	6,399	-1,36
Interf.Eq.Usa	5,904	-0,19
Investitori Amer.	3,990	-0,13
Kairos M-management	1026,727	-
Kairos P.Us Fund	5,348	-0,28
Mc G.Fdf Amer. A	6,277	0,03
Mc G.Fdf Amer. B	5,018	0,02
Mediolanum Amer. 2000	10,615	-0,12
Mediolanum Cristoforo Co	13,516	0,06
Nextam Part. Az.Amer.	3,690	0,08
Nextra Az.N.Am.	5,870	-0,19
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,309	-0,17
Nextra Az.Pmi N.Am.	19,797	-0,45
Open Fund Az.Amer.	3,164	0,29
Optima Az.Amer.	4,619	0,04
Pioneer Az.Am.	9,329	-0,56
Ras Amer. L	14,514	-0,21
Ras Amer. T	14,301	-0,21
Ras Multip.Multiamer.	5,760	0,82
Sai Amer.	13,032	-0,16
Spaolo Amer.	4,765	-1,14
Spaolo Amer.	9,437	-0,05
Symphonia Ms Amer.	4,416	0,43
Systema Az.Usa	4,582	-0,13
Talento Comp.Amer.	106,854	0,56
Ubi Pra. Az.Usa	4,457	-0,04
Vegagest Az.Amer.	4,158	-0,1
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,208	-0,17
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,433	-0,44
Anima Asia	6,514	-0,52
Arca Az.Far East	6,475	-0,93
Bipiemme Pacif.	7,327	-0,7
Bipit. H.Giap.	5,059	-0,45
Bipit. H.Oriente	6,000	-0,73
Caam Pacific Equity	5,026	0,1
Capit. Az.Pacif.	5,420	-0,82
Capit.Im Jap.Eeindex	0,534	-0,93
Capitalgest Asia	14,240	-0,33
Carismi Dynamic Pacific	4,744	-0,29
Ducato Geo Asia	7,372	-0,79
Ducato Geo Giap.	3,322	-0,81
Euromob. Tiger Far East	14,999	-0,04
Fms-equity Asia	9,794	-0,85
Fondersel Oriente	7,265	-0,25
Fondit. Eq. Jap.	2,975	-0,67
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,018	-0,86
Generali Pacif.	13,012	-0,42
Gestielle Giap.	4,738	-0,71
Gestielle Pacif.	14,636	-0,78
Gestnord Az.Pacif.	7,876	-0,46
Imi East	7,303	-0,8
Interf.Eq. Jap. H	3,478	-0,71
Interf.Eq. Jap.	2,856	-1,1
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,780	-0,86
Interf.Equity Jap.	3,199	-0,68
Investitori Far East	5,474	-0,56
Kairos M-manager Asia	1317,691	-
Mc G.Fdf Asia A	8,837	-0,7
Mc G.Fdf Asia B	4,981	-0,7
Mediolanum Fer.Magellano	6,143	-0,86
Mediolanum Oriente 2000	8,774	-0,78
Nextra Az.Asia	11,598	-0,14
Nextra Az.Giap.	3,596	-0,75
Nextra Az.Pacif. Din.	4,846	-0,64
Open Fund Az.Pacif.	3,839	-0,67
Optima Az.Pacif.	3,879	-0,89
Pioneer Az.Giap.	4,850	-0,27
Pioneer Az.Pacif.	7,444	-0,43
Ras Far East L	6,138	-0,79
Ras Far East T	6,047	-0,79
Ras Multip.Multipacif.	8,098	-0,71
Sai Fdf Pacif.	4,516	-0,64
Soprarno Nikkei 225	4,605	-0,11
Spaolo Pacific	6,070	-0,69
Symphonia Ms Asia	5,878	-0,27
Talento Comp.Asia	132,696	-0,63
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,502	-0,73
Vegagest Az.Asia	5,984	-0,42
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,039	0,26
Arca Az.Paesi Emerg.	10,698	-0,23
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,853	-0,2
Bipit. H.Paesi Emerg.	16,598	-0,34
Bnl Az.Emerg.	10,659	-0,18
Caam Global Emerging Eq	5,372	-0,61
Capit.Im Latinamindex	7,099	0,1
Capitalgest Eq. Em. Mkts	26,811	-0,23
Ducato Geo Paesi Em.	6,583	-0,14
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,162	-0,46
Fms-equity Gl.Em.Mkt	13,379	-0,19
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	11,196	-0,33
Gestielle Em. Markets	15,010	-0,26
Gestnord Az.Paesi Em.	10,287	-0,17
Interf.Eq. Glb Em Mkt	10,048	-0,3
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,893	-0,52
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,891	-0,56
Nextra Az.Paesi Emer	9,352	-0,24
Pioneer Az.Am. Lat.	17,916	0,11
Pioneer Az.Paesi Em.	13,352	-0,63
Ras Em. Mkts Eq. L	11,374	-0,41
Ras Em. Mkts Eq. T	11,203	-0,41
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,137	-0,31
Spaolo Mercati Emerg.	14,507	-0,32
Symphonia Ms P. Emer.	13,445	-0,62
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,989	-0,25
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	10,868	-0,02
Alto Int. Az.	4,947	-0,15
Anima Fondo Trading	15,097	-0,38
Arca 27 Az.Est.	13,186	0,02
Arca Cinquest.-comp.E	4,197	-0,02
Arca Multimanag Val Cap	4,435	-0,56
Aureo Az.Glob.	11,399	0,03
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,978	-0,76

Fondi	€	v.%
Bancoposta Az.Int.	4,104	0,2
Bim Az.Glob.	4,762	0,11
Bipiemme Glob.	22,266	-0,08
Bipiemme Valore	5,409	0,04
Bipiemme&co. Comp.90	4,750	-0,15
Bipit. Glob.	19,105	-0,08
Bipit. Profilo 5	4,744	0,19
Bpvi Az.Int.	4,036	0,02
Ca-am Mida Az.Int.	3,349	0,09
Caam Az.Sr	4,298	-0,16
Caam Global Equity	4,951	-0,1
Capit. Az.Int.	4,973	-0,28
Capit. Bds Arccrescita	6,926	-0,11
Capit.Im Universalind	41,093	-0,15
Capital It.	90,530	0,15
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,049	0,1
Carige Az.Int.	7,339	0,34
Cr Firenze Italfi Az.	5,713	0,02
Consultinvest Global	5,091	-
Ducato Geo Glob.	25,477	0,07
Ducato Multi. Global Eq.	4,397	-0,39
Fideuram Az.	15,118	-0,12
Fondit. Global	121,445	-0,03
Generali Global	13,651	-0,03
Gestielle Int.	11,257	-0,12
Gestnord Az.Int.	3,245	0,06
Grifoglobal Int.	8,721	-0,05
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,466	-1,66
Interf.Global	61,634	-0,07
Intra Az.Int.	6,308	0,14
Italfor. Global Equities	-	-
Kairos M-manager Glob	1239,220	-
Magna Graecia Az.	6,705	-0,16
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,946	-0,13
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,981	-0,12
Med. Elite 95 L	6,352	0,22
Med. Elite 95 S	12,391	0,23
Mediolanum Borse Int.	16,993	-0,4
Mediolanum Top 100	13,689	-0,14
Multif.Comp.D 10/90	4,751	0,64
Nextam Part. Az.Int.	5,099	0,35
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,703	-0,7
Nextra Port.Mul.Equ	4,030	-0,02
Nextra Az.Inter.	16,068	-0,1
Nextra Az.Pmi Int.	14,479	-0,22
Nextra Az.Int.Din.	3,681	-0,24
Optima Az.Int.	5,371	0,04
Pepite	5,028	0,34
Ras Multipartner90	4,475	-0,02
Ras Research L	3,818	0,13
Ras Research T	3,760	0,11
Sai Glob.	10,781	-0,12
Sai Linea Aggressiva	4,782	-0,1
Sofidsim Blue Chips	7,200	0,21
Spaolo Az.Int.	11,639	-0,04
Spaolo Global Eq. Risk	12,844	0,14
Spaolo Soluzione 7	8,851	-0,07
Spaolo Strategie 90	7,920	-0,86
Symph.S Az.Inter.	7,529	0,29
Symphonia Ms Vivace	5,883	-0,51
Systema Az.Glob.	4,824	0,1
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,655	0,09
Ubi Pra. Az.Global	5,431	0,05
Ubi Pra. Privilege 5	6,929	-0,8
Valori Resp. Az.	4,844	0,23
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	13,107	-0,82
Capit.Im Easterneureq	11,129	-0,62
Capit.Im India Index	8,777	1,05
Capitalgest Giap.	3,324	-0,45
Euromob. Jap. Equity F.	3,287	-0,78
Generali Jap.	2,794	-0,85
Gestielle Cina	11,067	-0,62
Gestielle East Europe	18,347	-0,45
Gestielle India	7,246	0,86
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Bipit. H.Crescita	4,375	0,05
Bipit. H.Valore	4,841	-0,04
Capit.Im Globalgold&m	10,791	-1,37
Capit.Im Globdefensiv	6,603	0,3
Ducato Etico Geo	3,899	-0,15
Evolution Eq.Gl	49,595	-0,89
Evolution Equity	49,754	-1,04
Gestielle Etico Az.	5,697	-0,09
Spaolo Az.Int. Etico	6,997	0,03
Systema Az.Beni Consumo	4,358	-0,37
Systema Az.Valore Attivo	5,778	-0,57
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	8,112	-0,55
Interf.Eq.Eu Materials	14,462	0,56
Italfor. Raw Mat.&en.	-	-
Nextra Az.Enmatprime	10,489	-0,06
Ras Energy L	10,275	-0,11
Ras Energy T	10,127	-0,11
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq.Eu Industrials	17,336	0,28
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,219	-0,33
Interf.Eq.Cons. Staples	15,398	0,28
Interf.Eq.Euro Cons Disc	13,351	0,23
Nextra Az.Beni Cons.	7,347	0,25
Ras Consumer Goods L	6,666	0,03
Ras Consumer Goods T	6,595	0,03
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,732	-0,69
Euromob. Green E. F.	8,982	-0,01
Gestielle Pharma	2,918	0,27
Gestnord Az.Amb. Salute	6,930	0,22
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,306	0,52
Italfor. Healthcare	-	-
Nextra Az.Ph-biotech	6,299	0,29
Ras Individual Care L	6,098	0,36
Ras Individual Care T	6,009	0,35
Spaolo Salute E Amb.	15,129	0,35
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globfinanc	4,179	-0,36
Fondit. Euro Financials	10,462	0,08
Gestielle World Financia	4,358	-0,05
Gestnord Az.Banche	10,861	0,34
Interf.Eq.Eu Financials	10,029	0,2
Italfor. Banks & Ins. C.	-	-
Nextra Az.Finanza	7,121	-0,48
Ras Financial Services L	5,260	-0,38
Ras Financial Services T	5,197	-0,36
Spaolo Finance	25,813	-0,33
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,893	0,05
Euromob. Hi-tech E. F.	11,937	0,16
Gestnord Az.Tecnologia	1,951	-
Gestnord Az.Tecnologia	1,154	0,17
Nextra Az.Tec.Avan.	3,625	0,03
Ras High Tech L	2,263	0,13
Ras High Tech T	2,238	0,18
Spaolo High Tech	4,620	0,13
Zenit High Tech	1,690	-0,06
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,185	0,04
Italfor. Tmt	-	-
Nextra Az.Telecomun.	11,399	0,06
AZ. ALTRI SETTORI		

Fondi	€	v.%
Alpi Risorse Naturali	7,415	-0,27
Capit.Im Global Tmt	2,076	0,19
Ducato Immobiliare	10,646	-1,44
Euromob. Real Estate Eq.	7,189	-1,41
Fondit. Euro Cyclicals	13,436	0,18
Fondit. Euro Defensive	13,538	0,62
Fondit. Euro T.M.T.	7,039	0,19
Fondit. U.S. T.M.T.	2,966	0,03
Gestielle World Utilitie	6,195	0,34
Inter.Int.Sec.New Ec	37,190	0,14
Interf.Eq.Eu T.T.	8,982	0,13
Optima Tecnologia	3,066	0,1
Ras Advanced Services L	3,475	0,26
Ras Advanced Services T	3,434	0,26
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,574	-0,04
Arca Multimanag Val Cop	4,570	-0,46
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,409	-0,29
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,758	-0,35
Bipiemme&co. Comp.70	4,934	-0,06
Bipit. Profilo 4	4,661	0,17
Ca-am Mida Bil.Az.	4,159	-0,07
Caam Az.Eurocrescita	6,480	-0,14
Capit. Bds Arcenergia	4,228	0,03
Ducato Mix 50-100	4,359	-1,07
Ducato Multi Equit50-100	4,798	-0,48
Euromob. Multibal. Risk	42,191	0,32
Gestielle Gl. Asset 4	5,330	-0,02
Investissima	14,105	0,03
Multif.Comp.C 30/70	4,731	0,19
Nextra Team 5	4,624	-0,11
Spaolo Soluzione 6	22,141	-0,09
Spaolo Strategie 70	7,291	-0,65
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,789	0,19
Ubi Pra. Privilege 4	6,520	-0,61
Ubs Strategy Xtra Growth	10,026	-
Vitamin Allocaz.60	6,411	0,12
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,397	-0,1
Alto Bil.	17,343	-0,11
Arca Bb	33,332	-0,01
Arca Cinquest.-comp.C	4,889	-0,04
Arca Multimanag Val Cop	4,767	-0,38
Aureo Ff 1cl. Accresc.	4,329	-0,2
Azimut Bil.	25,214	0,14
Azimut Bil.Int.	6,831	0,07
Bancoposta Mix 2	6,018	0,13
Bim Bil.	23,563	0,15
Bipiemme Int.	12,733	0,05
Bipiemme&co. Comp.50	5,397	0,06
Bipit. Profilo 3	11,370	0,11
Capit. Allocaz.50	20,478	0,11
Capit. Bds Arcequil.	6,176	-0,08
Capit. Etico 40eqglob	5,336	-
Capitalgest Bil.	20,007	-0,17
Capitalgest Bil.Euro	6,505	0,06
Consultinvest Bil.	5,934	0,07
Ducato Mix 30-70	4,596	-0,8
Ducato Multi Equity30-70	4,803	-0,27
Epsilon Dlongrun	5,236	0,04
Euromob. Capitalfit	31,225	0,07
Evolution Balanc	50,444	-0,04
Fideuram Performance	11,796	0,01
Fondersel	47,753	0,15
Generali Rend	27,604	-0,2
Gestielle Global Asset 3	11,801	-
Gestnord Bil.Euro	16,153	0,03
Gestnord Bil.Int.	12,001	0,13
Grifocapital	19,965	-0,17
Imi Capital	33,286	-0,03
Mc G.Fdf Bil.A	6,591	-0,26
Mc G.Fdf Bil.B	4,946	-0,26
Med. Elite 60 L	11,604	0,14
Med. Elite 60 S	11,414	0,14
Mobiliare Re	4,789	-0,52
Multif.Comp.B 50/50	4,727	0,38
Nextam Part. Bil.	6,150	0,13
Nextra Bil.Inter.	8,999	0,02
Nextra Bilan.Euro	38,638	-0,45
Open Fund Bil.Int.	4,388	0,16
Ras Bil.L	28,402	-0,08
Ras Bil.T	27,999	-0,09
Ras Multipartner50	5,244	-0,02
Sai Bil.	3,898	-0,05
Sai Linea Dinamica	4,653	-
Spaolo Soluzione 4	6,313	-0,09
Spaolo Soluzione 5	26,403	-0,09
Spaolo Strategie 50	6,677	-0,45
Symph.S Bil.Glob.	5,551	0,22
Symphonia Ms Largo	5,811	-0,31
Ubi Pra. Privilege 3	6,114	-0,34
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,218	-
Valori Resp. Bil.	6,298	0,14
Vegagest Sinteisdinamico	5,869	-0,78
Vitamin Allocaz.60	6,197	0,13
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,369	-0,05
Arca Cinquest.-comp.A	5,335	-0,02
Arca Cinquest.-comp.B	5,113	-0,04
Arca Multimanag Val Cop	4,972	-0,24
Arca Multimanag Val Cop	4,802	-0,29
Arca Te	15,593	0,03
Aureo Ff 1cl. Valore	5,092	-0,12
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,429	-0,26
Azimut Protezione	7,357	-0,1
Bancoposta Inv Pr 90	5,538	-
Bil.Eq.Ital.	5,780	0,05
Bipiemme Mix	6,015	0,07
Bipiemme Visconteo	33,383	0,12
Bipiemme&co. Comp.30	5,363	0,09
Bipit. Profilo 2	7,511	0,15
Bnl Protezione	20,717	-0,37
Caam Obalanced	9,066	0,07
Capit. Allocaz.30	11,115	-0,13
Capit. Bds Arcetico	5,222	-0,27
Capit. Bds Arcopport.	5,785	-0,07
Capit. Etico Euro Bl	5,393	-
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,326	-0,13
Ducato Mix 10-50	4,812	-0,6
Ducato Multi Equity10-50	4,721	0,04
Euromob. Multibal. Bet	15,021	0,08
Gestielle Global Asset 2	11,644	0,08
Med. Elite 30 L	6,220	0,03
Med. Elite 30 S	10,643	0,03
Multif.Comp.A 70/30	5,027	0,32
Ras Multipartner20	5,055	-0,01
Spaolo Soluzione 3	7,055	-0,1
Spaolo Strategie 30	5,835	-0,24
Symphonia Ms Adagio	5,709	-0,12
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,849	0,05
Ubi Pra. Port. Moderato	5,545	0,07
Ubi Pra. Privilege 1	5,545	-0,11
Ubi Pra. Privilege 2	5,980	-0,22
Vegagest Sinteisiduale	5,487	-0,24
Vitamin Allocaz.30	5,617	0,07
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Bon.	9,490	0,01
Alto Mon.	6,693	-
Arca Mm	13,558	-0,01
Astese Mon.	5,166	-
Bancoposta Mon.	5,746	-0,03
Bim Obb.Breve Term.	6,649	-0,05

Fondi	€	v.%
Bipiemme Mon.	11,354	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,508	0,02
Bipit. Mon.	13,750	-
Bipit. Tasso Var.	9,372	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,876	0,03
Bpvi Breve Termine	5,893	-
Caam Mon.	6,894	-
Capit. Gov Breveterm	8,475	-0,02
Capit.Im Euroshortrm	234,272	0,
Capitalgest Bond Euro Bt	9,780	-0,02
Carige Mon. Euro	10,953	-0,02
Civ Forum Iulii Prudenza	5,371	-0,02
Consultinvest Mon.	5,175	-
Cr Cento Valore	6,568	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,433	-0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,898	-0,02
Ducato Fix Euro Mon	7,902	-
Epsilon Qreturn	7,052	-0,01
Eurom. Contovivo	11,402	-
Fideuram Security	9,195	-0,01
Fondersel Redd.	13,355	-0,03
Fondit. Euro Bnd Short T	7,215	-0,06
Fondit. Euro Currency	7,561	-
Generali Mon. Euro	15,615	-0,01
Gestielle Bt Euro	7,133	-0,07
Grifocash	6,161	-0,02
Imi 2000	18,290	-0,02
Interf.Euro Currency	6,381	-
Intesa Sistema Liquidita	5,231	-
Intesa Sistema Liquidita	5,275	-
Intra Obb.Euro Bt	5,299	-0,04
Laurinmoney	6,573	-
Leonardo Mon.	5,523	-0,02
Magna Graecia Monet.	9,151	-0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,862	-0,02
Nextra Euro Mon.	12,069	-0,02
Nextra Euro Tas.Var.	6,694	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,402	-0,02
Optima Redd. Bt	6,158	-0,02
Pioneer Mon. Euro	12,289	-0,02
Ras Mon.	14,752	-0,02
Soprarno Pronti Termine	5,073	-
Spaolo Obb.Euro Bt. T.	6,731	-0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,276	-0,03
Systema Obb.Euro Bt	8,306	-
Teodorico Mon.	6,950	-
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,587	-0,02
Ubi Pra. Tesoreria	5,341	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,441	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,453	-0,02
Zenit Mon.	6,931	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Eu	5,358	-0,07
Alto Obb.	10,191	-0,07
Apulia Obb.Euro M.T.	5,350	-0,05
Arca Rr	8,090	-0,06
Astese Obb.	5,051	-0,06
Azimut Fixed Rate	5,252	-0,02
Azimut Redd. Euro	14,492	-0,07
Bancoposta Obb.Euro	5,156	-0,05
Bim Obb.Euro	6,893	-
Bipiemme Europe Bond	6,505	-0,03
Bipit. Cedola	6,294	-0,05
Bipit. Obb.Euro	14,680	-0,05
Bipit. Obb.Euro M/L T	6,235	-0,16
Bipit. Obb.Euro Bt	5,763	-0,05
Ca-am Mida Obb.Euro	17,211	-0,07
Caam Obb.Euro	6,301	-0,07
Capit. Gov Lungoterm	14,333	-0,08
Capit. Gov Medioterm	8,464	-0,01
Capit.Im Highqualbnd	14,205	-0,09
Capitalgest Bond Euro	9,763	-0,05
Capitalgest Bond Gov	9,935	-0,04
Carige Obb.Euro Lt	6,485	-0,07
Carismi Bond Euro	5,045	-0,12
Ducato Fix Euro Mt	6,784	-0,07
Epsilon Qincome	6,519	-0,05
Eurom. Euro Long Term	7,375	-0,01
Euromob. Redd.	17,931	-0,08
Fondaco Eurogov Beta	104,434	0,02
Fondersel Euro	7,285	0,05
Fondit. Euro B. Long T	6,426	-0,09
Fondit. Euro B. Med T	9,696	-0,12
Generali Bond Euro	6,531	-0,05
Gestielle Etico Obb.	5,675	-0,09
Gestielle Lt Euro	7,511	-0,16
Gestielle Mt Euro	8,363	-0,02
Imi Rend	8,891	-0,03
Interf.Euro Bond Long T	7,237	-0,11
Interf.Euro Bond Med. T	7,270	-0,11
Interf.Euro Short Term 1	6,274	-0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,268	-0,02
Intra Obb.Euro	5,269	-0,15
Italfor. Euro Bond	-	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,414	-0,06
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,400	-0,08
Itf Gov. Euro All Durati	10,344	-0,12
Leonardo Obb.	5,898	-

Fondi	€	v.%
Mediolanum Euromoney	6,477	-0,02
Mediolanum Italmoney	6,456	-0,03
Nextra Bondeuro	6,878	-0,09
Nextra Bondeuro Mt	9,993	-0,05
Nextra Long Bond E	8,407	-0,1
Nextra Sr Bond	5,479	0,05
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,671	-0,05
Open Fund Obb.Euro	5,484	0,05
Optima Obb.Euro	6,316	-0,06
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,145	-0,03
Ras Lux B. Europe	52,701	0,05
Ras Obb. L	28,991	0,11
Ras Obb.T	28,587	-0,12
Sai Eurobb.	11,817	-0,08
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,442	-0,05
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,494	-0,09
Spaolo Ob. Euro M.T.	7,282	-0,04
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,523	-0,05
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,001	-0,07
Ubi Pra. Obb.Euro	5,334	-0,07
Vegagest Obb.Euro	5,856	-0,14
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,542	-0,2
Vrg Corp Redd.	5,043	-0,12
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,194	-0,08
Bipiemme Corp. Bond	5,647	0,03
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,278	-0,11
Capitalgest Bond Corp.	6,552	-0,08
Carige Corporate Euro	6,039	-0,13
Ducato Fix Corp.	6,042	-0,08
Ducato Fix Imprese	6,013	-0,12
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,526	-0,09
Generali Corp. Bond Euro	5,529	-0,07
Gestielle Corporate Bond	5,930	-0,07
Interf.Euro Corporate Bd	4,467	-0,11
Nextra Bondcorp.Euro	6,442	-0,11
Nextra Corp. Bond	5,582	-0,04
Nordfondo Obb.Corp.Euro	6,285	-0,06
Ras Corp. Bond L	5,973	-0,07
Ras Corp. Bond T	5,947	-0,08
Sai Obb.Corporate	5,451	-0,04
Spaolo Tasso Var.	5,690	0,08
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,422	-0,04
Ducato Fix High Yield	6,806	0,01
Fondit. Bond Eur High Yi	12,568	-0,01
Gestielle High Risk Bond	5,421	-
Interf.Bond Eu High Yiel	6,880	-0,01
Nextra Bondhy Europa	6,084	-0,03
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshortrm	48,718	1,02
Generali Cash Doll.	5,449	0,74
Gestielle Cash $	5,293	0,87
Imi Doll.	11,367	0,96
Mediolanum Ri. Co. $	6,993	0,79
Nextra Cashdoll. $	16,409	-0,19
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,426	0,68
Bipit. Obb.Doll.	5,222	0,81
Bipit. H.Obb.Amer.	6,677	0,63
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,246	0,69
Capit.Im Ushighqbnd	21,941	0,65
Capitalgest Bond $	5,578	0,59
Ducato Fix Doll.	6,470	0,68
Euromob. N. Amer. B.	7,680	0,79
Fondersel Doll.	7,487	0,81
Fondit. Bond Usa	7,138	0,66
Gestielle Bond Dollars	7,585	0,67
Interf.Bond Usa	6,132	0,67
Nextra Bonddoll.	6,932	0,95
Nextra Bonddoll. $	10,007	-0,21
Pioneer Obb.Doll.	11,991	0,82
Ras Us Bond L	5,169	0,72
Ras Us Bond T	5,100	0,75
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,237	0,75
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Bon Int	7,695	0,13
Alpi Obb.Int.	7,132	-0,14
Alto Int.Obb.	5,333	0,11
Arca Bond	10,671	0,16
Aureo Obb.Glob.	7,278	-0,11
Azimut Rend. Int.	8,218	0,28
Bancoposta Obb.Int.	5,314	0,15
Bim Obb.Glob.	6,905	0,21
Bipiemme Planeta	7,946	0,19
Bipit. H.Obb.Glob.	9,627	0,08
Bipit. Obb.Int.	4,985	0,1
Capit. Gov Lngtrm Int	12,494	0,07
Capit.Im Eastearopebd	5,209	0,07
Capit.Im Globalgovbd	15,287	0,21
Carige Obb.Int.	4,863	0,12
Ducato Fix Glob.	7,536	0,07
Ducato Multi. Gl. Bond	4,951	-0,02
Euromob. Int.Bond	7,286	0,16
Euromob. Int.Allom. B.	9,329	0,24

Fondi	€	v.%
Generali Bond Int.	12,480	0,06
Gestielle Obb.Int.	5,553	0,04
Imi Bond	13,519	0,13
Italfor. Global Bond	-	-
Laurin Bond	5,147	0,14
Leonardo Bond	5,190	0,29
Mc G.Fdf Global Bond A	4,946	-
Mc G.Fdf Global Bond B	4,916	-
Mediolanum Intermoney	6,001	0,2
Nextra Bondinter.	7,523	0,32
Nordfondo Obb.Int.	11,032	0,18
Optima Obb.Euro Global	6,351	-0,09
Ras Bond L	13,328	0,14
Ras Bond T	13,155	0,14
Sai Obb.Int.	7,514	0,07
Sofidsim Bond	6,351	0,3
Spaolo Obb.Int.	10,178	0,18
Systema Obb.Glob.	6,245	0,13
Ubi Pra. Obb.Globali	4,845	0,19
Vegagest Obb.Int.	4,838	0,14
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Capit. Corporate Bd	5,302	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,565	0,33
Italfor. Corporate Bond	-	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,956	-0,18
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,704	-
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,160	-0,73
Ducato Fix Yen	3,737	-
Fondit. Bond Jap.	7,242	-0,66
Interf.Bond Jap.	4,279	-0,65
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,163	-0,09
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,242	-0,06
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,986	0,8
Bipit. Obb.Emerg.	18,561	0,68
Capit.Im Emergmktbond	16,113	0,65
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,387	-0,1
Ducato Fix Emerg.	11,909	-0,12
Euromob. Emerg.Mkt Bond	6,199	0,47
Fondit. Bnd Glb Em Mkt	9,751	-0,18
Gestielle Em. Markets B.	8,769	-0,03
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,075	-0,18
Mc G.Fdf High Yield A	6,849	-0,02
Mc G.Fdf High Yield B	4,857	-0,02
Nextra Bondem.Valtiv	10,233	1,01
Nextra Bondpaesi Em.	10,059	-0,02
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,064	0,54
Optima Obb.Em.Market	6,335	0,68
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,312	0,31
Ras Em. Mkts Bond L	5,143	0,41
Ras Em. Mkts Bond T	5,071	0,42
Vegagest Obb.High Yield	6,307	0,43
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertible	5,886	-0,17
Azimut Real Value	5,123	0,04
Azimut Trend Tassi	8,431	-0,11
Capit. Etico Eurobnd	4,990	-0,06
Capit.Im Cash Plus	5,196	-0,06
Capit.Im Corporcoupon	4,982	-0,06
Capit.Im Eminflatedbd	5,162	-0,12
Capit.Im Euro Abs A	5,048	-0,06
Capit.Im Euro Abs C	4,972	-0,06
Capit.Im Globcnvbnds	5,860	-
Carige Obb.Convertibili	8,929	-0,1
Fondit. Inflation Linked	12,646	-0,14
Gestielle Global Conv.	6,842	0,03
Groupama Ibondsefunds	5,291	0,02
Interf.Inflation Linked	12,382	-0,14
Magna Graecia Obb.	6,847	0,06
Mediolanum Ri. Ra.	11,738	0,25
Mediolanum Vasco Degama	10,223	-0,08
Nordfondo Obb.Conv.	5,583	-
Ras Cedola L	5,945	-0,06
Ras Cedola T	5,953	-0,05
Ras Lux Short T. Dollar	142,685	-0,02
Ras Lux Short T. Eur.	64,228	0,01
Ras Spread L	5,998	-0,08
Ras Spread T	5,910	-0,08
Solidittas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,368	-0,07
Spaolo Obb.Etico	5,643	-0,06
Spaolo Redd.	5,584	-0,06
Spaolo Strateg. Ob.100	5,765	0,05
Spaolo Vega Coupon	3,889	-
Ubi Pra. Obb.Dol.	4,113	0,78
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	8,216	-0,02
Alto Obb.	5,892	-0,02
Anima Fondimpiego	18,640	-0,02
Arca Obb.Europa	7,893	0,04
Azimut Contofondo	5,198	-0,15
Azimut Mul.Comp.Prud	5,357	-0,19
Azimut Solidity	5,179	-
Bancoposta Mix 1	5,487	0,02
Bim Corporate Mix	5,224	-
Bipiemme Strategico	5,507	0,02
Bipit. 80 Roma O. M.	10,879	-0,01
Bipit. Profilo 1	4,678	0,13
Bnl Per Telethon	5,333	-0,06
Ca Multimanag.Difens.	5,222	-0,06
Caam Protez. Dinamica 1	5,317	-0,06
Caam Protez. Dinamica 2	5,289	0,02
Capit. Allocaz.10	5,619	-0,02
Capit. Impegno Corp	5,612	-0,02
Carige Mosaico Obb.Misto	5,317	-0,13
Civ Forum Iulii Rend.	5,618	-0,02
Cr. Cento Misto Best	5,476	-0,05
Evolution Bond Eq.	49,204	0,01
Evolution Bond Eq.	50,048	0,01
Fondo Fucino Dynamic	4,962	-
Generali Cash	5,659	-0,02
Gestielle Global Asset 1	8,341	-0,05
Grifobond	6,914	-0,04
Grifored	6,813	-
Intesa Cr Prot.Dinamica	5,274	-
Leonardo 80/20	6,954	-0,07
Nextam Part. Obb.Misto	5,789	-0,02
Nextra Equilibrio Sr	7,466	-0,01
Nextra Rend Pro	5,200	-0,02
Nextra Sr Cedola 2010	5,200	-0,05
Nextra Sr Cedola 2011	5,205	-0,05
Nextra Sr Equity 20	5,409	-0,02
Nordfondo Etico Obb.misti	5,627	-0,02
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,384	0,19
Ras Longterm B. L	6,324	-0,06
Ras Longterm B. T	6,249	-0,06
Sai Linea Prudente	4,875	-
Sai Performance	16,017	-0,04
Spaolo Soluzione 1	5,377	-0,02
Spaolo Soluzione 2	6,741	-0,05
Spaolo Strateg. Ob.85	5,974	-0,23
Symph.S Patri.Red	6,926	0,06
Systema Obb.Dinamico	5,077	-
Total Return Obb.	5,195	-0,05
Ubi Pra. Port. Prudente	5,637	-0,06
Valori Resp. Ob. Misto	5,474	0,03
Vegagest Sinteisitondadi	5,369	-0,04
Vitamin Allocaz.10	5,454	0,02
Zenit Obb.	5,479	-0,02
Zeno Target Vol.	5,426	-
OBBL. FLESSIBILI		

Fondi	€	v.%
Bipiemme Premium	6,105	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,697	-
Bnl Target Return Liquid	9,618	-
Bond Flessibile	5,217	-
Ca-am Mida Dinamico	5,235	0,06
Caam Liquidita' Aziende	8,584	0,01
Capit. Bondtotalret	7,259	-0,04
Capitalgest Bond Tot Ret	9,475	0,02
Consultinvest Risk Strat	5,050	-0,12
Consultinvest High Yield	5,414	0,11
Consultinvest Redd.	7,247	-
Ducato Fix Rend.	17,494	-0,02
Euromob. Total Ret Bond	6,157	-0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,285	-0,04
Gestielle Tr Obb.	5,131	-0,02
Ritorni Reali	5,222	-0,13
Spaolo Global Bond Risk	7,718	0,25
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,079	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,092	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,986	-0,14
Ubi Pra. Tot.Ret. Prudente	5,104	-0,1
Vegagest Obb.Flessibile	5,049	-0,06
Volterra Tr Obb.	5,031	-0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,153	0,02
Anima Liquidità	6,188	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,360	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,479	-
Aureo Liquidità	5,477	-
Azimut Garanzia	11,887	-0,01
Bipit. Liquidita	7,789	0,01
Bnl Cash	21,210	0,01
Bnl Liquidità Mon.	11,723	-
Capit. Cash	5,961	-
Capit. Liquidità	5,974	-
Capitalgest Liquidità	6,962	-
Carige Liquidita' Euro	6,041	-
Carismi Liquidita'	5,094	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	6,103	-
Ducato Fix Mon. Cl. I	6,130	-
Epsilon Cash	5,958	-
Euromob. Contovivo	11,402	-
Euromob. Tesoreria	10,701	0,01
Fideuram Mon.	14,061	0,01
Fondaco Euro Cash	107,354	0,01
Fondersel Cash	8,710	-
Fondo Liquidità	7,146	-
Generali Liquidità	6,258	-
Gestielle Cash Euro	6,846	-0,01
Intesa Sistema Liquidità	5,307	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,509	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,537	-
Nextra Tesoreria	7,325	-
Nordfondo Liquidità	5,899	-
Optima Money	5,888	-
Ras Liquidita' A	5,444	-
Ras Liquidita' B	5,416	0,02
Sai Liquidità	10,954	-0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	7,022	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,144	0,01
Symph.S Monetaria	7,072	-
Ubi Pra Liquidita'	5,386	0,02
Vegagest Mon.	5,690	-0,02
Vrg Corp Tesoreria	5,301	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cervo Torre	4,963	0,45
8a+ Latemar	4,977	0,02
Abis Flessibile	5,642	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,084	0,02
Abn Amro Expert A-rt200	5,107	-0,41
Abn Amro Expert A-rt400	5,068	-0,63
Abn Amro Expert A-rt50	15,996	0,01
Adb Glob. Quantitativo	5,008	0,1
Agora Flex	4,846	0,02
Agora Selection	4,979	-0,02
Agora Valore Prot.	5,949	0,02
Agoraflex	6,406	0,14
Alarico Re	5,893	-0,24
Alpi Assolute Return	9,456	-0,46
Anima Fondattivo	14,528	-0,32
Arca Rendimento Assol T3	5,217	-0,01
Arca Rendimento Assol T5	5,238	-0,49
Asia Flessibile	6,893	0,15
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,648	-0,05
Aureo Finanza Etica	6,147	-0,21
Aureo Flex	5,326	-
Azimut Rendimento Assolut	6,453	-0,09
Azimut Amer.N Trend	10,222	-0,54
Azimut European Trend	17,431	0,4
Azimut Pacific Trend	7,265	-0,57
Azimut Pacific Trend	5,469	-0,67
Azimut Trend	23,605	0,03
Azimut Trend Italia	6,653	0,07
Azimut Trend It.	22,457	-0,01
Banco Posta Extra	5,890	0,07
Bancoposta Centopiu'	5,206	-0,1
Bancoposta Centopiu' 07	5,061	-0,08
Bim Flessibile	4,894	-0,32
Bipiemme Flessibile	3,097	0,1
Bipiemme Ob. Rendimento	5,151	0,04
Bipit. Flex	4,442	0,2
Bipit. Flex	-	-
Biver Obiettivo Rendim.	5,206	-0,12
Bnl Target Return Cons.	5,498	-0,16
Bnl Target Return Dinam.	5,140	-0,35
Bpep 100% E Piu' Gr Eur	5,042	0,02
Bpep Equipe Allocco	5,422	-0,04
Bpep Equipe Centocampo	4,998	-0,14
Bpep Equipe Difesa	5,020	0,01
Bpep Equipe Ecologia	5,050	-0,02
Bpep Equipe Ecologia	5,020	-0,02
Bpep Equipe Esposizione	5,034	0,02
Caam Az.Europa Flex	4,964	-0,11
Caam Obiettivo	5,014	0,02
Caam Protezione	5,067	-0,01
Caam Short Term Invest	5,034	0,02
Caam Absolute	5,150	0,02
Caam Equipe 1	5,002	0,02
Caam Equipe 2	5,016	-0,1
Caam Equipe 3	5,015	-0,08
Caam Equipe 4	5,150	0,02
Caam Equipe 5	5,206	-0,1
Caam For Gar Due 2013	5,084	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,974	-
Caam Forg.2 Europa	4,893	-
Caam Forgaegne 2 2013	5,023	-
Caam Formula Gar.2012	5,251	-
Caam Formula Gar.2013	4,997	-
Caam Inv.	5,088	-
Caam Private Alfa	4,975	-
Caam Private Beta	5,051	-
Capit. Obiettivo2007	5,257	-0,01
Capit. Obiettivo2010	5,767	-0,17
Capit. Obiettivo2015	5,987	-0,3
Capit. Total Return	5,285	-0,11
Capit.Im Navdir 200 A	5,124	-0,16
Capit.Im Navdir 200 C	5,144	-0,16
Capit.Im Navdir 35cl A	5,149	-0,19
Capit.Im Navdir 35cl C	5,279	-0,34
Capit.Im Navdir 70cl A	5,296	-0,34
Capit.Im Navdir 70cl C	5,034	-0,14
Capitalgest Flex Free	5,204	-0,12
Capitalgest Flex Free 2	5,204	-0,12
Capitalgest Flex Free 3	5,104	-0,05
Capitalgest Redd. Più	6,821	-0,25
Capitalgest Flex Free 1	7,283	-0,1
Carige Flex 1	5,064	-
Carige Flessibile Piu'	5,064	-
Carige Flessibile Piu'	5,033	-0,08
Carismi Assolute Perf.	5,015	-
Carismi Pratico	5,444	-
Consultinvest Alto Div.	4,555	-0,11

Fondi	€	v.%
Cr Cento Premium	5,239	-0,23
Ducato Etico Flex Civita	4,615	-0,28
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,787	0,16
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,162	0,19
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,057	-
Ducato Multi. Cash Prem	5,039	-0,2
Ducato Multi. Cash Prem	4,673	-0,13
Epsilon Qreturn	6,139	-
Eurizon C Gar 12/12	5,021	-
Eurizon C Total Ret A5	4,970	-0,26
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,995	-0,14
Euromob. Flex Dividend	13,363	-0,04
Euromob. Strategic	4,176	-0,74
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,745	-0,08
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,078	-0,08
Fms-absolute Return	9,957	-0,26
Fondaco Absolutreturn	98,188	-
Fondersel Duemila	102,914	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,740	-0,49
Fondit. Flexible Growth	9,733	-0,26
Fondit. Flexible Income	8,812	-0,27
Fondit. Flexible Opp.	8,113	-0,29
Fondo Iride	5,357	-0,02
Formula 1 Balanced	7,367	-0,03
Formula 1 Conservative	7,003	-0,03
Formula 1 High Risk	7,757	-
Formula 1 Low Risk	6,883	-0,03
Formula 1 Risk	7,564	-0,01
General Medium Risk	5,459	0,04
General Risk	5,589	-0,02
Gestielle Ga Plus 1	5,043	-0,16
Gestielle Ga Plus 2	4,976	-0,38
Gestielle Ga Plus 3	4,867	-0,43
Gestielle Tr Alto Div.	5,330	0,3
Gestielle Tr Glob.	13,167	0,12
Gestnord Asset Allocatio	5,729	-
Grifoplus	5,483	-0,36
Interfund System 100	10,870	0,03
Interfund System 40	10,498	0,03
Interfund System 80	10,504	0,06
Interfund System Flex	10,411	0,01
Intesa Bouquet 2profcons	5,283	-
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,231	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,513	-0,05
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,647	-0,05
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,435	-0,07
Intesa Gar.Att-isem06	5,120	-0,08
Intesa Garanzatt-isem06	5,160	-0,5
Intesa Garanzatt-ltri07	5,003	-0,08
Intesa Garatt 2tri07	4,945	-0,1
Intesa Garatt 3tri07	4,996	-0,06
Intesa Garatt 4tri07	5,016	-
Intesa Premium	5,175	-
Intesa Premium Power	5,179	-0,06
Intesa Target 2016	4,692	-
Intesa Target 2021	4,880	-
Intesa Target 2026	5,006	-
Intra Assoluto	4,974	-0,15
Intra Flessibile	5,084	-0,02
Investitori Flessibile	6,386	-
It. Flex	6,124	-0,1
Kairos P.Fund	7,461	0,04
Kairos P.Income Fund	6,396	-0,02
M.Gestion Trend Global	5,478	-0,18
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	4,994	-
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	4,987	0,02
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,772	-0,45
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	4,919	-0,45
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	7,343	-0,42
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	4,893	-0,43
Nextam Part. Flessibile	4,842	0,06
Nextra Obiettivo Credit	5,208	-0,03
Nextra Obiettivo Red	7,802	-0,15
Nextra Team 1	5,525	-0,02
Nextra Team 2	5,382	-0,06
Nextra Team 3	4,920	-0,12
Nextra Team 4	4,545	-0,11
Nordest Sic	5,840	-1,02
Pant. Orchestra	74,539	-
Pioneer Target Controllo	5,177	-0,04
Pioneer Target Equilibri	5,262	-0,06
Pioneer Target Sviluppo	23,637	-0,08
Profilo Best Funds	6,268	-0,82
Profilo Elite Flessibile	5,431	0,02
Ras Opportunities L	4,832	-0,08
Ras Opportunities T	4,790	-0,06
Ras T. R. Prudente L	5,268	-0,11
Ras T.R. Dinamico L	5,326	-0,13
Ras T.R. Dinamico T	5,283	-0,13
Ras T.R. Prudente T	5,225	-0,11
Sofia Flex	0,967	0,1
Soprarno 0 Ritor. Assol	4,833	-0,45
Soprarno 0 Ritor. Assol	4,876	-0,37
Soprarno Contrarian	4,482	-0,8
Soprarno Global Macro	4,721	-0,69
Soprarno Inflaz.1,5%	4,981	-0,16
Soprarno Relative Value	4,685	-0,21
Spaolo Garant 06/12	4,935	-0,06
Spaolo Garant 09/12	4,954	-0,06
Spaolo Trend	4,419	-0,09
Symph.S Fortissimo	3,405	0,29
Tank Flessibile	5,080	0,22
Total Return	4,780	-0,31
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,377	-0,15
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,011	-0,2
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,975	-0,12
Unibanca Plus	5,125	-0,08
Vegagest Flessibile	6,695	-
Vegagest Rendimento	4,941	-0,04
Volterra Tr Glob.	5,196	0,08
Vrg Corp Rendimento	5,684	-0,02
Zenit Absolute Return	6,550	-0,27
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,650	0,55
Bpn Un Overt	5,090	-0,97
Cu Vita Allegro	5,040	1,41
Cu Vita Andante	6,070	0,17
Cu Vita Bilanciato	5,690	-0,7
Cu Vita E. Equity	6,510	-0,76
Cu Vita Eb Bond	4,640	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,840	-
Cu Vita Eb Emu Bond	6,400	-0,31
Cu Vita Eb Euro Eq	5,210	-0,02
Cu Vita Eb I.T.Fund	3,390	-0,29
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,420	-0,29
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,350	0,6
Cu Vita Europe Eq	5,340	-0,19
Cu Vita Europe Cf	31,720	-0,19
Cu Vita Europe Eq	4,500	-0,22
Cu Vita Global Eq	5,770	-0,86
Cu Vita Jap. Cf	28,160	0,07
Cu Vita Jap. Eq	3,590	-0,28
Cu Vita N.A. Cf	12,197	0,33
Cu Vita Pres. Eq	7,110	0,28
Cu Vita Pro. 70	5,270	-0,19
Cu Vita Pro. 80	6,590	0,15
Cu Vita Pro. 90	8,530	0,12
Cu Vita Safe Eq	9,920	-0,1
Cu Vita Sf Eq	4,850	-
Cu Vita Sostenuto	5,170	0,19
Ina Val. Az	7,937	0,31
Ina Val. Eff	3,355	-0,08
Ina Val. Est	0,988	0,41
Nis Strategic 1	28,970	-0,48

Fondi	€	v.%
Ina Val. At	7,192	-0,08
Rea Cap Eu	12,343	-0,05
Rea Emp Em	18,762	2,27
Rea Imp It	11,325	0,98
Rea Imp Mon	9,166	1,21
Reale Bil.Aggres.	7,971	0,72
Reale Bil.Attiva	9,522	0,42
Reale Dinam. Prot.	10,699	-0,81
Reale L.Garantita	9,857	0,25
Reale Linea Cons.	10,296	0,03
Reale Linea Equilib.	10,547	0,76
Reale Linea Futuro	10,185	1,74
Reale Obb.	11,402	-0,04
Reale Trasformaz.	8,738	-
Sai Alfa2000	5,380	-0,55
Sai Beta2000	4,720	-0,42
Sai Omeg2000	6,780	-0,15
Sai Quota	18,970	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,050	100,050
BTP 15/06/08 2,5%	99,250	99,250
BTP 01/02/08 2,75%	99,850	99,840
BTP 15/01/08 3,5%	99,960	99,960
BTP 15/06/08 3,5%	99,600	99,600
BTP 01/05/08 5%	100,320	100,330
BTP 15/04/09 3%	98,570	98,570
BTP 01/02/09 3%	98,750	98,730
BTP 15/06/09 3,75%	99,440	99,420
BTP 01/11/09 4,25%	100,240	100,230
BTP 01/05/09 4,5%	100,550	100,530
BTP 15/09/10 0,95%	97,690	97,680
BTP 15/06/10 2,75%	96,710	96,690
BTP 15/01/10 3%	97,370	97,370
BTP 01/03/10 4%	99,710	99,700
BTP 01/08/10 4,5%	100,750	100,730
BTP 01/11/10 5,5%	103,160	103,150
BTP 01/11/11 1,9%	94,000	94,060
BTP 15/03/11 3,5%	97,910	97,890
BTP 15/09/11 3,75%	98,280	98,260
BTP 01/08/11 5,25%	103,440	103,430
BTP 15/06/12 2,1%	99,410	99,400
BTP 15/04/12 4%	98,960	98,960
BTP 15/10/12 4,25%	99,890	99,880
BTP 01/02/12 5%	102,870	102,880
BTP 01/02/13 3,75%	100,040	100,030
BTP 01/02/13 4,25%	102,360	102,350
BTP 15/09/14 2,15%	100,880	100,870
BTP 01/08/14 4,25%	99,460	99,430
BTP 01/08/15 3,75%	96,020	96,040
BTP 15/09/15 4,25%	99,510	99,500
BTP 15/09/16 3,75%	95,140	95,130
BTP 15/09/17 2,1%	96,410	96,440
BTP 01/08/17 5,25%	105,730	105,770
BTP 01/02/18 4,5%	99,570	99,530
BTP 01/02/19 4,25%	97,330	97,430
BTP 01/02/20 4,5%	98,600	98,640
BTP 01/08/23 4,75%	96,740	96,670
BTP 01/08/34 5%	97,760	97,830
BTP 15/09/35 2,35%	102,850	102,800
BTP 01/02/37 4%	151,000	151,000
CCT 01/03/09 T.V.	146,850	100,040
CCT 01/11/09 T.V.	129,800	130,110
CCT 01/07/09 T.V.	120,830	120,840
CCT 01/12/09 T.V.	104,910	105,010
CCT 01/05/08 T.V.	114,810	115,150
CCT 01/03/10 T.V.	111,750	111,670
CCT 01/09/10 T.V.	101,170	101,200
CCT 01/06/09 T.V.	85,740	85,650
CCT 01/02/08 T.V.	97,490	97,660
CCT 01/05/08 T.V.	100,050	100,060
CCT 01/07/08 T.V.	100,110	100,130
CCT 01/07/09 T.V.	100,270	100,280
CCT 01/06/09 T.V.	100,270	100,220
CCT 01/10/09 T.V.	100,340	100,360
CCT 01/03/10 T.V.	100,470	100,480
CCT 01/06/10 T.V.	100,370	100,380
CCT 01/06/10 T.V.	100,350	100,380
CCT 01/04/11 T.V.	100,310	100,320
CCT 01/06/11 T.V.	100,370	100,390
CCT 01/10/11 T.V.	100,370	100,420
CCT 01/03/12 T.V.	100,370	100,420
CCT 01/07/13 T.V.	100,380	100,390
CCT 01/03/14 T.V.	100,480	100,490
CTZ 30/05/08 Z.C.	98,220	98,210
CTZ 31/12/08 Z.C.	95,850	95,830
CTZ 30/06/09 Z.C.	93,910	93,900

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	%
Alitalia 02-10 7,5%	95,50	0,35
Azimut 04-09 3,15%	135,64	-4,49
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,30	-0,05
Bca Carige 1,5% 03/13	154,35	-1,83
Bca Ifis 04-09 Cv	101,30	-0,09
Beni Stabili 06-11 2,5	97,10	0,11
Bim 05-15	100,68	-0,10
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	145,37	0,35
Sias 2,625% 05/17	105,48	-0,81
Snia 05/10	97,74	-0,27
Telecom 2010 1,5%	118,42	-0,91
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	280,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,250	9,400
Apulia Pront	0,8818	0,9190
Arkimedica	1,570	1,620
Autostrade Mer.	21,10	22,10
B&c Speakers	4,850	4,850
Biancamano	2,560	2,581
Bioera	9,720	9,720
Bioproseia	1,474	1,550
Borgosesia Rnc	1,952	1,952
Bouty Health	1,290	1,290
Caleffi	3,443	3,458
Cia	0,3200	0,3209
Cogeme Set	4,481	4,575
Conafi Prestito'	2,411	2,540
Cornell Bhn	0,7773	0,7413
Fmm	0,8300	0,8650
Greenvision	22,30	22,30
Iw Bank	3,982	3,600
Kerself	10,236	10,748
Mondo Hp	1,674	1,771
Mondo Home	4,720	4,651
Moti Ascensori	2,713	2,760
Noemalife	8,270	8,200
Novare	1,200	1,202
Penpil	8,100	8,500
Piquadro	2,161	2,235
Pop Emilia Romagna	114,51	114,55
Pop Emilia Romagna	15,630	15,700
Pop.Sondrio	10,100	10,000
Primcas	3,430	3,600
Rdf	1,980	1,993
Rdm Realty	3,203	3,382
Rg	1,950	1,950
Screen Service Bt	0,966	0,980
Servizi Italia	6,910	6,650
Tamburi	2,180	2,222
Toscana Fin	2,800	2,822
Valsoia	6,645	6,673

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Consiglieri regionali durante una seduta dell'aula

IL BILANCIO DEL CONSIGLIO REGIONALE PER IL 2008

- Invariate le spese totali del Consiglio a 23,6 milioni di euro
- Bloccati per 5 anni stipendi e vitalizi dei consiglieri
- Per il Tfr dei consiglieri stanziati 3,1 milioni di euro per il bilancio 2008
- Riduzione degli assegni vitalizi dei consiglieri
- Taglio di 150mila euro per manifestazioni e promozione
- Taglio alle spese (-214mila euro) per attrezzature, arredi, impianti tecnologici, pulizia e vigilanza delle sedi
- Riduzione di 100mila euro per la comunicazione istituzionale

Riduzione di 27mila euro dei fondi riservati e di rappresentanza del presidente del Consiglio. Confermato il Tfr per i non rieletti che sarà di 3,1 milioni

Stipendi e vitalizi dei consiglieri congelati per 5 anni

Taglio del 5% alle spese per comunicazione, eventi e consulenze: risparmiato un milione di euro

TRIESTE Il consiglio regionale fa la sua parte e stringe i cordoni della borsa per il 2008 prevedendo nel bilancio un risparmio di circa un milione di euro (pari a circa il 5%). Al di là dei costi fissi e di qualche aumento per le spese di biblioteca e qualche voce minore, sono in arrivo riduzioni alle spese di rappresentanza e comunicazione, ma anche alle dotazioni di arredi e beni tecnologici. Dove non è stato possibile ridurre si è comunque deciso di non aumentare i costi. Un impegno forte quello voluto dal presidente Alessandro Tesini, che ha dovuto però tener conto della copertura delle indennità di fine mandato per quei consiglieri regionali che non saranno rieletti. Risultato: le assegnazioni a carico del bilancio regionale passeranno da 23 milioni 672 mila a 26 milioni 700 mila euro. Fatto salvo un preventivo di 3 milioni 100 mila euro per i consiglieri che non saranno riconfermati, l'ufficio di presidenza non ha richiesto aumenti per il proprio funzionamento.

LE INDENNITA' La riduzione delle indennità consiliari è garantita dal blocco per cinque anni di quelle parlamentari che inciderà non solo sullo stipendio dei consiglieri, ma anche sul vitalizio. Il fermo delle indennità creerà indirettamente una riduzione, rispetto al 2007, dei contributi versati per l'indennità di fine rapporto (secondo le prime stime ammonteranno a 395 mila euro) con un risparmio di 45 mila euro. Il risparmio previsto sui vitalizi ammonterà a 200 mila euro. Entrambe le voci rientrano nella prima parte del bilancio, quello delle entrate.

SPESE Per le indennità sono stati previsti 11 milioni invece di 11 e 300 mila e riduzioni sono state ipotizzate anche per l'assicurazione infortuni (da 46 a 36 mila euro). Per gli assegni vitalizi si prevede di passare da 8 milioni 600 mila a 8 milioni ma vanno conteggiati 3 milioni di indennità di fine mandato.

Restano invece immutati i contributi per i gruppi consiliari: anche per il 2008 saranno 3,5 milioni.

IL PRESIDENTE Il presidente del Consiglio darà il buon esempio tagliando i capitoli delle spese riservate (- 12 mila euro) e di rappresentanza (- 15 mila) consentendo un risparmio di 27 mila euro.

PROMOZIONE E CONSULENZE Cura dimagrante per il capitolo delle spese per manifestazioni, iniziative promozionali, partecipazione alle attività di organismi interregionali, nazionali e internazionali che passeranno da 670 mila a 520 mila con una riduzione di 150 mila euro. Il consiglio limita anche le consulenze portando il capitolo che destina le risorse per queste attività da 120 a 100 mila euro.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE Tra le voci che sono state ridotte ci sono anche quelle per le spese di comunicazione e informazione istituzionale che nel complesso sono state diminuite di 130 mila euro. La parte del leone la fanno i tagli alla comunicazione istituzionale: si passa da 500 mila a 400 mila euro.

ARREDI E VARIE Più oculate saranno poi le spese di cancelleria (- 10 mila euro), per arredi (- 70 mila circa), per interventi tecnologici (da 200 mila si passa a 90 mila), per la pulizia delle sedi (- 43 mila) per la vigilanza (- 10 mila) e per spese varie (- 10 mila). Considerando l'aumento per il noleggio delle fotocopiatrici il risparmio complessivo di questo capitolo è di circa 214 mila euro.

Beltrame verso la nomina in Consiglio al posto di Spacapan

TRIESTE Ezio Beltrame potrebbe essere il primo assessore della giunta Illy a diventare anche consigliere regionale. Stando ad indiscrezioni l'assessore alla protezione sociale – primo dei non eletti nelle liste dei Ds – dovrebbe prendere il posto di Mirko Spacapan (deceduto il mese scorso dopo una malattia) proprio nella seduta di oggi. Niente consiglio regionale, quindi, per l'ex parlamentare Antonio Di Bisceglie che, stando alla regola degli assessori esterni, avrebbe dovuto subentrare al consigliere prematuramente scomparso. Entrando in consiglio Beltrame, non ci

sarebbe la necessità di pagare l'indennità ad un altro consigliere regionale. Le ragioni della decisione non sono note, e saranno comunque ufficializzate oggi al momento della proclamazione. Se così sarà si potrà ipotizzare un risparmio anche sul fronte economico.

Irpef sulle pensioni, Illy aveva telefonato a Prodi per annunciargli l'intenzione di non candidarsi alle elezioni 2008

Tributi Inps, si studia un aumento graduale dei fondi

Rosato: contatti continui Roma-Regione. Pegorer: troveremo una soluzione

TRIESTE «Una soluzione? Ci stiamo lavorando continuamente». Il sottosegretario triestino Ettore Rosato, senza precisare se sarà l'«extragettito» fiscale o un'altra modalità a risolvere la «grana» che rischia di far perdere Riccardo Illy al centrosinistra regionale, conferma che a Roma l'attenzione è massima sul caso della quota di compartecipazione sulle pensioni dei residenti in Friuli Venezia Giulia. E aggiunge che il lavoro in atto «è svolto in sinergia con la Regione».

IL CASO Troppo pochi i 20 milioni di euro previsti nella Finanziaria nazionale rispetto al dettato del decreto legislativo del luglio scorso, nel rispetto del procollo d'intesa Illy-Prodi. Così pochi che il presidente del Friuli Venezia Giulia ha chiarito che

Il sottosegretario Ettore Rosato e il premier Romano Prodi

non si ricandiderà alle regionali del 2008 se le cose non cambieranno.

INCREMENTO Ma le cose, è confermato ancora da Rosato – «Da Prodi a Napolitano la Finanziaria è immodificabile» – non possono mutare, non adesso, non con il governo pronto a mettere la fiducia sul bilancio. Quella su cui si lavora sull'asse Roma-Trieste è un'operazione che possa garantire il rispetto del patto almeno nei prossimi anni. A quanto trapela si starebbe valutando la fattibilità di un'operazione che consenta la progressione dell'incremento delle risorse anno dopo anno. Con la preoccupazione, tra l'altro, di non "infastidire" le altre Regioni.

COMPETENZE In questo momento, stando alla manovra, ai 20 milioni del 2008 si aggiungono 30 milioni del 2009 e altrettanti del 2010, con l'aumento delle compartecipazioni annue nel periodo successivo subordinato a un maggiore trasferimento di funzioni. Questione che trova però da giorni la Regione sul piede di guerra: nuove competenze violerebbero infatti il decreto legislativo attuativo 137/2007 che riconosceva al Friuli Venezia Giulia il diritto delle compartecipazioni sulle tasse versate sulle pensioni.

LA TELEFONATA A Roma si crede che una soluzione si troverà. Anche perché è stato lo stesso Illy a trasmettere al premier la sua determinazione. Lo ha fatto la scorsa settimana prima ancora del suo ultimatum pubblico. Prodi, come confermano fonti romane, sapeva la condizione di Illy: se il diritto del Friuli Venezia Giulia non viene riconosciuto, niente ricandidatura.

IMPEGNO «Ho preso un impegno personale – ribadisce Rosato –: troveremo una via d'uscita». La promessa è anche di Ivano Strizzolo, deputato del Pd: «Come parlamentari continuiamo a lavorare perché ci sia un incremento sullo stanziamento della partita pensioni. Illy alza la voce? «Meglio non alimentare polemiche, gli scontri non giovano a nessuno». Il senatore Pd Carlo Pegorer sottolinea: «Non c'è alcuna frattura fra gli interessi regionali e la nostra posizione di parlamentari. Ma non ci saranno emendamenti della maggioranza. L'impegno comunque c'è per trovare una soluzione».

m.b.

Annuncio alla cena forzista di Villa Manin: «Conferma da Bondi, il Cavaliere potrebbe arrivare con un preavviso di 48 ore»

«Berlusconi a Trieste forse entro Natale»

Gottardo: «Tocai, terza corsia A4 e benzina agevolata i fallimenti di Illy»

UDINE Silvio Berlusconi potrebbe venire da un momento all'altro. Con sole 48 ore di preavviso. Già entro Natale. Isidoro Gottardo, a Villa Manin, davanti a centinaia di forzisti, allerta la base. La visita tanto attesa, quella annunciata entro gennaio, «è nella volontà del presidente», spiega il coordinatore regionale azzurro. La conferma è arrivata ieri mattina da una telefonata di Sandro Bondi. E, anche se non ci sono certezze, Forza Italia è pronta: «Se arriverà, sarà un incontro di piazza – ribadisce Gottardo –. Dove? Andremo a Trieste».

Il "se" rimane. Gli impegni di Berlusconi sono tanti. Ma la meta eventuale è già definita. Ed è il capoluogo regionale. «Sarebbe l'occasione – prosegue il coordinatore forzista – per trasmettere lo stesso ringraziamento che il presidente mi ha riferito a Roma una decina di giorni fa: la nostra regione, in termini di preadesioni al nuovo partito, ha lavorato benissimo». Alla cena azzurra di Villa Manin, la quarta (l'ultima?) targata Fi, Gottardo pensa a un 2008 con il partito delle libertà da costituire: «Dovremo affrontare le regionali in una fase di transizione, con Fi che rimarrà però fondamentale per la costruzione del nuovo soggetto. Certo sarà doloroso lasciare il vecchio simbolo, ma condividiamo il sentire di Berlusconi». Una Fi che dovrà pure guidare i passaggi verso le elezioni in Friuli Venezia Giulia. Il percorso, conferma il coordinatore, è definitivo: «Dopo l'Epifania svilupperemo, anche con la Lega Nord, il confronto programmatico per arrivare, entro gennaio, a definire ufficialmente pure il candidato, espressione della coalizione più ampia possibile». Se il partito delle libertà è il futuro, alle spalle «c'è un eccellente anno per Fi». Un anno, con Gottardo coordinatore, «che ha visto l'introduzione del rispetto delle regole, la ristrutturazione secondo il principio di sussidiarietà, la responsabilizzazione di tutti i livelli, una riorganizzazione che ha centrato tra l'altro l'obiettivo dei congressi: siamo passati da 37 strutture comunali operative, molte delle quali virtuali, a 85 effettive, con la celebrazione di 72 congressi comunali e due provinciali. In provincia di Pordenone procederemo a gennaio, poi seguirà Udine». Non manca, in una serata che vede ospite anche il vicecoordinatore Renato Brunetta, l'intervento di monsignor Angelo Santarossa, i rituali auguri di fine anno, l'attacco a Riccardo Illy.

> Dopo l'Epifania previsto l'incontro con la Lega Nord sulle elezioni 2008

Gottardo cita «i fallimenti del Tocai, dell'alta velocità, della benzina, esempi dell'incapacità di porsi in sintonia con lo Stato e la Ue», critica «i vuoti annunci del commissario per la terza corsia e dell'Euroregione», e chiude sul governo: «Illy ammetta che chi ha fatto votare non rispetta nemmeno i patti di un protocollo d'intesa».

Marco Ballico

Il coordinatore Isidoro Gottardo mentre interviene ieri sera a Villa Manin alla cena di Forza Italia (Foto Anteprima)

L'assessore Antonaz sull'ultimo bando: arrivate 8715 richieste per acquistare il computer

Bonus pc, da gennaio i corsi in 191 scuole

TRIESTE Sono quasi quintuplicati a Trieste i corsi di alfabetizzazione informatica promossi dalla Regione. Nei 21 enti fra scuole e istituti di formazione, infatti, saranno 191 (l'anno scorso furono 40) i corsi organizzati nel capoluogo regionale per 2.871 frequentanti. Anche nelle altre province del Friuli Venezia Giulia è aumentato il numero dei corsi organizzati nei 90 enti che hanno aderito all'iniziativa: a Gorizia i 946 iscritti saranno suddivisi in 58 corsi (contro i 24 del bando precedente), a Udine verranno organizzati 182 corsi (erano 87) per 2.684 richiedenti mentre a Pordenone ci sono 2.214 frequentanti per 131 corsi, 86 in più rispetto alla tornata scorsa. Nel complesso gli allievi (anziani, disoccupati, disabili, non autosufficienti, carcerati, lavoratori che non usano il computer nella loro attività) saranno 8.715: «Quest'anno - ha dichiarato Antonaz - abbiamo fatto in modo di accontentare tutti, dando a coloro che sino ad oggi sono rimasti esclusi dal mondo dell'informatica la possibilità di accedervi: consideriamo ciò estremamente positivo, perché è importante che tutta la popolazione sia in grado di servirsi del computer, ormai indispensabile nella vita quotidiana. Con lo scorso bando abbiamo 'preso le misure', anche economiche, riscontrando un grande interesse nei confronti di questo che è un progetto triennale ma che credo sarà stabilizzato anche in futuro». A bilancio 2008 sono stati assegnati 5,4 milioni di euro per finanziare l'iniziativa: di questi 1,5 per i corsi e 3,9 per i bonus (che andranno solo a chi frequenterà almeno il 70% delle lezioni) anche se verosimilmente non tutti i fondi verranno utilizzati visto che la richiesta del contributo per l'acquisto del computer non sarà del 100%. I 562 corsi prenderanno il via a partire da gennaio e proseguiranno fino a marzo. La consegna dei contributi per l'acquisto dei pc avverrà a partire dalla fine di maggio e i buoni saranno validi fino alla fine di luglio.

r.u.

Inizia oggi l'iter di approvazione in aula

Finanziaria regionale, oltre 200 emendamenti Priorità a sanità e welfare

TRIESTE Sono complessivamente circa 200 gli emendamenti ai provvedimenti legislativi della Finanziaria 2008, depositati ieri in Consiglio regionale. L'assemblea inizierà domani l'esame dei documenti finanziari. Tra gli emendamenti della giunta - ha spiegato l'assessore regionale alle Finanze, Michela Del Piero - ci sono quelli per la ripartizione dei 20 milioni di euro di maggiori entrate derivati dalla Finanziaria nazionale. Questi verranno destinati alla legge sulla Famiglia, sulla Casa, la sanità e per agevolare i voli low-cost in regione. Ma ci sono novità che riguardano Trieste in particolare. Infatti dodici milioni di euro in 20 anni andranno per la realizzazione di impianti sportivi del capoluogo. E' il contenuto di uno degli emendamenti che verranno presentati nel corso dei lavori e che è stato concordato nell'incontro tra i consiglieri di maggioranza Petris, Baiutti e Brussa e l'assessore Del Piero. Il finanziamento sarà destinato principalmente per il completamento dei lavori di ristrutturazione dello stadio Grezar, l'ex casa della Triestina che diventerà l'impianto di riferimento per l'atletica leggera, ma anche per altri interventi. In particolare per la realizzazione di una piccola cittadella dello sport nel rione di San Giovanni dove, nell'area di piazzale Gioberti, sorgerà un impianto che verrà utilizzato dalla Libertas ma anche per l'attività sportiva sociale e scolastica del rione. Si tratta di una delle poche poste puntuali previste dalla Finanziaria regionale (ci sono anche 100 mila euro per dieci anni al centro anti-violenza di Udine e 400 mila euro per le Camere di Commercio di Trieste e Gorizia per interventi sul Carso) visto che, come previsto, non ci saranno i "bonus" assegnati al Consiglio regionale. Intanto la Cgil ha inviato al presidente della Giunta, al presidente del Consiglio, all'assessore alla sanità ed ai capigruppo una lettera in cui chiedono di rivedere i tetti fissati per l'incremento della spesa sanitaria e di destinare più risorse per i servizi territoriali e di prevenzione. Nel documento la Cgil definisce "fortemente limitativi" i vincoli posti sulla crescita della spesa generale (4%) e per il personale (3,1%), la cui applicazione secondo il sindacato pregiudicherebbe l'attuazione del Piano Socio-Sanitario, degli atti programmatori ad esso collegati e delle leggi in materia di welfare emanate negli ultimi tre anni. In particolare bisogna potenziare «la rete dei servizi distrettuali e della prevenzione, che rimangono le componenti deboli del sistema, e individuare soluzioni per problemi annosi come le liste d'attesa». Vengono chiesti inoltre «criteri affidabili di verifica sul raggiungimento degli obiettivi previsti dagli strumenti programmatori» e lo stanziamento di risorse specifiche per il potenziamento degli organici dei servizi di medicina del lavoro delle aziende sanitarie.

Michela Del Piero

r.u.

Al colloquio di Bruxelles si è parlato anche del nuovo Trattato di Lisbona

Regioni d'Europa, Illy incontra Barroso «Energia, puntare su idrogeno e solare»

Manuel Barroso e Riccardo Illy ieri durante l'incontro a Bruxelles

BRUXELLES Trattato di Lisbona, clima e politica di coesione: questi i principali temi al centro del colloquio ieri a Bruxelles, tra il presidente della Commissione José Manuel Barroso, la commissaria Ue alla Politica regionale Danuta Hubner e i rappresentanti delle regioni europee, compreso gli italiani Riccardo Illy, presidente del Friuli Venezia Giulia e dell'Assemblea delle regioni d'Europa (Are), e Claudio Martini, presidente della Toscana e della Conferenza delle regioni periferiche marittime (Crpm). Con loro, tra gli altri, il presidente del Comitato delle regioni Ue, il francese Michel Delebarre. «È stato un incontro molto produttivo», ha commentato Illy al termine della riunione nella sede della Commissione, al palazzo Berlaymont. Barroso, ha aggiunto il presidente dell'Are, ha parlato di «naturale complicità che ci deve essere tra regioni e Ue».

In tema di cambiamento climatico, secondo quanto si è appreso, Barroso ha annunciato ai rappresentanti regionali nuove proposte della Commissione, molto impegnative anche per i livelli nazionali, fissando obiettivi paese per paese e chiedendo alle regioni di dare il loro contributo. Illy ha replicato che è necessario puntare su fonti energetiche alternative quali fotovoltaico e idrogeno. Uno degli argomenti del colloquio è stata infatti la politica comune dell'energia prevista anche nel nuovo Trattato di Lisbona. Un'ipotesi su cui lavorare, su basi tecniche già accertate dal mondo scientifico - secondo Illy - potrebbe essere quella di una realizzazione diffusa, su tutti gli edifici pubblici e privati, di pannelli fotovoltaici e della successiva utilizzazione delle già esistenti reti urbane di distribuzione elettrica e del gas. L'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici, infatti - ha spiegato Illy - verrebbe utilizzata durante il giorno per gli usi domestici ed a fini industriali, attraverso la rete elettrica esistente; la porzione residua sarebbe convertita (con un processo di elettrolisi) in idrogeno allo stato gassoso nella rete urbana del gas metano, per essere poi prelevato nel corso della notte. L'idrogeno gassoso, grazie alle celle a combustione, verrebbe così ritrasformato per la produzione di elettricità e calore nel corso delle ore notturne. Il presidente Illy ha posto a Barroso anche il problema del costante incremento del prezzo del cibo. Secondo Illy la carenza di petrolio ed il suo aumento di prezzo produrranno un parallelo aumento dei prodotti alimentari.

Fvg-Slovenia, a Cividale commissione bilaterale in seduta plenaria

UDINE Uno strumento destinato ad assumere un'importanza sempre maggiore: così i rappresentanti di Friuli Venezia Giulia e Slovenia hanno definito la Commissione bilaterale, che si è riunita in forma plenaria a Cividale. All'incontro - informa una nota della Regione - hanno partecipato l'assessore regionale Franco Iacop, il segretario di Stato sloveno Zorko Pelikan, il console di Slovenia a Trieste, Joze Susmelj, e il primo segretario dell'Ambasciata d'Italia a Lubiana Roberto Neccia.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

La Camera di Stato slovena respinge l'emendamento dell'esponente della minoranza Battelli così come quello del deputato ungherese

Bocciato il bilinguismo sulle etichette

Le aziende non avranno l'obbligo dell'italiano nelle comunicazioni ai consumatori

LUBIANA Non c'è spazio per le lingue delle minoranze nella legge slovena sulla tutela dei consumatori. Con 25 voti a favore e 47 contrari, la Camera di Stato ha bocciato l'emendamento dei deputati delle nazionalità italiana e ungherese, Roberto Battelli e Maria Poszonec, che nell'articolo della legge che definisce le regole della comunicazione tra aziende e consumatori voleva inserire il riferimento esplicito all'uso obbligatorio delle due lingue delle comunità autoctone, oltre che dello sloveno, nelle zone nazionalmente miste. La loro proposta però non è passata. È stata invece approvata la dicitura del governo, che obbliga le aziende a comunicare con i clienti (depliant informativi, fogli di garanzia, istruzioni per l'uso) in una non meglio specificata «lingua comprensibile ai consumatori sul territorio della repubblica di Slovenia» e demanda a un successivo regolamento ministeriale la definizione delle regole relative al cosiddetto «bilinguismo economico» nelle aree nazionalmente miste.

Per Roberto Battelli si tratta di un'ulteriore esempio di come in Slovenia «le norme sulle lingue minoritarie o sono poco chiare o non vengono attuate». Un fenomeno, è convinto Battelli, di fronte al quale il parlamento sloveno non dovrebbe restare indifferente. L'uso delle lingue delle minoranze, secondo il deputato della comunità italiana, è sempre più a rischio: l'italiano e l'ungherese vengono penalizzati prima dalla legge, e poi anche nella realtà concreta. In questo caso specifico, ha spiegato Battelli, si violano inoltre le disposizioni della Carta europea sulle tutela delle lingue regionali e minoritarie, sottoscritta da Lubiana, e si elude la delibera della Corte costituzionale. I giudici, ricordiamo, avevano detto in modo molto chiaro che nelle zone nazionalmente miste le lingue ufficiali sono anche l'italiano e l'ungherese, per cui il «bilinguismo economico» é perfettamente in armonia con la Costituzione. Il ricorso alla Corte costituzionale era stato presentato dalle aziende Petrol e Mercator, secondo le quali i soggetti economici che operano nei territori nazionalmente misti sarebbero svantaggiati in quanto il «bilinguismo economico» impone loro dei costi aggiuntivi.

Preoccupazione per la riduzione dei diritti minoritari, evidente dal testo di legge approvato ieri dal Parlamento, è stata espressa anche dalla deputata della comunità ungherese Maria Poszonec. E dire che tutto questo avviene nel momento in cui la Slovenia sta per entrare nell'area Schengen, e quasi sicuramente aumenterà anche il numero di consumatori italiani e ungheresi nei negozi sloveni. Il «bilinguismo economico» non e' stato ovviamente concepito per loro, ma sarebbe stato sicuramente apprezzato anche dalla clientela straniera.

Scaffali con generi alimentari in un market di Capodistria

CERIMONIA

I 60 anni dell'armatore

Jadrolinija, bilanci positivi

FIUME Ha avuto luogo ieri a Fiume una triplice cerimonia in occasione del 60.esimo anniversario dell'armatrice Jadrolinija, dei 110 anni di Palazzo Adria e dei 135 anni dall'introduzione dei servizi marittimi di linea nelle acque orientali dell'Adriatico. L'appuntamento si e' svolto sul ferry boat Juraj Dalmatinac che, entrato in servizio lo scorso luglio sulla tratta Zara-Preko. Con la Vela di cristallo, tra i premiati anche il quotidiano La Voce del Popolo. Jadrolinija trasporterà quest'anno 9 milioni e mezzo di passeggeri e 2 milioni e mezzo di veicoli(+5% e +6%.

IL CASO

Protesta della Contea litoraneo-montana

Anche lo zupano Komadina contesta il francobollo di Poste italiane su Fiume

FIUME Continuano le reazioni polemiche in Croazia dopo liL'emissione da parte di Poste italiane del francobollo dedicato a Fiume sul quale è raffigurato l'ex Palazzo del Governo (attuale sede del Museo di storia e marineria del Litorale croato), con la sovrascritta «Fiume – terra orientale già italiana».

L'annullo filatelico è stato ieri al centro dell'attenzione nella consueta conferenza stampa mensile dello zupano della Contea litoraneo-montana, Zlatko Komadina. Komadina si è lamentato pubbliocamente per l'emissione del francobollo predetto, avvenuta la settimana scorsa. Lo zupano ha annunciato ai giornalisti presenti che invierà una nota di protesta all'ambasciata italiana a Zagabria e al consolato generale d'Italia a Fiume.

«Questo atto, ha dichiarato lo zupano della Contea litoraneo-montana, non contribuisce certo ad una migliore comprensione tra Italia e Croazia, crea animosità ed evoca gli spiriti del passato, tutti fatti che non sono nell'interesse né dei cittadini croati né di quelli italiani».

v.b.

Zlatko Komadina

Timori per lo strapotere italiano nella pesca

Per gli esperti e i tecnici croati la «Zona ecologico-ittica» è consentita dalle Nazioni Unite

SPALATO Sia pure con qualche piccolo distinguo, interventi alla Conferenza di Spalato tutti a favore della Zona ittico ecologica (in croato Zerp, ossia Zona di pesca sotto tutela ecologica), che andrebbe applicata - è stato detto - senza esitazioni e come stabilito mesi addietro dal Parlamento croato (Sabor), ossia a cominciare dai primi di gennaio 2008.

La Zona, che pone sotto la giurisdizione del governo di Zagabria l'intera metà orientale dell'Adriatico, ha avuto pieno appoggio al convegno apertosi ieri all'hotel President. La consultazione degli esperti, che si conclude oggi sotto l'egida dell' istituto norvegese «Fridtjof Nansen», ha radunato nel capoluogo dalmata tutti i più noti docenti di diritto internazionale e marittimo croati, esponenti di istituzioni governative e universitarie. La prima giornata del convegno si è sostanzialmente imperniata su due interventi: quello dell'accademico Davorin Rudolf e quello di Davor Vidas, a capo del Dipartimento per la marineria e il diritto marittimo dell'istituto norvegese. Per entrambi la Zerp è conforme a quanto stabilito dalla Convenzione Onu per il diritto del mare, per cui le rimostranze dei governi di Roma e Lubiana, ma soprattutto da parte delle autorità di Bruxelles, è immotivata. Gli stati dell'Unione Europea sono firmatari della Convezione Onu per cui qualsiasi reprimenda Ue è priva di fondamento giuridico.

Secondo l'accademico Rudolf, la decisione di promulgare la Zerp a gennaio è stata presa in sede parlamentare ed è solo in tale sede che potrebbe essere modificata o procrastinata, accogliendo così in tutto o in parte le pressioni venute da Bruxelles. Per Rudolf, 131 dei 151 stati membri dell'Onu hanno provveduto a tutelare i propri interessi nello spazio marittimo dinanzi alle loro coste in varia forma. Sia con «zone di esclusivo o preminente interesse economico» sia con «aree protette» o con altri marchingegni giuridici più o meno equivalenti. Nel Mediterraneo – ha annotato Rudolf – solo Bosnia-Erzegovina, Albania, Montenegro, Libano, Israele e Principato di Monaco non l'hanno ancora fatto. Quanto agli stati confinanti con la Croazia, l'Italia ha già istituito una propria fascia sotto tutela ecologica e la Slovenia ha fatto altrettanto proclamando a sua volta – come risposta alla Zerp – una propria «fascia economica» nell'alto Adriatico. E in questi casi Bruxelles non ha avuto alcunchè da ridire. Rudolf ha poi ribadito l'enorme sproporzione esistente in Adriatico tra le flotte di pesca italiana e croata. Quella italiana, forte di circa 14-15 mila imbarcazioni modernamente attrezzate, trae dalle acque adriatiche sulle 290-300 mila tonnellate di pescato all'anno. Dalla costa croata muovono invece verso il largo non più di 3.680 unità, con un pescato che non supera le 30 mila tonnellate annue. Una disparità enorme, comprensibilmente alla base delle istanze dei pescatori croati e delle loro preoccupazioni per un overfishing (ossia per uno sfruttamento eccessivo) che potrebbe depauperare a dismisura ogni specie commestibile nella metà orientale dell'Adriatico. Da qui, appunto, la necessità di tutelarsi.

> «Anche Roma e Lubiana hanno già proclamato delle aree di tutela»

f. r.

I CAMBI

CROAZIA	Kuna 1,00	0,1365 €
	BENZINA SUPER kune/litro 7,76	1,063 €/litro
	BENZINA VERDE kune/litro 7,93	1,086 €/litro
SLOVENIA	EUROSUPER	euro 1,035
	SUPERPLUS	euro 1,051
	PRIMADIESEL	euro 1,031

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA Vissuto a lungo a Roma è morto a Torino nel 2003

Una mostra e un quaderno per ricordare a Trieste il poeta Fabio Doplicher

Dalla prima pagina

di Elvio Guagnini

Nato a Trieste nel 1938, Doplicher lasciò la città natale negli anni Cinquanta - dopo la morte del padre - per trasferirsi a Roma dove visse e lavorò fino al trasferimento, in questi ultimi anni, a Torino, dove è morto nel 2003.

Gli esordi di Doplicher furono insieme nella narrativa (nell'ambito della quale Bobi Bazlen, che aveva apprezzato alcune sue pagine inviategli da Giorgio Voghera, prevedeva che sarebbe maturato ed emerso come scrittore), nella poesia e nel teatro. A Roma, Doplicher diede vita - più tardi - alla rivista «Stilo», che diventò un punto di riferimento per numerosi scrittori e critici intorno al programma della Poesia della metamorfosi che, prendendo atto del fatto che il contesto era quello di un periodo di trasformazione profonda, di grande condizionamento della comunicazione a tutti i livelli da parte delle immagini, si proponeva una difesa della parola insieme al suo valore di realtà significante in polemica con una ricerca che sembrava incline soprattutto a esiti di rottura formale e letteraria. Negli anni Ottanta e Novanta, Doplicher organizzò numerosi convegni e antologie dedicati a ricognizioni della poesia in Italia, nell'Europa latina, nell'Est europeo, negli Stati Uniti, contribuendo all'allargamento dell'orizzonte di riferimento della poesia e della critica italiana. Collaborò, oltre che a «Stilb», a «Sipario», «Ridotto», «Controcultura», «Alla Bottega»; con registi come Giancarlo Nanni, Antonio Calenda, Roberto Guicciardini, Giorgio Pressburger, Fulvio Tolusso, Massimo Scaglione, tra gli altri; con la Rai per numerose iniziative radiofoniche e televisive, anche con rubriche dedicate alla poesia.

L'attività di Doplicher nel campo della poesia è nota anche all'estero, oltreché in Italia. Le sue opere sono tradotte in una quindicina di lingue. La voce dedicatagli in un prestigioso dizionario della poesia italiana, pubblicato nel 1992 da una casa editrice anglo-americana, ricordava l'importanza di Trieste (con Roma) nella sua formazione letteraria, ma anche il peso culturale della figura del padre, grande lettore e traduttore (sotto pseudonimo) dell'opera di Strindberg, e dello zio Virgilio - noto musicista - in rapporto con molti artisti triestini, tra i quali Umberto Saba; e ricordava anche l'importanza del rapporto di Doplicher con la cultura triestina di impronta mitteleuropea e con le letterature classiche. E -ancora - il fatto che, con una madre ebrea, egli fosse stato educato nelle due tradizioni culturali e religiose, cristiana ed ebraica.

Cartolina in viaggio

Palermo bella terribile, palazzi si sfaldano
arenaria mascheroni eczematosi,
squama mostri diventa lubrica,
una strana aria, gente parla
di speranza con occhi affogati, folate
d'immondizia un buio di rumori opachi
occhi netti di pesci in vendita, impronte
di sangue nelle carnazzerie, cortili segreti
gentili colonnati sinuose rovine
architettura dell'anima, pieno di pietra morta.

Fabio Doplicher

Fabio Doplicher (a sinistra nella foto) al Premio Montale, a Roma nel 1984, con Mario Luzi, Maria Luisa Spaziani e Giorgio Caproni. In alto, sul Molo Audace a Trieste nel 2000

APRE DOMANI

TRIESTE Domani verrà inaugurata alla Biblioteca Statale di Trieste (Largo Papa Giovanni XXIII 6), alle 17, una mostra su Fabio Doplicher viaggiatore di poesia, che resterà aperta fino al 12 gennaio.

La mostra (e il quaderno pubblicato per l'occasione) saranno presentati da interventi di Roberto Dedenaro, Elvio Guagnini, Marco Menato, Rienzo Pellegrini, Valeria Rossella. L'iniziativa è organizzata dall'Archivio e Centro di documentazione della cultura regionale in collaborazione con il Dipartimento di Italianistica dell'Università di Trieste e con la Biblioteca Statale di Trieste.

In uno dei suoi numerosi interventi teorici, e di metodo, Doplicher faceva presenti alcune sue idee di base circa la responsabilità della poesia contemporanea: «Razionalità vuol dire anche fiducia nelle proprie scelte poetiche, una convinzione non moralisica, ma etica [...]. Non siamo [...]dei poeti pentiti prima ipercontestatori, poi, mutata l'atmosfera, neoromantici, non apparteniamo a quella pericolosa categoria d'uomini d'orine che sono i rivoluzionari pentiti. In un momento di azzeramento dei valori politici, diciamo che dentro la metamorfosi occorre che i poeti si riconoscano nella società».

In un'antologia del 1995, «Esercizi con la mia ombra» (introdotta da una splendida prefazione di Dante Della Terza, professore anche all'Università di Harvard, dove Doplicher venne invitato in diverse occasioni), si può seguire l'itinerario della poesia di Doplicher da «Il girochiuso» (1970) a «L'edera a Villa Pamphili» (1989) a «Il Margine» (1982-1994). Una poesia, quella di Doplicher, che ha espresso - sin dagli inizi - una tensione alla lucidità narrativa (presente peraltro anche in alcune ultime prove ancora inedite) realizzata nel montaggio di piani memoriali e linguistici diversi, un allargamento a temi esistenziali e civili, alla tematica ecologica, alla considerazione delle sulle pratiche massificanti del nostro tempo, alla riflessione sull'odierno degrado e spreco estetico ed energetico, sulla corruzione materiale dell'ambiente, sulla trasformazione antropologica della nostra realtà, sul mutamento della psicologia della percezione, sulla dinamica del rapporto tra viventi, natura, civiltà urbana, contesti (anche dolorosi) della modernità.

Doplicher - che uno dei maggiori italianisti do lingua tedesca, Hans Hinterhäuser, aveva inserito, in un importante saggio sulla lirica italiana del XX secolo («Italienische Lyrik im 20. Jahrhundert»), accanto a Ungaretti, Montale, Quasimodo, Saba, Pavese e Zanzotto - aveva sviluppato, più recentemente, la propria attività di poeta sia in direzione di una maggiore accentuazione poematica, sia in un esercizio di prosa lirica, sia in una riflessione sulla Trieste degli anni dell'infanzia e di oggi, sia ancora sull'uso (per lui recente) del dialetto nella propria poesia e sul peso che il dialetto poteva avere avuto nella sua formazione linguistica anche come poeta: «Sono convinto che l'avere una preparazione triestina porti a un uso diverso della lingua. Io, molte volte, pensavo in dialetto, per poi scrivere in italiano. Questo mi dava una maggiore "secchezza", una maggiore precisione. Era il frutto di una ricerca». Un suo originale e importante poemetto («El putel orbo») - iniziato nel 1998 - è ora in corso di stampa dal Ramo d'oro.

Sono da ricordare, in conclusione, sia una sua nota autodefinizione («Sono un poeta triestino, ma anche romano ed europeo: per nascita, residenza, necessità; sono un viaggiatore, fra i cunicoli dentro di noi e i sentieri di lucciole e di stelle») sia anche una incisiva rappresentazione del significato della propria poesia: «La poesia è per me arte del pensiero, significanza delle parole, cristallo dell'identità e dell'emozione, riconoscibile nella metamorfosi del tempo, canto modulato delle pulsazioni del cosmo. Ne sento la necessità, che va oltre la pagina, di margine della nostra vita».

«Multiverso»: il nuovo numero parla di religione e scienza

Cos'è il velo? Cosa vuol dire velare? E svelare?

La verità è «aletheia», svelamento, le religioni si pensano come ri-velate e la scienza tenta di svelare i misteri di questo mondo. Ma togliere il velo implica anche violenza, l'informazione molte volte nasconde mentre dice di scoprire e l'esibizione ostentata può essere più imperscrutabile del pudore. Il velo, a differenza della maschera che tutto copre, si colloca nella dimensione intermedia delle trasparenze, delle sfumature, schermo e interfaccia del guardare e dell'essere guardato, abile confine fra il dentro e il fuori.

Questo è uno dei temi che affronta il nuovo numero della rivista «Multiverso», a cura di Gian Paolo Gri e Mario Turello e pubblicata dalla casa editri9ce universitaria Forum di Udine, il cui titolo è proprio «S/velo». Propone scritti di Amir D. Aczel, Silvia Baschirotto, Claudia Borreani, Elena Brigi, Felice Casson, Chiara Ceci, Fama Cisse, Franco Clivio, Andrea Csillaghy, Pierluigi Di Piazza, Elena Fabbro, Giovanni Favero, Luigi Gaudino, Rosino Gibellini, Carlo Ginzburg, Renato Giovannoli, Gian Paolo Gri, Alessandro Grossato, Lorenzo Guadagnucci, Selina Hossain, Guido Miccinesi, Mario Piazza, Rosella Prezzo, Paolo Rossi, Pierluigi Sullo, Mario Turello, Roberta Valtorta, Gianni Vattimo

Se le religioni si pensano come ri-velate, anche la scienza tenta di svelare le verità sconosciute di questo mondo. Se togliere il velo implica talvolta violenza, l'informazione spesso nasconde mentre dice di scoprire e l'esibizione ostentata può essere più imperscrutabile del pudore. Il velo, a differenza della maschera che tutto copre, si colloca nella dimensione intermedia delle trasparenze, delle sfumature, schermo e interfaccia del guardare e dell'essere guardato, labile confine fra il dentro e il fuori. La rivista si presta a una lettura intensa e impegnata.

I precedenti numeri di multiverso sono presenti su www.forumeditrice.it

Una donna con il velo

LIBRI *Gianni Di Santo pubblica il volume «A tavola con Dio» con l'editrice Ave, un percorso a più voci per avvicinare cielo e terra*

Bianchi, Matvejevic, Rumiz, De Luca e i segreti della cucina «spirituale»

di Corrado Belci

C'è chi a tavola accarezza il palato, chi si abbuffa, chi commette il peccato di gola. Spesso la tavola è sinonimo di piacere, talvolta piacevole incontro di pranzo e di lavoro.

Difficilmente la tavola viene associata alle categorie della spiritualità. Uno scrittore propone, invece, di rovesciare i criteri correnti.

E di mettersi «a tavola con Dio». Questo titolo, **«A tavola con Dio»**, che potrebbe sembrare provocatorio quando non irriverente, introduce il testo di un agile e stimolante libro di **Gianni Di Santo**, giornalista e scrittore di «Segno» la bella rivista dell'Azione Cattolica, pubblicato dalla editrice **Ave (pagg. 140, euro 10)**.

Il filo conduttore è quello di un viaggio tra mense e pietanze di monaci e abati, ma - come avverte l'autore nella introduzione - non è «una guida Michelin del buon gusto religioso», bensì una catena di riflessioni che scaturiscono dal cibo, dalla sua origine, dal rispetto del suo valore, dall'apprezzamento della creatività umana che lo sa rendere così gradito.

Insomma, la proposta è di avvicinare cielo e terra, di scoprire che anche a tavola - come nella vita e per la vita - amministriamo beni non nostri, ma affidati a noi da Dio perché ne facciamo buon uso.

La perlustrazione di Gianni Di Santo tocca tappe significative e storicamente celebri, ma il suo obiettivo è quello di penetrare nelle mense e di estrarre da lì, da quei profumi e da quegli intingoli, il mistero della spiritualità nascosta nel cibo.

L'autore comincia dalla comunità di Bose e informa il lettore che Enzo Bianchi - oltre che scrittore e conferenziere ormai celebre e ascoltato anche in alto - è un ottimo cuoco. L'aroma che introduce la delizia del suo cibo è la preghiera che lo precede gli ottimi prodotti del suo orto. Per tutto il resto del suo incredibilmente lungo pellegrinaggio Gianni Di Santo fa scoprire che l'anima e il corpo sono proprio fusi nella persona: anche a tavola, l'autore della fusione è Dio, che sorride dal piatto. Basta saperlo scorgere.

L'autore così volteggia - e porta con sé il lettore - dall'abbazia di Montecassino con i suoi codici e le sue minestre a quella di Camaldoli con i frati seguaci di San Romualdo e l'amaro Rabarbaro, e ovviamente a La Verna. Poi non avete che da scegliere qualsiasi dei punti cardinali, da Sant'Antimo a Casamari, da Bressanone alle Puglie, dalle monache trappiste di Valserena (Pisa) ai monaci benedettini sublacensi (Subiaco), se volete anche un giro per l'Europa, voli e scali, toccata e fuga, tra olii e spezie, luoghi e personaggi: dopo Enzo Bianchi, Giancarlo Bruni, Rubem Alves, Carlo Petrini.

Lo scrittore Predrag Matvejevic

Ma Gianni Di Santo non poteva dimenticare Trieste e il Friuli Venezia Giulia. Prima di tutto perché ha sposato una triestina, Chiara, alla quale nelle «gratitudini» finali si inchina per averlo accompagnato con entusiasmo nelle tappe di questa carrellata continentale. E, in secondo luogo, perché lungo la strada incontra uomini e cose familiari da queste parti.

I lettori del «Piccolo» conoscono bene la firma di Predgrad Matvejevic, lo scrittore bosniaco che, dopo Zagabria e Parigi, è approdato all'Università La Sapienza di Roma. Con Matvejevic, l'autore analizza il pane, anzi «i pani», del Mediterraneo, che gli permettono di scoprire passato e futuro della storia e anche il ruolo delle religioni.

Ma un simile viaggiatore non poteva non imbattersi in un triestino ormai famoso per le sue esplorazioni, diventate ora corrispondenze da inviato speciale per «La Repubblica» ora libri: Paolo Rumiz. A Trieste, Gianni Di Santo trova la via del caffè e l'arte di sorseggiarlo seduti; ma anche le cozze e i dolci. Poi, chiacchierando con Rumiz, percorre idealmente seimila chilometri coperti dal collega triestino in tre mesi, attraverso i Balcani, Istanbul, l'Anatolia fino a Gerusalemme «il luogo dove le religioni si intrecciano».

A Cormons, «nel Friuli generoso e ospitale che fa della sua terra un atto d'amore», l'autore di «a tavola con Dio» fa conoscenza con il vino della pace, prodotto con oltre 450 varietà di vitigni provenienti da tutte le zone viticole del mondo e alla cui vendemmia partecipano ragazzi dei cinque continenti. Le bottiglie vengono inviate ogni anno ai capi di stato di tutta la Terra. Non ci può essere linguaggio più persuasivo di quel vino per sospingere i responsabili sulla via della pace. «Ricordati sempre - mi diceva il parroco di Pola, mons. Antonio Angeli - che il primo miracolo di Gesù è la trasformazione dell'acqua in vino alle nozze di Cana. Per questo il vino va assaggiato con grande rispetto».

Si chiede Erri De Luca, nella sua breve prefazione al leggero ma intenso libro: «Siamo ciò che mangiamo? No, siamo più complessi di così. Siamo quello che riusciamo a trattenere e a tramandare di una storia, di un cibo, di un'esperienza di assenti che ci hanno preceduto. A tavola siamo il seguito di una civiltà ebraica che aveva un solo verbo per nominare il culto della divinità e il lavoro dei campi. Il verbo "avàd" teneva insieme il cielo e la terra. Così fa ancora il cibo quando ce ne accorgiamo».

Anche le buone ricette, dunque, contengono la benedizione di Dio, come racconta con letizia Gianni Di Santo nelle 140 pagine del suo bel libro.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 1

AREA 0407606141 Giardino Pubblico cucinona, soggiorno, due matrimoniali, bagno, wc, guardaroba. Euro 140.000. (A00)

AREA 0407606141 via Cologna da ristrutturare, cucina, soggiorno, due camere, servizi separati, poggioli, soffitta. Euro 140.000. (A00)

AREA 0407606141 via Segantini soggiorno cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio. Euro 115.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Rossetti luminoso appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo cantina. Euro 85.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 centralissimo stupendo appartamento su 2 livelli con terrazzi salone cucina 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo. Euro 350.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Costalunga casetta su 2 piani composta da soggiorno cucinotto 2 camere guardaroba bagno posto auto. Euro 149.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo. Euro 180.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito stabile d'epoca appartamento ampia metratura soggiorno cucina 4 camere servizi poggiolo riscaldamento autonomo. Euro 230.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 splendida mansarda totalmente ristrutturata soggiorno cucina camera bagno soppalchi riscaldamento autonomo travi a vista. Euro 139.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Toti primoingresso mansarda composta da soggiorno zona cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento aria condizionata. Euro 189.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 viale D'Annunzio totalmente ristrutturato vista aperta salone cucina abitabile camera matrimoniale con guardaroba riscaldamento autonomo. Euro 125.000. (A00)

GALLERY Barriera palazzo recentemente ristrutturato, appartamento c.a 116 mq da ristrutturare, soggiorno, cucina, due stanze, servizi separati, balcone. Euro 125.000. Cod. 2457P. Tel. 040/7600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY F. Severo adiacenze appartamento di 90 mq circa saloncino, cucina, matrimoniale, possibilità ulteriore camera, bagno, balcone. Da rimodernare. Euro 140.000. Cod. 721/P. Tel. 040/7600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Giardino Pubblico appartamento composto da cucina abitabile, matrimoniale, stanzetta, bagno, poggiolo, soffitta. Piano alto, ascensore. Euro 98.000. Cod. 639/P. Tel. 040/7600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Marchesetti adiacenze appartamento ottime condizioni composto da soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, posto auto. Cod. 514/P. Euro 220.000. Tel. 040/7600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY nuda proprietà S. Giacomo appartamento 46 mq composto da ingresso, matrimoniale, cucina, bagno, cantina. euro 45.000. Cod. 417/P. Tel. 040/7600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY San Giusto ottimo appartamento bilivello, salone con uscita sul cortile, cucina, tre camere, taverna, servizi, veranda, box. Informazioni in ufficio. Cod. 799/P. Tel. 040/7600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY San Vito soggiorno, due camere, cucina, ingresso, bagno al piano ammezzato, inoltre taverna, studio, bagno al piano terra. Euro 245.000. Cod. 661/P. Tel. 040/7600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Giulia stabile ristrutturato con ascensore, ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo. Euro 300.000. Cod. 655/P. Tel. 040/7600250. www.gallery-immobiliare.com

GIULIA 80 mq tre stanze cucina servizi balconcino cantina soffitta termoautonomo ascensore. Euro 130.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

OCCASIONE! Largo Roiano, appartamento moderno in buone condizioni interne, completamente arredato, composto da 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento, ascensore, euro 119.000. Silvana Immobiliare, tel. 040661766-040630980. (A00)

OCCASIONE! Via Mantegna, ottimo appartamento, soleggiatissimo, composto da grande cucina con angolo cottura, matrimoniale, stanzetta, bagno. Terrazzetta abitabile, soffitta, termoautonomo, euro 69.800. Silvana Immobiliare, tel. 040661766-040630980. (A00)

ROZZOL alloggio ben ristrutturato in piccola palazzina soggiorno angolo cottura due camere bagno balcone cantina. Euro 180.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

SAN Giacomo ristrutturato camera cucina bagno vista libera euro 64.000 completamente arredato adatto investimento. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

SAN Vito recentissimo soggiorno cucina due camere doppi servizi balcone posto auto aria condizionata ascensore perfetto. Euro 240.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

SISTIANA villa indipendente con giardino di 1100 mq ampie terrazze mansarda box auto ottime condizioni soleggiata. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

STRADA per Basovizza immerso nel verde appartamento mq 125 perfetto soggiorno con zona caminetto bicamere doppi servizi cucina terrazza abitabile posto auto in garage favolosa vista città-mare, posti auto condominiali. Casaffari 040213366. (A00)

VIA Flavia ottimo soleggiatissimo ristrutturato, composto da ingresso, soggiorno, cucinetta, 2 stanze, bagno, ripostiglio, 2 balconi, riscaldamento, ascensore, facilità di parcheggio, euro 125.000. Silvana Immobiliare, tel. 040661766-040630980. (A00)

VICINANZE piazza Puecher occasione! Primoingresso, carinissimo appartamento finemente ristrutturato, luminosissimo, vista aperta stanza, soggiorno con angolo cottura, bagno, riscaldamento-aria condizionata, euro 65.000. Silvana Immobiliare, tel. 040661766-040630980. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 2

PER nostro cliente cerchiamo soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, zona Roiano. Elleci 040635222. (A00)

ABITARE a Trieste. Burlo, arredato, contratto annuale. Soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo. Euro 400. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Giulia alta. Arredato, contratto annuale, soggiorno, cucina matrimoniale, bagno, poggioli. Euro 450. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Sistiana/Duino, foresterie arredate signorili, grandi metrature, vista mare. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Soprastante Teatro Romano negozio/ufficio circa 30 mq con servizio. Arredato, perfetto. Euro 500. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste Scompari ni vuoto lungo contratto. Soggiorno, cottura, due camere, bagno, poggiolo. Euro 450. 040371361. (A00)

GALLERY piazza Unità appartamenti primingresso composti da soggiorno, una/due camere, cucina arredata, termoautonomi, a partire da euro 750 mensili. Cod. 371/P. Tel. 040/7600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Rozzol appartamento vuoto composto da soggiorno con angolo cottura, due stanze, bagno, balcone, posti auto. Euro 520 più spese. Cod. 4947P. Tel. 040/7600250. www.gallery-immobiliare.com

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

NEGOZIO tessuti per apertura nuova sede a Gorizia ricerca commessa tempo pieno esperienza nel settore. Tel. 0432853273. (B00)

RAGAZZA ventenne bella presenza ottima conoscenza sloveno tedesco inglese cerca lavoro come baby sitter o altro zona Duino Monfalcone tel. 3483341516. (CF2047)

Continua in 14.a pagina

Continua dalla 13.a pagina

ALFA Romeo 156 S.wagon 1.9 Jtd 116 cv Distinctive 2004 99.000 Gr. Sc. Met Iva esposta Concinnitas Tel. 040307710

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 155.000 Nero met Alcantara C. lega Concinnitas Tel. 040307710

JEEP Cherokee 2.5 TD Classic 2001 85.000 Gr. met ABS Clima Concinnitas Tel. 040307710

LANCIA Kappa 2.0 LS 1996 152.000 Azzurro met Cerchi Lega Alcantara Concinnitas Tel. 040307710

MERCEDES 2000 Tdi, 2001, ultimo modello cambio sequenziale automatico tetto elettrico full optional euro 10.500 tel. 3355721078.

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 74.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 54.000 Argento T.A. c/aut Pelle Stoffa PDC a/p G.Traino CD Concinnitas Tel. 040307710

MITSUBISHI L 200 2.5 Td Doppia Cabina 2002 83.000 Nero Clima autom. Blocco diff. Concinnitas Tel. 040307710

OPEL Frontera Sport 2.0 i 1997 85.000 Nero met Clima SS Concinnitas Tel. 040307710

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 79.000 Argento Cruise control 7 posti Fashion line Concinnitas Tel. 040307710

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 93.000 Argento Pelle nera Concinnitas Tel. 040307710

SMART Passion Tdi 2003 30.000 Argento Servosterzo Cambio volante, CD, Strumenti Concinnitas Tel. 040307710

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 88.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv 3 p Tiptronic 2002 109.000 Blu met CD Lega Concinnitas Tel. 040307710.

F INANZIAMENTI
Feriali 2,80
Festivi 4,00
9

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MOLTO bella ungherese. 3493325103.

A.A.A.A.A.A.A.A. ALTA bionda caldissima 3283878078 Trieste. (A8117)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE bionda angelicale curve mozzafiato 22.enne 5.a 3287530969.

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE studentessa orientale esegue massaggi 3349654429.

A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA signora sexy tutti i giorni 3338356433.
(A8066)

A.A.A.A.A.A. GIOVANE orientale, massaggi tutti giorni tel. 3891738656.
(A8063)

A.A.A.A.A. INCANTEVOLE 19enne calda e disponibile non stop 3202682300.

A.A.A.A.APPETITOSA LATINA compiacente in tutto anche sadomaso 3291862654.

è**A.A.A.A. BELLA** italian dolce relax max serietà Sara 3396350963. (A8098)

A.A.A.A. BOCCA sensuale lunghi preliminari trasgressione senza fretta 3337701827.
(A8144)

A.A.A.A. INDIANA 21enne massaggiatrice indimenticabile completissima focosa Trieste 3313277402.

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3318265426.
(C00)

A.A.A.A. MONFALCONE Hilary dolcissima 20enne disponibilissima affascinante 3464935480.

A.A.A.A. MONFALCONE novità 22enne fantastici preliminari 6.a naturale completissima 3278164746. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 22.enne massaggi molto disponibile 3203583780.

A.A.A.A. TRIESTE giapponese prima volta dolce giovane 3317279399. (A7748)

A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bei massaggi. 3347105499.
(A8041)

A.A.A. GORIZIA bella travolgente spregiudicata molto sensuale completissima. 3385337266.
(A8175)

A.A.A. GORIZIA sensuale disponibile simpatica non stop, pregasi serietà 3342190173. (B00)

A.A.A. ITALO americana sensualissima bionda per un dolce relax. 3807959074.
(A8137)

A.A.A. MONFALCONE prima volta Melissa 7.a mis. completissima corpo mozzafiato. Chiamare 3290133678.
(C00)

A.A.A. NOVITÀ sensuale disponibilissima per ogni tuo piacere. 3206026614.
(Fil2210)

A. GORIZIA autentica massaggiatrice esegue antistress, rilassanti integrale un'ora, per appuntamento chiama 3293655195.
(CF47)

A. TRIESTE novità spagnola sexy 40 anni corpo spettacolare affettuosa massaggio 3489777141. (A8135)

ANKARANO solarium, massaggi 0038631-551-279.
(A6980)

ANNA nuovissima pelle chiara 32 anni brasiliana capelli rossi 6.m tel. 3207180148.
(A00)

A Grado novità bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore sempre 3342429116.
(FIL2048)

A TRIESTE c'è nuova ragazza bellissima cinese riceve tutti i giorni anche domenica molto carina gentilissima 3349801058.

BAMBOLE supersexy 899004182 proibitissimo 008819398038 mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni. (FIL63)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391.

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280.

BELLISSIME ragazze per massaggi sublimi, completi, club elegante a Isola, club. 0038651258658.

GIOVANE ragazza orientale per massaggi 3292092780.

GRADO novità bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore 3317654258.

GROSSA SORPRESA Trieste orientale 6 misura bellissima snella affascinante. 3356502725.

MONFALCONE BELLA australiana appena arrivata 6.a mis. disponibilissima. 3484819405. (C00)

MONFALCONE NOVITÀ Gisella, bella femminile completa, con grossa sorpresa, tel. 3471313172. (C00)

MONFALCONE STREPITOSA affascinante curve da sballo tutti i giorni. 3338826483. (C00)

NOVITÀ assoluta bellissima modella 20enne molto femminile grossa sorpresa impazzirai Marina Julia 3496787825.
(A00)

NOVITÀ splendida modella 20enne molto dolce esuberante affascinante Marina Julia tel. 3463610731.
(A00)

SIGNORA matura italiana riceve a Grado signori distinti per massaggi tutti i giorni 3465117076.
(C00)

TRIESTE APPENA arrivata denise bellissima giovanissima, bocca vellutata disponibilissima tutti giochi. 3400927365.

TRIESTE 1.a volta bellissima bambola corpo da sballo 5.a vera grossa sorpresa. 3319665511.
(A8171)

TRIESTE 1.a volta bellissima bambolina corpo da sballo completissima! Grossissima sorpresa 3342664568.

TRIESTE assoluta novità bellissima affascinante biscottino di Natale super sexy disponibilissima tutti giochi 3405743039.
(A8129)

TRIESTE bellissima modella venezuelana 5.a m., fondoschiena mandolino, bocca caldissima senza limite 3346172519. (A8005)

TRIESTE novità attrice biondissima 4.a misura, sensuale dall'urlo indimenticabile, massaggi. 3314130964.

TRIESTE NOVITÀ doppia emozione insieme tutto senza limiti, baci veri, massaggio 3314124177.

TRIESTE novità francese matura 6° misura fantasiosa bocca di fuoco massaggio. 3314130989.

TRIESTE novità pelle de ebano super decima prosperosissima morbidissima calda disponibile. 3388563769.

TRIESTE Sarah nuovissima diciannovenne snella carina bravissima massaggi con grossa sorpresa disponibilissima 3466249028. (A8138)

TRIESTE sensuale trasgressiva intrigante per i tuoi desideri 7, 24 ore. 3293961845.

TRIESTE venezuelana sensualissima simpatica ti aspetta massaggi tutti giorni ambiente elegante riservato. 3484396915.

TUTTI tipi di massaggi Fernetti «Mont» +38631820781, Rabuiese «Hipocrate» +38631765254. (A00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

TEATRO *A Spoleto, Terni e Narni in scena un capitolo del prossimo romanzo*

Pressburger nell'inferno del '900 con un libro e un'opera musicale

SPOLETO Fu Virgilio a guidare Dante nei gironi dell'inferno. Secolo delle guerre globali e degli orrori razziali, secolo dell'olocausto, anche il '900 e la sua «divina tragedia» potrebbero avere bisogno di un Virgilio. E sarebbe senz'altro Sigmund Freud. Lo suggerisce Giorgio Pressburger che sul modello della prima cantica dantesca sta completando il suo nuovo romanzo, in uscita nel 2008, con un titolo non ancora definitivo: «In questo regno oscuro», o forse «Commedia». Trentaquattro capitoli in cui lo scrittore nato a Budapest mette il lettore di fronte alle cicatrici del secolo breve e a diretto colloquio con le sue vittime.

Il XIII capitolo del romanzo, ha già trovato la strada del palcoscenico. A Spoleto, alla fine della settimana scorsa, e poi a Terni e a Narni, Pressburger ha diretto un'opera musicale che in forma di dittico accosta il frammento intitolato «Pietra» e la selezione delle liriche di un poeta spoletino, Vincenzo Maria Rippo, scomparso a 23 anni. «Pietra» e «Distacco» vanno a formare il progetto «Melologo 2007», sostenuto dalla Regione Umbria.

«Il melologo è un genere ibrido», spiega Pressburger, che da tempo collabora con il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, dov'è stato anche assessore alla cultura. «Mette assieme recitazione e canto, e ponendo i due linguaggi sullo stesso piano valorizza il testo, diversamente da ciò che succede al libretto nell'opera lirica. Ho trovato interessante confrontarmi con questo genere, che è tipico del '700 ma nel '900 ha trovato nuove forme e nuovi autori».

Arnold Schönberg, per esempio, che nel «Sopravvissuto di Varsavia» ha trattato contenuti molto vicini a quelli da lei toccati in «Pietra».

«A un certo punto la musica del compositore Carlo Pedini, con cui ho preparato "Pietra", cita esplicitamente Schönberg. Da parte mia, l'ispirazione iniziale proviene dalla discesa di Enea nell'Averno. Poi quasi naturalmente il lavoro ha trovato una forma dantesca e "infernale". Con la differenza che in questo caso le anime non sono peccatori, ma vittime: gli umiliati, gli uccisi, i torturati di un intero secolo».

Secolo che è maturato sotto l'ombra di Freud.

«Ho immaginato che il viaggio del mio pellegrino trascrivesse le sedute psicanalitiche di un paziente di Sigmund Freud. Lo spettacolo di sviluppa come un memoriale fondato su associazioni. Per questo la scenografia ideata da Andrea Stanisci è molto sobria: una porta che si apre nel buio. Accanto, lo spettatore scorge una serie di immagini proiettate: un vecchio tram, per esempio, o un celebre quadro di Klimt, "Le tre età della donna"».

La porta può essere quella della camera a gas di un Lager, ma chi sono le tre donne?

«Sono tre vittime che ho voluto far incontrare a Freud e al suo paziente: Edith Stein, Etty Hillesum e la vecchia madre di Carlo Michelstaedter. Dopo aver visto morire il figlio a soli 23 anni, questa donna subì la deportazione, e morì prima di arrivare ad Auschwitz. Con loro c'è una quarta figura, una bambina dodicenne, Anna Frank».

Lei le ha volute nude, inermi, intirizzite dal freddo, ferme per un istante infinito sulla soglia del loro martirio.

«È un immagine che ha turbato il pubblico di Spoleto. Soltanto il secondo tempo dello spettacolo, che alternava le poesie di Rippo, le musiche del vicentino Andrea Cera, e immagini selezionate dalla pittura italiana degli anni Sessanta, ha contribuito a dissolvere quella impressione così forte: alla fine la platea si è sciolta in lunghi applausi».

Un team in buona parte triestino ha collaborato alla realizzazione, il che rende auspicabile che lo spettacolo possa essere riproposto anche da noi.

«Oltre ad Andrea Stanisci, con il quale collaboro spesso, c'era l'attrice Sara Alzetta che interpretava Edith Stein (mentre Elena Croce e Simonetta Solder erano le altre due donne). Donata Salimbeni mi ha aiutato nella messinscena. Trieste, la Risiera di San di Sabba sembrano un approdo naturale per un'opera come questa».

Roberto Canziani

La pordenonese Simonetta Solder, una delle interpreti dello spettacolo diretto da Giorgio Pressburger (a destra) a Spoleto

Oggi e domani in scena a Pordenone

«Gomorra» di Saviano denuncia anche a teatro gli affari della camorra

PORDENONE Dal romanzo italiano più venduto all'estero, «Gomorra» di Roberto Saviano (il caso editoriale e mediatico, politico e anche giudiziario che conosciamo) arriva questa sera, alle 20.45, e domani, alle 17 e alle 20.45, in esclusiva regionale al Teatro Verdi di Pordenone, preceduto da grande attesa (tanto che il teatro ha dovuto organizzare una replica straordinaria pomeridiana), lo spettacolo «Gomorra», tratto dal libro del giovane scrittore napoletano Saviano, uno dei più interessanti esempi della recente produzione letteraria partenopea.

Un libro coraggioso (e vincitore del premio Viareggio Repaci), che racconta la camorra imprenditrice, partendo dalla cosiddetta guerra di Secondigliano per arrivare a svelare i più reconditi retroscena di un malaffare che, per numero di affiliati e volume economico, ha ormai superato anche la più nota e antica faida di «Cosa Nostra».

Un libro che, come tutte le voci che si levano a raccontare una verità scomoda e pericolosa, assume un valore di denuncia e diventa un trauma per le nostre coscienze. Un «grido» che ha fatto infuriare i clan e che è valso allo scrittore lettere e telefonate minatorie, tanto che Saviano è stato messo sotto protezione.

Una scena di «Gomorra» di Saviano

«Gomorra» - adattato a quattro mani da Saviano stesso con Mario Gelardi, che firma anche la regia - punta sulla curiosità dello spettatore di vedere «materializzati» i personaggi immaginati dallo stesso regista leggendo il libro, compresi i divertenti quadretti dei vari boss, da chi va in Russia a conoscere Kalashnikov a chi si fa costruire una villa identica a quella di Toni Montana (Al Pacino) in «Scarface», a chi colonizza la Costa del Sol. Il tutto rielaborato secondo un tessuto musicale che nasce dall'esperienza del suo reportage, una musica-suono, fatta da un napoletano violento e da testi che lo stesso autore definisce «quasi letteratura».

In scena, diretti da Gelardi, ci saranno Ivan Castiglione, Francesco Di Leva, Antonio Ianniello, Ernesto Mahieux, Peppe Miale, Adriano Pantaleo.

MUSICA *Molti applausi alla Sala Tripcovich*

Docenti, allievi ed ex allievi nel concerto natalizio offerto dalla Glasbena Matica

TRIESTE Come da tradizione, anche quest'anno la Banca di Credito Cooperativo del Carso ha promosso un Concerto natalizio, affidandone l'organizzazione al Centro musicale Glasbena Matica di Trieste. La serata, svoltasi domenica alla Sala Tripcovich, ha visto l'esibizione dell'**Orchestra Sinfonica della Glasbena Matica**, un complesso occasionale formato da docenti, allievi ed ex allievi, molti dei quali in carriera in Italia e all'estero, che sogliono riunirsi in occasione di eventi particolari come il concerto dell'altra sera, impreziosito dall'apporto di un trio di musicisti come il primo violino Monica Skalar - componente del Quartetto d'archi di Lubiana-, la famosa arpista triestina **Jasna Merlak** e il primo corno Bostjan Lipovsek, che ricopre il medesimo ruolo nell'Orchestra della Radio Televisione slovena.

Da registrare come un evento anche la presenza sul podio del violinista **Crtomir Siskovic**, solista di fama attivo pure in diversi gruppi da camera come «I Musici di Parma», da poco prestato alla direzione soprattutto in ambito cameristico ma l'altra sera al suo debutto alla guida di una compagine sinfonica. E, in ottemperanza allo spirito leggero della festa, si è scelto di proporre un programma composito, confezionato con brani dalla presa immediata, tale da risultare gradito a tutti e, nel contempo, funzionale nell'evidenziare la capacità espressiva dell'orchestra, che si è impegnata a fondo nell'assecondare il gesto direttoriale di Siskovic. Così, pur non priva di qualche imprecisione e sbavatura, la resa strumentale, nel complesso, è apparsa adeguata tanto nei momenti sinfonici tout- court - come la suite dallo «Schiaccianoci» di Ciaikovski, quella dalla «Carmen» di Bizet o l'ouverture «Gorenjski Slavcek» di Foerster - che nell'accompagnamento dei risvolti solistici affidati al violino di Siskovic, apprezzato nelle «Scene de ballet» di De Beriot proposte nell'orchestrazione di Marco Sofianopulo quanto nei particolari virtuosismi che infarciscono il brano di Poljakin. Assai applaudito è stato pure il baritono **Damjan Locatelli**, che ha sedotto il pubblico con un raro «Brindisi» di Verdi e, soprattutto, con le spavalderie vocali del bizetiano Toreador.

A completamento della festa l'immancabile Johann Strauss - «Wienerblut», «Tritsch-Tratch Polka» - e la Marcia di Radetzky, scandita dagli applausi fragorosi dell'affollata platea.

Patrizia Ferialdi

CINEMA *Classifica degli incassi dominata dai «cinepanettoni»*

«Irina Palm»: film-sorpresa di Natale un fenomeno nato dal passaparola

ROMA Chi ha detto che il Natale al cinema è solo tempo di cinepanettoni e blockbuster americani? Nell'ultimo week-end gli spettatori italiani hanno fatto la fila anche per un gioiello tutto europeo come «**Irina Palm**», già accolto con grande successo ai festival di Berlino e Torino e arrivato nelle sale italiane grazie alla Teodora Film. Piazzandosi al decimo posto degli incassi, con 110.208,00 euro, e al quinto per la miglior media copia (2.755,20 euro), «Irina Palm» dek regusta Sam Garbarski insegue al box office i più scontati film di cassetta e già è diventato il caso cinematografico di questa stagione.

Scorretto e imprevedibile, interpretato da **Marianne Faithfull**, dopo aver raccolto le ovazioni unanimi della critica, il film ha sorpreso positivamente anche gli spettatori, generando un crescente passaparola e trasformandosi, con sole 39 copie su territorio nazionale, in un piccolo fenomeno.

«Irina Palm» racconta di Maggie (Marianne Faithful), una vedova cinquantenne che per trovare i soldi per una costosa operazione del nipotino malato non manca di trovare lavoro in un sex club. Qui diventa brava a lavorare che le sue mani delicate che risultano perfette per un lavoro, in verità, non troppo pulito.

Quanto al box office canonico, il fine settimana cinematografico che precede le grandi sfide di natale ha decretato la vittoria netta del nuovo entrato, «**Natale in Crociera**» con Christian De Sica & Co.: il film prodotto da Luigi e Aurelio De Laurentiis ha incassato poco meno di 4 milioni di euro (3.853.997), circa un milione di euro in più rispetto al suo più diretto avversario, «**Una moglie bellissima**» di Leonardo Pieraccioni.

Una scena di «Irina Palm» di Sam Garbarski

A «Natale in crociera» va anche la miglior media per sala (6.633 euro), circa mille euro in più rispetto a quella ottenuta dal film di Pieraccioni, uscito con una settantina di copie in meno (581 contro 513).

Il fantasy «**La bussola d'oro**» con Nicole Kidman si piazza al terzo posto, mentre la fiaba Disney «**Come d'incanto**» di Kevin Lima - metà cartoon, metà attori in carne e ossa (tra cui Amy Adams) - è retrocessa dal primo al quarto posto.

Al debutto, il film di David Cronenberg «La promessa dell'assassino» è salito subito quinto. Seguono nella classifica stilata da Cinetel «Winx Club», «Hitman è L'assassino» di Xavier Gens, «Matrimonio alle Bahamas» con Massimo Boldi e «Nella valle di Elah».

SAGGI *Avventure e sventure giudiziarie di tanti celebri film*

Luigi Gaudino racconta in un libro il cinema italiano «alla sbarra»

Tra cinema e diritto esiste un legame noto a tutti: molte sceneggiature, dai legal thriller alle storie di battaglie civili, prendono spunto da casi giudiziari. Pochi invece sanno che anche il diritto è in debito col cinema, perché molte sentenze interessanti o addirittura rivoluzionarie riguardano proprio controversie nate attorno a film. Lo racconta con piglio curioso ma documentato il libro «Cinema alla sbarra» (ed. Forum) scritto da Luigi Gaudino, docente di Diritto Privato Comparato all'Università di Udine. Gaudino riporta trenta sentenze di casi giudiziari scaturiti da film celebri, come «Il vigile», «Febbre da cavallo», «Il generale Della Rovere», che sono anche un campionario di infrazioni, presunte o assodate, del codice civile e fanno scoprire che il cinema non passa dalle aule giudiziarie solo per motivi di censura.

Professor Gaudino, come nasce l'idea del libro?

«Per lavoro frequento molte raccolte di giurisprudenza. Man mano che negli anni facevo ricerche sul diritto della persona, mettevo da parte sentenze che riguardavano il cinema. A un certo punto ho visto che avevo abbastanza materiale per farne un libro».

La maggior parte delle sentenze riguarda casi di omonimia, come il Giovanni Busacca interpretato da Vittorio Gassman in «La grande guerra»...

«Naturalmente per fare causa non basta che ci sia omonimia. Bisogna che lo spettatore possa scambiare una persona per l'altra: il problema sta nella confondibilità. Nel caso di "La grande guerra" un Giovanni Busacca, omonimo del personaggio spregevole di Gassman, fece causa alla casa di produzione De Laurentiis e venne disposta la cancellazione del nome da tutte le copie. Ma, com'è facilmente verificabile, nel film Gassman continua a portare il nome incriminato: probabilmente alla sentenza è seguito un accordo privato tra le parti».

Totò in «L'oro di Napoli»

In che modo cinema e diritto si sono favoriti vicendevolmente?

«Le sentenze sono sempre racconti di vita, perché contengono vicende umane. Spesso ci sono storie che potrebbero essere tradotte in film, basti pensare ad "Erin Brokovich". Anche il diritto, però, si è evoluto grazie al cinema. Il caso di "Enrico Caruso" (film del triestino Giacomo Gentilomo che i familiari del tenore ritennero lesivo della figura del loro avo, pur non ottenendo alcun risarcimento, ndr.) è stata la prima vicenda in cui si è parlato di diritto alla riservatezza in Italia».

Cosa successe invece per «Mamma Roma» di Pasolini, accusato di turpiloquio?

«Alcuni carabinieri lo denunciarono dopo averlo visto al Festival di Venezia, ma alla fine non ci fu condanna. Oggi qualche parola forte non farebbe più scandalo. Il diritto si evolve con la società».

Elisa Grando

LIBRI

Fasti e nefasti della nostra città narrati «in triestin» dal medico-scrittore

La «Triesteide» di Giorgio Galazzi

«Triesteide - La storia de Trieste in triestin» è il titolo dell'ultimo libro, in ordine di tempo, di **Giorgio Galazzi**, psicoterapeuta, medico ipnologo, colonnello dei carabinieri in congedo, guardia d'onore al Pantheon, nel passato anche consigliere e assessore comunale.

E non è tutto, ma sarebbe troppo lungo elencare le attività svolte, alle quali ha aggiunto negli ultimi anni quella di scrittore, inserendosi a pieno titolo nella categoria dei seguaci di Ippocrate che che si cimentano nella prosa, nella poesia, nella saggistica di vario genere, numerosi nella nostra città.

Galazzi ha cominciato a pubblicare nel 1996. «Psicologia di un balilla» il primo, seguito da «La mia Trieste tra fiaccole e tempeste», «Un medico fra ricette, transfert e vignette» e la «Triesteide», intervallati da «L'infanzia prodigiosa di Melania Calvat, veggente di La Salette», che porta la firma anche di Vincenzo Mercante: salta agli occhi già dai titoli che il medico-scrittore trae il suo fervore creativo dall'esperienza professionale e dalla grande devozione per la città natale, affrontando tematiche che confluiscono nel grande fiume dell'esistenza vissuta con grande partecipazione e giovanile freschezza in ogni sua stagione.

Ma entriamo ora nello specifico della «**Triesteide» (Edizioni Italo Svevo, pagg. 118, euro 15,00)**: la storia di Trieste narrata «in triestin» con piena aderenza cronologica agli eventi. Un'operazione di certosino impegno che va dagli albori al ritorno della Madrepatria, con la particolarità di essere in versi.

«Un lavoro che soltanto un innamorato della città e del dialetto poteva concepire ed intraprendere», come scrive Ugo Amodeo nella prefazione, mentre la presentazione del libro porta la firma del giornalista Ranieri Ponis.

Suddiviso in cinque capitoli che corrispondono ad altrettanti periodi storici con assoluta precisione cronologica, è una fonte di notizie sintetiche e precise per rammentare i fasti e i nefasti della nostra Trieste che, detti in dialetto, sembrano più nostri.

Graziella Semacchi Gliubich

Morto Dan Fogelberg, 56 anni cantautore plagiato dalla Pravo

Dan Fogelberg, 56 anni

LOS ANGELES Il cantautore Dan Fogelberg è morto all'età di 56 anni. Tre anni fa gli era stato diagnosticato un tumore alla prostata già a uno stadio avanzato. Fogelberg era diventato famoso nei primi anni '70 con il suo soft rock.

Nel 1987 suscitò clamore il plagio di un suo pezzo da parte di Patty Pravo. La canzone «Pigramente signora», presentata al Festival di Sanremo da Patty, fu riconosciuta come identica a «To The Morning» del cantautore americano. Patty Pravo fu squalificata e perse un contratto discografico.

PERSONAGGIO Stasera con un concerto alla Sala Tripcovich

Le ex voci bianche triestine festeggiano Edda Calvano e i 40 anni del suo Coro

TRIESTE Imparavano l'Abc sulle note di Mozart, quand'erano alunni delle elementari. E hanno attraversato quattro decenni, dagli anni '60 agli anni '90, per ritrovarsi a festeggiare la loro maestra di canto, Edda Calvano, anima artistica del «Coro di voci bianche della Città di Trieste». Gli ex-cantori celebreranno l'anniversario di costituzione del sodalizio, con un concerto che si terrà oggi, alle 20.30, alla Sala Tripcovich, ad ingresso libero. Il repertorio scelto sarà simile a quello proposto in passato al Quirinale e al Vaticano, coniugando la polifonia sacra e profana agli spirituals. La serata è patrocinata dal Comune di Trieste e dall'Unicef, di cui il coro è ambasciatore per il Friuli Venezia Giulia da oltre vent'anni.

Era nato nel 1967 come coro interscolastico delle scuole elementari «Scipio Slataper» e «Ruggero Timeus» e della scuola media «Antonio Bergamas», sotto la guida del musicologo salesiano Primo Chinellato. Affidato poi alla giovanissima Edda Calvano, è fiorito nel corso degli anni, esibendosi non solo in regione ma anche nel resto d'Italia e in molti paesi europei come Slovenia, Croazia, Austria, Germania Francia. Il coro «Le voci bianche della Città di Trieste» ha cantato al Palazzo del Quirinale, in Vaticano, alla presenza di Papa Paolo VI e Papa Woytila, così come al cospetto di molti capi di Stato, di governo e di regnanti europei. Con il Teatro Verdi di Trieste e con la Fenice di Venezia ha avuto una collaborazione ventennale.

«È stata un'impresa piuttosto difficile ricostituire il coro - afferma Edda Calvano, - ma i ragazzi si sono ritrovati con molto entusiasmo per un affetto che si è mantenuto tale, nel ricordo di brani eseguiti quando avevano 9 o 10 anni. Dopo uno stranissimo incontro a Vienna, in cui ho seguito la formazione dei "Wienersaengerknaben", ho voluto che similmente si chiamassero i miei ragazzi a Trieste, quando sono entrata nelle scuole elementari di San Giacomo».

Forte del suo carismatico temperamento, Edda Calvano ha voluto trasmettere ai ragazzi innanzi tutto il senso della disciplina, sempre supportata dalle famiglie. «Il percorso con loro è stato lungo - aggiunge - e sempre gratificante. Oggi lo show significa per i giovani ballare, tentar di cantare e recitare, tutti assieme. Questo non è né carne né pesce. Bisogna invece prenderli uno per uno e vedere quello che sanno fare. I miei ragazzi avevano ognuno la propria personalità». E dalla rigorosa e preziosa formazione musicale da lei ricevuta, provengono diversi cantanti professionisti: Cinza De Mola, Lucia Mazzaria, Federica Guina, Daniela Ferletta e Roberto Rados.

La storia musicale di Edda Calvano si estende in 50 intensissimi anni di attività, che l'hanno vista diplomarsi nel 1947 al Conservatorio «Giuseppe Tartini» di Trieste, dov'è stata docente di pianoforte principale, e attraversare vent'anni di duo pianistico con Bruna Della Pietra. Per i suoi alti meriti artistici, il presidente Sandro Pertini l'ha nominata Commendatore della Repubblica italiana.

«Ho dato la mia vita a questo coro - conclude Edda Calvano -. C'era qualcosa di particolare, in me, che non m'ha fatto attaccare a nient' altro che all'insegnamento, al punto da lasciar da parte società e famiglia per dedicarmi completamente al coro, senza guadagnare un soldo. Volevo sostenere questi ragazzi nel male e nel bene».

Maria Cristina Vilardo

La professoressa Edda Calvano, da quarant'anni «anima» e direttrice del «Coro di Voci Bianche della Città di Trieste», a Trieste con l'indimenticabile attore e cantante Renato Rascel

MUSICA *Concluso il ciclo delle Mattinate*

Nuova Orchestra Busoni con due ottimi solisti ai concerti per Aldo Belli

TRIESTE Ancora una volta il tutto esaurito per l'ulti- ma Mattinata al Museo Revoltella che ha concluso il ciclo dei **«Concerti per Aldo Belli»**, protagonista la Nuova Orchestra Busoni diretta dal figlio Massimo.

Tutto classico il programma: in apertura il più famoso dei concerti per pianoforte e orchestra d'archi di Haydn (quello in Re maggiore n. 11) che ha trovato un interprete autorevole nel pianista genovese **Marco Vincenzi**, limpido nel cesello del suono, ben dosato nelle dinamiche sia nell' intenso Adagio che nel Rondò finale all'Ungherese che con ritmi vivacissimi esalta il folclore balcanico nei bruschi passaggi da maggiore a mi-nore. Di una luminosità solare anche il mozartiano Rondò per pianoforte e orchestra KV 386 in cui il solista vibrava all'unisono con le emozioni degli archi.

La giovanissima violinista **Greta Medini**, a soli 17 anni vincitrice del II premio al 28° Concorso Biennale Nazionale di Vittorio Veneto, ha portato nel concerto per violino e orchestra in La minore BWV 1041 di Bach la sua personale freschezza e una seria impronta stilistica che però dovrà ulteriormente maturare.

In conclusione la Serenata op. 20 di Elgar che esplora le ricche possibilità espressive degli archi ed è quasi una sigla della **«Busoni»**, ha suggellato la compattezza sonora di questa aristocratica orchestra esaltandone le risorse timbriche e lo straordinario equilibrio sonoro, evidente nei repertori più diversi, sotto la guida amorevole e salda del suo direttore **Massimo Belli** che porta avanti con rigore e rinnovato entusiasmo il complesso storico fondato nel 1965 dal padre.

Per festeggiare l'ultima esibizione la pittrice **Annamaria Ducaton** ha donato all'orchestra Busoni una sua serigrafia e poi il brindisi finale con l'aperitivo tradizionalmente offerto, in occasione delle Mattinate, dall'Azienda Agricola Skerk di Prepotto.

Liliana Bamboschek

Al Miela per il Festival Ninchi fa capolino anche Goldoni

TRIESTE Il Festival Ave Ninchi prosegue al teatro Miela con crescente successo. Di scena altre due brillanti compagnie provenienti dal vivaio veneto e aderenti alla Federazione Italiana Teatro Amatori.

Tarvisium Teatro di Treviso ha proposto **«Le bugie hanno le gambe corte»** di Vittorio Barino e Martha Fraccaroli, un'esilarante commedia che prende lo spunto da una pochade del francese Marc Camoletti («Pigiama per sei»). Ma si tratta di umorismo di marca italiana con l'impronta dialettale tipicamente lombarda anche se con incursioni venete e partenopee. Nello chalet di montagna di un industriale milanese si ritrovano, per una breve vacanza, amici e colleghi che in realtà si scoprono essere amanti delle rispettive mogli e mariti. Equivoci, colpi di scena e perfino omonimie complicano la convivenza in quello scombinato weekend con bugie che chiamano altre bugie e imbrogliano sempre più la matassa fino allo scioglimento finale. Con una recitazione spigliata sostenuta da una regia dai ritmi sempre scattanti il divertimento è assicurato.

Al **Festival Ave Ninchi**, naturalmente, non poteva mancare Goldoni e Il Teatrino di Verona ha scelto un testo che, pur celebrato dalla critica, viene messo in scena di rado, **«Le massere»** nell'adattamento di Maria Luisa Cappelletti. Commedia di ambientazione popolare che l'autore stesso definiva "più veneziana delle al-tre", sceglie come protagoniste le serve, non quelle della commedia dell'Arte ma quelle della vita reale. Le varie Zanetta, Rosega, Gnese che nel Carnevale di Venezia rivendicavano il diritto di avere una giornata di libertà per poter uscire in maschera. Ma fra pettegolezzi e intrighi, malizie e inganni che contrappongono servi e padroni alla fin fine il Carnevale riporta tutti sullo stesso piano dell'allegria e del divertimento.

Commedia non d'intreccio ma di atmosfere e umori che la compagnia ha saputo cogliere e poi espri-mere in modo raffinato nella quotidianità dei gesti, nel sapore vivace e popolaresco delle battute, ricostruendo un'elegante cornice con scene e musiche e variando un sapiente gioco di luci che ci restituiscono una Venezia da cammeo.

li. ba.

APPUNTAMENTI

Al Rossetti c'è Neri Marcorè Irene Grandi a Pordenone

TRIESTE Da oggi a giovedì, alle 20.30, al Politeama Rossetti, «Un certo Signor G» con Neri Marcorè.

Oggi, alle 21, alla Casa della Musica per «Caravanserragli» va in scena «Ballare di lavoro» con la Compagnia Veronica Cruciani.

Oggi, alle 20, nella chiesetta di Santa Barbara di Muggia, concerto del coro misto Fran Venturini di Domio.

Domani, alle 21, alla Birreria Bavaria, serata di rock'n'blues con il gruppo B.H.S.; al Bollicine di piazza Sant'Antonio Nuovo 2/a, alle 21, concerto dei The Dukes of Rhythm Duo (Stefano Franco e James Thompson).

Domani, alle 17.30, al circolo Generali, Omaggio a Umberto Saba e Virgilio Giotti con i poeti Ezio Giust, Claudio Grisancich, Claudio Martelli e Alessandro Pellican.

MONFALCONE Oggi, alle 20.30, nella sala romana di Aquileia, in scena «Miles gloriusus» di Plauto col liceo Petrarca di Trieste per il palio del teatro classico degli Istituti superiori.

Venerdì alle 20.45, al teatro Comunale, Musiche per il Natale nella vecchia Ungheria con il Clemencic Consort diretto da Renè Clemencic.

GORIZIA Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi prima regionale del balletto «Giselle» con il Balletto La Classique di Mosca e l'Orchestra sinfonica del Teatro Coccia di Novara.

Oggi, alle 20.30, nella palestra del Kulturni Dom, saggio di fine anno dell'Usd Dom.

«Giselle» a Gorizia

PORDENONE Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi, fa tappa in esclusiva regionale il tour della cantante Irene Grandi.

UDINE Oggi, alle 20.45, al Nuovo concerto del pianista Marc-André Hamelin.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

NATALE IN CROCIERA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Christian De Sica e Michelle Hunziker.

■ ARISTON

SETA 16.30
Dall'omonimo romanzo, con Keira Kinghtley, Michael Pitt. 4 €.

LA MASSERIA DELLE ALLODOLE 20.00
Ingresso libero.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800. www.cinecity.it

NATALE IN CROCIERA 16.00, 17.00, 18.05, 19.15, 20.10, 21.30, 22.15
con Christian De Sica, Fabio De Luigi, Michelle Hunziker.

UNA MOGLIE BELLISSIMA 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
di e con Leonardo Pieraccioni, con Laura Torrisi, Gabriel Garko, Massimo Ceccherini.

LA BUSSOLA D'ORO 15.50, 18.00, 20.10, 22.00
con Nicole Kidman, Daniel Craig. A Cinecity con proiezione digitale.

COME D'INCANTO 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
Che succede quando il mondo reale incontra quello animato?

HITMAN - L'ASSASSINO 18.00, 20.00, 22.00
Dall'omonima e famosissima serie di videogiochi.

WINX CLUB - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 16.10

NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS 16.15, 20.15
in 3D! Il capolavoro di animazione di Tim Burton in esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale (con proiezione digitale 3D).

LA LEGGENDA DI BEOWULF 17.50, 22.00
di Robert Zemeckis, con Angelina Jolie, Anthony Hopkins. In esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale - con proiezione digitale 3D.

Da venerdì 21 dicembre: BEE MOVIE dai creatori di «Shrek» e «Madagascar», IL MISTERO DELLE PAGINE PERDUTE - NATIONAL TREASURE, l'atteso sequel de «Il mistero dei Templari» con Nicolas Cage, Diane Kruger.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17,50.

NELLA VALLE DI ELAH 16.15, 18.30, 21.15
di Paul Haggis, con Tommy Lee Jones, Charlize Theron e Susan Sarandon. Premiato alla 64.a Mostra del Cinema di Venezia.

L'ETÀ BARBARICA 16.00, 18.15, 21.00
di Denys Arcand. Presentato all'ultimo Festival di Cannes (2007).

■ FELLINI

www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

I VICERÉ 16.15, 18.15
con Alessandro Preziosi e Cristiana Capotondi.

ACROSS THE UNIVERSE 20.10, 22.15
con Jim Sturgess e Salma Hayek. Anni '60, una storia d'amore struggente con le canzoni dei Beatles.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

UNA MOGLIE BELLISSIMA 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
con Leonardo Pieraccioni.

LA PROMESSA DELL'ASSASSINO 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
di David Cronenberg, con Viggo Mortensen, Naomi Watts e Vincent Cassel. Candidato a 3 Golden Globe: miglior film, miglior attore, miglior colonna sonora.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LA BUSSOLA D'ORO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Nicole Kidman e Daniel Craig.

COME D'INCANTO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Il mondo fatato delle fiabe Disney incontra l'umorismo della commedia.

WINX CLUB - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 16.30

LA MUSICA NEL CUORE 18.10, 20.10, 22.10
con Robin Williams.

HITMAN, L'ASSASSINO 16.30, 18.15, 22.15
Dal videogame più famoso.

FACTORY GIRL 20.30
La storia segreta di Andy Warhol, con Sienna Miller e Guy Pearce.

■ SUPER

SOFFOCAMI DI PIACERE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE

AI CONFINI DEL PARADISO 17.00
di Fatih Akin, regista de «La sposa turca».

SLEUTH - GLI INSOSPETTABILI 19.15, 21.00
con Michael Caine e Jude Law.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21; dalle 19.30 biglietti last minute per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«ROMEO E GIULIETTA», balletto in due atti: oggi ore 20.30 turno B. Durata dello spettacolo 2 ore e 5 min. ca. Repliche: 19 dicembre ore 20.30 turno C; 20 dicembre ore 20.30 turno E; 21 dicembre ore 20.30 turno F e ore 15.00 opera in famiglia e fuori abbonamento.

CONCERTO DI NATALE, direttore m.o Lorenzo Fratini. Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Sabato 22 dicembre, ore 20.30 Chiesa di Santa Maria Maggiore. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

■ POLITEAMA ROSSETTI

20.30: «UN CERTO SIGNOR G». Dall'opera di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Con Neri Marcorè. Regia di Giorgio Gallione. 1h 40'. Turno AP.

■ SALA BARTOLI

21.00: «QUALE DROGA FA PER ME?». Di Kai Hansel. Con Anna Galiena. 1h 20'.

■ POLITEAMA ROSSETTI

27.12 ore 20.30: 29.o FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA, «Omaggio all'operetta», «Ricordo di U. Saba» ecc. Prevendita: Teatro, Ticketpoint.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

Ore 16.30: «MENOPAUSE THE MUSICAL» con Marisa Laurito, Fioretta Mari, Fiordaliso e Manuela Metri. Atto unico 1.40'. Parcheggio gratuito in Fiera. 040390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ ETNOBLOG-TEATROBLOG

Via Madonna del Mare 3. Info 3471736329.

Oggi ore 21.30: Nest presenta «HUMAN RESOURCES» di e con L. de Mattia, con M. Falcomer e A. Neami.

■ TEATRO MIELA - S/PAESATI

Eventi sul tema delle migrazioni. Oggi, ore 20.30: presentazione del video realizzato dall'associazione Makin'Go «IBRIDI, SECONDA GENERAZIONE»: incontro con l'associazione d'immigrati Interethnos per scoprire l'identità delle nuove generazioni nate in Italia. Ingresso libero.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria da lunedì a sabato ore 16-19. Info 0432-248418. www.teatroudine.it

18 dicembre ore 20.45 (Abb. 18 Musica; 9 formula A): Marc-André Hamelin pianoforte. Musiche di Haydn, Weissenberg, Chopin, Hamelin, Godowski.

19-20 dicembre (fuori abb.) ore 20.45: Marsiliniziative «LA BAITA DEGLI SPETTRI» (THE BAITHA), commedia in 2 atti e 5 cadute di tono di Claudio Gregori, con e per la regia di Lillo&Greg.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Prosa e Musica 2007/2008. Venerdì 21 dicembre ore 20.45: CLEMENCIC CONSORT in «MUSICA PER IL NATALE DELLA VECCHIA UNGHERIA».

Prevendita biglietti di tutti i concerti e degli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/ Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

NATALE IN CROCIERA 17.40, 20.00, 22.15

UNA MOGLIE BELLISSIMA 17.45, 20.10, 22.20

LA BUSSOLA D'ORO (The golden compass) 17.30, 19.50, 22.10

COME D'INCANTO - UNA PRINCIPESSA A MANHATTAN 17.30, 20.00, 22.00

WINX - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 17.20

LA VALLE DI ELAH 20.00, 22.10

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
NATALE IN CROCIERA 17.45, 20.10, 22.15

Sala 2
LA BUSSOLA D'ORO (The golden compass) 17.30, 20.00, 22.00

Sala 3
UNA MOGLIE BELLISSIMA 17.45, 20.15, 22.10

■ CORSO

Sala Rossa
NELLA VALLE DI ELAH 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
LA MUSICA NEL CUORE - AUGUST RUSH 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 17.45, 20.00, 22.15

A cura della Manzoni & C. Pubblicità
Buon Natale

RAI REGIONE

«A più voci»: ospite a sorpresa di ritorno nella sua Trieste

«A più voci», che ieri ha aperto la settimana radiofonica regionale affrontando il tema dei rifiuti speciali, questa mattina si occuperà della mostra a Trieste **«Squeri e Cantieri tra '700 e '800»**; al termine negli studi Rai un ospite a sorpresa, di ritorno nella sua città natale, Trieste. Nel pomeriggio si parlerà del rito della «Femenate» a Paularo e di miniere in Carnia, in occasione di una mostra a Ampezzo che ne ripercorre le storie.

Nel periodo natalizio anche gli **animali** hanno un ruolo: come oggetti regalo, di pezza o vivi oppure come protagonisti di film natalizi per tutta la famiglia; non sempre però si pensa agli animali come portatori di diritti. Di questo tema si parlerà domani mattina. Alle 13.33 Pino Roveredo per le «donna dalla schiena forte» approfondirà con **Claudia D'Ambrosio,** ex assessore ai Servizi Sociali del Comune di Trieste, il tema di «La politica e la donna». A seguire si parla dell'uso e dei rischi degli **integratori alimentari** nello sport giovanile, e della mostra a Gemona del precursore del regista cinematografico Tim Burton.

Giovedì mattina, prima puntata della nuova serie di «Voglade», in lingua friulana, opinioni a confronto su temi di attualità. Subito dopo: le esperienze di due importanti realtà di accoglienza, centro Balducci di Zugliano e la comunità di **San Martino al Campo** di Trieste per parlare del Natale degli altri: gli stranieri, i senza tetto, le persone in difficoltà. Infine i consigli per un magnifico cenone tutto vegetariano. Nel pomeriggio l'appuntamento con la rubrica scientifica «Periscopio» e a seguire «Jazz e dintorni». Alle 14.45 «Lis buteghis dai tesaurs», presenta la **scuola di mosaico** di Spilimbergo e alcuni artisti.

Venerdì alle 11 si parla della storia della nostra regione nel secondo dopoguerra rivissuta dall'ex partigiano **Dino Zanuttin**. Seguirà un dibattito sulla caduta del confine tra Italia e Slovenia. Nel pomeriggio le consuete rubriche sulle novità musicali e teatrali.

«Girandolando», in onda sabato, a partire dalle 11.30, porterà gli ascoltatori alla scoperta dei **laghetti Avostanis** a Casera Pramosio. Domenica alle 12.08 circa, «Una mamma… un programma» di Francesca Longo e Matteo Moder.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.45
ZUCCHERO SI RACCONTA

Zucchero Sugar Fornaciari è il protagonista di «Arena Blues... live e non solo». Il programma proporrà molti dei brani migliori del suo tour, ma offre anche uno spaccato della vita dell'artista, del suo rapporto con la musica e i colleghi e la sua complicità con la band.

RAIUNO ORE 6.45
LA MAMMA DI MARTA RUSSO

Oggi a «Unomattina» la storia di Tuba Kocaoglu, ragazza di origine turca che ha donato le sue cellule staminali a un bambino inglese leucemico e, in studio, Aureliana Iacoboni Russo, la mamma di Marta Russo, la studentessa uccisa nel '97 all'università di Roma.

ITALIA 1 ORE 21.10
GAME SHOW SULLE CANZONI

Parte oggi il nuovo game show «Canta e vinci!» condotto da Amadeus. Tutti crediamo di conoscere le parole delle canzoni del nostro l'immaginario collettivo, ma con in palio 500mila euro, siamo veramente in grado di continuare a cantare quando si «stoppa» la musica?

RAITRE ORE 12.25
ALIMENTI PERICOLOSI

«Allarme acrilammide» è il titolo dell' inchiesta della puntata odierna di «Tg3 PuntoDonna», il settimanale ideato e condotto da Ilda Bartoloni, che si occupa di sostanze pericolose per la salute che sono contenute nei prodotti alimentari.

I FILM DI OGGI

L'ULTIMA RIVA
Regia di Alla Dwan, con Ray Milland e Anthony Quinn (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1957)

RETEQUATTRO 16.50

Un ladro attende l'ex amante, ora sposata, per fuggire con lei in Messico, ma la donna stenta ad abbandonare il marito. Tanto ritmo con un Milland in versione delinquente rubacuori.

NATALE IN AFFITTO
Regia di Mike Mitchell, con Ben Affleck (nella foto) e James Gandolfini.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)

CANALE 5 22.55

Terrorizzato al pensiero di passare il Natale da solo, un manager di successo va in cerca della vecchia casa dove viveva da bambino. Quando la trova, si fa «adottare» dalla nuova famiglia che vi abita. Racconto con qualche trovata divertente.

ATTENTI AL BUFFONE
Regia di Alberto Bevilacqua, con Nino Manfredi (nella foto) e Mariangela Melato.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1976)

RETEQUATTRO 0.25

Marcello, un tenero musicista, elabora un piano diabolico per vendicarsi di Cesare, un duro che gli ha rubato la moglie e i due figli. Un perdente alla riscossa in salsa ironico-grottesca. Così così.

DUPLEX-UN APPARTAMENTO PER TRE
Regia di Danny DeVito, con Ben Stiller e Drew Barrymore (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2003)

CANALE 5 21.10

Pur di acquistare la casa dei loro sogni, Alex e Nancy si sono indebitati. Ma non hanno fatto i conti con l'anziana e terribile vicina di casa. «Perfidia comica» del regista DeVito: gustoso.

IL VENTO DEL PERDONO
Di Lasse Hallström, con Robert Redford (foto), Morgan Freeman e Jennifer Lopez.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2004)

RAIUNO 21.10

Dopo il tragico incidente d'auto in cui è morto suo marito, Jean ha rotto col suocero Einar che la ritiene responsabile. Perciò si rifà una vita lontano. Ma quando viene minacciata dal suo violento convivente, torna al ranch...

L'ULTIMA PORTA
Regia di Gram Theakstom, con Andy Garcia (nella foto) e Angela Basset.
GENERE: DRAMMATICO (It./Canada, 2004)

SKY CINEMA 3 21.00

Una famiglia in crisi si stringe intorno alla piccola Frankie, in coma per un incidente, e al fratello, traumatizzato dall'evento. Una brava dottoressa tenta di guarire la bimba. Ma il passato dei protagonisti torna a galla...

RAIUNO

06.10 **La nuova famiglia Addams.** Con G. Taranto.
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.** Con Luca Giurato.
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.** Con Caterina Balivo.
15.50 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con C. Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 FILM

> Il vento del perdono
Jennifer Lopez rimane vedova in un incidente...

23.05 Tg 1
23.10 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
00.45 **Tg 1 - Notte**
01.20 **Appuntamento al cinema**
01.25 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
01.55 **Scrittori per un anno**
02.30 **SuperStar**
03.00 **Amori miei.** Film (commedia '78). Di Steno. Con Monica Vitti e Johnny Dorelli e Enrico Maria Salerno e Edwige Fenech.

RAIDUE

06.00 **Caro amore caro, scene da un matrimonio**
06.15 **Tg 2 Costume e società**
06.30 **La Giordania delle oasi di Petra**
06.40 **Tg 2 Salute**
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Random**
09.45 **Non è m@i troppo tardi**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **Streghe.** Con Holly Marie Combs e Alyssa Milano
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Piloti.**
19.10 **The Sentinel.**
20.00 **Pyramid.** Con Enrico Brignano.
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Ghost whisperer
Jennifer Love Hewitt in «Quando le vite annegano».

21.50 **Desperate Housewives - I segreti di Wisteria Lane.** Con Teri Hatcher.
23.30 **Tg 2**
23.45 **Zucchero Sugar Fornaciari - Arena Blues**
01.15 **Tg Parlamento**
01.25 **Almanacco.** Con Alessandra Canale.
01.30 **Estrazioni del Lotto**
01.35 **Meteo 2**
01.45 **Double Bang.** Film Tv (azione '01). Di Heywood Gould. Con William Baldwin e Richard Portnow.

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La strada giusta**
08.15 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Punto donna.** Con Ilda Bartoloni.
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.10 **Saranno famosi.** Con Gene Anthony Ray e Debbie Allen e Albert Hague
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **Trebisonda.**
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.**
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.** Con Alberto Rossi

21.05 ATTUALITA'

> Ballarò
Giovanni Floris tratta i temi scottanti degli ultimi giorni.

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.40 **Blu notte.** Con Carlo Lucarelli.
00.35 **Tg 3**
00.55 **Cult Book.**
01.30 **Prima della Prima**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR** in lingua slovena
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.**
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.25 **Quincy.**
07.40 **Hunter.** Con Fred Dryer
08.40 **Nash Bridges.**
09.40 **Saint Tropez.** Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau.
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Detective Monk.** Con Tony Shalhoub
16.00 **Ieri e oggi in Tv**
16.50 **L'ultima riva.** Film (poliziesco '57). Di Allan Dwan. Con Ray Milland e Anthony Quinn e Debra Paget.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.30 **Meteo**
19.35 **Sipario del Tg 4**
20.00 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris

21.10 TELEFILM

> Siska
«Un piano diabolico» e «Registrazione fatale» con Wolfgang M. Bauer.

23.20 **Vite straordinarie.** Con Elena Guarnieri.
00.20 **I bellissimi di Rete 4**
00.25 **Attenti al buffone.** Film (drammatico '76). Di Alberto Bevilacqua. Con Nino Manfredi.
02.45 **La ballata del boia.** Film (drammatico '64). Di Luis Garcia Berlanga. Con Nino Manfredi.
04.20 **Peste e corna e gocce di storia.**
04.25 **Cosby.** Con Bill Cosby
05.10 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.45 **Tg 5 Insieme**
09.00 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
09.10 **Speciale: Finalmente Natale**
09.15 **Caterina e le sue figlie.**
11.15 **Speciale: L'allenatore nel pallone 2**
11.25 **Providence.** Con Melina Kanakaredes
12.25 **Vivere.** Con Fabio Mazzari e Lorenzo Ciompi
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.55 **Tg5 minuti**
17.05 **Rinuncia impossibile.** Film Tv (commedia '03). Di Steven Schachter. Con Ted Danson e Mary Steenburgen e Erin Karpluk.
18.50 **1 contro 100.** Con Amadeus.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 FILM

> Duplex-Un appartamento per tre
Con Ben Stiller e Drew Barrymore.

22.55 **Natale in affitto.** Film (commedia '04). Di Mike Mitchell. Con Ben Affleck e Christina Applegate e James Gandolfini e Catherine O'Hara.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia**
02.35 **Amici**
03.25 **Tre nipoti e un maggiordomo.** Con Brian Keith
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope.** Con Adam Arkin
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

08.15 **Doraemon**
08.30 **Scooby & Scrappy Show**
09.20 **Hot Shots!.** Film (comico '91). Di Jim Abrahams.
11.10 **A - Team.** Con Dirk Benedict e George Peppard.
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.40 **Slamball**
14.05 **Hunter x Hunter**
14.30 **What's My Destiny Dragon Ball**
15.00 **Instant Star.** Con Alexz Johnson.
15.55 **Malcolm.** Con Frankie Muniz e Jane Kaczmarek.
16.50 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
17.15 **Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure**
17.30 **SpongeBob**
17.45 **Pokemon diamante e perla**
18.00 **Occhi di gatto**
18.30 **Studio Aperto**
19.10 **The War at Home.** Con Michael Rapaport.
19.40 **I Simpson**
20.05 **Futurama**
20.30 **La ruota della fortuna.** Con Enrico Papi, Victoria Silvstedt.

21.10 QUIZ

> Canta e vinci
Amadeus conduce un gioco basato sulla conoscenza delle canzoni.

23.30 **Golden Skate Awards**
01.10 **Studio Sport**
01.40 **Studio Aperto - La giornata**
01.55 **Talent 1 Player**
02.20 **Shopping By Night**
02.45 **John Doe.** Con Dominic Purcell e Jayne Brook.
03.40 **Talk Radio.** Con Antonio Conticello.
03.45 **Perché si uccide un magistrato.** Film (drammatico '74). Di Damiano Damiani. Con Franco Nero.
05.35 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
10.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 **Le inchieste di Padre Dowling.** Con Tom Bosley e Tracy Nelson e James Stephens e Mary Wickes e Regina Krueger.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Il commissario Scali.** Con Michael Chiklis.
14.00 **Alla conquista del West.** Con James Arness.
16.00 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson.
19.00 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 FILM

> I picari
Giancarlo Giannini ed Enrico Montesano galeotti nella Spagna del XVI secolo...

23.40 **Bombay**
00.55 **Tg La7**
01.20 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
02.45 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer.
03.45 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
04.45 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.50 **CNN News**

SKY 1

06.50 **The Dust Factory.** Film (drammatico '04). Di Eric Small. .
08.30 **Beauty Shop.** Film (commedia '05). Di Bille Woodruff. Con Queen Latifah e Alicia Silverstone.
10.20 **Be Cool.** Film (commedia '05). Di F. Gary Gray. Con John Travolta.
12.20 **Il ritorno della scatenata dozzina.** Film (commedia '05). Di Adam Shankman. Con Steve Martin.
14.00 **The Guardian.** Film (azione '06). Di Andrew Davis. Con Kevin Costner e Ashton Kutcher e Melissa Sagemiller e Sela Ward e Clancy Brown e Omari Hardwick e Brian Geraghty e Neal McDonough.
16.30 **Crusader - L'informatore.** Film Tv (azione '04). Di Bryan Goeres. Con Andrew McCarthy e Michael York e Bo Derek e Ana Álvarez e Richard Tyson.
18.40 **Danny the Dog.** Film (azione '05). Di Louis Leterrier. Con Jet Li e Morgan Freeman e Bob Hoskins e Kerry Condon.

21.00 FILM

> Step up
Channing Tatum viene dalla strada e balla il tip tap. Lei è una ballerina classica...

22.50 **Slevin - Patto criminale.** Film (thriller '06). Di Paul McGuigan. Con Josh Hartnett e Lucy Liu.
01.10 **Tiptoes.** Film (commedia '03). Di Matthew Bright.
02.45 **Fragile.** Film (horror '05). Di Jaume Balagueró. Con Calista Flockhart.
04.35 **Shadowboxer.** Film (thriller '05). Di Lee Daniels. Con Helen Mirren e Cuba Gooding Jr. e Vanessa Ferlito e Macy Gray e Joseph Gordon - Levitt .

SKY 3

07.45 **The Big Kahuna.** Film (commedia '99).
09.20 **Saved! - Il paradiso ci aiuta.** Film (commedia '04). Di Brian Dannelly.
10.55 **The Business of Strangers.** Film (thriller '01).
12.25 **Il miracolo di Berna.** Film (commedia '03).
14.35 **D'Artagnan - The Musketeer.** Film (azione '01).
16.30 **Camera con vista.** Film (commedia '85).
19.00 **Do Not Disturb.** Film (thriller '99). Di Dick Maas.
21.00 **L'ultima porta.** Film (drammatico '04).
22.40 **Amarsi.** Film (drammatico '94). Di Luis Mandoki.
01.05 **Kiss Kiss Bang Bang.** Film (commedia '05).
03.25 **Gli occhi del testimone.** Film (thriller '95).
05.30 **Do Not Disturb.** Film (thriller '99).

SKY MAX

07.10 **Chiamata da uno sconosciuto.** Film (thriller '06).
08.45 **007 Il mondo non basta.** Film (spionaggio '99).
10.55 **Drowning Ghost - Oscure presenze.** Film (horror '04). Di Mikael Hafstrom.
12.45 **Jacknife.** Film (drammatico '88). Di David Jones.
14.30 **The Net - Intrappolata nella rete.** Film (thriller '96). Di Irwin Winkler.
17.05 **Chiamata da uno sconosciuto.** Film (thriller '06).
19.00 **Five Fingers - Gioco mortale.** Film (drammatico '05).
21.00 **Time Bomb - Conto alla rovescia.** Film Tv (drammatico '06).
22.35 **La casa di Cristina.** Film (horror '99).
00.15 **Adrenaline - Non ci sono limiti.** Film (thriller '03). Di Roel Reiné.
02.00 **The Net - Intrappolata nella rete.** Film (thriller '96).

SKY SPORT

10.00 **Mondo Gol**
11.00 **Uefa Champions League**
12.00 **Goal Deejay**
13.00 **Fan Club Fiorentina: Reggina - Fiorentina 13.30 Numeri Serie A**
14.00 **Sport Time**
15.30 **Fan Club Napoli: Napoli - Sampdoria**
16.00 **Fan Club Lazio: Lazio - Cagliari**
16.30 **Fan Club Palermo: Palermo - Genoa**
17.00 **Fan Club Juventus: Juventus - Inter**
17.30 **Fan Club Milan: Inter - Milan**
18.00 **Fan Club Inter: Inter - Milan**
19.00 **Playerlist**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Numeri Serie A**
20.45 **Carling Cup Quarti di finale: Manchester City - Tottenham**
00.00 **Sport Time**
01.30 **Campionato italiano di Serie A: Atalanta - Palermo**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Laguna Beach**
14.00 **Pimp My Ride**
14.30 **Vale tutto.** Con gli Zero Assoluto.
15.00 **TRL - Total Request Live**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Your Noise**
19.00 **Flash**
19.05 **My Super Sweet Sixteen**
20.00 **Flash**
20.05 **Roswell**
21.00 **Gintama**
21.30 **Nana**
22.00 **Black Lagoon**
22.30 **Flash**
22.35 **Very Victoria**
23.30 **South Park**
00.00 **Bam's Unholy Union**
00.30 **Fist of Zen**
01.00 **Brand: New**
02.00 **Into the Music**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
13.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Classifica ufficiale Indie.** Con Giulia Salvi.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
19.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.00 **Inbox 2.0**
21.30 **Audio Ambiente.** Con i Pali e Dispari.
22.30 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
00.00 **Extra.** Con Selena Khoo.
01.30 **The Club**
02.00 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 **Il notiziario mattutino**
09.00 **L'età non conta**
09.30 **Formato famiglia**
10.20 **Italia economia**
10.35 **Marina**
11.35 **Don Matteo 4**
12.00 **TG 2000 Flash**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **Nel baule dei tempi**
14.20 **Auto da sogno**
16.00 **Lassie**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
18.45 **Obiettivo fisco**
19.10 **Domande a Riccardo Illy**
19.30 **Il notiziario serale**
20.55 **Fra ieri e oggi**
21.00 **Novecento controluce**
22.20 **Malesia, il viaggio, la storia e il sogno**
23.00 **Il meteo**
23.02 **Il notiziario notturno**
23.40 **Partita di basket serie A: Basket Lottomatica Roma - Snaidero Udine**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Fanzine**
15.00 **Spezzoni d'archivio**
15.55 **Mediterraneo**
16.25 **Artevisione**
16.55 **Meridiani**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg Sport**
19.30 **Alpe Adria**
20.00 **L'appuntamento**
20.40 **Nautilus**
21.10 **Q - L'attualità giovane**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Itinerari collezione**
22.45 **Bike Esplorer**
23.15 **Istria e... dintorni**
23.45 **Tuttoggi**
00.00 **Tv Transfrontaliera**

Tvm - Odeon

12.30 **Tg Odeon**
12.35 **Italia oh!.** Con Roberta Pedrieri.
12.50 **Schiamazzi**
13.30 **Nu wrestling evolution**
13.55 **Odeon News**
18.45 **Cucinoone**
19.00 **Primo piano Trieste**
19.10 **Tg Triesteoggi**
20.00 **Tg Odeon**
20.05 **Il campionato dei campioni**
20.40 **Lo Sport... Motori**
21.10 **Dark Skies**
22.10 **Pensieri e bamba**
22.55 **Odeon News**
23.10 **Primo piano Trieste**
23.20 **Tg Trieste Oggi**
00.00 **Tg Odeon**
00.05 **Lo Sport... Ciclismo**
01.00 **Stock**
01.25 **Tg Odeon**
01.30 **Primo piano Trieste**
01.40 **Tg Triesteoggi**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.05: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: I nuovi Italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'Uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello - Radio2 on my mind; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera; 2.30: Versione beta; 3.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Gattopardo privato; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: Programmi in friulano; 13.50: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto: Drago Jancar: Il chiarore dal Nord, 1.a puntata; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 11.15: Consultorio radiofonico; 12: Il tema della settimana; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Lo zaino volante; 15: Onda giovane; 17: Musica e cronaca regionale; 17.10: Musica corale; 18: Gente e paesaggi dell'Istria; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: No Man's Land; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 16.00: Tropical Pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - side; 22.30: Dee Giallo; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 4.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.05: Radio Triestina; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.45: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: L'intervista; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Prima infanzia (il pediatra); 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Alta fedeltà; Fuori dal mucchio; R.; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Tempo e strade; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 15.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.050: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Radio Capodistria jazz club; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Prima infanzia; La canzone della settimana; 22.30: L'intervista; 23.00: Osservatorio; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

LA QUALITÀ DELLA VITA

CLASSIFICA NAZIONALE

1° TRENTO — 10° UDINE
2° BOLZANO — 22° GORIZIA
3° AOSTA — 35° PORDENONE
9° TRIESTE (-7 posti rispetto al 2006)

AFFARI E LAVORO

1° BELLUNO — 32° PORDENONE
2° TRENTO — **35° TRIESTE** ↑
3° BOLZANO — 39° GORIZIA
19° UDINE

ORDINE PUBBLICO

1° MATERA — 27° UDINE
2° CROTONE — 41° PORDENONE
3° ORISTANO — **60° TRIESTE** ↑
17° GORIZIA

TEMPO LIBERO

1° FIRENZE — **22° TRIESTE** ↓
2° RIMINI — 46° GORIZIA
3° MILANO — 53° PORDENONE
12° UDINE

TENORE DI VITA (risparmi e ricchezza prodotta)

1° MILANO — 15° GORIZIA
2° TRIESTE (stazionaria) — 23° UDINE
3° AOSTA — 30° PORDENONE

SERVIZI, AMBIENTE E SALUTE

1° BERGAMO — 19° UDINE
2° LECCO — 26° GORIZIA
3° VARESE — 70° PORDENONE
9° TRIESTE ↓

POPOLAZIONE

1° ROMA — **33° TRIESTE** ↓
2° AOSTA — 39° UDINE
3° L'AQUILA — 55° GORIZIA
7° PORDENONE

LE VOCI NEGATIVE

- RAPPORTO GIOVANI-ANZIANI
- SCIPPI E BORSEGGI
- MINORI DENUNCIATI
- RAPPORTO ISCRIZIONI-CANCELLAZIONI CDC

Nella classifica nazionale redatta dal Sole 24 Ore il capoluogo resta la città della regione in cui si sta meglio: Udine avanza ed è decima

Qualità della vita: Trieste giù dal podio, è nona

Perdute sette posizioni in un anno. Bene i risparmi, peggiora il tempo libero, aumentano i borseggi

segue dalla prima pagina
di **Paola Bolis**

Secondo lo studio del Sole-24 Ore a scendere in graduatoria sono tutti i capoluoghi del Friuli Venezia Giulia tranne Udine, che sale di tre posizioni collocandosi decima alle spalle di Trieste: quest'ultima resta però la città della regione dove si vive meglio. Al contempo è quella più penalizzata con una perdita di sette posizioni, a fronte delle sei lasciate sul campo da Pordenone, ora 35.a, e di Gorizia che scende di un punto e diventa 22.a. L'intera regione si pone nella parte alta della graduatoria. E quanto ai singoli settori statistici, Trieste da una parte conferma alcuni dati che la spingono in alto, come il tenore di vita che la vede restare seconda in Italia, e dall'altra vede negatività come quella sull'ordine pubblico, dove realizza la peggiore performance.

Ma vediamo le macroaree considerate. Solo Milano fa meglio quanto a tenore di vita, settore in cui Trieste colleziona una serie di indicatori buoni o ottimi: seconda per depositi bancari con 25.840 euro in media per abitante (Milano ne ha 27.676), settima per ricchezza prodotta, decima per consumi, 24.a per importo medio delle pensioni. Se scende a metà classifica quanto a costo delle abitazioni, Trieste risale al 39.o posto per indice delle aliquote Ici.

Il capitolo affari e lavoro registra una città con scarso spirito d'iniziativa, ma con segnali di miglioramento. In materia di imprese registrate ogni 100 abitanti, si balza infatti dal penultimo posto del 2006 al 71.o attuale, pur ben distante da Udine che è 46.a (e prima in regione) e dagli altri capoluoghi del Friuli Venezia Giulia, tutti piazzati meglio. Male il saldo fra iscrizioni e cancellazioni alle Camere di commercio: Trieste è l'ultima in Italia. Ma non siamo città di debiti insoluti: il capoluogo è al 22.o posto. Bene il lavoro, con la disoccupazione al 3,3% - il tasso più basso in regione - e l'82,7% di occupati tra i 25 e i 34 anni.

In ulteriore peggioramento servizi ambiente e salute, dove Trieste si colloca nona (ma prima a livello regionale): se la dotazione di infrastrutture è da quarto posto, si scende al 59.o nella pagella ecologica e al 64.o per presenza di scuole d'infanzia. Segnale positivo: in pochi si rivolgono alla sanità extraregionale. E addirittura al terzo posto Trieste balza per i tempi della giustizia.

La città migliora di cinque postazioni, ma è 60.a - e ultima in regione - per ordine pubblico: poco sopra la metà della classifica per appartamenti svaligiati, precipita al 96.o posto per scippi e borseggi, e al 95.o per minori denunciati.

Spettatori al Rossetti. Trieste peggiora sul fronte tempo libero

Nel capitolo popolazione i numeri dicono di un peggioramento, ma con dati confortanti: questa resta la città con il maggior numero di over 65 in rapporto ai giovani, ma si conquista un quinto posto per nati ogni mille abitanti, ed è seconda - Ferrara le ha sottratto lo scettro del 2006 - per investimento sulla formazione, con 96,67 laureati per mille giovani tra i 19 e i 25 anni.

Balzo all'ingiù nel settore tempo libero (ma alcuni indicatori sono mutati rispetto all'indagine del 2006) dove Trieste passa dal quarto al 22.o posto: se il capoluogo è nella top ten d'Italia - settimo - per acquisti in libreria e sport, si piazza 52.o per numero di mostre ogni centomila abitanti e 50.o per attività culturali e ricreative.

Non sempre però gli studi corrispondono al sentire della gente. Alla ricerca il Sole-24 Ore affianca un sondaggio di Ipr Marketing mirato a scandagliare la percezione della realtà. E allora, proprio il tempo libero soddisfa i triestini in misura doppia del 2006, mentre la percezione dell'ordine pubblico è peggiorata di gran lunga (10 l'indice, contro il 4,2 del 2006). Pollice verso anche su affari e lavoro, mentre il carovita non pare un problema: l'indice di preoccupazione è a quota 21,3 - sesto posto in Italia - ma era a 41,5 nel 2006.

I COMMENTI

Bassa Poropat: senza i confini dovremo essere più competitivi

Trieste è retrocessa, ma la qualità della vita resta alta. Lo sottolinea il sindaco **Roberto Dipiazza** ricordando in un intervento televisivo che la città resta pur sempre tra le prime 10.I dati possono servire a riflettere ma anche a incidere sui versanti più critici. Lo pensa la presidente della Provincia **Maria Teresa Bassa Poropat**, secondo la quale nel commercio ad esempio «la caduta dei confini ci costringerà anche a tentare di essere competitivi». Quanto al 22.o posto nel tempo libero e al 64.o nelle scuole d'infanzia, «servizi ai più piccoli e cultura erano due priorità per l'allora giunta comunale di Illy», dice la presidente: «Avremmo tutte le possibilità per riconquistare una posizione di primo piano». E la cattiva performance sull'ordine pubblico? «Apparteniamo a una cultura dell'ordine, abituati a denunciare tutto».

Nicola Pangher

Su due dati si sofferma il presidente camerale **Antonio Paoletti**. Il primo è la città «capitale» degli anziani, «per i quali dovremmo creare un'offerta ad hoc». Quanto alla scarsa imprenditorialità, «la Regione - ricorda Paoletti - ha messo a disposizione numerosi strumenti legislativi e incentivi finanziari: dobbiamo iniziare a usarli, è nei momenti di crisi che bisogna investire».

Per **Franco Belci**, segretario Cgil, «siamo andati indietro, e questo deve far riflettere sulle politiche degli enti locali che sulla qualità della vita hanno influenza». Alcuni dati, dice Belci, andrebbero approfonditi, come quello sull'occupazione giovanile. Se è vero che l'82,7% dei giovani è occupato, «che tipo di contratti hanno?». Quanto all'imprenditoria, per Belci la strada sta nel fare sistema «tra aziende e sistema scolastico» e ragionare su «incentivazioni» accanto a un sistema creditizio che «dovrebbe occuparsi di più di investire».

«La classifica costituisce un invito in più a venire a stare a Trieste», osserva però il vicepresidente degli industriali **Nicola Pangher**. «La grande scommessa è veder stringere ulteriormente i fili tra ricerca, alta tecnologia e impresa: ci piacerebbe discutere con gli altri enti per trovare il modo per promuovere sempre di più la crescita delle aziende in questo senso, soprattutto per quanto riguarda lo start-up sulle alte tecnologie».

L'Azienda sanitaria sarà la prima in Friuli Venezia Giulia a dotarsi del servizio in Internet

A Trieste da gennaio ticket con la card regionale

L'Azienda sanitaria di Trieste sarà la prima in regione ad attivare a gennaio 2008 il pagamento del ticket con la nuova card regionale, e dunque via Internet, ampliando così un servizio ufficialmente a disposizione dal settembre 2006 e al quale ha finora aderito circa un migliaio di cittadini per versamenti pari a circa 10 mila euro. Il pagamento *on line* riguarda tutte le prestazioni Cup (ambulatoriali, ospedaliere, dei distretti, dei medici e delle strutture convenzionate e dei servizi *intramoenia)* ed è possibile attraverso carte di credito o postali.

«Molti hanno trovato il sistema comodissimo - dice Giuliano Blasetti, responsabile del servizio informatica e statistica dell'Azienda sanitaria -, ma si è rivelato indispensabile per i pazienti di fuori regione o anche di Slovenia e Croazia, che arrivano a Trieste magari tardi la sera senza il tempo materiale per recarsi al Cup, altri - dice ancora il dirigente - hanno invece ritenuto troppo caro il ricarico percentuale messo in conto per il servizio dalle varie carte di credito».

Con la card regionale invece una speciale convenzione con istituti di credito consentirà uno sconto, ma il normale pagamento *on line* come disponibile oggi resterà attivo lo stesso proprio per i cittadini non locali, sprovvisti della tessera. Che, peraltro, è stata attivata da ben 100 mila persone di Trieste e provincia: un numero assai consistente calcolando le fasce di età. Per usarla, si sa, dopo l'attivazione da effettuare nei distretti è necessario procurarsi un «lettore»: la Regione l'ha inviato gratis a chi ne ha fatto richiesta.

Poiché non è certo che altrettanti residenti siano in possesso di un computer, si ipotizza che del servizio potrebbero occuparsi anche patronati e sindacati, «ma il senso vero della facilitazione - aggiunge Blasetti - è di mantenere ogni soggetto autonomo nelle proprie pratiche, per cui la procedura potrebbe anche diventare di tipo familiare, il nipote può ben fare qualcosa su Internet per il nonno e il figlio per un genitore». O viceversa, s'intende.

Non è l'unica novità. All'ospedale Maggiore, a Cattinara e nei distretti sono apparse otto «casse automatiche» di colore giallo sempre per i pagamenti di ticket alternativi allo sportello (che hanno ancora, però, qualche saltuario problema di funzionamento), e si tratta dell'ennesima possibilità di scelta, visto che quasi tutte le farmacie sono adesso abilitate non solo alla prenotazione di visite ed esami, ma anche alla riscossione. Fine della fila, dunque? «Non è detto - conclude Blasetti - visto che c'è un aumento esponenziale di domanda sanitaria, in un anno a Trieste il Cup registra quasi un milione e mezzo di accessi, in regione sono 10 milioni».

g. z.

Una guardiola, dopo essere stata rimossa, è stata abbandonata ai bordi dell'enorme spiazzo del valico italo-sloveno di Fernetti. Nella foto grande lo smantellamento (Lasorte)

Atteso un flusso consistente di persone per celebrare la caduta dei confini giovedì: molti resteranno all'aperto

Maxischermo per la festa di Fernetti

All'interno del tendone 500 posti. Attivata una linea di bus-navetta

Segue dalla prima
di **Gabriella Ziani**

Curiosità e interesse e anche «voglia di esserci» stanno infatti aumentando di ora in ora, come testimoniano le tante telefonate di cui è bersagliata la stessa Provincia. «Francamente - confessa il vicepresidente, Walter Godina - non ci aspettavamo un entusiasmo tale da parte della gente, e invece assistiamo a un crescendo incredibile». Qualcuno chiama da fuori città per desiderio di avere le necessarie indicazioni.

Da qui l'ovvia serie di domande che il cittadino si pone: si può davvero andare a Fernetti, giovedì sera dalle 21, tutti quanti e senza limiti? E dove ci si mette? E se si arriva in macchina dove si parcheggia? E il maxischermo dove sarà sistemato? E nel tendone da 500 posti allestito nella ex «terra di mezzo» chi sarà il fortunato a stare seduto al caldo fino all'1.30 di venerdì?

Domani la scaletta precisa della manifestazione verrà presentata dalla Provincia in una conferenza stampa, ma intanto alcune cose sono già chiare. Sì, si può andare a Fernetti senza limiti e «senza confini» (mentre a Rabuiese dove il 22 dicembre si terrà la manifestazione ufficiale coi rappresentanti della Ue e dei governi italiano e sloveno l'accesso è rigorosamente limitato ai soli invitati). Meglio comunque non andarci in macchina poiché al momento non c'è indicazione di speciali parcheggi. Trieste trasporti ha attivato però, come si sa, una particolare linea navetta incrementando le corse di un autobus (il numero e l'itinerario saranno resi noti domani) «e quindi - prosegue Godina - verranno garantiti sia l'arrivo a Fernetti sia il ritorno in città».

Walter Godina

Quanto allo stare al caldo, che non è l'ultima delle preoccupazioni in questi giorni gelati, la regola per entrare nella tensostruttura è fissata in termini saggiamente popolari e vecchi come il mondo: «Chi primo arriva meglio alloggia». I posti complessivi a sedere sono circa 400, c'è spazio poi per altre 100 persone in piedi. Riservate agli invitati saranno solo le prime file.

Tutti coloro che non faranno in tempo a guadagnarsi il riparo potranno godersi comunque discorsi ufficiali e spettacolo appunto dallo schermo gigante, che sarà allestito nella zona sinistra del valico guardando verso la Slovenia, perché la corsia destra resterà aperta al transito delle automobili e sorvegliata da uno speciale servizio d'ordine. Deviazioni previste solo per i Tir. Sperando in ogni caso che la bora si spenga in tempo, altrimenti sia per il capannone sia per lo schermo (e soprattutto per i cittadini in piedi sotto le stelle) sarà una serata certamente memorabile, ma oltremodo ghiacciata e scomoda se non anche impedita da problemi seri.

Infine, i controlli. Non sono annunciate misure speciali, che appartengono piuttosto alla puntata di Rabuiese, ma saranno attive nel corso della grande notte tutte le forze di polizia sia sul lato italiano sia su quello sloveno, in parte anche comandate di agevolare il deflusso del traffico e dei partecipanti.

APPUNTAMENTI

Il programma di Muggia inizierà con il valico agricolo di Cerei

Sarà il valico agricolo di Cerei il luogo in cui sarà celebrata, nel territorio muggesano, la caduta dei confini con la Slovenia la notte del 20 dicembre. Una manifestazione organizzata dalle comunità locali, che dà il via anche ad altri appuntamenti nei giorni successivi. Il valico di Cerei è chiuso da anni, considerato un passaggio solo per mezzi agricoli ma in pratica non più utilizzato. La caduta della frontiera in quel punto assumerà quindi un significato maggiore, aprendo una strada secondaria che potrà diventare anche un importante collegamento viario tra i due territori.

La festa, cui è stata invitata tutta la popolazione, è organizzata dalla comunità di Crevatini e dagli abitanti di Cerei, alla quale partecipano anche i Comuni di Capodistria e Muggia. Inizierà alle 20 e per tutta la serata ci sarà musica e intrattenimento. Saranno offerte anche specialità locali, come jota e cevapcici. A mezzanotte la sbarra sarà smontata.

Il giorno dopo toccherà alle scuole italiane e slovene. La sede dei festeggiamenti sarà la casa di cultura di Crevatini, dove le scuole di Capodistria metteranno in scena un saggio su temi natalizi. Ospite una delegazione delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di Muggia.

L'appuntamento istituzionale tra i due Comuni sarà però il 22, sempre alla casa di cultura di Crevatini. Una data non senza significato: «È la giornata in cui si celebra la festa dell'abitato di Crevatini, oltre ad essere la data ufficiale europea per la caduta del confine» spiega l'assessore muggesano Roberta Tarlao. A Crevatini il programma inizierà alle 19.30, con il concerto della Filarmonica di Santa Barbara davanti alla casa di cultura a Bozici. Dalle 20, esibizione del coro Jadran e interventi dei sindaci di Capodistria, Boris Popovic, e di Muggia, Nerio Nesladek, e dei rappresentanti della comunità degli italiani di Crevatini. Alle 20.35 lo spettacolo «Propusnica Kabaret», allestito dal direttore del Teatro stabile di Lubiana, Boris Kobal, e dall'attore italiano, direttore della Scuola d'arte drammatica di Trieste, Maurizio Soldà.

Sempre il 22, in mattinata, alla palestra della scuola Sauro di Muggia i ragazzi metteranno in scena uno spettacolo su tematiche di pace e di cittadinanza mondiale, con una raccolta di fondi per adozioni a distanza. Alle 9, alla palestra Pacco di Muggia, è previsto un incontro di pallavolo femminile tra Italia e Slovenia under 18. Nella stessa giornata ci sarà pure un appuntamento conviviale tra le polizie di frontiera dei due territori.

Sergio Rebelli

Sopra e a fianco il confine di Rabuiese. Il lavoro di smantellamento delle strutture è in ritardo rispetto all'intervento a Fernetti ma verrà ultimato in tempo per le celebrazioni per l'ingresso della Slovenia nell'area Schengen (Foto Sterle)

Il lavoro degli operai, frenato dalle condizioni meteo, non si ferma. Gli agenti in servizio non hanno ancora ricevuto comunicazioni

I confini saranno smantellati in tempo

Cantiere ultimato in anticipo sul Carso, a Rabuiese pronti a aumentare uomini e mezzi

La corsa contro il tempo comincia a dare i primi risultati. A Fernetti le operazioni di smantellamento delle strutture del valico sono quasi terminate, con un anticipo di tre giorni rispetto alla tabella di marcia. Ci vorrà un po' più di pazienza, invece, per assistere alla chiusura del cantiere a Rabuiese. I responsabili tuttavia assicurano: «Finiremo nei tempi previsti, anche a costo di aumentare uomini e mezzi».

Le diverse velocità a cui procedono gli interventi nei due valichi confinari si spiegano alla luce delle distinte tipologie di lavoro. A Rabuiese, per esempio, è necessario abbattere le pensiline che sovrastano le cabine della polizia di frontiera. A Fernetti, invece, la grande tettoia unica, almeno per il momento, non verrà toccata. «Il nostro compito era di rimuovere cabine, smantellare piazzole e procedere alla stesura dell'asfalto - spiega Dino Gallo, titolare della ditta «Pm srl» che si occupa del valico al confine con il Comune di Sesana -. Passaggi che abbiamo concluso già oggi (ieri *ndr*), pur avendo come termine ultimo la giornata di giovedì 20. Per riuscirci abbiamo lavorato di domenica e, in parte, anche di notte. Va chiarito comunque che, a differenza di quanto accade a Rabuiese, noi non abbiamo dovuto smantellare, ma solo spostare le guardiole. Si tratta infatti di strutture particolari, dotate anche di aria condizionata, che logicamente non vanno demolite».

Esaurita la fase degli interventi strutturali, oggi a Fernetti si interverrà a livello di nuova segnaletica stradale. «Ora la palla passa all'Anas - conclude Gallo -. Noi metteremo a disposizione forse qualche operaio, ma possiamo ritenere il nostro intervento finito. Adesso - scherza l'imprenditore - speriamo di non dover metter mano ad altri valichi».

Servirà ancora qualche giorno, invece, per vedere del tutto trasformato il volto del valico di Rabuiese. «Al momento è stato completato il primo lotto, vale a dire la rimozione di guardiole e pensiline, e stesura del nuovo strato d'asfalto, sul lato sinistro del confine, dove quindi si può già transitare - spiega il titolare della ditta «Duino scavi», Ervino Leghissa -. Oggi (ieri *ndr*) è iniziato l'intervento sull'altro lato. I veicoli verranno deviati sulla sinistra per consentire l'esecuzione dei lavori. Certo, i tempi sono davvero stretti, ma posso assicurare al 100% che rispetteremo le scadenze, anche a costo di aumentare il numero di operai e di macchinari in funzione».

Attualmente nel cantiere di Rabuiese sono al lavoro 7 operai, 3 «caterpillar» e 2 camion con cassoni nei quali vengono accumulate le parti demolite, prima di essere trasportati alle varie discariche autorizzate. «Stiamo lavorando davvero senza sosta - continua Leghissa -. Peccato che a complicare le cose si sia messa anche la bora. Il vento non ci aiuta di certo. Questa mattina, per esempio, abbiamo dovuto sistemare dei pannelli sotto le reti, in modo che i materiali rimossi, soprattutto il polistirolo, non volassero in giro per tutto il confine. Nemmeno il vento, comunque, riuscirà ad impedirci di concludere il lavoro nei tempi previsti».

Oltre ai titolari delle ditte, a seguire con attenzione i progressi dei cantieri sono anche gli agenti della polizia di frontiera, in questi giorni impegnati negli ultimi controlli. I dubbi sul loro futuro, per il momento, non sono stati dissolti. Dalla sede della polizia terrestre di via XXX ottobre, infatti, riferiscono di non aver ancora ricevuto indicazioni dal ministero degli Interni sulle future destinazioni degli uomini in servizio a Rabuiese e Fernetti.

Poche, finora, anche le indicazioni sull'apparato di sicurezza che sabato prossimo vigilerà sui partecipanti alla cerimonia ufficiale: da Barroso ad Amato, da Jansa a, forse, Massimo D'Alema. Dalla prefettura si limitano a dire che il dispiegamento di forze di polizia sarà massiccio ed efficace, esattamente come si conviene ad un evento di così significativo rilievo istituzionale.

m.r.

Il valico di San Bartolomeo è uno di quelli che saranno smantellati successivamente

IN EDICOLA

Giovedì con «Il Piccolo»

Un inserto di 20 pagine sulla storica svolta ormai alle porte

Venti pagine per fare il punto sulla storia del confine tra Italia e Slovenia e su cosa accadrà dopo la sua caduta. L'ingresso nell'area Schengen della vicina Repubblica verrà celebrato con un inserto speciale in uscirà giovedì in allegato al «Piccolo». All'interno si ripercorreranno le tappe di un percorso lungo, fatto anche di difficoltà, guerre e sofferenze e non mancheranno le analisi sulle prospettive future che si apriranno dalla notte tra il 20 ed il 21 dicembre. Per Trieste, si tratterà di un momento importante sotto ogni profilo, anche quello economico e legato allo sviluppo.

Ad avvicinare i lettori all'evento saranno le firme dei presidenti del consiglio dei rispettivi paesi, Romano Prodi e Janez Jansa, il presidente della regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, i sindaci di Trieste e Gorizia, Roberto Dipiazza ed Ettore Romoli. Ma non solo, perché a lasciare il segno ci penseranno anche le penne di Claudio Magris, Paolo Rumiz, Predrag Matvejevic, Ciril Zlobec, Boris Pahor, Raoul Pupo, Roberto Spazzali, Guido Crainz e Giampaolo Valdevit. Accanto a loro completeranno questo viaggio i giornalisti del «Piccolo» Mauro Manzin, Silvio Maranzana, Giulio Garau, Piercarlo Fiumanò, Ciro Esposito, Pierluigi Sabatti e Matteo Unterweger.

Aderiscono all'iniziativa indetta dall'Unione degli istriani. La campionessa di tiro con la pistola: «Non me la sento di festeggiare se penso a mia nonna esule»

L'olimpionica e il pugile non affiancheranno Granbassi e Romano

Lo sport e le celebrazioni: la scelta di Turisini e Tuiach

La celebrazione di giovedì sera divide gli sportivi triestini. Due campionesse, la pattinatrice Tanja Romano e la schermitrice Margherita Granbassi, saranno le testimonial della cerimonia ufficiale che si terrà a Fernetti. Altri due sportivi invece hanno aderito alla manifestazione collaterale promossa dall'Unione degli istriani (nell'articolo sotto il programma): la campionessa olimpica Valentina Turisini e il pugile professionista Fabio Tuiach.

Valentina Turisini

Fabio Tuiach

Il loro appello: non solo festa ma attimi di riflessione e di rispetto per coloro che hanno sofferto. Senza produrre divisioni. La scelta dell'adesione da parte di Valentina Turisini, medaglia d'argento nella carabina 3 posizioni dai 50 m ai giochi olimpici di Atene, è legata alle radici materne. Non potrà però essere presente. «Ho accettato volentieri di supportare la manifestazione parallela della Unione degli Istriani anche se gli allenamenti con la nazionale a Roma me la faranno vivere solo con l'animo - ha sottolineato - sono d'accordo con l'apertura dei confini ma credo la giornata vada vissuta non solo festeggiando ma ricordando i dolori e quanti hanno sofferto profondamente. Nel mio caso prevale il legame materno, mia madre è di Verteneglio e mi ha spesso raccontato quanto sia stato doloroso lo strappo con la terra, le case, i ricordi. Vorrei quindi che l'abbattimento dei confini sia anche una forma di omaggio e di riflessione in questo senso».

In linea con il pensiero di Valentina Turisini anche il pugile Fabio Tuiach, approdato da poco ad un titolo internazionale con la conquista della corona IBF di campione del Mediterraneo dei pesi massimi leggeri. Tuiach aveva già manifestato il suo attaccamento alle radici istriane, derivanti dal padre nativo di Materada (il paese dello scrittore Fulvio Tomizza), salendo sul ring di Chiarbola, avvolto dalla bandiera dell'Istria, festante dopo aver conquistato il tricolore dei pesi massimi leggeri: «Venni accolto da un boato. Sono figlio di un esule e da uomo di sport vorrei contribuire, non ci sono segnali politici o altro. Non sono contrario alla apertura dei confini, c'è solo il desiderio di ricordare determinati momenti».

Francesco Cardella

La manifestazione alternativa al valico di San Bartolomeo

Non una «contromanifestazione» ma una celebrazione alternativa, con una preghiera «per ricordare quanti per quel confine sono morti». Massimiliano Lacota, presidente dell'Unione degli istriani, è stato chiaro ieri, presentando il programma predisposto dalla sua associazione per giovedì, nelle ore che precederanno la caduta dei confini con la Slovenia.

«A mezzanotte cadrà una barriera – ha spiegato Lacota – che nessuno più di noi ha odiato. Ma non possiamo condividere con gli sloveni questo momento perché quel confine fu imposto dall'allora Jugoslavia, per tagliare due etnie, quella italiana e quella slovena».

Questo il programma della manifestazione organizzata dall'Unione degli istriani: alle 20 ritrovo in piazza della Libertà. Mezz'ora dopo un corteo silenzioso, con le fiaccole, muoverà alla volta della Stazione marittima e sosterà davanti al monumento a Nazario Sauro. Alle 22 i pullman partiranno alla volta del valico di San Bartolomeo, dove i partecipanti arriveranno alle 22.30. A quel punto inizierà una breve cerimonia con «l'omaggio alle vittime della pulizia etnica iugoslava – ha aggiunto Lacota – e il lancio di corone d'alloro in mare. Seguirà una preghiera, alla presenza di numerosi sacerdoti».

Alle 23 concerto corale in attesa della mezzanotte, quando i partecipanti varcheranno simbolicamente la oramai vecchia linea di confine, per fare poi ritorno a Trieste. «Con questa manifestazione – ha sottolineato il presidente dell'Unione degli istriani – colmeremo un grave vuoto, originato dai rappresentanti istituzionali che in questo periodo hanno fatto tanti discorsi, di vario genere, dimenticando un capitolo fondamentale per la vita di una buona parte della popolazione di Trieste, cioè il dramma degli esuli».

u.s.

SPESA TRASPARENTE I DATI DELLA SETTIMANA

	PREZZO MINIMO *	PREZZO MASSIMO		PREZZO MINIMO *	PREZZO MASSIMO		PREZZO MINIMO *	PREZZO MASSIMO
PASTA (1/2 kg)	0,28 (-0,07)	0,42	OLIO (1 l extravergine di oliva)	3,39 (-0,10)	3,59	CARNE (petto pollo intero al kg)	6,88 (+0,98)	8,75
RISO (1 kg Arborio)	0,98 (-0,01)	1,24 (-0,65)	BURRO (gr 250 italiano)	1,25	1,49	MORTADELLA (al kg)	7,90	7,95 (-1,95)
FAGIOLI (scatolame Borlotti 400 gr)	0,25	0,30	LATTE (1 l tipo Uht)	0,59	0,73	FORMAGGIO (Latteria al kg)	7,90 (-0,30)	9,50 (-0,40)
CAFFÈ (conf. 250 gr aroma classico)	0,79	1,39 (+0,10)	ZUCCHERO (1 kg semolato bianco)	0,83	0,85	PANE FRESCO (S'ciopeta al kg)	1,59	2,78
FARINA (1 kg grano tenero farina 00)	0,29	0,45	UOVA (confezione 10 pezzi)	0,85	1,10	POLPA POMODORO (400 gr)	0,25 (-0,04)	0,54 (+0,14)

* *Sono prezzi relativi agli articoli più convenienti e "continuativi"*

A pochi giorni dal debutto mostra già risultati l'iniziativa promossa dalla Commissione trasparenza del Comune

Caro-vita, la mappa dei primi prezzi in calo

Diminuito il costo dei marchi più economici di pasta, riso, olio, mortadella, formaggio e salsa

di Piero Rauber

I marchi più economici di pasta, riso, olio, mortadella, formaggio latteria e polpa di pomodoro costeranno meno, questa settimana, in alcuni dei supermercati coinvolti nel progetto «Spesa trasparente». L'iniziativa lanciata dalla Commissione trasparenza del Comune insieme a 4 catene della grande distribuzione e all'organizzazione di volontariato «Tutela» mostra dunque i suoi effetti di contenimento già nella settimana d'esordio. Senza i temuti effetti al rialzo dovuti allo sciopero degli autotrasportatori. Ben otto delle 30 voci contenute nel primo mini-paniere diffuso ieri - i cui prezzi rimarranno stabili dal 17 al 23 dicembre - risultano infatti più convenienti rispetto a quelle della settimana precedente, che fungevano da dato di partenza per il progetto. Tre su trenta, in parallelo, sono le voci soggette a rincaro.

In questo mini-paniere, va ricordato, sono riportati i 15 prezzi più bassi e i 15 più alti fra i minimi praticati dalle catene aderenti su altrettanti generi alimentari considerati di stretta necessità per l'alimentazione di una famiglia, con l'esclusione di frutta, verdura e pesce che vengono trattati a parte in un secondo mini-paniere dedicato agli scambi all'ingrosso.

Le 15 voci più importanti del primo mini-paniere, nell'ottica dell'effettivo contenimento della spesa a carico dei consumatori, sono ovviamente quelle che si riferiscono ai prezzi più bassi e che rappresentano, in sostanza, i risparmi «assoluti» rispetto alla settimana scorsa. Qui la convenienza viene «abbinata» al formaggio latteria (il cui prezzo scende da 8,20 a 7,90 euro al chilogrammo), all'olio extravergine di oliva (da 3,49 a 3,39 al litro), alla pasta (da 0,35 a 0,28 per un pacco da 500 grammi), alla polpa di pomodoro (da 0,29 a 0,25 per una confezione da 400 grammi) e al riso arborio (da 0,99 a 0,98 per il pacco da un chilo). Tra i minimi più alti, rilevati sempre nei supermercati che aderiscono al progetto, calano in misura molto sensibile, avvicinandosi ai minimi più bassi, i costi della mortadella (da 9,50 a 7,95 euro al chilo), del riso arborio (da 1,89 a 1,24) e del formaggio latteria (da 9,90 a 9,50).

Gli unici tre dati in aumento sono il minimo più basso del petto di pollo (da 5,90 a 6,88, con il minimo più alto invariato a 8,75) e i minimi più alti di caffè (da 1,29 a 1,39) e polpa di pomodoro (da 0,40 a 0,54).

«Se in questi pochi giorni - è la lettura del presidente della Commissione trasparenza Alessandro Minisini - sono diminuiti ben cinque minimi più bassi su 15 voci, questo vuol dire che lo strumento di "Spesa trasparente" può funzionare e perseguire il suo obiettivo, che è quello di rappresentare un deterrente all'aumento dei prezzi e ai ricarichi commerciali».

E a proposito di ricarichi, tra venerdì scorso e ieri si è registrata un'abbondante flessione del prezzo di scambio grossista-commerciante sul branzino d'allevamento: da sette a quattro euro e mezzo al chilo. A dirlo è il secondo mini-paniere diffuso ieri, elaborato sempre dalla Commissione trasparenza e dall'associazione «Tutela», che riporta i prezzi maggiormente praticati al mercato all'ingrosso su pesce, verdura e frutta, da cui il consumatore può per l'appunto calcolare il ricarico commerciale di un prodotto, nel momento in cui lo trova sul banco di negozi e supermercati.

Una parte per l'impianto della Libertas

Stadio Grezar, la Regione garantisce il terzo lotto Stanziati 12 milioni di euro

I lavori in corso allo stadio Grezar (Foto Sterle)

I lavori del terzo lotto per la costruzione del nuovo stadio Grezar sono garantiti. Nella Finanziaria regionale per il 2008, infatti, è stato inserito uno stanziamento di 600mila euro per 20 anni (12 milioni di euro) destinato alla realizzazione di strutture sportive a Trieste. È questo il contenuto di uno degli emendamenti della maggioranza, concordato con l'assessore al Bilancio Michela Del Piero, che sarà presentato durante l'approvazione degli articoli della manovra. Una maratona che inizierà questa mattina nella sede del Consiglio regionale in piazza Oberdan.

Lo stanziamento di 12 milioni sarà destinato principalmente al completamento dello stadio Grezar, l'ex casa della Triestina che diventerà principalmente l'impianto di riferimento per l'atletica leggera. Un intervento sollecitato dal Comune di Trieste che, dopo aver completato il primo lotto e avviato lo stralcio del secondo, chiedeva una mano alla Regione per reperire i circa 7 milioni di euro mancanti. Accanto al Grezar è prevista anche la realizzazione di una cittadella dello sport nel rione di San Giovanni dove, nell'area di piazzale Gioberti, sorgerà un impianto che sarà utilizzato principalmente dalla società Libertas, ma anche per l'attività sportiva sociale e scolastica del rione.

I RAGAZZI TRIESTINI E LA RELIGIONE

CREDENZA IN DIO		
37,7% SENZA INCERTEZZE	40% INCERTO	22,3% NON CREDE
FREQUENZA ALLA MESSA		
14,2% REGOLARI	19,3% SALTUARI	66% NON PRATICANO
PREGHIERA		
17,8% GIORNALMENTE	17,1% QUALCHE VOLTA AL MESE	65,1% NON PREGA
APPARTENENZA		
27,4% CATTOLICI	31,1% CATTOLICI "A MODO MIO"	41,6% NON CATTOLICI 35% NESSUNA CHIESA
GIUDIZIO CHIESA CATTOLICA		
19,4% POSITIVO	29,4% INCERTO	51,2% CRITICO O NEGATIVO

All'assemblea pastorale esposti i risultati di una ricerca promossa dalla Diocesi su 600 soggetti

I giovani: «Credo in Dio ma niente messa»

A Trieste c'è apertura nei confronti delle altre religioni

I giovani di Trieste sono tra i più laici d'Italia, ma anche tra i più aperti e tolleranti verso le pluralità delle religioni. La notizia è emersa ieri sera durante l'Assemblea pastorale diocesana, aperta alla Stazione Marittima dal vescovo Eugenio Ravignani. La ricerca, promossa dalla Diocesi di Trieste e condotta su circa 600 giovani con età comprese tra 18 e 29 anni, è stata realizzata dall'Osservatorio socio-religioso triveneto. I dati hanno un significato particolare poiché tracciano una sorta di «identikit» dei giovani della città più multi-religiosa d'Italia, dove la presenza delle comunità religiose non cattoliche (gli ebrei, i cristiani ortodossi greci o serbi e i musulmani) risale a diversi secoli fa.

Secondo il nuovo studio, la maggioranza dei ragazzi triestini non è estranea al sentimento religioso, ma la metà ritiene che la religione sia poco o nulla importante nella propria vita. In tanti, inoltre, sostengono di non appartenere ad alcuna religione (35%), anche se di fatto un'estesa maggioranza sostiene di credere in Dio (78%), ma non ha ancora le risposte alle proprie incertezze (43%).

Il dato sulla (non) appartenenza a una religione è significativo poiché rappresenta più del doppio di quello registrato a livello nazionale. Di conseguenza, a Trieste il 40% dei giovani non si reca mai in chiesa, prega raramente e più del 50% degli studenti del quinto anno delle superiori non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica.

Nello stesso tempo, però, lo studio promosso dalla Diocesi sottolinea un atteggiamento di apertura nei confronti di altre religioni, poiché quasi tre giovani su quattro (73%) sono propensi a pensare che tutte le religioni si riferiscano allo stesso Dio, anche se lo fanno in modi diversi.

Inoltre la crescente presenza di gruppi religiosi in Italia è vista come un arricchimento, ma anche come causa di possibile conflitto. Secondo i giovani di Trieste, i credenti, dunque, anche se professano una particolare religione, dovrebbero sentirsi liberi di trarre insegnamenti pure da altre tradizioni (circa l'80%), anche se per un giovane su due è, in ogni caso, meglio restare radicati a una particolare fede.

Gli intervistati esprimono anche alcune valutazioni critiche nei confronti della Chiesa cattolica, ma i giudizi sono poco definiti. La Chiesa appare più un'istituzione che una comunità, ed è avvertita da due giovani su tre come «lontana» e «severa». Più positivo, invece, appare il giudizio sulle attività delle parrocchie.

Gabriela Preda

La Cgil annuncia l'agitazione: «Questo atteggiamento si ripercuote sui bambini»

Mense scolastiche, il Comune dice no alla revisione dell'appalto

Il Comune risponde picche alla richiesta di rivedere i termini del contratto d'appalto per le mense scolastiche comunali che la vicentina Euroristorazione ha avanzato nei giorni scorsi. «Abbiamo preso atto che le richieste della srl, così come formulate, non sono accettabili e nemmeno discutibili», dichiara l'assessore all'educazione Giorgio Rossi. La «presa d'atto» è stata comunicata ieri alla Cgil, durante un incontro tra sindacato e Municipio (presente con il segretario generale Santi Terranova, alcuni dirigenti e con l'assessore al bilancio Sandra Savino). Ma il sindacato non ci sta: annuncia l'imminente avvio dello stato di agitazione - quella di oggi sarà l'ultima assemblea del personale indetta fuori orario, cioè senza intralciare il servizio ai piccoli utenti - e avverte: «I genitori ricordino che abbiamo tentato di battere tutte le strade possibili per trovare un punto di caduta comune».

Il problema non riguarda la qualità del cibo né del servizio, bensì la dichiarata insostenibilità economica dell'appalto da parte dell'azienda. Euroristorazione lo scorso anno ha vinto la gara offrendo una proposta di 40 mila euro più bassa rispetto alla base d'asta fissata in 15 milioni 689 mila euro e aggiudicandosi l'appalto per il periodo 2006-2010. Da qualche mese la srl, attiva in Veneto e in Trentino con un fatturato di una ventina di milioni di euro, ha rimarcato una situazione di sofferenza economica su Trieste. E intanto il sindacato da tempo denuncia le condizioni di lavoro delle 190 dipendenti, i cui orari «sono stati ridotti rispetto al primo anno d'appalto», dice Sossi chiedendo «un aumento dell'organico e un adeguamento delle ore lavorative».

La scorsa settimana in un incontro tra Comune, sindacato e azienda sarebbe emerso anche il dato di una perdita di 480 mila euro l'anno da parte di Euroristorazione sull'appalto triestino. Su richiesta dell'amministrazione la srl ha poi formalizzato le proprie richieste, tra le quali - secondo Rossi - «un aumento della tariffa per pasto». Domande appunto «irricevibili». «Vedremo se il sindacato e l'azienda - che finora ha sempre offerto un servizio buono - troveranno un modo per migliorare la situazione organizzativa e razionalizzare qualche servizio, ma al momento restiamo in attesa di vedere cosa ci propongono», chiude Rossi. «Sarà la Euroristorazione a decidere il da farsi», aggiunge Savino.

L'assessore Giorgio Rossi

Il Comune attende che a fare la prossima mossa sia la società, società che secondo voci circolate di recente potrebbe considerare più utile l'ipotesi di pagare la penale e rinunciare all'appalto. E intanto la Cgil sottolinea la gravità della situazione: «Sinora, poiché l'utenza sono i bambini, abbiamo evitato di ostacolare il servizio, ma domani (oggi, ndr) con il personale decideremo il da farsi. E se l'impresa non risponderà inizieremo con le azioni sindacali», dice Sossi il cui giudizio è duro: «Il Comune persiste in un atteggiamento cinico, incomprensibile perché si ripercuote sui bambini. Si sarebbe dovuta ricercare una soluzione legale per rivedere l'appalto». Sossi comunque sottolinea come «quello degli appalti sia il sistema peggiore», e non chiude la porta all'ipotesi lanciata giorni fa dal sindaco Dipiazza, che prefigurava per le mense una società controllata dal Comune: «Una cosa è certa, il sistema degli appalti va superato», afferma il sindacalista.

p.b.

Accusa di ingiurie: Bettini assolta

Si è concluso con l'assoluzione il processo a Belluno che vedeva Rossana Bettini, moglie del governatore Riccardo Illy, accusata di molestie telefoniche e ingiurie nei confronti di Paolo Sacchetto editore ed artista di Lentiai, deceduto a maggio per un tumore al pancreas. È stata assolta perché il fatto non sussiste. Rosanna Bettini era accusata in particolare di aver inviato tre messaggi Sms che erano stati ritenuti offensivi dall'artista.

Secondo gli investigatori avrebbe fornito la droga a Diego Deste, il giovane che è il grande accusatore dell'ex capo della Mobile

Caso Lorito: quinto arresto per spaccio di coca

Ai domiciliari un operaio quarantenne della cartiera Burgo di San Giovanni di Duino

di Maddalena Rebecca

Nell'inchiesta sul traffico di cocaina che ha portato all'arresto del funzionario di polizia Carlo Lorito spunta un nuove nome. È quello di Andrea Sauro, operaio di 40 anni, residente a Borgo San Mauro e impiegato alla Cartiera «Burgo» di San Giovanni di Duino. Giovedì scorso gli uomini della Mobile di Trieste gli hanno notificato l'ordinanza di arresti domiciliari. Sauro è accusato di spaccio di droga nella zona di Sistiana e Duino. Secondo gli inquirenti tra i suoi clienti, e qui emerge con forza il legame con l'altro filone, c'era anche Diego Deste, il pescivendolo del Villaggio del Pescatore che con le sue dichiarazioni ha «inchiodato» l'ex capo della Mobile di Trieste e Gorizia. È possibile quindi che la droga procacciata dal 40enne di Borgo San Mauro sia la stessa finita poi in parte nelle mani di Lorito.

Oltre all'arresto di Sauro, nei giorni scorsi gli investigatori hanno fatto scattare anche una nuova serie di perquisizioni. Sono state passate al setaccio le abitazioni a Trieste e Gradisca di un altro personaggio, di cui non è stata resa nota l'identità, ritenuto in qualche modo coinvolto nella stesso traffico destinato alla piazza della provincia di Trieste. I blitz non hanno però portato al ritrovamento di stupefacenti: il proprietario delle due case quindi, per il momento, non è stato arrestato ma soltanto denunciato in stato di libertà.

La misura scattata nei confronti di Andrea Sauro, che diventa quindi il quinto arrestato dell'inchiesta, segna di fatto la conclusione di questa prima fase investigativa nata quasi per caso dagli sviluppi delle indagini sull'incendio alla pescheria di Sistiana avvenuto a luglio. A lui gli inquirenti sono risaliti proprio attraverso le intercettazioni telefoniche e le dichiarazioni rese dal personaggio chiave della vicenda: Diego Deste. Il pescivendolo ha infatti descritto Sauro come uno dei corrieri dai quali si riforniva. Dagli elementi raccolti invece non emergerebbe una conoscenza diretta tra l'operaio 40enne e il funzionario di polizia da domenica ai domiciliari nel suo appartamento di via Belpoggio. L'unico collegamento tra i due sarebbe proprio la frequentazione con il titolare del negozio del Villaggio del Pescatore. L'ipotesi, insomma, è che a lui Sauro procurasse la cocaina destinata ad essere poi regalata allo stesso Lorito.

Attualmente Sauro non si trova ai domiciliari nella sua abitazione di Borgo San Mauro, bensì in una stanza dell'ospedale di Cattinara. Il 40 enne è stato infatti ricoverato d'urgenza giovedì scorso per un sospetto di overdose. Quando gli uomini della Mobile hanno bussato alla sua porta per notificargli l'ordinanza, l'operaio ha ingoiato la bustina di cocaina, contenente circa 2 grammi di polvere bianca, che aveva nascosto sotto la lingua. I medici l'hanno tenuto in osservazione per cinque giorni nel timore di complicazioni.

E proprio nella stanza d'ospedale ieri mattina l'operaio, difeso dall'avvocato Mariano Tassan, è stato sentito dal Gip Massimo Tomassini. Durante l'interrogatorio il 40enne, ha fatto sapere il suo legale, ha respinto ogni addebito, negando sia di aver spacciato cocaina nella zona di Duino sia di esser stato in contatto con Diego Deste. Un'affermazione, quest'ultima, che sarebbe però smentita da diversi elementi a disposizione degli inquirenti. Ad inchiodare Sauro ci sarebbero almeno tre episodi, forse addirittura quattro. Tutte situazioni in grado di confermare l'esistenza di una conoscenza diretta e, ancor più, un rapporto assiduo tra i due. Andrea Sauro, peraltro, ha già alle spalle precedenti sempre legati allo spaccio di sostanza stupefacenti.

TRIBUNALE

Hanno aggredito i vigili urbani che li multavano: 12 mesi in due

Hanno aggredito due vigili (un uomo e una donna) che stavano multando le auto in sosta vietata in via Valdirivo. Poi se la sono anche presa con altri agenti giunti in aiuto alle colleghe.

Boris Kraljic, 37 anni, e Paolo Iesu, 43 anni, i protagonisti di questa vicenda sono stati condannati dal giudice Laura Barresi. Il primo a 4 mesi e 20 giorni, il secondo a 8 mesi e 10 giorni. Non solo: il giudice ha condannato Kraljic a pagare 4mila euro a una vigilessa che era stata aggredita. Entrambi gli imputati dovranno sborsare altri 4mila euro per risarciure l'altro agente.

L'episodio porta la data del 19 maggio 2005. Aveva provocato la protesta dei sindcati che avevano chesto a gran voce di armare i vigili urbani.

Erano le 18.30 e due vigilesse stavano effettuando controlli di routine sulle auto in sosta. A un certo punto da un bar all'angolo fra via Valdirivo e via Mercadante sono usciti due uomini, «in evidente stato di ebbrezza», uno dei quali aveva con sè un furetto come animale di compagnia. I due hanno cominciato ad apostrofare con commenti salaci le due vigilesse, le quali hanno chiesto rinfozi. Sono arrivati altri due agenti, e la discussione è andata avanti senza troppa animosità «finché uno dei due uomini ha sferrato un calcio al basso ventre» a uno dei vigili. A quel punto sono spuntate le manette, ma l'amico dell'aggressore è intervenuto a sua volta. I due hanno opposto resistenza, una delle vigilesse è stata afferrata alla gola, e per gli agenti della polizia municipale non è stato facile ammanettare i due uomini (anche per non fare del male al furetto, che dopo l'arresto del padrone è stato affidato a persona di fiducia). Bilancio: un ufficiale, un sottufficiale e cinque vigili medicati erano finiti all'ospedale, i due aggressori in manette al Coroneo. Ora è giunta la sentenza.

c.b.

L'area dedicata ai capolinea dei bus davanti all'ospedale di Cattinara

Linea 13 da Raute a Cattinara da oggi il servizio è sospeso

Disagi in vista per gli utenti della linea 13. A causa di una serie di lavori dell'Acegas- Aps, il servizio navetta che consentiva il collegamento tra Raute e Cattinara verrà sospeso a partire da oggi. Al momento, riferisce Trieste Trasporti, non è possibile prevedere quando il provvedimento potrà essere revocato.

Cassa ripulita di tutti i contanti

Furto in un negozio delle Torri d'Europa: spariti 15mila euro

Un misterioso colpo da 15mila euro - questo il bottino stando alle prime stime - è stato messo a segno ieri mattina al centro commerciale «Torri d'Europa», nel negozio di abbigliamento «Squero», che si trova al secondo livello, sopra le Coop. Ignoti sono riusciti a mescolarsi ai clienti all'interno del negozio - particolarmente frequentato in questi giorni giacché propone sconti fino al 75% in vista della chiusura dell'attività - e hanno atteso probabilmente che l'area della cassa, peraltro vicina all'uscita, venisse lasciata incustodita per un istante per poterla ripulire di tutti i contanti. Le dipendenti, secondo le prime ricostruzioni, sul momento non si sono accorte di nulla. L'assenza del denaro in cassa è stata notata solo in seconda battuta. Immediatamente sono scattate la chiamata al «112» e la denuncia ai carabinieri di via Hermet, che ora si occuperanno delle indagini, vagliando eventuali movimenti sospetti nelle registrazioni delle telecamere presenti nel negozio e soprattutto all'esterno.

Le Torri d'Europa

C'era poca voglia di parlare dell'episodio, nel pomeriggio, tra le commesse dello «Squero», intente a servire i clienti mentre la responsabile era in via Hermet per la denuncia. Quanto alla dinamica del furto, una delle ipotesi potrebbe portare al blitz di una coppia di ladri, con uno dei due impegnato a distrarre la commessa più vicina alla cassa, con la scusa di una richiesta d'informazioni sui vestiti, e l'altro pronto a forzare la cassa stessa con un apposito passpartout. «Se qualcuno ci chiede informazioni noi siamo obbligate a rispondere, è il nostro lavoro», spiega la dipendente di un negozio vicino, visitato da una coppia del genere in estate: bottino 400 euro. «Il più delle volte - aggiunge una collega - qui si verificano furti di vestiti. Ci capita di trovare nei camerini i meccanismi anti-taccheggio da cui sono stati staccati i capi d'abbigliamento». «Purtroppo - conferma un'altra operatrice delle Torri - i furti in questo centro commerciale non sono pochi. I ladri si confondono tra i clienti e la gente, nella maggior parte dei casi, non se ne accorge nemmeno».

pi.ra.

A sinistra le operazioni di recupero del Tir rovesciatosi a Cattinara; sopra alcune biciclette cadute a terra (Foto Sterle)

Le raffiche hanno imperversato per tutto il giorno. Disagi acuiti dal gelo: 2 gradi reali, -6 il freddo percepito

La bora sfiora i 120: traffico in tilt, 8 feriti lievi

Un camion perde il rimorchio: chiusa per tre ore la Grande viabilità

Centrali operative intasate da decine di richieste di interventi, viabilità in tilt a causa di una raffica di incidenti, marciapiedi a tratti inagibili per le continue cadute di cornicioni, vetri e cartelli stradali, e 8 persone finite all'ospedale per traumi riportati a seguito di cadute in strada. Assomiglia a un bollettino di guerra il bilancio dei disagi provocati ieri dalla bora che ha soffiato senza sosta per tutta la giornata di ieri. La punta massima è stata toccata alle 7.20, quando le raffiche hanno raggiunto la velocità di 116 chilometri all'ora. E con un vento tanto intenso immancabilmente è aumentata in maniera netta anche la sensazione del freddo: anche se la colonnina di mercurio non è mai scesa sotto i 2 gradi positivi, infatti, la temperatura percepita è arrivata addirittura a -6.

Le ripercussioni più pesanti si sono avute in tarda mattinata sulla Grande viabilità. A causa del forte vento un camion, che viaggiava in direzione Molo VII, all'altezza di Cattinara ha perso il rimorchio, finito poi in mezzo alla carreggiata. Per consentire il recupero del carico è stato necessario chiudere la superstrada in entrambi i sensi di marcia. Il blocco è durato circa tre ore e ha interessato prima il tratto in discesa e, successivamente, quello in salita, provocando code lunghissime in direzione centro città. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, sono intervenuti anche carabinieri e operatori della Municipale. La situazione è tornata alla normalità solo attorno alle 14.30. A ribaltarsi, probabilmente sempre a causa del forte vento, è stata anche una Audi coupè. Attorno alle 17 il conducente ha perso improvvisamente il controllo del veicolo in via Flavia, fortunatamente senza gravi conseguenze. Solo tanta paura ma nessuna lesione seria anche per l'automobilista che ieri mattina si è vista piombare addosso un cornicione in via Canova. Anche in questo caso, per mettere in sicurezza l'area ed evitare danni maggiori, i vigili urbani hanno provveduto alla chiusura temporanea della strada, fino all'incrocio con via Pietà.

Segnali stradali sradicati mentre c'è chi sfida le forti raffiche

Ad impegnare a lungo i pompieri è stato poi l'intervento in Porto nuovo dove, a causa delle forti raffiche di bora, è letteralmente volata via la copertura del magazzino 60. A questo si è aggiunta un'altra quarantina di richieste d'aiuto pervenute alla centrale di via d'Alviano per vetri rotti, cornicioni pericolanti e rami spezzati. Ancora più pesante il bilancio della giornata degli operatori della Municipale: a metà pomeriggio gli interventi, molti dei quali per cartelli stradali caduti e semafori spezzati, avevano superato quota 70. Superlavoro, infine, anche per i sanitari del 118. Almeno otto infatti le persone anziane finite all'ospedale per lesioni, fortunatamente non gravi, riportate a seguito di cadute legate alla bora.

m.r.

Aveva precedenti per contrabbando di sigarette

Sei anni per aver importato stupefacenti dalla Slovenia Si era difeso: «Una trappola»

di Corrado Barbacini

Oreste Granato

Sei anni di reclusione e 26mila euro di multa per aver importato tre chili di cocaina con i quali si potevano mettere sul mercato triestino da 15 mila a 50 mila dosi.

Questa la pena alla quale è stato condannato con rito abbreviato Oreste Granato, uno degli esponenti della «vecchia guardia» del contrabbando triestino passato qualche anno fa dalle sigarette alla droga.

La sentenza è stata emessa dal giudice Paolo Vascotto. Accolte sostanzialmente le richieste del pm Giorgio Milillo. A nulla sono valse le argomentazioni proposte dal difensore Lucio Calligaris sui lati oscuri dell'operazione messa a segno il 31 agosto 2005 nei pressi dell'ospedale di Cattinara dai carabinieri. Granato era accusato di aver trasportato a bordo della Peugeot 307 di proprietà della figlia la droga che gli era stata consegnata nel parcheggio dell'ospedale da un uomo, forse sloveno, che non è mai stato identificato. Uno dei «lati oscuri» di questa vicenda è infatti sempre stato rappresentato dalla presenza sulla scena di Cattinara di una «Fiat Multipla» targata Lubiana, il cui conducente avrebbe passato i tre chili di cocaina proprio a Granato. Poi di questa vettura e della persona che era al volante non si è saputo più nulla. Infatti su questa misteriosa presenza dell'autovettura con targa slovena le indagini non hanno scoperto alcunchè. Anche nel capo di imputazione si legge che l'auto apparteneva a «una persona non meglio identificata».

«Della cocaina che era in macchina non so nulla. La verità è che sono caduto in una trappola», aveva affermato nel primo interrogatorio avvenuto pochi giorni dopo l'arresto davanti al gip Enzo Truncellito. E in seguito il buio fitto sull'origine dell'operazione è rimasto tale.

Il giudice ha tenuto conto solamente del fatto che i due carabinieri che Oreste Granato aveva investito nel tentativo di fuga sono stati risarciti. I due militari avevano intimato l'alt con la paletta di ordinanza per quello che sembrava un controllo di routine. Granato aveva bloccato la «Peugeot 307» e aveva aperto la portiera. Poi era ripartito a tutto gas a marcia indietro investendo i due militari che avevano riportato ferite guaribili tra i 10 e i 15 giorni. Erano scattati altri carabinieri e il trafficante era stato bloccato al termine di una fuga a piedi conclusasi in un parapiglia. La cocaina si trovava in una borsa di color arancione che era appoggiata sul sedile posteriore dell'auto. Nel borsone c'erano tre pacchi incartati e poi sigillati con lo scotch.

Case... di Natale

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

La proposta si collega ai controlli effettuati su un campione di 50 operai della Ferriera e sulle mamme in fase di allattamento

Richiesta di 110 servolani: fateci i test sulla salute

Hanno scritto all'Azienda sanitaria per essere sottoposti a tutte le analisi cliniche

di Pietro Comelli

«E adesso fate le analisi anche a noi». È la richiesta all'Azienda sanitaria di 110 cittadini che risiedono vicino alla Ferriera di Servola. Chiedono di essere sottoposti ad analisi cliniche, come il campione di operai dell'impianto siderurgico, atte a verificare il livello di benzoapirene, nonché l'eventuale presenza nei loro corpi di una serie di metalli (cromo, nichel, cadmio, mercurio, manganese...).

Una richiesta indirizzata al Dipartimento di prevenzione di via Giovanni Sai (lasciando nome e cognome, indirizzo e numero telefonico), citando «l'inquinamento provocato dalla Ferriera di Servola» e anche il documento dell'Azienda sanitaria, firmato dal direttore generale Franco Rotelli, in cui sono indicati i rilevamenti del Cigra trasmessi al sostituto porocuratore Federico Frezza. In particolare per quanto attiene gli sforamenti delle Pm10 e le concentrazioni di benzoapirene.

«Abbiamo inoltrato l'altro ieri la richiesta all'Azienda sanitaria dopo una raccolta porta a porta delle adesione. Ormai qui ci conosciamo tutti - spiega Nevio Tul, uno dei firmatari della richiesta - a causa dell'inquinamento. Aspettiamo di essere contattati per effettuare le analisi cliniche, proprio come è stato fatto per gli operai della Ferriera».

> Nella lettera citati gli sforamenti di Pm10 e le concentrazioni di benzoapirene

Il riferimento è alla «settimana di controllo sanitario» sui lavoratori dell'impianto di Servola, disposta dall'Azienda sanitaria per il reparto cokeria. Una verifica su 50 operai ai quali è stato prelevato un campione di urina nell'arco di una settimana, allo scopo di mettere a confronto la concentrazione di benzene, benzoapirene e fenantrene fra una giornata che segue due di riposo e una che conclude la settimana di lavoro e permanenza in fabbrica. I campioni, sigillati a piombo, sono stati inviati per le analisi a un laboratorio specializzato di Brescia in attesa dei risultati.

Accanto agli operai un altro protocollo già avviato prevede anche l'analisi su un campione di mamme abitanti a Servola e in fase di allattamento. Il latte materno, infatti, è particolarmente «assorbente» e rivelatore della presenza di eventuali sostanze cancerogene. Sempre l'Azienda sanitaria ha recentemente messo a disposizione dei residenti un medico a chiamata per un pronto intervento speciale in caso di conclamati disturbi di cui potrebbe essere responsabile l'ambiente. I residenti pretendono di più, chiedono una puntuale analisi di sangue e urina. «Vogliamo sapere cosa abbiamo assorbito in questi anni. Ovviamente speriamo di non aver subito danni alla salute - dice Nevio Tul - ma per saperlo serve un'accurata visita di controllo. La semplice radiografia ai polmoni non basta».

La protesta di Nevio Tul contro la Ferriera

SESTA CIRCOSCRIZIONE

Giovedì l'abete in piazzale Gioberti. La banda Triestinissima nelle case di riposo

San Giovanni: le iniziative di Natale

La sesta Circoscrizione comunale, che comprende i rioni di San Giovanni, Chiadino e Rozzol, un'area molto popolata, ha definito il programma delle manifestazioni che saranno organizzate nel corso del periodo delle festività, oramai alle porte. Si comincerà dopodomani, giovedì, con l'allestimento, nel corso della mattinata, dell'albero di Natale in piazzale Gioberti, nel cuore di San Giovanni. «Abbiamo pensato di coinvolgere i bambini della zona e in particolare quelli degli asili per dare all'avvenimento un'atmosfera di gioco – precisa il presidente della Circoscrizione, Gianluigi Pesarino Bonazza – ma saranno presenti anche le associazioni che operano sul territorio».

Sempre a San Giovanni, nella mattinata dell'antivigilia di Natale, domenica prossima, la banda musicale Triestinissima farà il giro delle case di riposo del rione, per portare un saluto agli anziani ospitati. A mezzogiorno concerto conclusivo in piazzale Gioberti con la banda Arcobaleno e lotteria con estrazione dei premi in palio. Ma anche a Rozzol e a Chiadino sono in programma numerosi avvenimenti e momenti di ritrovo collettivo. «Alla casa Bartoli, dove sono ricoverati numerosi anziani – aggiunge Pesarino Bonazza – saranno organizzate rappresentazioni teatrali e la 'Festa di Natale'. Auguri di Natale anche all'interno del complesso di Melara – conclude il presidente della sesta Circoscrizione – dove abitano migliaia di persone. In questo caso sarà fondamentale la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio».

u. s.

La giunta dà il via libera all'intervento già finanziato con 50mila euro per riqualificare l'ingresso dell'ex Cristallo

Un'area pedonale davanti al teatro Bobbio

Nuova pavimentazione e marciapiedi ampliato tra le vie Ghirlandaio e Limitanea

Il cantiere potrebbe partire già in febbraio per venir ultimato entro l'estate e permettere una degna cornice al debutto della prossima stagione di spettacoli

Un'area pedonale degna di un teatro stabile. È quanto il Comune andrà a realizzare davanti all'ingresso del teatro Orazio Bobbio, all'incrocio fra le vie Ghirlandaio e Limitanea, che dal 1983 ospita l'attività della Contrada.

Nella riunione di ieri mattina la giunta Dipiazza - su proposta dell'assessore Franco Bandelli, con delega ai Lavori pubblici - ha approvato il progetto definitivo che andrà a ridisegnare l'area antistante l'ex teatro Cristallo, dallo scorso settembre intitolato alla figura di Bobbio, attore e fondatore della compagnia prematuramente scomparso l'anno scorso.

Il progetto prevede una nuova pavimentazione nonché l'allargamento del marciapiede antistante il teatro stabile. «Lo scopo è migliorare la fruibilità - spiega Bandelli - dando allo stesso tempo maggiore visibilità a questa importante realtà cittadina».

Il marciapiede davanti all'ingresso, al civico 12 di via Ghirlandaio, sarà ampliato e sistemato con una pavimentazione lapidea di pregio che interesserà anche via Limitanea. «Prevediamo di usare pietra arenaria bocciarda sul marciapiede e anche per le cordonate. Resteranno gli abbassamenti pedonali per consentire l'accesso alle persone handicappate - dice l'assessore ai Lavori pubblici - mentre al livello della strada (asfaltata proprio nei giorni scorsi, *ndr*) saranno sistemate le griglie per lo smaltimento delle acque meteoriche».

Un intervento di riqualificazione che andrà ad occupare, con un marciapiede arrotondato, anche gli attuali posti auto per disabili in via Ghirlandaio. Gli stalli non saranno comunque cancellati, ma semplicemente spostati per dare modo alle persone con capacità motorie ridotte di accedere agli spettacoli.

La nuova pavimentazione arriverà fino alla vetrina del teatro in via Limitanea e al passo carrabile, in corrispondenza dell'ingresso dei camerini, dove subito dopo sarà ricavato un posteggio a pettine per motorini. L'intervento comporterà una spesa complessiva di 50mila euro, dalle schede tecniche realizzate negli uffici comunali al cantiere, e avrà una durata massima di tre mesi.

Una volta ottenuta l'autorizzazione da parte della Soprintendenza il Comune andrà a concordare con la presidente dello stabile, Livia Amabilino, il periodo migliore per effettuare i lavori. «Se non ci saranno intoppi potremmo iniziare il cantiere già a febbraio - spiega Bandelli - in modo da completare l'opera in estate e consegnare il nuovo ingresso per la prossima stagione del teatro intitolato ad Orazio Bobbio». E aggiunge: «È un impegno che come amministrazione comunale - spiega - abbiamo preso con la Contrada che, oltre a dare lustro alla cultura della città, negli ultimi tempi ha anche speso fondi propri per sistemare l'ingresso della struttura». La spesa che il Comune andrà ad affrontare è già stata finanziata dalle ultime variazioni di bilancio e, quindi, immediatamente spendibili.

p.c.

L'ingresso del teatro stabile Orazio Bobbio (Foto Lasorte)

Trasloco inatteso

La mensa Caritas da via Venezian in via dell'Istria

La mensa della Caritas di via Felice Venezia emigra a Chiarbola. Subito dopo la Befana, inizieranno i lavori di ristrutturazione dell'edificio, situato in via dell'Istria 73, molto più ampio di quello attuale, e in cui sarà ricavata la nuova sale per la somministrazione di pranzi e cene ai poveri della città. Alla base dello spostamento, la necessità di abbandonare l'immobile di via Felice Venezia, oggetto di un'operazione di compravendita.

«Non era nei nostri programmi un trasloco – spiega il direttore della Caritas diocesana, Mario Ravalico – perché avevamo un contratto d'affitto valido fino al 2012. Quando abbiamo avuto notizia certa della cessione da parte della Fondazione Ananian dell'Itis, che ha venduto a una società che si occupa di acquisti, ristrutturazioni e rivendite, abbiamo però ritenuto che non fosse opportuno forzare la nostra presenza anche perché occupiamo solo il pianterreno. Tutti gli altri spazi sono oramai vuoti e avremmo dovuto convivere con ruspe e trivelle. Avendo la possibilità di sistemarci, in spazi ancor più grandi, in via dell'Istria, in un edificio di proprietà delle suore affittato a un privato disponibile a subaffittarlo a noi, non abbiamo avuto dubbi».

Il nuovo contratto di locazione durerà una dozzina d'anni. La mensa della Caritas di via Veneziana, attiva, in virtù di una convenzione con il Comune, dal 1999. Da allora garantisce quotidianamente un pasto caldo sia a pranzo che a cena a poco meno di un centinaio di persone. «Accogliamo gente di ogni tipo – evidenzia Ravalico – stranieri, triestini, talvolta anche clandestini intercettati dalle forze dell'ordine che mangiano qualcosa prima di essere rimpatriati».

La superficie a disposizione della Caritas in via dell'Istria è di 330 mq. «In virtù di questo spazio – riprende il direttore – potremo suddividere la mensa in due aree. Doteremo la sede anche di servizi, in modo che chi versa nelle condizioni personali più difficili possa fare una doccia prima di sedersi a tavola». In progetto anche la realizzazione di un centro diurno e di un punto per la distribuzione di vestiario, raccolto grazie ai volontari. Resta un solo problema: il trasporto. La sede di via Venezian era raggiungibile a piedi da molti poveri che stazionano in centro. Via dell'Istria è più lontana ma si spera in un intervento del Comune che potrebbe allestire con la Trieste trasporti un servizio di bus navetta gratuito.

Ugo Salvini

La mensa della Caritas

L'assessore Moretton conta di portare venerdì in giunta l'accordo di programma per la zona costiera: ultimi aggiustamenti giuridici

Bonifica sito inquinato, Regione pronta al sì

Azzarita: «L'Ezit deciderà ai primi di gennaio». La Confartigianato chiede modifiche

di **Giuseppe Palladini**

TRIESTE E' atteso questa settimana il via libera della Regione all'accordo di programma sul Sito inquinato di interesse nazionale. Superati nelle scorse settimane alcuni problemi giuridici, venerdì prossimo l'assessore all'Ambiente Gianfranco Moretton conta infatti di sottoporre alla giunta il testo del documento.

C'è molta attesa per questa approvazione, sia da parte degli enti coinvolti nell'accordo (Provincia, i Comuni di Trieste e Muggia, Ezit e Autorità portuale), che a loro volta dovranno deliberare sull'intesa, sia da parte della Camera di commercio e delle associazioni di categoria, per gli effetti positivi sull'economia della provincia che ci si aspetta dalle bonifiche.

«Sono pronto a convocare il consiglio di amministrazione – annuncia il presidente dell'Ezit, Azzarita – non appena avrò notizia dell'approvazione da parte della Regione. Speravo di poterlo fare entro dicembre, ma a questo punto la convocazione sarà per i primi giorni di gennaio».

Dicendosi certo del successivo via libera anche della Provincia, del Comune di Muggia e dell'Autorità portuale (la posizione del Comune di Trieste è ancora incerta, ndr), Azzarita prevede, in seguito alla firma dell'accordo, «un'accelerazione delle attività di caratterizzazione e bonifica in quanto l'intesa prevede i finanziamenti per attuarle». Luce verde all'accordo di programma anche dalla Camera di commercio (non coinvolta direttamente ma presente nel cda dell'Ezit). «La scorsa settimana – spiega il presidente Paoletti – con la giunta e le associazioni di categoria abbiamo incontrato il presidente Azzarita. Alla luce di quella riunione abbiamo deciso di appoggiare l'accordo, perchè così come è redatto costituisce un buon risultato».

A non essere soddisfatta è invece la Confartigianato, che alcuni giorni fa ha spiegato le proprie ragioni in una lettera, firmata dal presidente Bruni e dal rappresentante all'Ezit Prelz, inviata al ministero dell'Ambiente, alla Regione e agli enti coinvolti nell'accordo di programma. Nella missiva l'Associazione degli artigiani chiede a tutte le parti interessate un impegno affinchè il testo dell'accordo contenga il riferimento esplicito al principio della direttiva Ue secondo cui «chi non ha inquinato non paga».

Ciò perchè, secondo la bozza dell'accordo stesso, il 10% delle aziende interessate (circa una quarantina) se non subentreranno modifiche saranno costrette a sopportare tuti gli oneri, dalla messa in sicurezza ai carotaggi e alle bonifiche, non avendo inquinato ma per il solo fatto di aver acquistato il terreno o il capannone da un'altra impresa.

Le aziende che hanno invece comperato la propria area dall'Ezit, purchè non svolgano attività inquinanti non dovranno, sempre in base alla bozza dell'intesa, sopportare alcun costo per le operazioni legate alla bonifica. A questo riguardo la Confartigianato chiede poi che l'«esenzione» riguardi tutti i passaggi di proprietà fra l'Ezit e le aziende dalla costituzione dell'ente nel 1949 ad oggi.

Sul mancato riferimento esplicito al principio della direttiva Ue si è espresso negativamente, qualche settimana fa, anche il rappresentante del Comune di Trieste nel cda dell'Ezit, Maurizio Ferrara, preannunciando la presentazione di un emendamento in sede di cda.

La posizione del Comune triestino, come si diceva, deve comunque essere ancora definita. «Dobbiamo discuterne a breve – precisa l'assessore all'Ambiente, Maurizio Bucci – con il sindaco e con l'assessore al Commercio Rovis». Posto che la bozza di accordo dovrà passare sia in giunta sia in consiglio, l'esito della discussione fra Dipiazza, Bucci e Rovis è tuttaltro che scontato. Di recente l'assessore al Commercio è stato infatti eletto alla vicepresidenza della Confartigianato.

CONSIGLIO COMUNALE

Previsti fondi per strade, cura del verde, metanizzazione

Muggia esamina il bilancio

MUGGIA Il Consiglio comunale di Muggia affronterà domani la lunga discussione sul nuovo bilancio dell'ente, dopo che nella seduta di ieri ne sono state illustrate le linee guida e alcuni aspetti. Il vicesindaco Franco Crevatin, nello spiegarne i contenuti, ha sottolineato tra l'altro: «C'è un grande impegno per il sociale, grazie anche alle politiche regionali in materia. Ci saranno più fondi per manutenzioni delle strade e la cura del verde, oltre che per la rete di distribuzione del gas metano».

«Si graverà il meno possibile - ha spiegato - sulla spesa corrente con rate per i mutui. Dò atto alle opposizioni di avere contribuito a fare nascere un processo di discussione senza l'ostruzionismo dimostrato l'anno scorso». Con la minoranza tuttavia c'è stato un battibecco quando Crevatin ha iniziato ad anticipare quali emendamenti delle opposizioni sono stati già accettati. Mossa non gradita alla minoranza. Dopo una serie di mozioni d'ordine, i capigruppo hanno concordato, in una riunione, di terminare la seduta e di rimandare a domani l'intera discussione sugli emendamenti, permettendo ai partiti di presentare quelli bocciati (tentando magari un compromesso), senza soffermarsi molto su quelli già approvati. La stessa giunta ha presentato due emendamenti per due novità dopo la redazione del testo: la presa d'atto di un contributo di quasi 200 mila euro per le bonifica di Acquario e la revisione della spesa del personale per sostituire due dipendenti trasferiti altrove.

Nella seduta sono state approvate anche alcune osservazioni del Comune al nuovo Piano territoriale regionale, che nei mesi scorsi ha iniziato il suo iter.

s. re.

La Valle delle Noghere rientra nelle aree del Sito inquinato

A Opicina un concorso musicale con in palio l'incisione di un cd

OPICINA Sono aperte le adesioni, senza selezioni, a una rassegna musicale aperta a tutti, gruppi e solisti dai 16 agli 80 anni, al nuovo spazio per la musica live e il musicabaret «Trailer», al Bar Dlf in via della Ferrovia 12, a Villa Opicina. Il concorso, con giuria specializzata e popolare, metterà in palio come 1.o premio un pacchetto di ore in uno studio di registrazione per incidere un proprio cd. Informazioni al numero 328- 3251124. Prosegue intanto il «Viaggio sui binari della musica»,con vari artisti, di scena ogni sabato sera dalle 21, con spettacoli ed esibizioni musicali, di arte varia e cabaret.

Aperte le prenotazioni

Befana, Duino organizza il pranzo per gli anziani

DUINO AURISINA In occasione della festa della Befana (*foto*) il 6 gennaio l'Assessorato ai servizi sociali di Duino Aurisina, capofila dell'Ambito 1.1, con il finanziamento della Provincia di Trieste offrirà gratis un pranzo con musica, ballo e tombola al Ristorante Sardoc di Precenico per le persone ultrasessantenni residenti nei comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino. Il pranzo inizierà alle 13 e terminerà alle 18. «La festa - sottolinea l'assessore Daniela Pallotta - vuole essere un semplice momento di festa e allegria per sottolineare l'importante e indispensabile ruolo sociale di tutti gli anziani». Visto che non è possibile accettare più di 50 adesioni, il Comune prega d'iscriversi all'ufficio in Borgo San Mauro 124 entro e non oltre le 12 del 21 dicembre. Verranno accolte solo le prime 50 domande. Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero 040-299145.

Oggi i premi «Sportivi 2007» ai muggesani più meritevoli

MUGGIA Si svolgerà oggi alle 18 nella Sala Millo, a Muggia, la premiazione «Sportivi 2007». Tra i premiati la coppia Andrea Bevilacqua-Antonella Vitrale (Club Diamante), la squadra Under 14 del Tennis club Borgolauro, la squadra femminile dell'Interclub Basket, Roberto Suraci (Zaule Rabuiese), la squadra agonistica della Ginanstica Carso Muggia, la coppia Buzzai-Delise (Nautica Pullino), Maurizio Scrazzolo (vela), Alex Jugovac (Asd) e Rolando Balbi (speedway).

Reddito di base, sportelli specifici a San Dorligo della Valle e Muggia

SAN DORLIGO DELLA VALLE Il Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito di Muggia e di San Dorligo della Valle ha attivato uno specifico Sportello per il reddito di base. A Muggia lo sportello è situato in via Roma 22 (sede dell'attuale Distretto sanitario), l'altro è a Dolina. Gli assessori alle politiche sociali dei Comuni di Muggia e San Dorligo rilevano l'importanza dell'iniziativa che introduce una misura inedita nelle politiche sociali, con aiuti ai cittadini in difficoltà economiche.

I ladri hanno approfittato dell'assenza degli inquilini per sfondare la porta e razziare l'appartamento

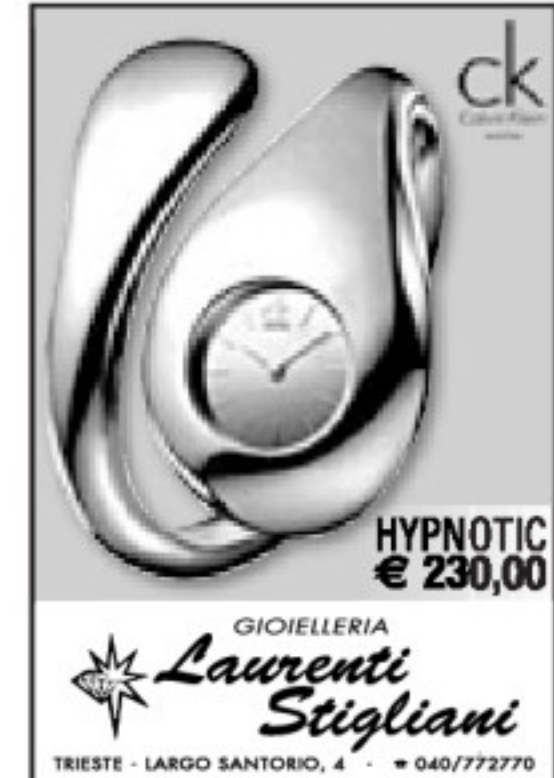
Furto in casa a Borgo San Mauro: rubati gioielli

Il bottino ammonta a qualche migliaio di euro. Il «colpo» nel pomeriggio

SISTIANA Ladri in azione l'altro pomeriggio a Borgo San Mauro. A essere presa di mira è stata la casetta della famiglia Degrassi, al numero 106/b, poco lontana dalla chiesa della frazione di Sistiana. I malviventi hanno agito tra le 14 e le 18, vale a dire nell'intervallo di tempo in cui i proprietari hanno lasciato incustodita l'abitazione.

La banda è riuscita a intrufolarsi all'interno della casa dando una forte spallata alla porta d'ingresso, evidentemente non molto resistente. Superato quell'ostacolo, i ladri hanno rovistato nei cassetti e negli armadi alla ricerca di denaro e oggetti preziosi. Il bottino ammonta a qualche migliaia di euro: dalla casetta sono infatti spariti anelli, collane e altri piccoli gioielli. Stando a quanto riferito dal Commissariato di Polizia di Sistiana, non sarebbe stato portato via invece denaro contante.

Alcune case a Borgo San Mauro

Il furto è stato scoperto solo nel tardo pomeriggio di domenica. Al momento di rientrare in casa, i proprietari hanno notato che la porta d'ingresso era stata praticamente sfondata. E, una volta all'interno, non hanno faticato a individuare i segni del passaggio dei ladri: tutte le stanze infatti erano state messe letteralmente a soqquadro. Di lì la chiamata al Servizio 113 e l'intervento degli agenti del Commissariato. Nelle prossime ore, inoltre, la famiglia Degrassi dovrebbe formalizzare la denuncia di furto. Il sospetto della Polizia è che dietro all'intrusione dell'altro pomeriggio ci siano gli stessi autori del «colpo» messo a segno poche settimane fa in una casa poco distante da quella del civico 106/b. A fine novembre, approfittando del fatto che quasi tutto il paese si era dato appuntamento in chiesa per festeggiare i 25 anni d'insediamento del parroco, don Ugo Bastiani, i ladri avevano svaligiato l'abitazione di Marisa Parovel, una delle più attive volontarie della parrocchia e instancabile collaboratrice di don Ugo. Dalla casetta della donna al numero 107 erano spariti gioielli e circa 2.000 euro in contanti. Soldi che non appartenevano solo alla «perpetua» ma a molti anziani del paese. La signora Marisa, infatti, effettuava abitualmente per conto loro pagamenti in posta e piccole commissioni.

L'episodio aveva turbato profondamente l'intera popolazione di Borgo San Mauro e amareggiato lo stesso don Bastiani. «Non è accettabile che si rubino i soldi dei vecchini del paese - aveva dichiarato poco dopo la scoperta del furto -. Non capisco proprio con che coraggio abbiano potuto compiere un gesto simile. Queste cose non stanno nè in cielo nè in terra. È davvero un dispiacere enorme».

Anche nell'abitazione della signora Parovel i ladri erano entrati in azione nel pomeriggio, nel momento in cui la donna stava partecipando alla messa e il marito si trovava al bar con un amico.

m.r.

Bruna Carli ha iniziato tre anni fa a ideare e incidere le figure su tavole di legno: tutto il paese contribuisce all'allestimento

A Trebiciano è un'82enne l'ispiratrice del presepe «di tutti»

TREBICIANO Un gruzzolo di case, i colori del Carso, una chiesetta e un presepe. Quello di Trebiciano è un caso singolare, un vero esempio di come una comunità riesca a dare anima al proprio lembo di terra attribuendo al Natale un significato importante: quello dell' aiuto reciproco, del mettersi a disposizione per un qualcosa di comune. In una società dove spesso non si conosce nemmeno il nome, il viso dei vicini di casa, l'82enne Bruna Carli è riuscita in una sorta di miracolo: ha pensato a un presepe, l'ha inciso su grandi assi di legno, gli ha dato colore e l'ha inventato nei particolari delle figure, delle bestie, degli atteggiamenti dei diversi personaggi per poi collocarlo accanto alla chiesa di Trebiciano. E la comunità della piccola località del Carso non è stata a guardare. Tutti hanno collaborato alla realizzazione mettendo a disposizione le proprie capacità. C'è chi ha messo a punto l'impianto luci che ogni pomeriggio, dalle 16, illumina i bordi delle figure che animano il presepe; chi è andato fino a Roditi, in Slovenia, a recuperare fasci di grano e poi c'è don Ivo Miklavc che ha reperito il muschio.

«L'idea è nata tre anni fa - racconta la signora Carli -; allora era ancora vivo mio marito. Insieme, volevamo fare qualche cosa per i bambini, per la gente della nostra comunità. A darmi una grossa mano nella realizzazione è stato Angelo Carli, che ha intagliato nel legno tutte figure che io ho disegnato e che, ogni anno, continuo a realizzare». All'inizio c'erano il Bambino Gesù, la Madonna, San Giuseppe, l'asinello e il bue, un pastorello e i Re Magi. Poi sono arrivate le pecore, un gatto, un porcellino e una casetta con accanto le gallinelle. Non manca nemmeno il laghetto, naturalmente vero e dotato anche di liquido antigelo. «Quest'anno - racconta l'ideatrice - ho aggiunto una donna sull'asinello e un'altra con una "mastella" d'acqua in testa e dei bambini accanto. Tutti i paesani mi aiutano ed è bello riuscire a fare qualche cosa tutti insieme». Con otto nipoti e nove pronipoti al seguito, Bruna Carli nella vita è stata una gran lavoratrice: «Ho guidato il camion per 33 anni ma non con il rimorchio. La mia famiglia aveva una ditta che si occupava del recupero di materiali come il ferro, la carta e pezzi di automobili; io avevo il compito di andare a prenderli e di portarli in diverse fabbriche. Ho guidato anche il "190 F", un camion che per cambiare marcia bisognava ascoltare i giri del motore».

Le statue del presepe di Trebiciano illuminate

La vitalità di questa 82enne sorprende: piena d'iniziative, creativa, energica e ottimista. Amata dai paesani, è riuscita a creare un ulteriore slancio per la piccola comunità di Trebiciano. Da quelle mani ha preso il via un «soffio» che aggrega, ogni Natale, tutti gli abitanti di quella manciata di case. «Per me - ammette - è una felicità immensa osservare i nostri piccoli, quelli del paese, giocare ed essere partecipi alla realizzazione del presepe e poi vedere intere famiglie venire fin qua per vedere il nostro Bambino Gesù».

Laura Tonero

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

La tradizionale cerimonia ieri alla Camera di commercio

Premi fedeltà al lavoro: i riconoscimenti ai veterani delle aziende triestine

Storie di dedizione al lavoro, di serietà, di impegno. Sono state raccontate ieri sera, alla Camera di commercio, nel corso della terza edizione del premio «Fedeltà al lavoro», istituito dallo stesso ente camerale. Fra i primi sul palco Francesco Cleva, premiato nella categoria A, che riguarda i lavoratori dipendenti presso unica impresa per almeno un quarto di secolo. Cleva incominciò come apprendista alla ditta Rogantin Arredamenti. La sua attività di falegname è proseguita fino ai primi mesi di quest'anno, dopo quasi 41 anni ininterrotti di servizio. Assieme a lui è stata premiata Etta Colapietro. Impiegata alle dipendenze della Fipe, ha curato i rapporti con gli uffici per conto dei suoi associati. Non hanno potuto essere presenti Dario Del Bo, che iniziò il suo rapporto con la Trieste Trasporti nel 1975, passando da pulitore a dirigente, e la collega Patrizia Flego, in azienda dal 1977. Gino Diminich si imbarcò per la prima volta nell'estate del 1962 e da quel giorno non ha mai smesso di lavorare sul mare. Flavio Ferrante fu assunto dalla Banca d'America e d'Italia, oggi Deutsche Bank, nel 1977. Massimo Halupca entrò alle dipendenze della Orion nel 1976 e nel corso di questi 31 anni ha vissuto le trasformazioni intervenute durante gli anni nella storia della società.

Andrea Vacchi

Molto applauditi anche i vincitori della categoria B1, quella delle imprese individuali o società di persone con attività ininterrotta da almeno 25 anni, se gestite dal fondatore, 35 anni se gestite da eredi, 45 per le imprese agricole. Il Bar Paolo di via Italo Svevo è in attività dal 1958. Mario Cernigoi aprì la sua macelleria all'interno del Mercato coperto il 28 febbraio 1969. Claudio Elzeri incominciò nel 1966 la sua attività di panificazione e vendita di pasticceria e vini nella sede di Corso Puccini, a Muggia. Teodoro Cok è il titolare del Garage Central di via Slataper a Trieste. Nato nel 1962 come rimessa e officina, dal 1999 ha smesso le attività di autoriparazione e continua tutt'oggi a lavorare come autorimessa. Vilma Zocchi, amministratrice dell'Hotel Ristorante «Al Lido» di Muggia, può vantare un'attività aziendale ininterrotta di quasi 50 anni, dal 1957. Dal 1966 Filomena Lionetti, con il marito Raffaele Lanotte, è attiva nel settore del recupero dei rifiuti riciclabili.

Anche nel caso dell'azienda agricola Andrea Milic, l'attività documentata è di ben 57 anni, e tuttavia se ne ha notizia fin dal 1791, a opera del trisavolo Bartolomeo. Gianni Millo aprì a Muggia il 7 novembre 1966 il suo negozio di macchine da cucire, elettrodomestici e lampadari. Le origini dell'azienda agricola di cui è oggi titolare Walter Orel, a Prosecco, risalgono con certezza alla fine dell'Ottocento, quando si ha notizia di una trisavola dell'attuale proprietario, attiva nell'attività agricola e zootecnica.

Nadia Regent si dedica alla sua attività di vendita di fiori e piante a Prosecco da ben 42 anni. Livio Rogantin è l'attuale titolare della Rogantin Arredamenti: nata come falegnameria per iniziativa del nonno nel 1901, può vantare pertanto ben 106 anni di ininterrotta attività.

Anna Bianco aprì il suo Salone Lucia il 9 agosto 1965. Romano Umer aprì il suo bar nel 1967 e continua a condurlo nella sede di via Maovaz a Borgo San Sergio. Sulla strada per Chiampore c'è un panificio che tutti i muggesani conoscono: è il panificio Vivoda, aperto dal signor Gino nell'agosto del 1966. Nella categoria B2, riservata alle società di capitali, è stata premiata fra le altre la Bianchi Srl. Massimo Bianchi si occupa della vendita di macchine, attrezzature e articoli tecnici, fin dal 1973. Lorenzo Piazzi iniziò la sua attività di bandaio installatore, con rivendita di materiale idraulico e sanitario nel 1951 in via San Maurizio. Per la categoria D, enti di ricerca, il riconoscimento è andato alla Sezione di Trieste dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, che lavora da anni nel settore della comunicazione scientifica, curando convegni, mostre e materiale divulgativo. In particolare, è stata premiata per la pubblicazione della rivista Asimmetrie.

Gino Diminich — Francesco Cleva — Etta Colapietro — Giuseppe Scarpa — Flavio Ferrante

Tullio Zuanelli — Mario Cernigoi — Teodoro Cok — Vilma Zocchi — Massimo Halupca

Filomena Lionetti — Andrea Milic — P. Tomaso Parisi — Walter Orel — Anna Bianco

Nadia Regent — Livio Rogantin — Romano Umer — Gino Vivoda — Lorenzo Piazzi

Nella categoria F, personalità ed organismi, il premio è stato attribuito alla Francesco Parisi, una delle realtà imprenditoriali triestine di maggior lustro. Nel 2007 la Parisi ha raggiunto il traguardo dei duecento anni di attività. La Arredamenti Civili e Navali Vitrani Spa opera dal 1993 nel settore dell'arredamento civile e navale, continuando l'attività, inaugurata nel 1960, dal fondatore Leonardo Vitrani. Nel corso della serata, il presidente della Camera, Antonio Paoletti, ha annunciato l'istituzione di un premio speciale per imprenditori giuliani all'estero.

Ugo Salvini

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.40
	tramonta alle	16.22
LA LUNA:	si leva alle	12.21
	cala alle	0.40

51.a settimana dell'anno, 349 giorni trascorsi, ne rimangono 14.

IL SANTO
Graziano di Tours

IL PROVERBIO
Gli ignavi son gente a cui fa notte innanzi sera.

■ FARMACIE

Dal 17 al 22 dicembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Ginnastica 6 tel. 772148
via Curiel 7/b, borgo S. Sergio tel. 281256
Basovizza tel. 9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Ginnastica 6
via Curiel 7/b, borgo S. Sergio
piazza Venezia 2
Basovizza tel. 226210
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Venezia 2 tel. 308248

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 MSC MIRELLA da Venezia a Molo VII; ore 12 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 14 UND EGE da Ambarli a orm. 39; ore 14 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 17 BABA T da Novorossiysk a rada; ore 17 NORTHERN FAITH da Capodistria a Molo VII; ore 18 RAVENNA da Durazzo a orm. 15; ore 18 FRANKOPAN da Ras Lanuf a rada; ore 19 SALI da Beiaia a rada; ore 22 GUGLIELMO G. da Cittanova a orm. 21.

PARTENZE
Ore 5 UND HAYRLEKINCI da orm. 39 a Ambarli; ore 8 SLAVUTICH 2 da rada a Cittanova; ore 10 AZAHAR da Silone per ordini; ore 12 GUGLIELMO G. da Cava Sistiana a Cittanova; ore 13 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 19 MSC MIRELLA da Molo VII a Capodistria; ore 19 ULUSOY 7 da orm. 47 a Cesme; ore 20 NS CONSUL da Siot 3 per ordini; ore 22 UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI
Ore 8 GUGLIELMO G. da orm. 21 a Cava Sistiana.

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	38
Via Carpineto	µg/m³	6
Via Svevo	µg/m³	–

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	13
Via Carpineto	µg/m³	12
Via Svevo	µg/m³	18

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	45
Monte San Pantaleone	µg/m³	57

Alla vernice della mostra che durerà fino al 21 è stato annunciato che sarà arricchita la biblioteca del Coroneo di quasi duemila volumi

Iniziativa del Comune, del ministero di Giustizia e dei Civici musei

Creatività dietro le sbarre

Lavori dei detenuti nella sala dell'ex Albo pretorio

La mostra delle opere dei detenuti all'Albo Pretorio (Sterle)

L'arte e la fantasia escono dal carcere e danno vita ad un evento culturale nel centro cittadino. Inaugurata ieri alla sala dell'ex Albo pretorio, in piazza Piccola, dietro al Municipio, la mostra «Al fresco... con l'arte», lavori artistici creati dai detenuti della Casa Circondariale di Trieste. L'esposizione presenta numerose opere realizzate dai detenuti, dal bricolage ai bonsai, dalla lavorazione della pietra ai mosaici, per proseguire con opere di creta e altri materiali e ancora sculture costruite con oggetti vecchi e inutilizzati, portati a nuova vita e funzionalità. Durante i mesi passati i reclusi hanno ideato le varie opere, progettandone la realizzazione e portando a termine i singoli pezzi esposti con grande cura e attenzione nei dettagli, vere opere d'arte, descritte con piccole didascalie.

«Ai laboratori che realizzano questi lavori – spiega Enrico Sbriglia, direttore del carcere di Trieste – partecipano circa un ottantina di detenuti. È un lavoro utile per chi, tornato in libertà, vorrà poi trovare una collocazione nell'edilizia o nel mondo delle attività artistiche. Sono molto contenti dell'iniziativa – sottolinea – riescono a esprimere e trasmettere la loro sensibilità, le loro sensazioni e spesso, attraverso l'arte, ricordano anche i luoghi dove sono nati o dove abitavano, basta pensare alle sculture che riproducono il ponte di Mostar o le moschee».

I lavori esposti sono stati prodotti dalla sezione maschile del carcere, mentre la sezione femminile si occupa di realizzare opere di taglio e cucito, che in passato hanno dato vita anch'esse a esposizioni e manifestazioni culturali. La mostra è promossa dall'assessorato alla cultura del Comune, dai civici Musei di Storia e arte, in collaborazione con il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria-Direzione della Casa Circondariale di Trieste.

L'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino al 21 dicembre, dalle 10 alle 20 a ingresso libero. Nel corso della presentazione dell'evento è stato anche ricordato che, sin dal 2003, i Civici Musei d Storia e Arte hanno attivato anche un progetto che riguarda la biblioteca del carcere, un'iniziative diretta da Adriano Dugulin, realizzata da Tiziana Giannotti, con l'obiettivo di incrementare il patrimonio bibliografico del penitenziario, con quasi 2000 volumi, catalogando e sistemando in modo razionale i volumi. Infine è stato presentato anche il concerto che si terrà nel corso delle festività, dedicato ai detenuti, con un gruppo di dieci voci femminile, accompagnate dal chitarrista Giulio Chiandetti, con un repertorio di brani classici, canti tradizionali e canzoni natalizie.

Micol Brusferro

Tracciato il bilancio dell'esposizione scientifica che si è conclusa con un reportage sui viaggi di «Overland»

Oltre quattromila visitatori alla mostra «Era terra»

Bilancio positivo per la mostra scientifica triestina «Era terra», la manifestazione che si è chiusa domenica alla Stazione Marittima dopo un mese di apertura. Oltre 4000 persone (di cui 2000 studenti) provenienti da tutto il Friuli Venezia Giulia e dalla vicina Slovenia hanno visitato la mostra, affollando il ciclo di conferenze proposte, che si è chiuso con la presentazione «Overland: reportage da terre estreme» di Beppe Tenti, noto divulgatore, ideatore dei viaggi «Overland» compiuti con grandi camion in giro per il mondo.

«È un primo bilancio altamente positivo che registra una grande partecipazione da parte delle scuole di ogni grado e soprattutto delle superiori» ha commentato Fulvio Belsasso, presidente di Globo divulgazione scientifica, l'associazione organizzatrice di Era.

«Il programma congressuale inoltre – ha aggiunto Belsasso - ha riscosso un forte interesse e ha visto alternarsi professori universitari e ricercatori illustri provenienti da Catania, Napoli, Milano, Padova e Roma, oltre che dalla nostra città».

Secondo gli organizzatori, i visitatori hanno apprezzato in particolar modo le proposte dei principali centri di ricerca nazionali, che hanno partecipato alla manifestazione, a partire dalle esplorazioni speleologiche alla conquista delle vette più alte, dalle ricerche svolte sull'Everest nel laboratorio Piramide alla salvaguardia ambientale, dalla prevenzione dei fenomeni alluvionali ai cambiamenti climatici o alle applicazioni delle biotecnologie in agricoltura, o infine dal monitoraggio sismico all'attività vulcanica italiana o ai viaggi in terre remote. Insomma una serie di informazioni su quella che è l'autentica emergenza dei nostri anni e cioè il problema dell'inquinamento ambientale e delle sue cause, su cui si sente dire tutto e il contrario di tutto. Gli incontri sono serviti quindi fare un po' di chiarezza su una questione delicata e controversa.

«Era terra» è stata strutturata in quattro sezioni - «Pianeta in bilico» dedicata appunto alle emergenze ambientali e ai cambiamenti climatici; «Terra incantata» che ha raccolto cristalli di forme e colori spettacolari; «Terra: storia e arte» che si è occupata di fossili rari e di grandi dimensioni e ha esposto opere d'arte realizzate in pietra, argilla e minerali.

Gabriela Preda

Visitatori alla rassegna «Era terra»

Nella classifica finale il quartiere del centro cittadino ha guadagnato 150 punti, seconda Servola

Barriera Vecchia si aggiudica il Palio dei rioni

Con la gara tra i cori si è conclusa la serie di competizioni durata tutto l'anno

È Barriera Vecchia ad aggiudicarsi l'edizione 2007 del Palio cittadino. Al termine dell'ultima emozionante prova, che ha visto i rioni cittadini misurarsi nella gara tra cori natalizi nella chiesa di via Capodistria dedicata a San Girolamo, è stata stilata la classifica conclusiva, dopo un anno di competizioni di vario tipo. Quelli di Barriera Vecchia ce l'hanno fatta e hanno iscritto il loro nome nell'albo d'oro della manifestazione. Il rione succede a San Giovanni, che se lo era aggiudicato nel 2006. Alle spalle di Barriera Vecchia, che ha totalizzato complessivamente 150 punti, è giunta Servola, con 135, mentre al terzo posto si è classificata Chiarbola, con 130. Il Palio del Coro di domenica è stato vinto dal rione di Chiarbola, rappresentato dal gruppo vocale e strumentale «Cantarè», seguito da San Giovanni – Cologna, con l'ensemble vocale femminile «Il Folclore» e da Barriera Vecchia, con i Menestrelli Tergestini. Qualche settimana prima del Palio dei cori si erano svolte le gare di ramino e calciobalilla. Quest'ultima è stata una novità, inserita solo di recente, che ha riscontrato un notevole successo. Le squadre partecipanti sono state atipiche, miste tra giovani e meno giovani, maschi e femmine. Nella sala dell'oratorio San Vincenzo de Paoli, messa a disposizione da don Sandro, l'ha spuntata sempre Barriera Vecchia, che ha prevalso all'ultimo round sull'agguerrita Servola. Al terzo posto Roiano. Altrettanto entusiasmante la gara di ramino, disputata nella sala del Circolo Melara con 32 concorrenti, quattro per ogni rione, in prevalenza donne, che peraltro hanno conquistare tutto il podio. Ha vinto nettamente Chiarbola, mentre per il secondo e terzo posto si è reso necessario uno spareggio che ha visto prevalere San Giovani, secondo, su Valmaura. «Anche l'edizione 2007 – ha sottolineato Roberto De Gioia, presidente del Comitato organizzatore – è stata un successo di partecipazione. Tutti i rioni hanno aderito con entusiasmo. Per il 2008 cercheremo di fare ancor meglio».

u.s.

Il coro di Chiarbola durante l'esibizione (Foto Bruni)

Il pubblico che ha affollato la chiesa (Bruni)

GLI ADDII

Rosa Turko

Rosa Turko «venderigola» al mercato coperto era rimasta l'ultima delle «sorelle Materassi» o meglio «zie Materassi» come le chiamavano i nipoti. Otre a Rosa c'erano infatti Pina, Paola, Albina e Gigia. Il posto con la bancarella al mercato coperto, Rosa lo aveva ereditato da nonna Caterina e lì si era dipanata tutta la sua vita, fra decine e decine di persone cui, col sorriso, sapeva proporre ogni giorno i suoi prodotti. Un banco e un posto che erano non solo il mezzo di sostentamento, ma anche un legame affettivo con le tradizioni e le radici e che, quando ha lasciato il lavoro una ventina di anni fa, è passato alla nipote Grazia. Un tempo la famiglia di Rosa coltivava a mezzadria la campagna dei conti Volpi, in zona Rozzol. Rosa, sposata Keber e madre due figli, amava guardare con chi andava a trovarla le vecchie fotografie delle persone che non c'erano più. Come non c'erano più gli orti, le case dei mandrieri sloveni, lo stupendo rovereto di Buzgavez a Melara. E insieme seduti sulla veranda di casa affacciata sul golfo, chi andava a farle visita, come ricordano i nipoti che ci hanno inviato queste righe, ascoltavano da lei storie e racconti della vita della città quale si può conoscere e intuire da un punto di osservazione piccolo ma privilegiato come un banco del mercato.

MATTINA

Lega nazionale

La sezione di Fiume della Lega nazionale organizza il tradizionale pranzo di Natale, che si terrà oggi alle 13 al Circolo della Vela. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 040/365343.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. L'associazione organizza il tradizionale pranzo «Aggiungi un posto a tavola» per le persone anziane sole e bisognose che si terrà sabato 22 dicembre. Per informazioni rivolgersi agli uffici da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12, in via Valdirivo 11, telefono 040/365110. Il «Club Primo Rovis» rimane chiuso per turno di riposo.

Offerta formativa

Queste le scuole aperte oggi per presentare la propria offerta formativa: liceo Oberdan, ore 17 in aula magna, via Paolo Veronese 1; media De Tommasini, alle 17.30 nella sede centrale dell'Istituto comprensivo Altipiano, via Basovizza 5; media Codermatz, ore 17.30 alla scuola Mauro (via Cunicoli 8); elementari Pertini e Collodi, alle 18 all'auditorium dell'Istituto comprensivo Iqbal Masih (via Forlanini 32).

Gens Adriae

Oggi, alle 17.30, i soci sono invitati a raggiungere la sede, in via Crispi 28, per lo scambio degli auguri per le prossime festività e un brindisi.

Poesia e solidarietà

Oggi alle 18.15 (presso Società antroposofica) in via Beccaria 6 V piano (con ascensore) il settimanale laboratorio dell'associazione «Poesia e solidarietà», con la lettura dei testi proposti (poesie o pagine di prosa), sarà anche un momento di festa per gli auguri. Si ricorda inoltre che sono aperte le iscrizioni al Concorso internazionale di poesia Castello di Duino, riservato ai giovani fino a 30 anni, gratuito, scadenza 6 gennaio. Info: 040-638787.

Circolo Unicredit

Oggi alle 18 nella sede di via Valdirivo 42, I piano, la dottoressa Marta Molinari terrà una conferenza su «Alimentazione e salute». Il tema verterà su: «Intolleranza alimentare e allergia - Quali semplici strategie aiutano a migliorare i propri livelli?». Ingresso libero.

POMERIGGIO

Adei Wizo sezione di Trieste

Alle 16.30 nella sede di piazza Benco 4, il giornalista pubblicista Claudio Biagi, studioso della civiltà veneziana, terrà una conversazione su «Il ghetto di Venezia: storia ed immagini». Ingresso libero.

Associazione esperantista

Oggi, alle 18, nella sala Beethoven di via del Coroneo 15, l'Associazione esperantista triestina, con il patrocinio della Provincia, offre alla cittadinanza un concerto di canti natalizi della tradizione popolare slovena con la partecipazione dei gruppi vocali femminili «Ivan Grbec» e «Dekleta s Skofij». Ingresso libero. Informazioni: nored@tiscalinet.it, tel. 331-4805706.

Conferenza sul diabete

L'Assodiabetici Trieste organizza per oggi, alle 18, nella sala Baroncini di via Trento 8, una conferenza-dibattito dal titolo «Voglia di dolci: scopriamo come le emozioni influenzano le nostre scelte alimentari». Illustrerà l'argomento e risponderà alle domande la dietista Elisa Del Forno, del Centro diabetologico del'Ass 1 Triestina.

Proprietà edilizia

L'Associazione proprietà edilizia informa che oggi alle 16.30 si terrà la riunione mensile dei soci nella sede di via Mercadante 1, II piano, durante la quale saranno trattati argomenti di carattere condominiale e locatizio.

«Le mie radici»

Sarà presentato oggi il libro di Bogdan Grom «Moje korenine, Le mie radici, My roots». Interverrà Stefan Pahor. Presenzierà l'autore. Alle 18 nella sala espositiva del Narodni dom (scuola per interpreti), via Filzi 14.

Gruppo ecumenico

Oggi alle 18.30, nella chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato (Roiano), avrà luogo un incontro ecumenico in preparazione al Natale. L'incontro è promosso dal Gruppo ecumenico.

SERA

Rotary club Trieste Nord

I soci si riuniranno assieme a familiari e ospiti alle 20 nella sala della quadreria del Lloyd Adriatico (l.go Irneri 1) per la tradizionale conviviale natalizia. Sarà presente una delegazione di Klagenfurt Wörthersee e Lubiana (obbligatoria la prenotazione).

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040-577388, 333-3665862; 040-398700, 333-9636852. Incontri di gruppo giornalieri.

Bambini nepalesi

Il mondo dell'alpinismo e dell'avventura in favore dei bambini nepalesi. Oggi alle 20.30, nella sala Oceania della Stazione Marittima, si svolgerà la seconda edizione del «Trieste world challenge - Una serata tra sport e avventura», iniziativa benefica organizzata dall'Associazione sportiva e culturale Outside che, come da tradizione, chiama a raccolta gli appassionati del mondo della montagna e dell'avventura in generale per raccogliere fondi in favore degli orfanotrofi di Kathmandu.

DOMANI

Famiglia polesana

La famiglia polesana informa che il giorno 20 dicembre ricorderà il patrono San Tommaso con una messa, alle ore 11.30 nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo. Seguirà il convivio sociale, alle ore 13 al ristorante «Il Barattolo» di piazza Sant'Antonio. Per la prenotazione: 040-636098 dalle ore 9.30 alle 12.

CORSI

DEGUSTAZIONE. L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) informa che sta organizzando per gennaio un corso per aspiranti assaggiatori di vino. Le lezioni avranno come tema la viticoltura, l'enologia e soprattutto la degustazione e la valutazione dei vini. Posti limitati. Per iscrizioni e informazioni telefonare alla segreteria Onav di Trieste al 333-4219540 oppure al 340-6294863.

SCI. L'Unione sportiva Acli, in collaborazione con il Centro turistico, organizza, dal 26 gennaio al 2 febbraio, una settimana a Pinzolo per sciatori e non; convenzione skipass, attività sportive, passeggiate, escursioni guidate e intrattenimenti serali. 040-370525 via S. Francesco 4/1.

BASKET. L'Unione sportiva Acli comunica che sono aperte le iscrizioni al Torneo di pallacanestro per giocatori non tesserati memorial «De Grassi». Il torneo avrà inizio verso metà gennaio nella palestra di Rozzol-Melara. Per informazioni e iscrizioni: Unione sportiva Acli, via San Francesco 4/1, oppure Massimo cell. 335-8005694, Sergio cell. 347-2774146.

CERCASI

ORECCHINO. Smarrito il giorno 15 novembre attorno alle ore 13.10 nel tratto di Corso Italia davanti all'Upim orecchino oro e argento con fiore. Chiedo a chi l'avesse eventualmente trovato di telefonare al 3496760320.

SCARPETTA. Sono un bambino di 22 mesi. Lunedì 10/12 al pomeriggio ho perso la mia scarpetta nel tratto Canale-Piazza della Borsa-Cavana-San Vito. Se qualcuno l'ha ritrovata, è pregato di telefonare al 340/5850655.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi. Corso computer: turno A mattina 9.30-11.30 e turno B pomeriggio 15.30-17.30. Aula A, 9.15-10.05, de Gironcoli: inglese I corso; 10.15-11.05, e Gironcoli: inglese II corso; 11.15-12.05, de Gironcoli: III corso. Aula B, 9.30-11.10, I. Diaz: sospeso - spagnolo I corso avanzato. Aula C, 9-11.30, S. Renco: il colore dei sogni - acquarello. Aula D, 9.30-11.30, C. Negrini: mosaico. Aula Razore, 10.15-12.05, I. Doerges: tedesco II corso avanzato. Aula 16, 9-11, G. Depase: bigiotteria. Aula A, 15.15-16.25, F. Nesbeda: stagione lirica e concertistica teatro Verdi, Romeo e Giulietta. Aula A, 16.30-17.20, S. Comingio: Miramare, Carlotta del Belgio, luce e colori nei paesaggi di una principesa; 17.30-18.30, A. Catanese: lo shiatsu e la psicosomatica - conclusione corso. Aula B, 15.30-16.20, E Sisto: francese I corso; 16.30-17.20, E. Sisto: francese II corso; 17.30-18.20, E. Sisto: francese III corso. Aula C, 15.30-17.25, M. Pardini: corso di dizione e recitazione. Aula D, 15.30-17.25, F. Taucar: pittura su ceramica. Aula Razore, 15.30-16.20, A. Basso: divertirsi in cucina. **Sezione di Muggia.** Ricreatorio parrocchiale, 9-11.30, A. Stradi: hardanger. Sala Acli, via Frausin 9, 17.30-18.30, M. Russo: le ernie discali, ozonoterapia, rimedi omotossicologici; 17.30-18.30, F. Dipietro: omotossicologia in ginecologia - conclusione corso.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.

Liceo Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-16.30, A. Caldi: lingua e cultura inglese II corso A; 15.30-16.30, J. Rauber: lingua e cultura slovena avanzata. In questa giornata la disponibilità delle aule dell'Oberdan sarà fino alle 16.30. Le lezioni di lingue straniere si svolgeranno al da Vinci: sospeso 15.30-17 Isernia, introduzine al computer; sospeso 15.30-17.30 G. Vascotto Ghietti, gruppo vocale delle Liberetà Auser; sospeso 16-17 M. Savio, filosofia buddista e meditazione; sospeso 17-18 G. Nevijel, testi alla base della nostra cultura - Lucrezio e Leopardi i grandi Pessimisti; sospeso 17-18 B. Mannino, prima pagina; sospeso 17-19 F. Fumo, laboratorio teatrale e gruppo teatrale Gli Scalzacani. **Itct. Leonardo Da Vinci - Ip Scipione de Sandrinelli**. Ore 16-18.45, Ruzzier: corso di burraco; 17.30-18.30, L. Dilena: futticoltura biologica; 17.30-19, M. Cucchisi: lingua e cultura francese. **Mostra mercato** di beneficenza presso l'Itis di via Pascoli 34, con lavori eseguiti dalle partecipanti dei corsi di Arte e Moda dell'Università delle Liberetà-Auser. Orario: 10-12.30 e 15.30-19 dal 15 al 21 dicembre. Il ricavato sarà devoluto al Progetto «Adozioni a distanza» per il sostegno dei bambini Tibetani, a cura della Monaca Malvina Savio.

GLI AUGURI

Tre generazioni festeggiano Benedetta

Benedetta ha appena festeggiato i sette anni circondata dall'affetto della mamma Elisabetta, della nonna Ingrid e di una felicissima e in gamba bisnonna Narcisa che l'ha aiutata a soffiare sulle candeline della torta

NOVITA' EDITORIALI

Dibattito a margine della presentazione dell'ultimo giallo di Pier Valerio Reinotti «D'improvviso»

Giudici-giornalisti: un rapporto conflittuale

I difficili rapporti tra magistratura e informazione sono stati al centro di un dibattito, svoltosi a margine della presentazione del libro «D'improvviso», il secondo giallo scritto da Pier Valerio Reinotti (edito dalla Laguna). Dopo aver parlato del volume con Pierluigi Sabatti che lo ha intervistato, Reinotti ha indossato di nuovo la toga per affrontare appunto il nodo dei rapporto tra giudici e giornalisti, rapporto «sadomasochistico», lo ha definito, perché il giornalista non riuscirà mai ad avere dal magistrato tutti gli elementi che desidera conoscere su un caso e il magistrato, dal canto suo, preferirebbe che la stampa non esistesse, almeno all'inizio di un indagine. D'altronde, ha ammesso lo stesso Reinotti, il giornalista è pressato dall'esigenza di dare le notizie e il silenzio della stampa sulle indagini potrebbe avere effetti negativi.

Come uscirne? La ricetta non esiste e lo hanno rilevato avvocati, docenti universitari e magistrati che hanno affollato la sala maggiore della Biblioteca statale dove si è svolta la presentazione-dibattito. Ovviamente non potevano mancare i riferimenti ai processi mediatici. Reinotti ha affermato che il processo è uscito dalla sua sede naturale, il tribunale, per essere celebrato in altre sedi che finiscono con il condizionare fortemente il giudizio. D'altronde la luce dei riflettori dei mass media su un processo consente anche di evitare che il corso della giustizia subisca interferenze o almeno che queste emergano.

Ma quando si svolge un lavoro così impegnativo e delicato, Reinotti è presidente di sezione del Tribunale di Udine, si ha bisogno di distaccarsi, di abbandonare i faldoni e le aule giudiziarie per usare la penna per «scrivere cose diverse dalle sentenze». E Reinotti usa proprio la penna, una preziosa stilografica con la quale elabora i suoi gialli. Il primo, uscito cinque anni fa, sempre per le edizioni della Laguna, è stato "Rito alternativo", il secondo, fresco di stampa, è appunto "D'Improvviso". Rimane lo stesso il protagonista, il tormentato avvocato Ramella, sempre indeciso tra la professione forense ereditata dal padre, e la passione per la recitazione, ma cambia il contesto non più la Ferrara in una torrida estate, ma le luminose colline del Friuli e una Grado un po' spettrale ma affascinante fuori stagione, in un piovoso inizio di primavera.

MAICO augura Buon Natale

Dott. Paolo Ferrero
Direttore Generale Maico Italia

"La Maico Italia augura ai suoi affezionati utenti di passare un felice Natale"

A Natale si deve essere sereni ed efficienti e noi della MAICO siamo a disposizione per:
Test dell'udito gratuito - Revisione dell'apparecchio gratuita - Controllo dell'pparecchio a domicilio gratuito - Prove dell'udito a domicilio gratuite
Incontriamoci per fare il test gratuito dell'udito e scambiarci gli auguri di Natale.

TRIESTE
Via Carducci, 45
tel. 040/772807
Orario: dal lunedì al venerdì
ore 9.00-13.00 - 15.30-19.00
e sabato mattina

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a
tel. 0481/539686
Orario:
da lunedì a venerdì
9.00 -13.00

MONFALCONE
via Nino Bixio, 3
tel. 0481/414262
Orario:
da lunedì a venerdì
9.00 - 13.00 - 14.00 - 18.00

"Lo staff MAICO porge i più sentiti e sinceri auguri di Buon Natale e di Buone Feste."

Il dott. Paolo Ferrero nella sede centrale Maico presenta nel settantesimo anniversario la nuova tecnologia "Lo indossi e lo dimentichi"

La Maico Friuli ha avuto il piacere di ospitare il dott. Paolo Ferrero diettore Maico Italia, in occasione della presentazione degli apparecchi acustici ad orecchio aperto di nuova generazione; che non si vedono e non danno nessun fastidio a livello fisico e risolvono il problema del rimbombo e del fischio. Come dicono gli assistiti americani: si capiscono meglio le parole pur non rendendosi conto di usarlo. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico, perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Queste tecnologie per l'udito, hanno avuto riconoscimenti internazionale per il loro design moderno e funzionale. Il dott. Paolo Ferrero, sostiene che questa è una rivoluzione senza precedenti nella già vasta gamma Maico.

La Maico ha atteso il 2007 per presentare questa nuova famiglia di ausilii per l'udito perché ricorre il 70° anno della sua fondazione. Questa nuova generazione è il risultato di tutta l'esperienza, e della cultura protesica maturata dal 1937 dal fondatore della Maico dottor A. Leland Wilson, e prosegue tuttora. Il dott. Paolo Ferrero ricorda che a migliorare non è solo la tecnologia, ma l'attenzione che gli audioprotesisti riservano ai loro assistiti utilizzando consuling supportati da test introduttivi come ad esempio il C.O.S.I. In occasione della visita in terra friulana è stato proprio il direttore generale della Maico Italia Paolo Ferrero ad illustrare gli ottimi risultati del gruppo raggiunti in tutta la nazione, mettendo al centro dell'applicazione protesica non più la perdita uditiva ma l'uomo inteso come soggetto individuale, con le sue problematiche personali, per questo il PROTOCOLLO DELL'APPLICAZIONE PROTESICA Maico viene costruito su misura per ogni assistito, tenendo fermi i principi guida dettati dall'Associazione Nazionale Audioprotesisti (A.N.A.) riconosciuta dal Ministero della Sanità e arricchiti con modalità tratte dall'applicazione protesica americana.

La Maico invita tutti a provare i nuovi ausilii "Lo indossi e lo dimentichi" in tutte le sedi Maico della regione. Per tutto il mese di novembre la prova è gratuita, senza impegno. Per chi è impossibilitato a recarsi presso i nostri centri, la Maico ricorda il servizio a domicilio gratuito telefonando gratuitamente al numero verde 800 322 229.

La Maico è presente a **UDINE** in p.zza XX Settembre 24, a **CODROIPO** in via IV Novembre 11, a **TOLMEZZO** in via Matteotti 20, a **PORDENONE** in viale Libertà 29, a **GORIZIA** in via Gen. Cascino 5/A a **MONFALCONE** via Nino Bixio 3, a **TRIESTE** via Carducci 45, a **PORTOGRUARO** in ia Vittorio Veneto 27, **TREVISO** in viale Nino Bixio, 23/b, a **CONEGLIANO** via Fenzi, 6 e a **BELLUNO** via Vittorio Veneto, 5.

ACUFENE: quel FASTIDIOSO ronzio, rumore, fischio all'orecchio

I dati più recenti affermano che circa il 15% della popolazione è colpita in forma più o meno costante da un fastidioso "fischietto" o fruscio alle orecchie. Se fossimo costretti a sentire quel rumore notte e giorno per giorni e mesi, l'innocuo ronzio si trasformerebbe in un suono insopportabile capace di farci perdere il sonno, nonché la concentrazione e la capacità di svolgere anche le più semplici attività di vita quotidiana.

Alla fine degli anni '80 il modello neurofisiologico per il trattamento degli acufeni ha portato allo sviluppo della terapia TRT basata essenzialmente "sull'abituazione" del paziente alla percezione degli acufeni.

Il centro MAICO è specializzato nell'applicazione dei mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento dell'innovativo TRT.

Secondo il Professore Jastreboff tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. La terapia di riallineamento prevede una serie di sedute con l'audiologo, e importanti ausilii tecnologici come il miscelatore **(ricordiamo che non è un apparecchio acustico)**, *un insieme di minuscoli circuiti elettronici, applicati dietro e dentro all'orecchio.*

Per informazioni vieni alla MAICO Centro Specializzato per gli acufeni, TRT e TIN-NITOOL (laser).

TRIESTE
Via Carducci, 45 tel. 040/772807
GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a tel. 0481/539686
MONFALCONE
via Nino Bixio, 3 tel. 0481/414262

Le elargizioni dei lettori

● In memoria di Fiorentino Giorgi «Fiore» dalle fam. Mario Jugovac, Bruno Iugovaz, Erminio Sain, Walter Fornasaro 40 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Alessandra Caropresi per il 36.o compleanno (14/12) dalla mamma Kitty Ratto 15 pro Ail-Ams Udine.

● In memoria di Anita Vellam in Carboni nell'XI anniv. (15/12) da marito, figlia, genero e nipoti 50 pro Ass. amici del cuore.

● In memoria di Giuseppe Filannino nell'anniv. (15/12) da fam. Bevilacqua-Bondel 25 pro frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Luigi Ghersinich nell'anniv. della morte (16/12) da Marina 50 pro Ass. de Banfield.

● In memoria di Rinalda Rinaldi in Colombetta dalle fam. Sergio e Luciano Colombetta 30 pro Cronos Alzheimer.

● In memoria di Gianluca Cusumano per il XXX anniv. (16/12) da mamma, papà, Giancarlo 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Iolanda Sartori per il compleanno (16/12) dalle figlie Isa ed Edda 20 pro Domus Lucis Sanguinetti.

● In memoria del figlio Francesco (18/12) dalla fam. Scapin-Orbani 50 pro Agmen.

● In memoria di Giordano Marconi dalla moglie Dolores Aversa 20 pro Ass. amici del cuore.

● In memoria di Olivo e Stefania Milanese per i compleanni (3-18/12) dalla figlia e famiglia 50 pro Comunità San Martino al Campo.

● In memoria di Bruna Morassut in Sulini nel V anniv. (18/12/2002) da Mauro e Massimo 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria del figlio Maurizio Visintin nell'VIII anniv. (18/12) da mamma e papà 30 pro Ass. amici del cuore, 20 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Michele Vadalà per il compleanno (18/12) dalla moglie Maria e dai figli Milva e Carmelo 60 pro Airc.

● In memoria di Rino Zuzig nell'VIII anniv. (18/12) dalla moglie 50 pro Ados.

● Per il Santo Natale da N.N. 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

● Per il Natale da Caterina Dobrigna 15 pro Domus Lucis.

● Per il Natale da Nella Dobrigna 15 pro Domus Lucis.

● Per il Santo Natale da Yvonne 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Giacomo Kidzik nel II anniv. da moglie e figlio 50 pro Rianimazione dell'ospedale Maggiore e 50 pro Rianimazione dell'ospedale di Cattinara.

● In memoria del papà Amerigo Lonoce nell'anniv. dalla figlia e dal genero 20 pro Lega italiana tumori (sez. Manni).

● Per il 50.o anniv. di matrimonio di Irma e Mario Paron 100 pro frati Cappuccini di Montuzza.

Il personale della mensa dei poveri dei frati di Montuzza, ai quali sono indirizzate molte delle elargizioni dei lettori

● In memoria di Ettore Motta da Marchi, Trani, Degiosa, Livia Savelli, Marcella Savelli Caligaris 70 pro Centro ematologico di Trieste.

● Per Giopsy (18/12) da C.E.M. 12 pro gatti di Cociani.

● In memoria di Costante Sincovich dalla fam. Natale Koren 40 pro Hospice Pineta del Carso.

● In memoria di Egea Soppa da Adriana e Lucio Ranieri 100 pro Frati di Montuzza.

● In memoria di Enrico Stradiot da Edi e famiglia 50 pro Comunità San Martino al Campo.

● In memoria di Fulvio Tinta da Gaspardi, Scagnetti, Fratte, Corigliano, Taverna, Danielut, Sattler, Cattauzza, Kraljevic, Maieron, Marson, Russo, Rossone e Negrisin 195 pro Polo cardiologico dotazione arredi tecnologie e iniziative di formazione per la S.C. Cardiologia (direttore prof. Sinagra).

● In memoria di Giorgio Valdisteno dalla fam. Buda 50 pro Agmen.

● In memoria di Arturo Vigini da Alida e Stelio, Luca e Silvia 150 pro Comunità San Martino al Campo.

● In memoria di tutti i propri cari da chi li ricorda sempre 40 Frati di Montuzza, 20 Piccola casa San Leopoldo malati terminali Rovigo; 20 piccole Suore di carità dell'assunzione, 20 pro Gatti Cociani.

● In memoria dei propri cari defunti da Marzio e Lidia Foradori 300 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Loredana Bertoldi da Fabio Bertoldi 20 pro Comunità di San Martino al Campo.

● In memoria di Boenco Giorgio da Boenco Garbassi 50 pro Amici del Cuore.

● In memoria di Dario e Fiorella Calligaris da Giuseppe Calligaris 50 pro centro Tumori.

● In memoria di Oscarre Coloni dai colleghi del decentramento 250 pro Hospice Onlus Pineta del Campo - Aurisina.

● In memoria di Maria Gefter Wondrich dalla consuocera Mariella 100 pro Don Vatta Comunità S. Martino al Campo; da Dino Tamburini 50 pro Centro tumori.

● In memoria di Maria Giorgolo da Dora e Claudio Bianchi 100 pro Comunità di San Martino al Campo.

● In memoria di Alida Grassi in Del Piccolo dall'amica Nives Lorenzi 50 pro Casa Via di Natale Franco Gallini Aviano.

● In memoria di Egea Penso Soppa da Renato e Daniela 50 pro Frati Cappuccini di Montuzza.

● In memoria di Paolo Perosa da famiglie Peinkhofer 50 pro Frati Montuzza.

● In memoria di Mimina Petracco da Mariuccia Musizza e famiglia 20 pro Agmen, 30 pro Medici senza Frontiere.

● In memoria di don Giuseppe Radole da Elda e Paola Kiss 50 pro Ass. de Banfield.

● In memoria di Antonio Santin da Nerina Occhino 50 pro Associazione laringectomizzati di Trieste.

● In memoria di Scarpa Nereo dalla moglie Liliana e parenti tutti 40 pro Ass. cuore Amico Muggia.

● In memoria di Attilio Tirelli dalla sua famiglia 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Manlio Italia e Tiziana Weiss da Savino e Marina 50 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

● Dagli amici di Mediobasket 330 pro Cav.

● In memoria di Graziano Bonazza da Dina, Egidio, Silvana, Massimo, Maria, Severino, Luciana, Gildo, Mariella, Aldo, Laura, Antonio 120 pro Burlo Garofolo (oncologia pediatrica).

● In memoria di Silvio Bruss dalla moglie 50 pro Ass. Girasoli.

● In memoria di Lucilla Calzetta dalle amiche di Aurora 40 pro Cardiologia osp. Maggiore.

● In memoria di Fiorentino (Fiore) Giorgi dalla fam. di Marco 50, da Elia e Lidia 50, da Oriana Giorgi 200 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Tullio Goliani dal Comune di Trieste economato 55 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

● In memoria di Paolo Macaluso dalle amiche di Daniela 50 pro Agmen.

● In memoria del dott. Cesare Marchetti da Diana de Finetti 100 pro Ams Ail Udine.

● In memoria di Anteo Ongaro dal condominio di via Castiglioni 2 140 pro Astad.

● In memoria di Anna Pitacco Casali dalla fam. Uboni 20 pro Ist. Burlo Garofolo.

● In memoria di Nadia e Guido Salvador 200 pro Frati di Montuzza pane per i poveri.

● In memoria di Sebastiano Sanzone dai condomini dello stabile di via Giulia 38 120 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Armando Spaccarelli da Palmira, Norma, Maria e Concettina 40 pro Airc.

● In memoria di Mario Sustersic dalla moglie e dalle figlie 25 pro Agmen, 50 pro Ass. via di Natale.

● In memoria di Amalia Toffolet da Marisa e Luciano Toffolet 25 pro Amici del cuore.

● In memoria di Luca Toffolet dai genitori e dalla sorella Erika 150 pro Biblioteca Luca Toffolet c/o scuola media Addobbati-Brunner.

● In memoria di Mario Toffolet da Marisa e Luciano Toffolet 25 pro Frati di Montuzza pane per i poveri.

● In memoria del cap. Giacomo Trotta da Mario Starc 150 pro Centro cardiologico di via Farneto del dott. Pandulo.

● In memoria di zia Pina da Umberto Bordon 50 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria dei propri cari da Leonilda Cilento 50 pro Uic.

● In memoria dei propri cari defunti da N.N. 50 pro Caritas diocesana.

● In memoria dei propri familiari da Luciana Di Donato 50 pro Sweet Heart (Dolce cuore Trieste).

Alcuni volontari dell'Airc (Associazione per la ricerca sul cancro)

Un bimbo carponi durante una manifestazione nella sede della Fondazione Luchetta

Minoranze «inventate»

● Ho letto le esternazioni dell'on. Maran sullo statuto della Regione: per lui le minoranze friulane e tedesche sono «inventate».

Per i friulani l'affermazione si commenta con le prese di posizione dei cittadini della regione: pur con diverse visioni sul friulano come lingua veicolare, praticamente nessuno nega l'esistenza di una minoranza friulanofona.

Per le minoranze di lingua tedesca il discorso è meno ovvio, ma perciò più necessario.

La legislazione regionale riconosce tali minoranze solo a Sauris, Timau e in Val Canale e ne demanda la tutela alla Provincia di Udine. Conosco personalmente le tre comunità, che effettivamente parlano dialetti di derivazione austriaca. Non esistono statistiche ufficiali sui numeri, ma io stimo tra il 1.500 ed il 2.000 parlanti complessivi. Burocrazia a parte, esistono minoranze di lingua tedesca anche a Trieste e Gorizia: non sono organizzate in associazioni unitarie, quindi è più difficile determinarne il peso elettorale.

Fin dal 1859 esisteva a Trieste lo «Schillerverein», associazione culturale di lingua tedesca, chiusa nel 1919 e riattivata quest'anno. Ne erano membri noti Triestini quali Kugy, Däubler, Hamerling, Weyprecht e pure mia nonna. Ci sono circoli di radice austriaca, come il Forum Italia-Austria ed il Verein der Österreicher. Dopo il 1918 molte famiglie triestine di lingua tedesca furono «ben consigliate» a lasciare la città in vista dell'arrivo del fascismo. Chi rimase si trovò senza scuole e Chiese cattoliche tedesche, e spesso, come mia madre, con il cognome tradotto. Fu un atto eroico in molte famiglie preservare identità e lingua tra le mura di casa, in mezzo ad un ambiente ostile. Ci furono matrimoni misti e, dato che la cultura ufficiale era italiana, che le scuole erano solo italiane (e, più tardi, slovene), che la vita si svolgeva prevalentemente in Italiano, nelle famiglie miste prevalse l'Italiano. Però tuttora esiste, seppur poco «visibile», una minoranza di lingua tedesca, cristiana e israelitica, sia a Trieste che a Gorizia, che stimo in toto sulle 3.000 persone.

A differenza degli Sloveni, molto più numerosi, fieri delle loro origini e meglio organizzati, la minoranza di lingua tedesca a Trieste vive in sordina, senza la tutela istituzionale della Provincia (con cui quest'anno c'è stata una collaborazione), pur essendo in cifre assolute, anche qui una semplice stima, più numerosa che in Provincia di Udine. A Timau 600 persone sono il 75% degli abitanti e a Trieste anche 2.000 persone sarebbero l'1%, comunque tra essere «pochi» ed essere «inventati» la differenza è notevole!

Invece di dire lapidariamente che certe minoranze sono «inventate», offendendo chi credeva di non dover essere più dimenticato, certi politici potrebbero informarsi e usufruire di queste «ricchezze», soprattutto nel nuovo ambito dell'Euroregione.

Julius Franzot

Segnaletica stradale «ballerina»

● Caro direttore, intendo segnalare nella Sua rubrica un caso che si verifica in modo non infrequente nella nostra città, dove i lavori per la manutenzione delle strade e i cosiddetti «rattoppamenti» delle stesse si svolgono con una certa continuità, provocando contestualmente, oltre a temporanee deviazioni di percorrenza stradale, pure l'installazione di cartelli mobili segnalanti la presenza dei disagi causati dai lavori medesimi.

Spesso capita di vedere che i tali segnali vengano collocati in modo forse frettoloso – ovverosia semplicemente con due sacchi di sabbia – e talvolta vengano persino posti senza alcuna «regola d'arte» (mi limito ad usare un eufemismo). Così con una bella folata di vento, tale segnaletica mobile cade e non solo non adempie alla funzione per cui essa stessa venne collocata, ma potenzialmente causa (e ha già causato) danni ad alcune auto e motocicli «malcapitatamente» parcheggiati in prossimità. Ci si chiede se con un po' di buon senso e diligenza si possa ovviare al problema, considerando che Trieste è la città della Bora «che vien e che va».

Guglielmo Montagnana

IL CASO

Una lettrice ricorda che il regolamento la prevede obbligatoriamente

Cani lasciati senza museruola

Mi chiamo Adriana, abito a Trieste in viale XX Settembre. Un mese fa mi trovavo all'altezza di viale XX Settembre 38 assieme a mia madre e ai nostri due cagnolini meticci. Abbiamo incontrato un ragazzo che camminava nella direzione opposta alla nostra, con al guinzaglio lungo e senza museruola un cane pitbull o similare (sembra fosse un incrocio) di colore bianco e marrone pezzato. D'improvviso e senza alcuna avvisaglia (i cani non si sono né abbaiati né ringhiati), il pitbull in un attimo si è voltato verso il cane più vecchio e l'ha addentato sul musetto, senza allentare la presa.

Il proprietario del cane non s'è minimamente preoccupato di richiamarlo con un comando vocale né s'è proteso su di esso per bloccarlo. Risultato: il nostro cane ha riportato una ferita lacero-contusa alla parte superiore ed inferiore del muso.

I carabinieri sono arrivati velocemente, hanno preso i dati di cane e padrone, ma nell'immediatezza non hanno fatto alcuna multa. A distanza di una settimana abbiamo sporto denuncia contro il proprietario del cane. Abbiamo segnalato quanto sta accadendo al Distretto dei vigili urbani di Via Giulia e mi auguro che a qualcosa possa servire.

So per certo che esiste un'ordinanza comunale del nostro sindaco in base alla quale è stato sancito che cani come pitbull e similari debbano girare con guinzaglio corto e museruola, pena un'ammenda di euro 300: me l'hanno confermato le guardie municipali.

Il proprietario del pitbull da noi contattato non s'è minimamente degnato di avvisare la propria assicurazione, anzi, ha tergiversato dicendo che il suo cane è stato solo più veloce del nostro: peccato però che il nostro sia un incrocio con un collie nano e abbia nove anni...

A cosa serve un'ordinanza comunale che non viene messa in pratica? Se al posto del mio cane ci fosse stato un bimbo piccolo o una donna in stato di gravidanza?

Adriana Strippoli

Piazza Venezia non è da cambiare

● Caro assessore Bandelli, sono un geometra che si è sempre occupato di strade con fognature. Di piazze, come molti in città, non ne capisco niente però, in grazie del fatto che ho 81 anni e mezzo, posso esprimere un pensiero autorevole!

Le fornisco le prime opinioni per il suo referendum: la piazza della Posta «non me dispiasi», mio nipote la trova una «figata» e Boris Podrecca, autore della piazza, non è l'ultimo arrivato! Non conosco l'architetto Luciano Lazzari, con cui lei è entrato in polemica, se non di nome, però credo che ha solo dato voce al suo buonsenso e non alla sua professionalità. Non si tratta di difendere la categoria degli architetti, di diritti d'autore o di questioni legali, si tratta solo di rispettare un lavoro fatto con coerenza, studio, preparazione e competenza da un progettista. Lavoro peraltro che è stato valutato e scelto attraverso un concorso.

Avete intenzione di aggiungere aiuole? Per chi? Per i colombi? Si ricorda come era la piazza? Un paio di ritagli di terra con pitosfori ingombri di immondizie, panchine sporche e malandate e un selciato coperto da uno spesso strato di guano.

Ha mai visto questa piazza com'era prima con le aiuole, «fruita» dai cittadini? La gente evitava addirittura di attraversarla per non sporcarsi le scarpe! Ha mai visto qualcuno seduto sulle panchine all'ombra dei pitosfori? Io no e mi «quasi ricordo» di quanto, nel 1894, nella allora piazza della Dogana è stato costruito il palazzo delle Poste, le aiuole c'erano ma forse che allora il concetto di piazza era diverso, la vita era diversa e i suoi ritmi si trascorrevano diversamente!

Le allego foto d'epoca in cui oltre alle aiuole noterà la totale assenza di automobili, signore che passeggiano con gonna lunga e ombrellino parasole, caffè con tavoli, cavalli... Almeno adesso qualche bambino cinese l'ho visto giocare con l'acqua delle vasche!

Concludendo, abbandoni le polemiche e lasci fare agli architetti il loro mestiere. La piazza non è vivibile perché è la città a non esserlo in tutta quella zona. Dia spazio alla cultura e a chi, sull'argomento, ne sa più di lei. Si ricordi che l'architettura è la madre di tutte le arti: parola di chi ha fatto strade e fognature per tutta la vita! Saluti.

Lettera firmata

Acqua ed energia

● Vorrei commentare la lettera del 21 novembre inviata dal ricercatore di fisica della materia. È assurdo affermare che in un bicchiere d'acqua ci sia un «potenziale elettrico» (?) di 400 KW. L'acqua, il petrolio, un pezzo di carbone, ecc. hanno un contenuto di energia e non di potenza. E l'energia si misura in joule, KWh, calorie, e V. Vi è un accenno ai consumi elettrici delle famiglie; ma anche questi identificano un'energia. E allora, quanto possono essere affidabili le considerazioni tecniche di un ricercatore che confonde potenza con energia ?

Claudio Pavan

Donne e poesia

● Un fatto privato? Direi proprio di no. Non è stato un fatto privato aprire il Circolo delle Assicurazioni Generali alle donne/poeta perché esso si è trasformato nel circolo del fare, fare poesia e fare letteratura di alto livello. Dickinson, Saffo, Stampa, Bishop e altre ancora, tutte donne poeta di fama mondiale sono state compagne di altrettante donne/poeta di Trieste e della regione e di tutte le convenute (tante). Un tempo le donne parlavano di poesia, approfondivano il senso della vita facendo lavori a maglia – oggi è di moda al knit-cafè – mentre a Trieste, per fortuna, vanno nei circoli importanti e lasciano ad altre il ruolo di sacrestane dei santuari istituzionali della letteratura intervenendo letteralmente «nel mondo» con il mondo delle Donne: L'Altro Sguardo, appunto.

Nicoletta Bardi

LA LETTERA

Cade il confine ma Trieste è impreparata

Il 22 dicembre sparisce il confine con la Slovenia. È il secondo che vedo cadere qui vicino, dopo quello con l'Italia; ma questo è presente nelle memorie di tutti noi triestini, con il ricordo delle file per fare la spesa e il pieno, della burbanzosità dei graniciari, di un mondo «di là» che viveva in un altro modo, con un'evoluzione prima quasi congelata e poi tumultuosa. Mi sorprendo a confrontare le nostre realtà di qua e di là oggi, prima che questa distinzione perda di significato: cammino per le strade di Trieste, sporche e piene di rifiuti abbandonati per terra, di foglie, di deiezioni canine... Ma la mia attenzione è interrotta da nugoli di questuanti, natalizi e non. Alzo lo sguardo e vedo palazzi di gran pregio architettonico, ma non restaurati da decenni e senza intonaci e decori, fra i quali spiccano quelli pubblici, in condizioni ancor più pietose.

Passo il confine, per rendermi conto della situazione al di là. Le strade sono pulite e ordinate, gli edifici sono freschi di restauro, nessuno t'importuna. Scambio le mie impressioni con un agente della polizia, che parla un perfetto inglese. Le vetrine rutilano di prodotti di marca, a prezzi simili ai nostri, ma con una scelta decisamente superiore a quella disponibile da noi. Tutto intorno fervono lavori di restauro, fatto bene e filologicamente, di piazze, percorsi, arredo urbano. Vado a mangiare: i prezzi non sono bassi, ma molto più economici di quelli italiani, il cibo è ottimo. Intorno, piccole orchestrine suonano per la strada, allietando la serata.

Come avranno fatto? Perché ora la mia città mi si propone come una Lubiana negli anni '50-'70, sporca, maltenuta e senza fantasia, governata solo per fare progetti inattuabili o non attuati, e di là sento crescere opportunità e voglia di coglierle? Forse – a differenza di loro - siamo stanchi di troppo passato benessere, gustato senza averlo dovuto conquistare. Forse siamo una popolazione vecchia, che non vuole mettersi in gioco, a costo di vedersi crollare tutto addosso, sperando che paghi la successiva generazione.

Eppure, le cose potrebbero cambiare: con mosse d'adeguato buongoverno, imponendo il restauro degli immobili fatiscenti ai proprietari, o penalizzando con imposte maggiori quelli non restaurati; usando il ricavato di tali imposte per recuperare gli edifici pubblici; amministrando meglio il patrimonio immobiliare pubblico, che non deve avere il fine di concedere appartamenti a basso prezzo agli impiegati comunali, ma di supplire alle esigenze di tutti.

Ci proponiamo come «città della scienza». Forse potremmo diventarlo, recuperando le tante caserme presenti in città, trasformandone alcune in plessi scolastici: è molto semplice ricavare aule da camerate, sfruttare servizi già esistenti, palestre, uffici e posteggi già costruiti piuttosto che riconvertirle ad altri usi: ed è senz'altro più logico concentrare la fruizione da parte di studenti piuttosto che disperderli sul territorio: l'uso di strutture comuni verrebbe ottimizzato, le palestre usate adeguatamente, i sussidi sfruttati in pieno, gli spostamenti del personale insegnante ridotti, il rischio di vandalismi annullato.

Gli edifici che ora ospitano scuole e che sono tutti al di fuori dalle norme di sicurezza, pieni di «pantigane» e con gli intonaci cadenti, ma posizionati in luoghi di pregio, potrebbero essere ceduti o riconvertiti, usando il ricavato per adeguare i nuovi insediamenti. Forse il Porto potrebbe riscoprire nuove funzioni produttive, come aveva un tempo, e sfruttare una legislazione favorevole per testare ed assemblare componenti prodotte nei Paesi dove la manodopera è a basso costo, ma la qualità finale del prodotto è scarsa.

Forse potremmo rinunziare ai nostri particolarismi, e vivere in un mondo dove i giovani possono immaginare e sperare, come a Berlino, dove mio figlio è emigrato perché da noi non trovava gli stimoli adeguati per la formazione che ha avuto. O potremo morire, dormire, senza sognare, neanche forse...

Roberto Rosenwasser

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio di cuore il dott. Piscopello, endocrinologo all'ospedale Maggiore, il prof. Trevisan e la dott. Dobrinja della Clinica chirurgica di Cattinara per avermi pazientemente accolta, informata, operata. Un grazie specialissimo all'ascensore montalettighe che, dal 15° piano, mi ha accompagnata al sito della sala operatoria, riportandomi alla stanza di degenza sana e salva e parlante.

Evelina Galussi

L'ALBUM

La quinta F dell'Oberdan a trentacinque anni dalla maturità

Come sempre uniti anche dopo 35 anni si sono ritrovati i compagni della V F dell'Oberdan. Da sinistra a destra (seduti) Vincenzo Garofalo, Diego Rosani, prof. Luttini, Maurizio Saule, Pierpaolo Guastalla, Loredana Polieri, Helmut Kirchner, Silvio Turrini, (al centro) Daniela Caristi, Gabriella Cei, prof. Di Lucia, Tiziana Farci, Daniela Vianello, Licia Vergerio, Mirella Sergas, Oscar Corsieri, Ennio Codan, M. Luisa Bertogna, Cristina Rizzian, prof. Tomasini, (in alto) Adriano Battello, Riccardo Massini, Fabio Tonon, Bruno Liccari, Roberto Scrignari, Paolo Fulizio, Franco Spagnoletto.

SPORT

SERIE B L'estremo difensore ha mercato anche se è fermo da oltre un mese per infortunio. Adesso non è più una pedina incedibile

Gegè pronto a partire, lo vuole la Lazio

Delio Rossi stima il portiere dai tempi in cui lo allenava al Lecce. Dei dà ampie garanzie

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Voci, per il momento solo voci ma che stanno prendendo sempre più velocità. Riguardano il portiere Gegè Rossi (classe '79), ormai al suo terzo campionato con la maglia alabardata e forse anche l'ultimo. Secondo radiomercato, l'estremo difensore fuori da oltre un mese per uno strappo muscolare potrebbe lasciare la Triestina già a gennaio qualora si creassero le condizioni giuste. Condizioni che potrebbero maturare a breve, visto che la Lazio è disperatamente alla ricerca di un portiere dopo la disastrosa stagione di Ballotta, il quale, poveretto, non vede l'ora di andare in pensione o di fare da balia ai colleghi più giovani. Nè dà grande affidamento il giovane uruguaiano Muslera che ne ha combinate di tutte i colori contro il Milan beccandosi cinque pappine.

Il club biancoceleste sta ancora battagliando per tesserare l'argentino Carrizo ma finora ha trovato solo porte chiuse per ostacoli burocratici insormontabili. Ecco allora che Delio Rossi potrebbe ripiegare su Generoso Rossi di cui ha una grande stima dai tempi in cui lo aveva in squadra a Lecce. Fantacalcio? Non proprio, a volte il tram della serie A passa all'improvviso e nel momento più inatteso. Purtroppo Gegè è fermo da un mese ma lo staff medico dell'Unione conta di rimetterlo in sesto per la ripredsa del campionato, dopo le feste.

Il portiere napoletano non ha mai fatto mistero di aspettare con ansia una nuova chiamata dalla serie maggiore dopo che l'aveva abbandonata a causa del calcioscommesse. Se n'era parlato molto proprio lo scorso gennaio e un po' meno quest'estate: molti club di fascia centro-bassa lo avevano cercato ma l'affare non si era concretizzato. La Triestina voleva troppi soldi. Oggi il suo trasferimento è una soluzione che potrebbe fare tutti contenti, compreso Fantinel che potrebbe ricavare una discreta somma da reinvestire sul mercato.

Fino a due mesi fa Rossi veniva considerato una pedina inamovibile ma ora la situazione potrebbe essere cambiato e non per demeriti suoi semmai per le garanzie che ha dimostrato di poter offrire David Dei il quale sembrava condannato al ruolo di eterno secondo finchè non si è infortunato Gegè. La Triestina in queste ultime cinque partite ha scoperto di avere un altro portiere fatto e finito di cui la difesa si fida ciecamente. Non ha un gran fisico, ma compensa questa carenza con grande personalità, coraggio ed equilibrio al punto che è diventato uno degli uomini-guida dello spogliatoio alabardato.

Se Rossi rimarrà a Trieste con ogni probabilità con l'anno nuovo riprenderà il suo posto, ma se dovesse partire la Triestina sarebbe comunque in buone mani. Dietro a Dei c'è il giovane Bastiera e sicuramente arriverebbe un altro portiere. Da Foggia si potrebbe richiamare Michael Agazzi. Ma adesso la palla passa alla Lazio. E' ancora tutto in alto mare.

La società alabardata sta anche valutando se scritturare Mark Iuliano, difensore che non è certo di primo pelo ma che potrebbe essere l'uomo giusto (se a posto fisicamente) per dare maggiore solidità al reparto arretrato. Dipende anche dalle pretese economiche del giocatore.

Rossi interessa alla Lazio, potrebbe salutare presto la Triestina

Il portiere Gegè Rossi, qui sopra mentre compie una parata a terra

FIFA WORLD PLAYER

Kakà, altro trionfo: il migliore del mondo

ZURIGO La conquista della Champions League ad Atene e il titolo di capocannoniere, la Supercoppa Europea vinta contro il Siviglia, il Pallone d'Oro ritirato a Parigi a inizio mese e il riconoscimento di «World Soccer», il Mondiale per Club e il premio di miglior giocatore del torneo e adesso la ciliegina sulla torta, il Fifa World Player 2007 vinto nettamente su Cristiano Ronaldo e Lionel Messi. Ricardo Kakà non dimenticherà facilmente questa stagione ricca di trionfi. In un calcio sempre argomento di dibattito, l'asso brasiliano ha messo tutti d'accordo, dalla stampa agli addetti ai lavori. Devastante ma umile, assist-man ma anche implacabile sotto porta, Kakà è il prototipo perfetto del calciatore moderno, capace di fare sempre e comunque la differenza. Per quanto il Pallone d'Oro sia forse più prestigioso, quello consegnatogli ieri è un premio che vale davvero molto per il brasiliano, perchè assegnato da ct e capitani delle nazionali di tutto il mondo.

BAR SPORT

Al Buffet «La Cambusa» di via Slataper nessuno è preoccupato per l'ultimo scivolone, si guarda già avanti

I tifosi: «Solo un incidente di percorso»

«Una sconfitta dopo 4 vittorie ci può stare, non bisogna però cedere Granoche»

TRIESTE La corsa della Triestina, che aveva messo in fila ben quattro successi, si arresta a Piacenza ma i tifosi biancorossi non si preoccupano e al buffet «La Cambusa», in via Slataper 10 la fiducia nell'Unione non si mette in discussione. «E' una stagione altalenante – dice **Fabio Pastogna**, titolare del locale – la squadra ha avuto i suoi problemi e i suoi pensieri ma ha saputo anche dimostrare le sue ragioni. Bisogna continuare a fidarsi dello staff e del presidente che è una persona seria». «Io allo stadio ho smesso di andare molti anni fa – dice **Pietro Schiro** – perché il clima non è più quello di una volta. Adesso non sai mai quello che può succedere mentre guardi la partita: quello seduto vicino a te potrebbe tirare fuori un bastone e decidere di colpirti o può capitarti di trovare l'auto rigata. La sconfitta con il Piacenza è stata un intoppo. **Michele Contento** non si preoccupa: «L'ultimo periodo è stato davvero buono e per i sostenitori della Triestina le vittorie delle ultime settimane sono state un'iniezione di fiducia. Una singola gara non può cambiare le aspettative della squadra». E' dello stesso parere **Claudio Tommasi**: «Dopo un inizio di campionato disastroso, la Triestina si è ripresa molto bene ottenendo degli ottimi risultati. Quando sembrava destinata a retrocedere, la squadra ha fatto gruppo e i successi sono arrivati. L'importante è che a gennaio non venga venduto Granoche, anche se non credo che la società farà lo stesso errore che era stato compiuto con Godeas. Una iniziativa che ho molto apprezzato allo stadio è stata quella di agevolare il prezzo dei biglietti alle scuole». Per **Antonello Fanfarillo** c'è solo una cosa da fare: «Lo spogliatoio deve restare così unito».

Fabio Postogna

Michele Contento

Pietro Schiro

Claudio Tommasi

IL PERSONAGGIO

Al difensore ancora brucia la sconfitta subita a Piacenza

Milani: «Il gol segnato da Pablo era regolare, è partito da dietro»

TRIESTE **Milani, dopo quattro successi di seguito, quella di Piacenza è una sconfitta che ci può stare?** «Mah, ci può stare ma brucia, soprattutto per come è venuta. In effetti durante tutto l'arco della partita non ci hanno mai messo in grande difficoltà, insomma non meritavamo certo di perdere».

E allora qual è la causa di questa battuta d'arresto? «Direi che abbiamo sofferto solamente sulle palle inattive, e loro infatti hanno sbloccato il risultato proprio in questo modo. Poi il raddoppio è arrivato quando eravamo appena rimasti in dieci e per un mio errore su Padalino. C'è il rammarico per non aver dato continuità ai risultati. L'importante a questo punto è che rimanga un episodio isolato»

Non è forse mancata quella determinazione che arriva solo dalla fame di risultati? «No, secondo me non c'è stato un problema di atteggiamento, l'approccio è stato buono. Ripeto, loro sono stati pericolosi solo sui calci piazzati. Certo, restare in dieci e prendere subito il loro raddoppio ha reso tutto difficile, ma nemmeno quando siamo rimasti in inferiorità numerica loro hanno dato la sensazione di una squadra superiore».

Si è sentita anche l'assenza di Kyriazis? «I suoi centimetri avrebbero fatto certamente comodo, sui loro calci piazzati avere un altro uomo alto sarebbe stato utile».

E il gol annullato a Granoche? «Rivisto in tv sembrava essere proprio buono, Pablo è partito da dietro».

Antonello Rodio

Andrea Milani

VECCHIE GLORIE

Le vecchie glorie alabardate che si sono ritrovate in un ristorante sulle Rive (Foto Bruni)

Si sono ritrovati in un ristorante delle Rive grazie all'iniziativa di Varglien e Zanon

Da Radio a Schiraldi, 4 generazioni di alabardati

TRIESTE La storia della Triestina ha chiamato a raccolta numerosi dei suoi protagonisti, radunandoli attorno ad una tavola imbandita. Il pretesto sono stati gli auguri di Natale, il vero movente resta la passione per la maglia dell'Unione, dura a morire, anche a distanza di lustri dalle imprese compiute sul campo. Su questi sentimenti si è tradotto il terzo raduno delle «vecchie glorie» della Triestina, iniziativa promossa da Marino Zanon e Fulvio Varglien, appuntamento del periodo natalizio che ha riunito in un ristorante delle Rive giocatori del passato, anche del periodo più glorioso dell'Unione, dai fratelli Rocco, Bruno e Tito, Di Mauro, Ettore Trevisan ma anche i Del Piccolo, D'Eri, Ferrara, Giannini, Giugovaz, Santelli, Radio, Sessa, Bubnich, Moretti, Palcini, sino allo storico massaggiatore Emili e a Franco Schiraldi, rappresentante dell'epopea più moderna della Triestina, quella degli anni '70.

«Grande idea questa di Varglien e Zanon di radunarci per una cena natalizia - ha sottolineato Enrico Radio, 87 primavere, storico centrocampista della Triestina a cavallo degli anni '50 - Tiene uniti pezzi di antiquariato come noi e ci fa rivivere grandi momenti passati assieme. Ma non facciamo paragoni con il calcio di una volta, per carità - ha aggiunto Radio - Tutto è molto differente, come è logico che sia, soprattutto nell'organizzazione e nei costi. L'importante che la Triestina faccia bene e attualmente lo sta facendo, nel rispetto dei suoi limiti».

Soffre ancora per la sua Unione anche Antonio Sessa, difensore vecchio stampo, giocatori una volta definiti «mastini»: «Soffro anche per via della pressione che devo misurarmi prima di andare allo stadio - ha ironizzato Sessa - ho 84 anni ma l'Unione va seguita sempre. Siamo abituati in fondo agli alti e bassi, questa squadra nella storia di ogni campionato ha sempre combattuto così. Non mi dispiace Granoche - ha aggiunto - può arrivare alla serie A, l'importante metta sempre l'intelligenza al servizio delle sue doti». Per il raduno del 2008 della Unione si pensa già in grande. Ci sono ancora tanti protagonisti da radunare e molte storie da rievocare.

f.card.

PALLAMANO Gli altoatesini sono stati sconfitti in casa dal Cus Venezia proprio domenica scorsa e si apprestano a giocare a Trieste

Radojkovic: «Trieste può tentare la fuga»

I tre punti in palio a Chiarbola contro la Forst preziosi per la fuga della capolista

TRIESTE «La sconfitta casalinga di Bressanone non deve distrarci: aspettiamo lo scontro diretto dall'inizio della stagione, l'unico obiettivo che ci interessa è la vittoria». Immaginiamo sia stato questo l'approccio con cui, parola più, parola meno, Fredi Radojkovic si è presentato ai suoi ragazzi nella settimana che porterà al big-match contro la Forst in programma sabato prossimo alle 18.30 sul parquet di Chiarbola. Una supersfida turbata alla vigilia dall'inatteso stop casalingo subito sabato scorso dalla formazione di Niederwieser contro il Cus Venezia, risultato che cambia gli equilibri di un testa a testa annunciato e che lancia Trieste al comando solitario della classifica.

I tre punti in palio a Chiarbola potrebbero rivelarsi già decisivi in ottica promozione: se la formazione di Radojkovic timbra il cartellino, infatti, si porta a +6 in classifica mettendo una seria ipoteca sulla vittoria del campionato. Proprio per questo è credibile pensare a una Forst che arriverà a Trieste con il coltello tra i denti, decisa e motivata a uscire dal campo con un risultato positivo.

Certo che, indipendentemente da quello che sarà il risultato del big-match, la sconfitta casalinga subita dagli altoatesini sabato scorso fa riflettere. Perchè non ce n'erano state le avvisaglie e perchè seppur competitiva (il Cus aveva fatto soffrire anche Trieste nella gara d'esordio) Venezia non sembrava in grado di espugnare il parquet della Forst. E invece la splendida prova di Tedesco, unita al flop della coppia Oberrauch-Salcher (3 gol in due) ha favorito un risultato sul quale, alla vigilia, in pochi avrebbero scommesso.

Sull'altro lato della barricata, Trieste arriva allo scontro diretto al meglio della condizione psico-fisica. La squadra sta bene fisicamente, grazie al lavoro quotidiano impostato da Radojkovic, e a Mestre ha dato nel corso dei 60 minuti quei segnali che il tecnico sloveno chiedeva dopo la non esaltante prestazione casalinga disputata contro il Cassano Magnago. Una formazione che sta acquisendo continuità di rendimento nel corso dei 60 minuti, punto di forza sul quale puntare nella gara di sabato. Trieste, contro la Forst, non potrà permettersi nè una partenza al rallentatore tipica di troppe trasferte nè quei passaggi a vuoto che in qualche occasione hanno facilitato il ritorno in partita delle sue avversarie. In questo l'apporto del pubblico, che la società si aspetta numeroso e rumoroso, potrà essere per Mestriner e soci un aiuto importante.

Risultati 9.a giornata: Forst Bressanone-Cus Venezia 21-26, Mestrino-Trieste 14-26, Sgm Ferrara-Seregno 30-24, Paese-Padova 25-22, Tassina Rovigo-Eppan 28-23, Cassano Magnago-Algund/Raffeisen 28-32.

Classifica: Trieste 27, Forst Bressanone 24, Cus Venezia 18, Sgm Ferrara, Seregno e Algund/Raffeisen 16, Mestrino 13, Tassina Rovigo 12, Cassano Magnago e Paese 6, Eppan 3, Padova -2.

lo. ga.

Gran elevazione sui blocchi per andare al tiro che spesso risulta decisivo: Trieste fa valere la maggior caratura tecnica

BOCCE

A Lignano il Portuale trova un San Daniele troppo forte

TRIESTE Niente da fare sui campi di Lignano per il Portuale nettamente sconfitto 18-2 da un San Daniele in piena forma che si permette mandare in panca giocatori pluritolati.

Il punto della bandiera il Portuale lo ha ottenuto con la prima terna, Sibelja, Zocco e Bonin, a tempo scaduto hanno superato per 8-7 Monaco, D'Agostini e Cumero. Ma i triestini si sono presentati a testa bassa, con un timore riverenziale nei confronti della regina del campionato, in corsia già convinti che poco potevano fare. È stata la giornata della riscossa delle seconde linee che hanno cercato di contrastare lo strapotere avversario, ma i titolari hanno dimostrato poco. In questo contesto è chiaro che sono saliti in cattedra i friulani e soprattutto i velocisti Cumero e Di Fant che nella staffetta hanno realizzato 53 su 56 e nel tiro rapido Di Fant 37 su 47.

a.i.

IL PERSONAGGIO

Capello si presenta a Londra: «Non ho mai voluto essere il ct della nazionale italiana»

LONDRA L'Inghilterra come un sogno che si avvera: per la prima volta davanti ai taccuini inglesi Fabio Capello si dice entusiasta della sfida più difficile che lo attende e confessa di non aver «mai voluto, nè desiderato, allenare l'Italia».

Accompagnato dal direttore generale della Football Association, Brian Barwick, e dal responsabile dell'area tecnica, Trevor Brooking, il tecnico italiano ha incontrato ieri mattina a Londra la stampa. Mezz'ora di domande e risposte, anticipate da una breve dichiarazione in inglese dello stesso Capello: «Sono orgoglioso e onorato di essere il nuovo ct dell'Inghilterra; è un sogno che si realizza».

L'ex allenatore del Real Madrid ha firmato un contratto di quattro anni e mezzo per uno stipendio stagionale di 6 milioni di euro. «Ma i soldi sono un aspetto secondario, seppur importante. Quello che veramente conta sono i risultati» - ha tagliato corto il tecnico italiano che dal 7 gennaio 2008 sarà al lavoro per restituire prestigio al calcio inglese.

Fabio Capello

«In verità ho già cominciato nell'ultimo fine settimana, guardando le partite della Premiership in tv. Per prima cosa voglio incontrare i giocatori e i manager, parlare con loro per comprendere quali sono i problemi, perchè questa secondo me è una grande squadra che deve puntare a grandi obiettivi. Mi sono accorto che non c'è fiducia attorno a questa nazionale, mentre io ne ho molta» - le parole di Capello.

In attesa del debutto in panchina, in febbraio nell'amichevole di Wembley contro la Svizzera, il tecnico di Pieris ha preferito non sbilanciarsi nè sui moduli tattici nè sui giocatori che vuole convocare.

«Ho intenzione di riguardare tutte le partite delle qualificazioni europee. Lo stile di gioco che adotteremo dipenderà soprattutto dai giocatori. Bisogna essere flessibili e saper cambiare. Ho comunque la fortuna di poter lavorare per i prossimi mesi senza l'assillo dei risultati. Ne approfitterò per capire, sperimentare ma soprattutto costruire un gruppo unito, con il giusto spirito, la corretta filosofia».

Flessibilità tattica e porte aperte per tutti, anche a David Beckham (fermo a 99 presenze), che sogna di raggiungere, e superare, le 100 partite con la maglia dei Leoni di Sua Maestà. «Con Beckham ho avuto un rapporto contrastato a Madrid. Ma alla fine ha dimostrato di essere un grande giocatore e un grande uomo. È ancora presto per dire se ci sarà nella mia nazionale, sicuramente lo terrò in considerazione perchè è un giocatore importante».

Capello è il 15.o tecnico nella storia della nazionale inglese, il secondo straniero dopo Sven Goran Eriksson. Una nomina che ha scontentato più di uno sciovinista del pallone.

«Ho chiesto io alla Football Association che il mio staff venisse integrato con gente inglese. Mi piace lavorare con i miei collaboratori perchè c'è una perfetta intesa, ma credo che sia altrettanto importante che ci aiutino professionisti inglesi che conoscano le peculiarità di questo calcio».

Anche per superare le iniziali difficoltà linguistiche. «Ma prometto che in un mese parlerò in inglese. Mi applicherò ogni giorno per essere pronto a comunicare con i giocatori fin dal primo giorno del ritiro di febbraio».

Determinato, sicuro di sè, ambizioso, Capello non vede l'ora di cominciare, con in mente il primo obiettivo: «Non sarebbe affatto male incontrare l'Italia nella finale mondiale in Sud Africa. La panchina azzurra? Chi mi conosce lo sa, non ho mai voluto, nè desiderato, allenare l'Italia».

CERIMONIA PUBBLICA

Consegnati ieri nel palazzo della Regione a Udine dall'assessore Bertossi i riconoscimenti per le varie discipline

Mezzo milione di contributi regionali alle società

Ai club di vertice dell'Isontino e di Trieste andranno circa 100mila euro

UDINE Quattrocentocinquantamila euro sono stati consegnati ieri nel palazzo della Regione di Udine a 51 società del Friuli Venezia Giulia che militano ai massimi livelli nei rispettivi campionati. Si tratta della legge regionale n. 3/2002 che fa riferimento all'assessorato del Turismo e attività produttive, il quale già da qualche anno attribuisce al mondo dello sport una quota affinché attraverso le squadre che militano nei campionati ai massimi livelli promuovano un'immagine positiva della Regione.

Alla cerimonia di consegna dei contributi hanno preso parte l'assessore regionale Enrico Bertossi ed il presidente regionale del Coni Emilio Felluga che ha voluto ringraziare l'amministrazione regionale per la sensibilità dimostrata nei confronti dello sport regionale e ha consegnato a Bertossi l'anteprima del libro «Olimpia – Gli atleti del Friuli e della Venezia Giulia nella storia dei Giochi», che nei prossimi giorni avrà la sua presentazione ufficiale.

Bertossi, dal canto suo, ha voluto esprimere il suo apprezzamento al Coni del Friuli Venezia Giulia «per l'impegno e l'obiettività con i quali ha saputo valutare le richieste pervenute dalle società regionali», aggiungendo peraltro di essere «orgoglioso dei risultati ottenuti in termini di Grandi eventi e dell'attività di base di tutto il movimento sportivo in questi anni».

Centomila euro sono stati assegnati alle società triestine e isontine nelle discipline del Volo: A.S.D. Portuale Bocce (A-M), 2.500; Pallamano:A.S.D. Pallamano Trieste (A2-M), 25.000; Hockey su prato+Indoor: A.S.D. Hockey Trieste (A2-F), 3.500; Hockey su prato: A.S.D. Associazione Ricreativa Fincantieri (B-M), 2.500; In linea: A.S.D. Edera (+Champion League) (A1-M), 23.000; S.S.D. Polet (A1-M), 10.000; Pallanuoto: A.S.D. Pallanuoto Trieste (B-M), 6.000; Pallacanestro: A.S.D. Pallacanestro Interclub Muggia (A2-F), 15.000; S.S.D. Falconstar Basket Monfalcone (B-M), 7.000; Pallacanestro Trieste (B-M), 7.000; Pallavolo: A.S.D. Triestina Volley (B2-M), 3.000; Tennistavolo: C.S.D. Kras (A2-F), 2.500; Scacchi: Società Sacchistica Triestina (A1-M), 2.500; Gruppo Sportivo Silenzioso Trieste "Mad deaf" (Eccell.-M), 2.500.

Enzo de Denaro

■ LE SOCIETÀ CHE HANNO AVUTO IL CONTRIBUTO

Basket in carrozzina: Associazione Polisportiva Nordest (A2-M), euro 18.000

Handbike: A.S.D. Basket e non solo (Italiano-M/F), 2.500

Punto e volo: A.S.D. Bocce Club SNUA – Tre Ponti/Tiezzese (A-M), 2.500.

Volo: Società Bocciofila Quadrifoglio (A-M), 2.500; A.S.D. San Daniele Bocce (A-M), 2.500; A.S.D. Portuale Bocce (A-M), 2.500; A.D. Bocce Club Rivignano (A-M), 2.500; Società Bocciofila Adeguacchese (A-M/F), 2.500

Softball: A.S.D. Azzanese Softball-Baseball (A1-F), 10.000

Baseball: A.S.D. Rangers Baseball Club (A2-M), 8.000

Canoa Polo: A.S.D. Canoa S.Giorgio (A1-M), 3.000

Calcio: A.S.D. Chiasiellis (A-F), 25.000; A.S.D. U.P.C. Graphistudio Tavagnacco (A-F), 25.000; A.S.F.D. Graphistudio Campagna (A2-F), 12.000; A.S.D. Sarone (D-M), 10.000; A.S.D. Rivignano Calcio (D-M), 10.000; A.S.D. Polisportiva Tamai (D-M), 10.000; A.S.D. Sanvitese Calcio (D-M), 10.000; S.S.D. Sacilese Calcio (D-M), 10.000; U.S. Itala San Marco (D-M), 10.000; A.S.D. Trasaghis (B-F), 8.000

Calcio a 5: A.S.D. U.S. Calcetto Manzano (B-M), 2.500

Beach Soccer: A.P.D. Ludos (A-M), 2.500

Pallamano: A.S.D. Pallamano Trieste (A2-M), 25.000; Centro Universitario Sportivo Udine (B-F), 3.000

Hockey su prato+Indoor: A.S.D. Hockey Trieste (A2-F), 3.500;

Hockey su prato: A.S.D. Associazione Ricreativa Fincantieri (B-M), 2.500

Hockey in linea: A.S.D. Edera (+Champion League) (A1-M), 23.000; S.S.D. Polet (A1-M), 10.000

Hockey su pista: G.S.D. Hochey Pordenone (B-M), 3.500

Pallanuoto: A.S.D. Pallanuoto Trieste (B-M), 6.000

Pallacanestro: A.S.D. Pallacanestro Interclub Muggia (A2-F), 15.000; A.S.D. Libertas Sporting Club Udine (A2-F), 15.000; Nuova Pallacanestro Gorizia (B-M), 7.000; S.S.D. Falconstar Basket Monfalcone (B-M), 7.000; Pallacanestro Trieste (B-M), 7.000

Pallavolo: A.S.D. Torriana (B1-F), 5.000; Pav Udine A.S.D. Pallavolo (B1-F), 5.000; A.S.D. Futura (B2-F), 3.000; A.S.D. Triestina Volley (B2-M), 3.000

Rugby: Udine Rugby Football Club (A1-M), 45.000

Hockey su ghiaccio: A.S.D. Aquile FVG Sport Ghiaccio Pontebba (A-M), 45.000

Curling: A.S.D. Curling Club Claut (B-F), 2.500

Tennis: A.S.D. Eurotennis Club (A2-M), 4.500; Libera A.S.D. Tennis (C-F), 2.500

Tennistavolo: C.S.D. Kras (A2-F), 2.500; A.S.D. U.S. Azzurra Gorizia (B1-M), 2.500

Speedway: Moto Club Olimpia (Unica-M), 3.000

Scacchi: Società Sacchistica Triestina (A1-M), 2.500; Dopolavoro Ferroviario Udine (A1-M), 2.500; Gruppo Sportivo Silenzioso Trieste "Mad deaf" (Eccell.-M), 2.500

TENNIS

Al Triestino vittorie della De Vroome e di Montgommery nell'Eta under 12

Annata d'oro per Paola Cigui

TRIESTE Quando iniziano i primi freddi autunnali vuol dire che la stagione agonistica del tennis sta oramai volgendo al tramonto, a parte il torneo invernale a squadre denominato Cà d'Oro, che ha avuto inizio qualche giorno fa. Anche quest'anno sono stati organizzati nella nostra regione diversi tornei che hanno calamitato l'attenzione degli appassionati, privi purtroppo da diversi anni a incontri di alto contenuto agonistico. Da ricordare la 6.a edizione del torneo Eta under 12, organizzato anche quest'anno dal tennis club Triestino, dove tra la babele di lingue, si sono date appuntamento racchette in erba, provenienti da tutte le parti del mondo.

L'ultima edizione ha visto le vittorie dell'olandesina, tutto pepe, Cindy De Vroome e del piccolo sudafricano Wayne Montgommery. Una menzione speciale per le giovani racchette del Borgolauro, che si sono laureate per il secondo anno consecutivo campioni regionali nell'under 14 maschile a squadre. Titolo che porta le firme di Alvise D'Oria, Davide Zacchigna e Lorenzo Giacomini.

Per quel che riguarda la terza categoria, nel circuito Provincia di Trieste, netta prevalenza del giovane portacolori del Corno, Gabriele D'Aronco, che ha vinto due tappe su tre aggiudicandosi poi anche il master finale.

L'atleta che ha maggiormente impressionato, coronando una stagione a dir poco favolosa, è stata la giocatrice del Gaja, Paola Cigui, che oltre ad aver vinto i campionati regionali assoluti è riuscita a conquistare, unica atleta della nostra regione, punti Wta.

Da ricordare, sempre per i campionati regionali assoluti, l'ottima prestazione della giovanissima Carlotta Orlando, che si è dovuta inchinare in finale solo allo strapotere della tennista Wta. Onore al merito per Raffaella Fantina che nel corso dell'anno ha letteralmente dominato i tornei di quarta categoria dimostrando di essere oramai pronta per la categoria superiore.

Lavinia Novi-Ussai

HOCKEY

Saggio finale riservato agli scolari delle scuole elementari Suvich, Morpurgo e Filzi-Grego dopo il corso didattico

Stecche in mano al palasport di Chiarbola per 100 ragazzini

TRIESTE Giornata all'insegna dell'hockey quella vissuta da più di 100 studenti delle scuole elementari triestine Suvich, Morpurgo e Filzi-Grego. L'Hockey club, in collaborazione col settore promozionale scolastico della Federazione e in compartecipazione col Cus, ha organizzato nel palazzetto dello sport di Chiarbola un saggio finale per coronare al meglio l'attività didattico-sportiva svolta nei mesi di ottobre, novembre e dicembre da parte di alcuni istruttori di hockey triestini.

Ragazzini e ragazzine delle classi terze, quarte e quinte hanno dunque dato prova degli insegnamenti impartiti a scuola dagli istruttori Romano Colonna, Roberto Weis, Giuliano Duranti e Davide Giacca.

La scorsa settimana invece le squadre senior hanno giocato il primo concentramento di hockey indoor. Le ragazze, in quel di Brescia, hanno affrontato Riva del Garda, CusCube Brescia e Ht Bologna riportando tre sconfitte. I ragazzi, invece, hanno racimolato un punto, dopo aver giocato a Rovigo, contro il Fincantieri (sconfitta di misura 4-3), pareggiando contro il Grantorto (2-2 con un rigore sbagliato) e perdendo contro i padroni di casa del Rovigo (4-0).

Il 6 gennaio, nella palestra della polisportiva Opicina in via degli Alpini, ci sarà il secondo concentramento.

Riccardo Tosques

Dimostrazione pratica dei fondamentali dell'hockey da parte dei ragazzini delle elementari

BASKET SERIE B2 Il tecnico dell'Acegas seccato per gli errori di disattenzione dei suoi giocatori che vanificano i miglioramenti in attacco

L'ira di Pasini: «Una difesa da minibasket»

Il coach: «In partita non facciamo quanto preparato e subiamo gli avversari. Bonaccorsi resta con noi»

di Matteo Contessa

TRIESTE Pasini, a Chieti l'Acegas ha di nuovo giocato male. Risolve un problema e ne trova altri nuovi. Che sta succedendo?

Il problema principale è uno solo: non riusciamo a entrare in campo e svolgere i temi tattici preparati. Subiamo l'avversario, è questo che mi irrita molto.

Eppure lei ha una squadra di vecchie volpi, mica pivellini...

Forse sono più vecchie che volpi.

È un problema di carattere, allora?

No assolutamente, i mei giocatori di carattere ne hanno anche troppo. Le cause vere sono l'inesperienza di alcuni, le condizioni fisiche semplicemente allucinanti di Bonaccorsi, che non riesce a star dietro agli avversari e i piccoli infortuni che si susseguono iun queste settimane. Niente di grave, ma ci impediscono di lavorare bene e crescere di condizione globale.

A proposito di Bonaccorsi: a Chieti lei ha detto che non sa se il toscano sarà ancora con voi. State pensando al taglio?

Non ho assolutamente mai detto una cosa del genere. Ho solo messo al corrente la società che Bonaccorsi sta attraversando un momento gravissimo di condizione fisica che non gli permette di essere quello che è abitualmente. Nient'altro.

La maggiore ricerca del gioco da sotto canestro sta soprattutto valorizzando Pilat, ma non altrettannto accade con i tiratori dal perimetro. Una scelta danneggia l'altra?

No, assolutamente. Stiamo viaggiando con punteggi d'attacco molto maggiori rispetto a due settimane fa, giochiamo in avanti con molta più fluidità, più scioltezza, anche se purtroppo sbagliamo ancora troppo. Il problema vero è la difesa.

In effetti la vostra zona, onestamente, è un colabrodo. Perchè?

Perchè la facciamo molto male, siamo disattenti e a volte commettiamo errori da minibasket, per disattenzione e cattiva comunicazione. Si può ovviare lavorando, lavorando, lavorando. E a bocca chiusa soprattutto in partita, dove la bocca deve servire solo servire per respirare e riprendere fiato.

In genere i playmaker i falli li subiscono, più che farli. Invece Tonetti anche a Chieti, come a Trento, è uscito per averne commessi 5. Perchè è costretto a farne così tanti?

Perchè sta in campo più di 35 minuti a partita. E marcando abitualmente il giocatore più rapido degli avversari, rischia di più. Ma con Muzio e Bonaccorsi in queste condizioni e Sosic che si rompe sempre, è già successo 3 volte in due settimane, la coperta è corta e non si può fare di più.

Coach Piero Pasini

Cosa serve, quindi, perchè l'Acegas torni a vincere?

Ho lavorato le prime due settimane per migliorare gioco d'attacco, perchè segnavamo poco. Però si è aperto il coperchio della cattiva difesa e quindi adesso lavoreremo su questo aspetto. Generalmente i miglioramenti in attacco e difesa vanno di pari passo, qui invece non accade così.

Perchè?

Il perchè ci porterebbe molto lontano, non mi voglio neanche addentrare in questa analisi.

Studierete soluzioni ad hoc per affrontare domenica prossima con Marostica?

Questa è la settimana della difesa. Stiamo usando ettolitri di collirio, io e i miei collaboratori, per il tanto guardare le videocassette con le partite dei nostri avversari. Qualcosa ci inventeremo anche stavolta, speriamo di fare la scelta giusta.

IL PERSONAGGIO

Il triestino trascinatore, però la squadra non riesce a seguire il suo esempio

Pilat: «Segniamo di più, ma perdiamo»

TRIESTE Ha disputato a Chieti una partita da incorniciare. Con i 40 punti realizzati e il 45 di valutazione «fatturato» al termine del match, Marco Pilat ha posto la sua firma nella ristretta galleria delle migliori prestazioni disputate da un singolo con la maglia di Trieste. 9 su 15 da 2 punti, 4 su 5 da 3 punti, percentuali da favola condite da una gran difesa e dalla doppia cifra anche a rimbalzo. Numeri da capogiro che però non sono bastati all'Acegas per tornare dall'Abruzzo con i due punti.

«Era l'unica cosa che contava - sottolinea Marco Pilat - e purtroppo non siamo riusciti a centrare l'obiettivo. Quando perdi, tutto passa in secondo piano».

Un Pilat in crescita di condizione che, dopo i 30 punti segnati due domeniche fa, è riuscito a ripetersi confermando di essere, in questo momento, il leader di una squadra che dalla sua voglia deve ripartire per risalire la china.

«Dobbiamo provarci - sottolinea Marco - anche se segnare 94 punti in trasferta e perdere lo stesso non fa bene al morale. Ripensando alla partita che abbiamo giocato domenica, c'è un'unica considerazione che dobbiamo fare: se non cominciamo a difendere sarà dura cambiare questo stato di cose».

Un richiamo all'ordine che non trascura i tanti problemi con cui Trieste è scesa in campo ma che non vuole cercare nessun tipo di giustificazione a un inizio di stagione nel quale l'Acegas è riuscita a vincere solamente due partite su dieci.

«Abbiamo dovuto fare i conti con le solite difficoltà dettate dalla scarsa autonomia di Muzio e dall'infortunio che ci ha privato di Sosic. Abbiamo dovuto gestire delle rotazioni ridotte ma aldilà di questo non siamo riusciti a giocare con la grinta, l'aggressività e la voglia che serviva. A Trento e in casa contro Mestre avevamo fatto dei progressi in questo senso, domenica a Chieti secondo me abbiamo fatto un passo indietro».

Considerazioni che, a tre giornate dalla fine del girone d'andata e con una classifica che vede Trieste ancora desolatamente ultima a 6 punti dall'ottavo posto occupato da Ancona, non lasciano tranquilla la tifoseria.

«Ci rimane ancora una partita prima della pausa di fine anno - sottolinea Pilat - dobbiamo vincerla e poi lavorare per presentarci pronti a ripartire nel 2008».

Un inizio di anno nuovo nel quale l'Acegas giocherà prima a Monfalcone e poi in casa contro Senigallia e in cui ci potrebbe essere la sorpresa di una squadra rivedute e corretta. «Di mercato non parlo - conclude Pilat - è giusto che di queste cose si occupi la società, di concerto con il tecnico. Negli ultimi giorni si è parlato di possibili nuovi arrivi, anch'io come tutti resto con curiosità alla finestra in attesa di conoscere le scelte che verranno fatte».

Lorenzo Gatto

Prestazioni-monstre di Pilat sotto il canestro avversario

IPPICA

Un miglio mozzafiato nella corsa di centro oggi pomeriggio a Montebello

Artù di Casei parte da favorito

TRIESTE Sette cavalli che partiranno alla pari, sui 1660 metri, saranno i protagonisti della corsa di centro, oggi, nella penultima pomeridiana del 2007 all'ippodromo di Montebello, convegno che inizierà alle 15.30.

Viste le caratteristiche degli elementi in pista, è probabile sia la partenza il momento decisivo, con i migliori che occupano i primi cinque numeri dietro l'auto start.

Artù Di Casei è molto regolare, Furaha è veloce all'avvio, Fighter Bi è sceso di recente sotto l'1.15, anche se in un altro ippodromo. Da questa terna il probabile vincitore, anche se Giasmine Bi e Forrestal Blue, se non sbagliano, come accade loro piuttosto spesso, possono inserirsi. Chiusura del convegno alle 18.40.

I nostri favoriti - Prima corsa: L'Eroe Urby, Leda Gas, Larice Holz. Seconda corsa: Invincibile Volo, Ida Grandi, Illuminodimmenso. Terza corsa: I'm Sexy Cup, Indorata Matto, Irgendwo. Quarta corsa: Duploz, Equinozio Bro, Creso Egral. Quinta corsa: Garrincha, Giorgia Ban, Galadriel. Sesta corsa: Artù Di Casei, Furaha, Fighter Bi. Settima corsa: Italian Style, Iuri Beta, Iamozar. Ottava corsa: Bismark, Farader, Fuggitiva.

Bella Tris, con 18 trottatori distribuiti su tre nastri, per una corsa sulla lunga distanza, stasera a San Siro. In tanti possono aspirare al successo o a un piazzamento, soprattutto fra i cavalli del secondo e del terzo nastro. Etrurio, che partirà dalla seconda gabbia, scende spesso sotto l'1.14, sufficiente per recuperare sugli avvantaggiati e difendersi dal terzetto all'ultimo nastro. Ryan's Patrik, Talent Groenhof e Starfighter Lm, che ne fanno parte, entrano però di diritto nel lotto dei favoriti per mezzi e guide. Falcon Trio e Byron Lord chiudono la seconda terna.

Pronostico base: Etrurio (15), Talent Groenhof (17), Starfighter (18).

Aggiunte sistemistiche: Ryan's Patrik (16), Falcon Trio (8), Byron Lord (9).

La Tris del caffè si corre al trotto a Montegiorgio, con 16 anziani al via dei 1600 metri.

Pronostico base: Chardon Sib (14), Fauno Gas (3), Effemeride Lod (16).

Aggiunte sistemistiche: Elliott Ans (11), Eolomix (12), Eusebio Lod (13).

Ugo Salvini

TRIS DI LUNEDÌ

Corsa	Numeri	vincitori	euro
1.a corsa	10 16 12	-	435
2.a corsa	7 12 1	686	542

JUDO *Giovanissimi*

La Ginnastica miete allori nella finale del criterium

TRIESTE Si è svolta a domenica scorsa a Tarcento la finale regionale del criterium Giovanissimi, riservata ai judoka che hanno ottenuto i migliori risultati durante tutte e cinque le prove che si sono svolte nel 2007. Come nelle precedenti edizioni la gara riservata ai nati tra il 2001 e il 1997, si componeva di due prove: il percorso a ostacoli e il randori, o lotta in piedi o a terra.

Molti erano i triestini che hanno ottenuto il pass per l'ambita finale e che si sono ben comportati anche in questa occasione. Per quanto riguarda i più giovani in gara, cioè i nati nel 2000 e nel 2001, si sono classificati al primo posto Christopher Deponte, Marco Sari ed Elisa Toniolo della Ginnastica triestina.

Splendidi primi posti anche per Alessio Palumbo e per Stefania Padoan del Ken Otani.

I triestini nati nel 1999 hanno lasciato poco spazio alla concorrenza provenienete da Udine e Pordenone, guadagnandosi sei medaglie d'oro con Alessio Torres e Manuel Crevatin dell'A&R, Andrea Calzolari ed Elena Ferluga della Ginnastica triestina, Chiara Bianco del Ken Otani e Riccardo Moratti della Muggesana. Nella classe 1998 sono saliti sul gradino più alto del podio Matteo Pribaz del Ken Otani e Matteo Moccia dell'A&R.

Per quanto riguarda la classe 1997 si sono classificati al primo posto Erwin Galletti ed Elizabeth Deponte della Ginnastica triestina, Giovanni Crevatin del Ken Otani e Marta Palombini della Muggesana.

Discorso a parte va fatto per la classe esordienti A che ha partecipato alla gara a squadre. Al via c'erano cinque squadre e l'unica triestina era la Ginnastica che ha vinto tutti e quattro gli incontri disputati dimostrando l'ottima preparazione di questi giovani judoka che si sono classificati al primo posto in questa giornata di festa per il judo giovanile regionale che si aggiorna al 2008 con un nuovo criterium.

Sandra Carofiglio

A 12 mesi dalla nascita Allievi e Giovanissimi sono già alla fase regionale

Pomlad, un anno da leoni per i mini-calciatori della comunità slovena

La formazione Esordienti di calcio a 7 (leva calcistica del 1996) della Pomlad insieme all'allenatore

TRIESTE Il presidente Roberto Zuppin è più che soddisfatto del primo anno di vita del suo Pomlad. Il sodalizio triestino, che riunisce le migliori giovani leve appartenenti alle società slovene presenti sul Carso, ha raccolto addirittura più del previsto: «Le cose sono andate decisamente bene, se pensiamo che ben due nostre formazioni (Giovanissimi e Allievi, *ndr*) partecipano quest'anno alla fase regionale dopo aver disputato uno splendido campionato provinciale», ha spiegato Zuppin.

Nato per raccogliere il meglio del calcio della comunità slovena, con la volontà di investire su ragazzi che un giorno potranno andare a giocare dalla Seconda categoria sino all'Eccellenza, il Pomlad non vuole però fare false promesse: «È chiaro che bisogna comunque sempre stare attenti a far proclami e promettere facili illusioni: per arrivare a certi livelli bisogna essere pronti», precisa la massima carica del sodalizio carsolino. Per realizzare tale ambizioso progetto, i neroarancio stanno riscontrando però forti problemi per la mancanza di spazi propri: «Siamo in difficoltà a far giocare i nostri tesserati su sei campi differenti e poi la nostra sede attuale è provvisoriamente quella del Primorje, a Prosecco. Purtroppo, senza un centro logistico tutto nostro le cose si complicano», conferma il presidente. Questa la ripartizione delle varie squadre disseminate lungo l'Altipiano: i Pulcini giocano a Santa Croce (Vesna), gli Esordienti a 7 a Basovizza (Zarja), i Giovanissimi sperimentali a Trebiciano (Primorec), gli Esordienti a 11 all'Ervatti (Primorje), i Giovanissimi regionali a Padriciano (Gaja) e gli Allievi regionali a Dolina (Breg).

Altra lacuna da annotare in questo primo anni di vita è l'assenza di collaborazione con le scuole del Carso, come ammette lo stesso Zuppin: «Non siamo riusciti a divulgare il nostro progetto tra gli insegnanti, che comunque sono più propensi a favorire sport come pallavolo e pallacanestro. Cercheremo di migliorare da questo punto di vista». Il presidente del Pomlad auspica inoltre un maggior riscontro da parte dei genitori verso l'attività svolta dalla società: «Purtroppo a volte non riusciamo a far capire che il calcio ha un valore educativo, oltre che fisico, molto importante. Spesso viene relegato all'ultimo posto tra le tante attività svolte dai propri figli. Ma il problema è che oggi ci troviamo in situazioni spesso gravi, nelle quali i nostri allenatori, prima di insegnare il calcio, devono occuparsi dei problemi di coordinazione e dei movimenti sbagliati di ragazzi che hanno già 13 o 14 anni».

Iscrivere un ragazzo al Pomlad costa 170 euro annui. Con altri 70 euro si può acquistare un kit che comprende una borsa, un giubbotto, un k-way, due tute, un kit estivo e un berretto invernale. Gli obiettivi stagionali del sodalizio carsolino sono la permanenza nelle categorie regionali di Giovanissimi e Allievi, continuare la crescita dei Giovanissimi sperimentali e infine lavorare nel migliore dei modi possibili con Esordienti e Pulcini.

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

L'organigramma dell'associazione dilettantistica sportiva Pomlad è composta dal presidente Roberto Zuppin, dal direttore tecnico Milos Tul e dal segretario tuttofare Franco Meriggioli. Lo staff tecnico della Scuola Calcio è composto dagli allenatori Walter Ridolfi (Esordienti 95), Andrej Kos (Esordienti 96) e Daniel Tomizza (Pulcini). Nutrito il nucleo di dirigenti. Gli Esordienti a 11 si appoggiano su Marco Arduini, Gianni Rebula e Franco Meriggioli, gli Esordienti a 7 su Paolo Paoletti, Robert Kalc e Milos Tul, mentre i Pulcini su Gaetano Santangeli, Claudio Cobau e Sergio Ukmar. Il sodalizio della comunità slovena si è affidato per i campionati regionali di Giovanissimi e Allievi a due tecnici sloveni di grande esperienza come Marino Kragelj e Mile Ljubojevic, mentre i Giovanissimi sperimentali sono seguiti dal valido Dejan Makivic. Disseminati su sei campi di gioco diversi, le sei squadre del Pomlad fanno riferimento alla provvisoria sede sociale del Primorje di Prosecco. Il gruppo della Scuola calcio è composto complessivamente da 40 ragazzi.

PULCINI

San Luigi alla giostra del gol: la A ne fa 13, la D ne prende 11

TRIESTE I Pulcini possono finalmente archiviare la fase autunnale con la disputa di alcuni recuperi. Messi a bilancio questi ultimi, può entrare la pausa invernale del campionato che sarà solo parziale, vista la disputa di alcuni tornei di categoria come quelli ad esempio del Muggia (manifestazione interna) e del Chiarbola (Memorial Frontali). In ogni caso la ripresa ufficiale dell'attività federale avverrà tra fine febbraio e inizio marzo.

In quanto agli incontri che hanno fatto calare il sipario sulla prima parte della stagione a sette, nel girone A il Sant'Andrea San Vito A batte il San Sergio B per 6-2 grazie alle reti di Sgorbissa (tripletta), Defardi (doppietta) e Musuruana, che vanificano, ai fini del risultato, quelle dei lupetti Predonzani e D'Alesio. In casa giallorossa, in compenso, vince il San Sergio A, che supera per 7-3 l'Opicina A: quest'ultima compagine viene castigata da Cociani (2), Ferrante, Vascotto (2), Calò e Bazzara e si consola con le marcature di Dreas e Markovic (2). Il San Luigi A, dal canto suo, sgambetta il Montebello Don Bosco A per 13-0 in virtù in primis delle cinque stoccate di De Toni, a cui si sommano quelle di Grego, Cesini, Cutillo (2), Facchin (2) e Gridel (2).

Nel raggruppamento B il Club Altura A sconfigge il Sant'Andrea San Vito B per 10-1 con i centri di Corossi (4), Di Mauro (2), Godini, Vascotto e Tinta (2). Il gol della bandiera dei biancazzurri è firmato da Benvenuti. In un'altra uscita, il team di via Locchi incassa un altro 1-10 ad opera del San Sergio C. Il solo Michelani replica a Germani (3), Buch, Cus, Labinaz (3) e Lo Perfido (2). Il San Sergio D, invece, beffa il Muggia per 6-2: i marcatori sono Lombardi (4), Degrassi e Dussi su un versante, Santos e Carpenetti sull'altro.

Nel concentramento C il Trifoglio ha la meglio sul San Giovanni D per 3-2 grazie alle stoccate vincenti di Arena (2) e Pissacco, mentre i rossoneri annotano la doppietta di Amabile. Il Domio A, poi, ha ragione per 11-1 del San Luigi D, che ha all'attivo solamente l'acuto di Steffè. I vincitori festeggiano le realizzazioni di Rovtar (5), Giglione (2) e Grando (2), a cui si aggiungono due autoreti. Noviello con la sua zampata, infine, non è sufficiente al Montuzza per uscire indenne dalla sfida con il Sant'Andrea C, a bersaglio con Bevilacqua (3), Pischianz (3), Ianezic (2) e Brandi.

m.la.

RECUPERI

TRIESTE Pure il campionato a cinque dei Pulcini è alle prese con alcuni recuperi. L'Opicina D la spunta per 6-2 sul San Giovanni E, venendo trascinata da Gioffrè, Parenzan (3), Colomban e Del Rosso. Le risposte rossonere sono affidate a Parisano e Pribetic. Il Muggia E, dal canto suo, la spunta per 8-5 sul San Sergio F, benedicendo la quaterna di Cociani, spalleggiato sotto porta da Fontanot, Barbato e Carpenetti. Lupetti in gol, invece, con Zacchigna (2), Macor, Crapanzano e Calcione. Il San Luigi F si affida a Mattessich (5), Pecorari (4) e Salvador per superare per 10-5 il San Luigi G, che mette sul piatto della bilancia i centri di Fino, Sedmak, Toscano (2) e Cappella.

Nel girone D a sette, il Domio B piega il Muggia D per 5-4 (3 Petagna, D'Ambrosio, Schinaia; Carocci, Cicovin, Chiara, Celsi) e il Breg regola il Sant'Andrea San Vito D per 4-2 (2 Glavina, Segulin, Tul; 2 Rudes). Il San Luigi E, infine, s'impone per 10-3 sull'Altura C (5 De Nuzzo, 2 Gridel, Pobega, 2 Cofone; 2 Cecchini, Pasuljevic).

L'INTERVISTA

Il giovane Caselli da quest'anno è al Pomlad

Alessio tifa Juventus ma è un fan di Kakà

TRIESTE Alessio Caselli, ex San Luigi e Zarja-Gaja, è uno degli attaccanti più prolifici della squadra Esordienti a 7 del Pomlad. Nato a Trieste il 23 novembre 1996 e iscritto alla prima media della scuola slovena Santi Cirillo e Metodio di Cattinara, il giovane Caselli si trova estremamente a suo agio nel suo ruolo di bomber, come confessa il diretto interessato: «Mi piace fare il centravanti perchè mi muovo con facilità quando mi trovo davanti alla porta».

Tifoso sfegatato della Juventus allenata da Claudio Ranieri, Alessio ha come modello di giocatore ideale un atleta militante in un'altra prestigiosa squadra di serie A: «Il mio giocatore preferito è Kakà, anche se purtroppo gioca col Milan», ammette il centravanti del presidente Roberto Zuppin. Estremamente soddisfatto dell'assegnazione del Pallone d'oro al fuoriclasse brasiliano, il giovane Caselli è convinto che il prossimo anno France Football incoronerà un nuovo re del calcio: «Credo che il prossimo Pallone d'oro verrà vinto dal talento argentino del Barcellone Lionel Messi».

Come ti trovi con il tuo allenatore Andrej Kos?

Molto bene. È sempre gentile con me.

Hai qualche compagno di squadra con cui hai legato particolarmente?

Patrick Racman è un amico oltre che un compagno di squadra. Andiamo anche nella stessa classe.

Qual è la cosa che ti riesce meglio quando giochi a pallone?

Trovo facilmente il passaggio per i miei compagni.

E dov'è che devi migliorare invece?

Nel colpo di testa.

Qual è la partita che ricordi con maggior piacere disputata con la maglia del Pomlad?

Quella vinta per 4-2 contro il Trifoglio, perché ho realizzato una doppietta.

Quanti gol fai a campionato?

Circa una ventina.

Ti interessi alle sorti della Triestina?

Sì, seguo sempre i risultati sui giornali oppure alla televisione e ogni tanto vado anche allo stadio.

Da tifoso juventino, che giocatori ti piacerebbe veder giocare con la maglia bianconera?

Sarebbe bello prendere Kakà dal Milan e Messi dal Barcellona.

Che lavoro ti piacerebbe fare da grande?

Non so, non ho ancora nessuna idea.

r. t.

Alessio Caselli è supertifoso della Juventus di Ranieri

IL PERSONAGGIO

A Stojkovic piace il gioco d'attacco

David, dalla Croazia con la voglia di gol

TRIESTE David Stojkovic è uno dei giocatori più promettenti del gruppo Esordienti a 7 del Pomlad. Nato in Croazia il 18 maggio 1996, il giovane talento milita nella formazione allenata da Andrej Kos e può occupare diversi ruoli: «Certe volte gioco come attaccante, in altre occasioni l'allenatore mi sistema in difesa», spiega il diretto interessato. L'idolo calcistico a cui si ispira il piccolo David è il capitano della Juventus, Alessandro Del Piero: «Mi piace il suo modo di giocare e soprattutto il suo modo di calciare la palla», ammette il tesserato del presidente Roberto Zuppin.

Per David questo è il sesto anno di pallone, il secondo con la maglia del Pomlad: «Prima ho fatto tanti anni con lo Zarja-Gaja e poi sono arrivato qui al Pomlad», spiega il poliedrico Stojkovic. Dotato di un preciso colpo di destro, seppur non ancora molto potente, David deve migliorare sia nella corsa che nella fase difensiva. Grande tifoso della Juventus allenata da Claudio Ranieri, il giocatorino dell'altipiano ha già pronosticato le due candidate a giocarsi la prossima finale di Champions League: «L'Inter e il Real Madrid secondo me si contenderanno la coppa perché sono le due squadre più forti».

Puoi giocare sia in attacco che in difesa, ma tu che ruolo preferisci?

Mi piace fare il centravanti perché ci sono maggiori probabilità di fare gol.

Hai un numero di maglia fisso per le partite di campionato?

Indosso sempre il numero 6.

C'è qualche compagno di squadra con cui vai particolarmente d'accordo?

Vado d'accordo con tutta la squadra.

Come sta andando il campionato della tua squadra?

Così così. Per adesso abbiamo ottenuto cinque vittorie, quattro pareggi e una sconfitta.

Qual è la tua squadra del cuore?

La Juventus.

Segui la Triestina?

Solo ogni tanto.

E allo stadio Rocco ci sei mai stato?

Ho visto il Trofeo Tim con Juventus, Inter e Milan. È stata davvero una bella esperienza.

Che scuola frequenti?

La prima media della scuola Srecko Kosovel di Opicina.

Hai già pensato a cosa vorresti fare da grande?

Mi piacerebbe diventare un calciatore professionista.

David Stojkovic vuole diventare un calciatore professionista

ESORDIENTI

Si è chiusa nell'ultimo fine settimana la fase autunnale del campionato provinciale, la ripresa avverrà in primavera

Il Ponziana A la spunta solo nel finale su una coriacea Opicina

Il Trifoglio ha battuto l'Esperia Anthares per 5-3

TRIESTE Ultima giornata della fase autunnale per il campionato provinciale triestino degli Esordienti. Nel torneo a undici, il girone C registra innanzitutto il successo per 1-0 del Ponziana A ai danni di un tenace Opicina. La gara è combattuta e viene decisa da una rete di Melozzi nel finale.

Il San Sergio B tiene botta per un tempo contro il San Sergio A e poi deve accusare 4 reti al passivo nella seconda frazione, così da perdere per 0-4. Lapaine con una tripletta e Dudine decidono il risultato finale. Il Montebello Don Bosco B segna per primo con Pitacco, resta in gioco fino al terzo e ultimo round (da 20' l'uno) e poi si arrende per 1-5 al San Luigi A, a bersaglio con Nikolovski (2), Sperti, Cigliani e Danuzzo. Il San Giovanni A, dal canto suo, supera il Sant'Andrea San Vito B per 7-2 grazie alle griffe di Steffè, Di Benedetto (3), Zollia, Cavagneri e Nuzzi. Per gli sconfitti c'è la doppietta di Lucarelli Sagues.

Nel raggruppamento D il Pomlad A di mister Ridolfi batte il San Giovanni B per 1-0, trovando la strada del gol con Rebula, mentre Paliaga fa sì che il Costalunga regoli il Montebello Don Bosco A per 1-0 al termine di un'altra partita combattuta tra due squadre volitive. Il Sant'Andrea San Vito A non ha vita facile contro il coriaceo Montuzza, pur spuntandola per 5-4. Vincitori sul 2-0, sconfitti in rimonta fino a raggiungere il 4-4 e poi c'è il guizzo decisivo dei ragazzi di via Locchi, che hanno all'attivo la tripletta di Ebblin e gli acuti di Goglia e Monteduro. Avversari a referto con D'Alfonso e Spadavecchia (tre centri). Sei marcatori diversi fanno sorridere nuovamente il Muggia A, ultimamente in splendida forma come il 6-0 imposto al Muggia B. Brusadin, Trevisan, Cleva, Cerebuch, Gasparini e Macchi sono i marcatori del match.

Nel torneo a sette il Trifoglio parte subito deciso e porta la gara sui binari più congeniali così da sgambettare l'Esperia Anthares per 5-3. Biancoverdi in gol con Cukljevic per tre volte, con Zaccaria e Perissinotto; calabroni all'inseguimento con Cozzolino, Manduca e Valentinuzzi. Su un campo ghiacciato e con un freddo intenso a fare da contorno, il Gallery espugna il terreno del Pomlad B per 4-0 grazie a Colia, Schiberna (2) e Pocecco. Partita piacevole tra il Cgs B e il Domio, che intasca un 2-5 firmato da De Franceschi (2), Mahorcic, Benvenuti e Mosetti. Le repliche degli studenti sono di Lionetti e Grbec.

Dopo essersi inchinato al Ponziana B per 7-2 in un recupero infrasettimanale, il Club Altura cede anche al Ponziana C per 1-9. Da un lato colpisce Tibireac, dall'altro si fanno sentire Petrich (5), Sechi, Barnobi e Vangi. Un San Luigi B pimpante sconfigge per 6-0 un Sant'Andrea San Vito C trafitto da Maiola (2), Vorini (2), Del Piero e Cannataro.

Il Cgs A rifila un 10-4 al Ponziana B, venendo trascinato da Degrassi (3), Andiloro (2), Baiocchi (2), Damato (2) e Cassutti. I centri dei veltri sono di Poiani (2), Fusco e Naseddu. Un Fani Olimpia sempre più determinato la spunta infine per 11-2 sulla Roianese (2 Bianco, 2 Osmo, 2 Caretto, 2 Truglio, 3 Arban per i biancoverdi; 2 Bianco per i bianconeri).

Massimo Laudani

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

27	*estrazioni*	**50**
45	*estrazioni*	**50**
35	*estrazioni*	**45**
47	*estrazioni*	**42**
15	*estrazioni*	**40**
59	*estrazioni*	**40**
14	*estrazioni*	**35**
8	*estrazioni*	**32**
23	*estrazioni*	**32**
87	*estrazioni*	**31**
70	*estrazioni*	**30**
49	*estrazioni*	**28**
80	*estrazioni*	**27**
21	*estrazioni*	**26**
77	*estrazioni*	**26**
58	*estrazioni*	**26**
24	*estrazioni*	**25**
36	*estrazioni*	**24**
67	*estrazioni*	**22**
7	*estrazioni*	**21**

Numeri in massimo ritardo

BARI	10	15	43	37	79
ritardi	81	57	49	47	43
CAGLIARI	43	45	60	49	35
ritardi	96	83	82	71	68
FIRENZE	45	43	55	67	85
ritardi	89	77	71	63	54
GENOVA	42	17	10	62	4
ritardi	57	57	49	48	43
MILANO	2	30	57	25	84
ritardi	75	72	48	43	42
NAPOLI	55	45	82	83	60
ritardi	74	50	49	46	45
PALERMO	23	90	60	81	54
ritardi	77	74	57	48	40
ROMA	52	60	39	13	74
ritardi	56	55	49	46	40
TORINO	66	69	40	16	3
ritardi	83	67	58	55	53
VENEZIA	21	32	42	74	61
ritardi	81	77	71	63	62
TUTTE	74	7	18	36	53
ritardi	13	8	6	6	6

Super Enalotto

Concorso del 18/12/2007

COLONNA

A	B
4	9
12	22
26	30
38	58
53	73
89	74

Jackpot € **18.000.000,00**

Giocata minima € 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia tenteremmo per ambo e terno le quartine 26-56-67-76 e 7-14-28-56, i massimi ritardatari 10-15-43-37-79 e per ambo 5-10-15.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna, per ambo e terno le quartine 13-26-45-54, 31-35-37-38, i massimi ritardatari 43-45-60-49-35 e le terzine 3-13-31 e 8-18-81. La cadenza del 5, 5/85, manca per ambo da 102 estrazioni.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana consigliamo per ambo e terno le quartine 7-17-67-71, 8-20-80-88, i massimi ritardatari 45-43-55-67-85 e la terzina 15-45-55.

GENOVA. Per ambo e terno sulla ruota della Lanterna le terzine 7-10-17, 5-55-85, i massimi ritardatari 17-42-10-62-4 e le quartine 11-22-44-88, 17-71-73-77.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia consigliamo per ambo e terno le quartine 7-77-78-79, 37-73-57-75 e i massimi ritardatari 2-30-57-25-84. La terzina 26-56-86 manca per ambo da 571 estrazioni.

NAPOLI. Sulla ruota della Campania, tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 55-45-82-83-60 e le quartine 37-73-57-75, 32-42-72-82, 2-20-22-29. Sono in ritardo gli ambi 55-9 e 51-5 in esteso 5-9-51-55.

PALERMO. Per ambo e terno consigliamo di giocare i ritardatari 23-90-60-81-54 e le quartine 18-23-32-81 e 4-24-54-74. Per ambo le terzine 3-23-33 e 30-60-90.

ROMA. Sulla ruota della Capitale per ambo e terno i ritardatari 52-60-39-13-36, le terzine 71-74-81, 33-36-39 e le quartine 33-44-52-82 e 17-18-71-81. L'ambo 2-15 manca da 2900 estrazioni.

TORINO. Per ambo e terno sulla ruota del Piemonte suggeriamo di giocare ancora la cinquina 61-63-66-67-69, i massimi ritardatari 66-69-40-16-3 e le quartine 36-66-48-84, 6-36-46-66.

VENEZIA. Per ambo e terno i massimi ritardatari 21-32-42-74-61, le terzine 24-42-54, 22-24-46 e la quartina 47-67-74-76.

A TUTTE

Consogliamo l'ambo 36-66

LA SMORFIA.

Il fatto del giorno:
Il Milan è campione del mondo, 9-11-27-90

aams per i giochi · Italia Coni · Totocalcio · Totogol · Totocalcio · Totogol

604TOTT.CDR

Totocalcio – Concorso n. 112 dell'**15/12/2007**

1	Lazio	Napoli
2	Reggina	Inter
3	Torino	Roma
4	Udinese	Palermo
5	Milan	Catania
6	F.C. Zurigo	Bayer Leverk.
7	Bayern Monaco	Aris Salonicco
8	Getafe	Anderlecht
9	Galatasaray	Austria Vienna
10	Az Alkmaar	Everton
11	Fiorentina	Mlada Boleslav
12	Aek Atene	Villarreal
13	Amburgo	Basilea
14	Rennes	Dinamo Zagabria

Pronostici per "il 9" · Due triple e quattro doppie 72 €

Totogol – Concorso n. 112 dell'**15/12/2007** · Sistema ridotto 44 €

Totocalcio – Concorso n. 113 del **16/12/2007**

1	Genoa	Parma
2	Roma	Sampdoria
3	Albinoleffe	Ascoli
4	Bari	Lecce
5	Brescia	Rimini
6	Cesena	Treviso
7	Grosseto	Piacenza
8	Mantova	Spezia
9	Messina	Bologna
10	Modena	Frosinone
11	Pisa	Ravenna
12	Triestina	Avellino
13	Vicenza	Chievo
14	Aston Villa	Manchester C.

Pronostici per "il 9" · Due triple e quattro doppie 72 €

Totogol – Concorso n. 113 del **16/12/2007** · Sistema ridotto 44 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Tris

204TRI1.CDR

MONTEGIORGIO
Trotto
Ippodromo
S. Paolo
Premio
Portonovo - Invito
Euro 8.140
metri 1600
Martedì
18 dicembre
ore 13.55
Tris. n. 647

N. CAVALLO	METRI	DRIVER	VALUTAZ.
1) FILLE DU KRAS	1600	V. De Simone	★★★
2) DRIVE IN	»	D. Cangiano	★★★★
3) BORIS JOE'S	»	I. Tamborrino	★★★★
4) DONDO RUM	»	F. Finucci	★★
5) ESPRESSO BLITZ	»	P. Tomasello	★★
6) FILLER	»	M. Pettinari	★★
7) ERIK	»	G. Mantaperto	★★
8) ETAN BOL	»	G. Polizzotto	★★
9) FOREVER PRIDE	»	E. Esposito	★★★
10) FIORELLO OM	»	P. Speriali	★★★
11) DOVER BI	»	Dan. Querneti	★★★★
12) DIABOLIK ROC	»	V. Ballardini	★★★
13) FRANZ	»	D. Zanca	★★★★
14) DANILO JET	»	D. Battistini	★★★★
15) FRAP DI CASEI	»	E. Cicala	★★★
16) DOMIZIO FI	»	P. Valentini	★★★★

I NOSTRI FAVORITI 2) Carantan Jet; 3) Fauno Gas; 11) Elliott Ans; 13) Eusebio Lod; 14) Chardon Sib; 16) Effemeride Lod

204TRI3.CDR

MILANO
Trotto
Ippodromo
San Siro
Premio Record
Ok - Hand. Inv.
Euro 22.660,00
Metri 2620/40/60
Martedì
18 dicembre
ore 19
Tris n. 648

N. CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1) FULTON ANS	2620	Fr. Facci	★★
2) APERITIVO VEN	"	V. Scarnillo	★★★★
3) EDUC DI RE	"	M. Castaldo	★★★
4) EURIALO AS	"	S. Carro	★★★
5) ERINA	"	F.G. Fulici	★★
6) EBRO AS	"	G. D'Ambruoso	★★
7) DIECIMAR	"	G. Conti	★★★
8) FALCON TRIO	"	R. Andreghetti	★★★
9) BYRON LORD	"	L. Guzzinati	★★★★
10) ELVIS	2640	A. Gocciadoro	★★★
11) FORZA DEGLI ULIVI	"	M. Curti	★
12) FORMULA DVM	"	G. Scherdino	★★
13) FUENTE PARK	"	P. Gubellini	★★★★
14) FHASH GORDON GRIF	"	M. Lovera	★★★
15) ETRURIO	"	M. Baroncini	★★★★
16) RYAN'S PATRIK	2660	G. Mayr	★★★
17) TALENT GROENHOF	"	E. Bellei	★★★★
18) STARFIGHTER LM	"	A. Guzzinetti	★★★★

I NOSTRI FAVORITI 2) Aperitivo Ven; 9) Byron Lord; 13) Fuente Park; 15) Etrurio; 17) Talent Groenhof; 18) Starfighter Lm

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto sull'Emilia Romagna, con residue precipitazioni, a carattere nevoso a quote collinari; tendenza a schiarite del pomeriggio; irregolarmente nuvoloso sul resto del settentrione. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto sulle regioni adriatiche e sull'isola, con piogge sparse. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con piogge sul Salento.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; nebbie sulla Valpadana, localmente persistenti su quella occidentale, gelate notturne. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso sulle regioni tirreniche peninsulari; molto nuvoloso sulle restanti regioni. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni residue sulla Sicilia e sulle coste peninsulari, in miglioramento.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	2,3	3,8
Umidità		58%
Vento		66 km/h da E-N-E
Pressione	stazionaria	1027.9

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	2,1	4,5
Umidità		48%
Vento		10,5 km/h da E-N-E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	-1,1	4,8
Umidità		50%
Vento		5 km/h da E-N-E

GRADO	min.	max.
Temperatura	2,4	4,8
Umidità		54%
Vento		5,2 km/h da E-N-E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	-3,5	5,6
Umidità		55%
Vento		1,7 km/h da N-E

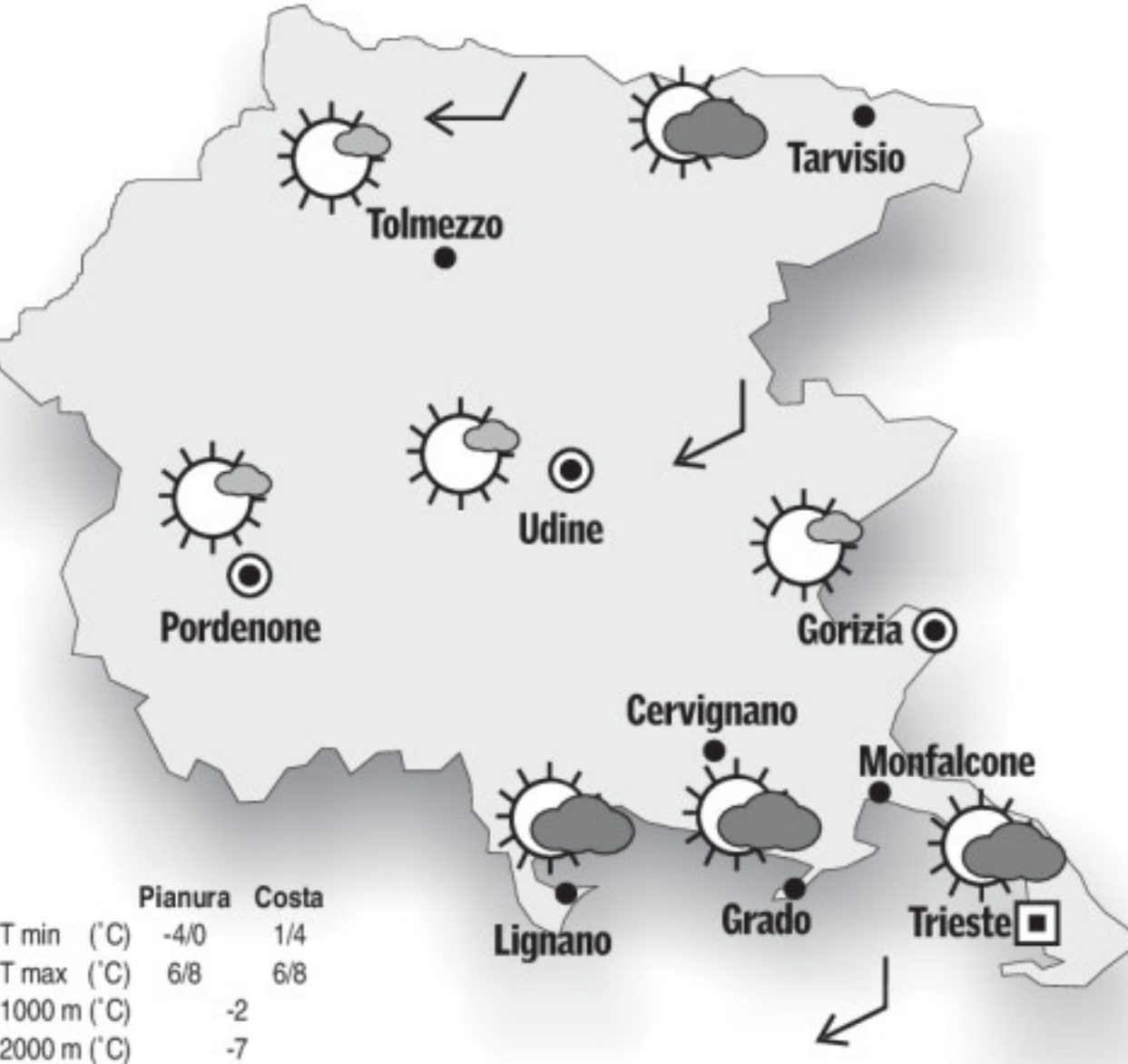
UDINE	min.	max.
Temperatura	0,7	5,3
Umidità		47%
Vento		25 km/h da E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	-2,2	6,0
Umidità		45%
Vento		18 km/h da E

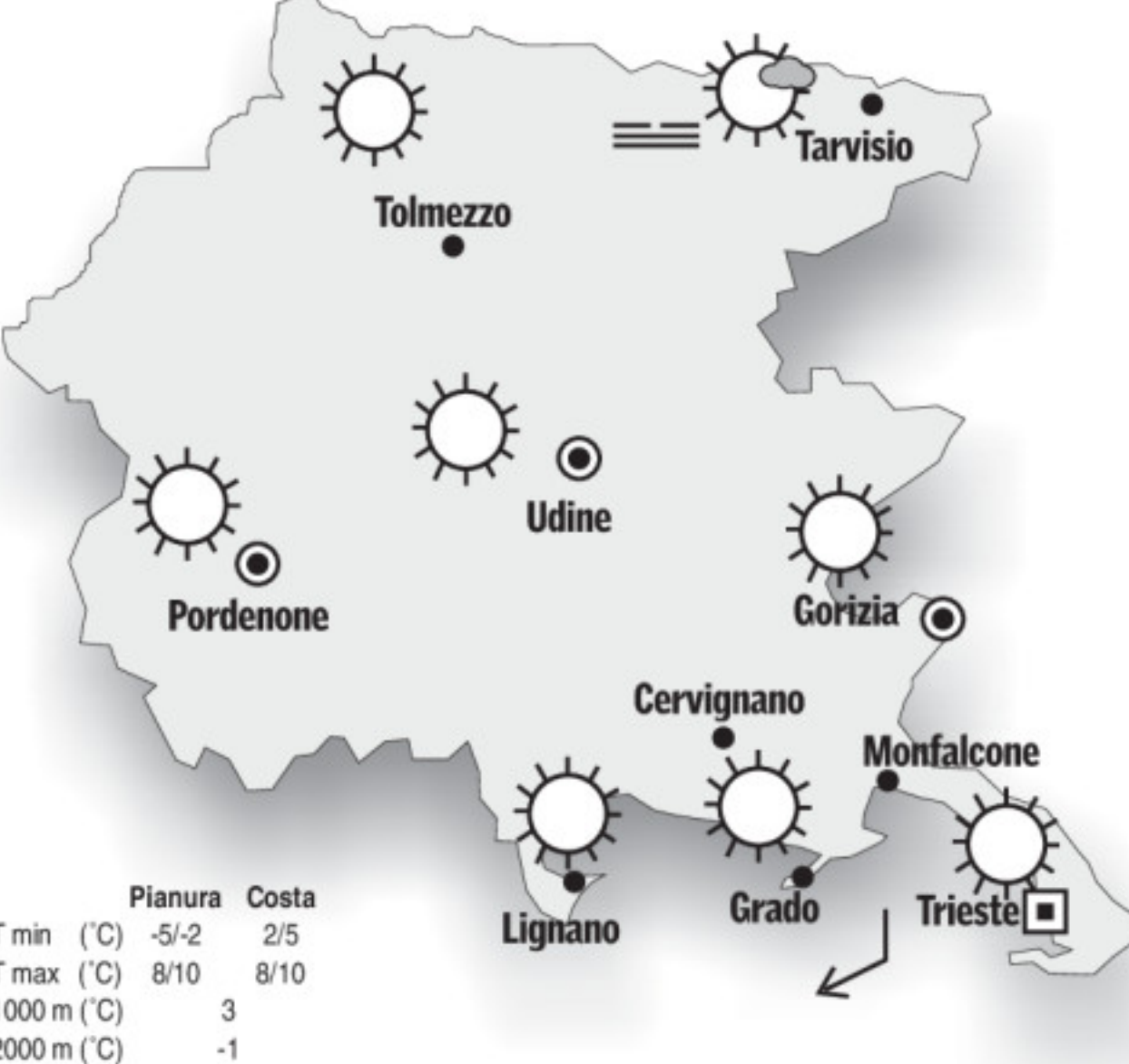
ITALIA

ALGHERO	4	7
ANCONA	6	8
AOSTA	-8	-3
BARI	1	7
BOLOGNA	-1	2
BOLZANO	-6	2
BRESCIA	-3	5
CAGLIARI	4	6
CAMPOBASSO	-3	-1
CATANIA	5	11
FIRENZE	5	7
GENOVA	3	7
IMPERIA	5	8
L'AQUILA	np	2
MESSINA	7	13
MILANO	-3	3
NAPOLI	2	4
PALERMO	10	11
PERUGIA	4	5
PESCARA	0	3
PISA	5	7
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	8	np
ROMA	4	9
TORINO	-4	1
TREVISO	-2	5
VENEZIA	0	4
VERONA	-2	5
VICENZA	np	5

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

OGGI. Su tutta la regione cielo poco nuvoloso o localmente variabile con Bora moderata in pianura, ancora molto forte sulla costa di notte e al mattino, un po' meno nel corso della giornata, quando le raffiche non dovrebbero più superare i 100 km orari (a Trieste).

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

DOMANI. Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione con Bora moderata al mattino sulla costa. Lo zero termico salirà a 1500 m di quota e nelle valli alpine si avranno forti inversioni termiche notturne. **TENDENZA.** Per giovedì cielo sereno con zero termico a 2000 m di quota e forti inversioni termiche notturne nelle valli.

OGGI IN EUROPA

L'afflusso di aria fredda dalla vicina Europa orientale in direzione della penisola italiana tende ad attenuarsi lentamente. Tuttavia anche nella giornata di martedì sul Tirreno sarà ancora presente una massa d'aria umida e instabile, mentre un sistema nuvoloso insisterà nella zona del medio e alto Adriatico.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	molto mosso	10,5	25 nodi E-N-E	4.13 +10	11.35 -56
MONFALCONE	mosso	10,0	15 nodi E-N-E	4.18 +10	11.55 -56
GRADO	molto mosso	10,0	20 nodi E-N-E	4.38 +9	12.15 -48
PIRANO	molto mosso	10,7	25 nodi E-N-E	4.08 +10	11.30 -56

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	3	13	LUBIANA	-5	0
AMSTERDAM	-2	2	MADRID	-5	9
ATENE	8	11	MALTA	10	15
BARCELLONA	0	11	MONACO	-3	-1
BELGRADO	-2	0	MOSCA	-4	0
BERLINO	0	0	NEW YORK	-2	2
BONN	-6	5	NIZZA	3	10
BRUXELLES	-3	2	OSLO	-10	-9
BUCAREST	-4	-1	PARIGI	-3	2
COPENHAGEN	2	3	PRAGA	-7	-3
FRANCOFORTE	-2	1	SALISBURGO	-7	0
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-6	1
HELSINKI	-4	1	STOCCOLMA	-6	-1
IL CAIRO	10	20	TUNISI	6	15
ISTANBUL	4	9	VARSAVIA	-1	0
KLAGENFURT	-11	-1	VIENNA	-4	0
LISBONA	4	11	ZAGABRIA	-6	0
LONDRA	0	4	ZURIGO	-2	0

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Dedicatevi con impegno alla soluzione dei problemi di lavoro odierni: non sono cosè facili come sembra. Neppure l'esperienza vi può essere di aiuto. Un invito.

TORO 21/4 - 20/5

Non prestate orecchio alle esperienze di una persona amica. Rischiate di farvi coinvolgere in una direzione inadatta alla vostra situazione. Buon senso anche in amore.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Con alcuni argomenti inediti e di attualità riuscirete a carpire per parecchio tempo l'attenzione delle persone che frequenterete in mattinata. Accettate un invito per la sera.

CANCRO 21/6 - 22/7

Sono previsti alcuni problemi di lavoro da superare con tatto e diplomazia. Non fidatevi troppo delle formule ormai consuete: in alcuni casi occorreranno delle novità.

LEONE 23/7 - 22/8

Un po' di fiducia in voi stessi vi aiuterebbe a superare i problemi di lavoro senza eccessiva fatica. In amore occorre fare delle scelte precise e responsabili. Relax e riposo.

VERGINE 23/8 - 22/9

L'andamento del lavoro è abbastanza soddisfacente. Sappiatevi accontentare. Agite nel pieno accordo con coloro che vi sono vicino e tutto sarà più facile. Un invito per la sera.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Gli astri potranno dispensarvi una duplicità di favori: rendere più felice il vostro rapporto sentimentale e offrirvi ottime opportunità dai considerevoli risvolti economici.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Avete dei progetti piuttosto ambiziosi e per realizzarli dovete impegnarvi a fondo ed essere pronti ad affrontare situazioni non sempre facili. Ottime prospettive.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Non ascoltate i consigli che qualcuno vorrà darvi per forza oggi. Potrebbe anche essere in buona fede, ma non ha tutti gli elementi per giudicare concretamente la situazione.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Cercate di riprendere nel giro di poco tempo alcuni contatti utili per il vostro lavoro. Un particolare sguardo meritano le finanze. Non fidatevi troppo di certe promesse.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Una certa difficoltà di concentrazione vi impedirà di dedicarvi a compiti impegnativi, quali lo studio, per un periodo prolungato. Saprete leggere nei sentimenti del partner.

PESCI 19/2 - 20/3

Con poco riuscirete ad ottenere molto, se saprete utilizzare al meglio i suggerimenti degli astri. Seguite le vostre intuizioni e riuscirete a realizzare ciò che desiderate.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Tirchio, spilorcio - **6** La prende il tiratore - **9** Si solidifica dopo l'eruzione - **10** Frutti in caschi - **12** Impronte, orme - **14** Li sterminarono i «conquistadores» spagnoli - **16** Le vocali nel brano - **17** Fa parte della dote della sposa - **19** La festa con le maschere - **21** In sei e in venti - **23** Spettacolo... crepuscolare - **24** Venuta al mondo - **26** Marilù attrice - **28** La percorre chi viaggia - **30** Cinema in centro - **31** Un po' d'orgoglio - **32** L'oro nero - **35** Se le dà il borioso - **36** Capta dal tetto - **39** Gli fa eco un «tac» - **40** Famoso favolista danese - **41** Il fiume africano che fu esplorato da Bottego - **42** Pronome per più d'uno - **43** Allegra e spensierata.

VERTICALI: 1 La «mensa» della chiesa - **2** Il battesimo della nave - **3** Una parente del passato - **4** Raccogliere qua e là - **5** Iniziali dello scrittore Alemán - **6** Paga un sicario - **7** Lo è il terreno non seminato - **8** Scrisse *Spaccanapoli* - **10** La capitale svizzera - **11** Ippolito scrittore - **13** Il Tedeschi presentatore - **15** Lo brama lo spasimante - **18** Poggia sullo scalmo - **20** Donò i venti a Ulisse - **22** Incarico dato provvisoriamente - **25** Relativo al Polo Nord - **27** La scrittrice Fallaci - **28** Minerale detto anche calcite - **29** Cane di grossa taglia - **30** Si scrivono sul pentagramma - **33** Poi, in seguito - **34** Sinuosità del fiume - **37** Unità di lavoro in fisica - **38** Puntini epidermici - **40** In bagno e in anticamera.

LUCCHETTO (7/4=7)
La sconfitta di una miss
L'amico fido già digrigna i denti
(molte delle battute son dolenti!),
ma chi più soffre e chi vieppiù s'infiamma
è la pienotta e pettoruta mamma.
Ecam

CAMBIO DI CONSONANTE (7)
Onorevole non rieletta
Mentre il pronunciamento ancora attende
dei voti, con timore sta appartata.
Ma quando alfine giunge, si sorprende
udendo ch'essa è l'ultima arrivata.
Guido da Reggio

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *i piedi.*

Aggiunta iniziale: *assaggiatori, massaggiatori.*